Traffico difficile in questi giorni d'estate e...

MORTE SULLE STRADE

(Ma il weekend di sangue è un'eccezione)

La strage di domenica sulle strade delle vacanze ha allarmato l'opinione pubblica. E sorge la domanda: ma gli italiani sono davvero bravi guidatori? Oppure vale la considerazione: e si vuol dare la patente ai sedicenni...

In realtà i morti dell'ultimo weekend devono essere intesi come una eccezione, anche se crudele, in una tendenza alla diminuzione degli incidenti mortali, che si sta verificando di anno in anno. I dati statistici lo confermano. In vent'anni le vittime della strada sono passate da diecimila a neanche settemila, pur in presenza di un aumento del traffico che si è più che quadruplicato. Il fatto è che i veicoli sfornati sono più affidabili, la viabilità è migliorata, i conducenti sono diventati più abili e sfruttano sempre meno la strada per sfogare le loro frustrazioni.

E poi non è affatto vero che gli italiani siano delle «frane» quando si mettono in auto: siamo «cattivi», ma se il fatto ci può tranquillizzare, non «pessimi».

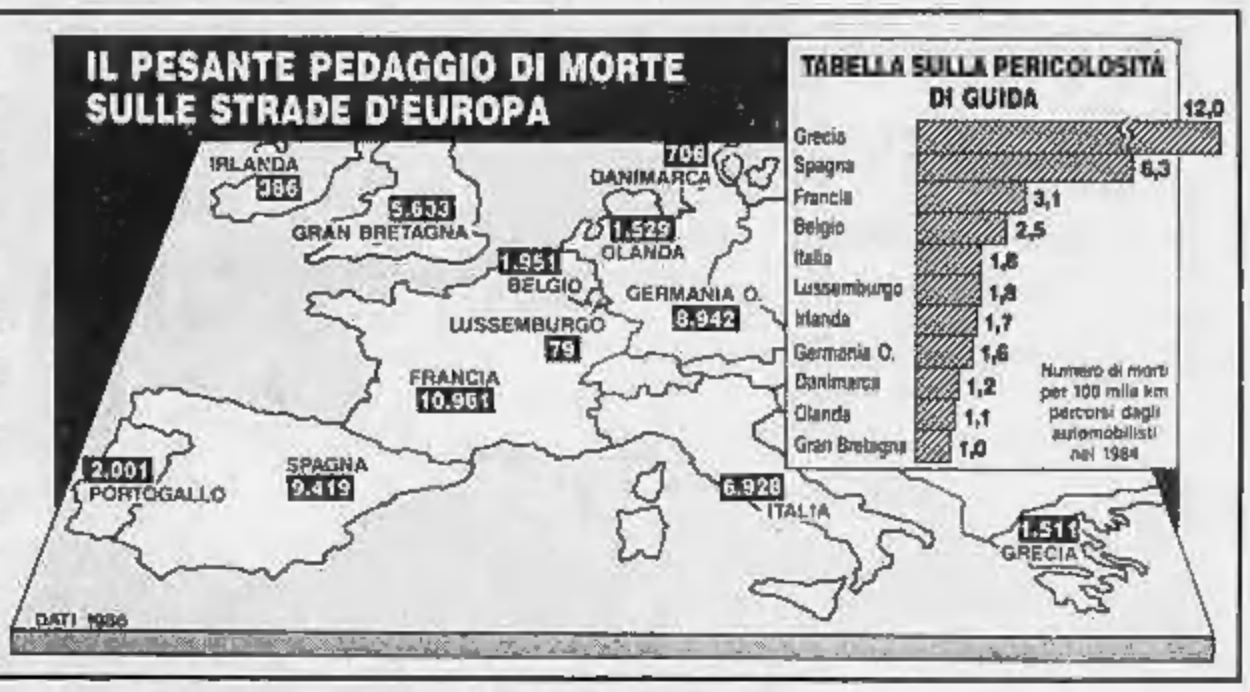
Da un articolo apparso domenica scorsa sul «Sunday Times» (dal significativo titolo «Macello sulle strade sotto il sole»), è stata ricavata una statistica che rivela che in Europa c'è gente che sta peggio di noi.

I flemmatici britannici qualche anno fa consideravano gli italiani i peggiori automobilisti. L'opinione era ampiamente documentata dai consigli dati a chi si recava nel Paese del sole: «*Gli italiani, quando si mettono al volante, pensano di essere i soli veri piloti sulla strada e che la loro auto è l'unica a viaggiare... Quindi regolatevi di conseguenza*».

Gli ultimi gravi incidenti verificatisi in tutta Europa, però, hanno dimostrato che lo strano «desiderio di morte» di chi guida è piuttosto diffu-

Paolo Querio

■ SEGUE A PAGINA 2



STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 186

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 15 Luglio 1987

DOLLARO, RIALZO

ROMA — Dollaro in rialzo in apertura: 1338-1338,50 lire contro le 1333,95 del «fixing» di ieri.

BORSA A TORINO. Inizio di seduta leggermente in ripresa. Westinghouse 40.000; Rejna 17.950 risp. 18.000; Franco Tosi 11.000; Riva Finanziaria 12.000; Acqua Marcia 1132; Fiat p. 7800; Fiat o. 12.480 (prezzi durante).

Tragedia nell'Alta Savoia, provocata ieri sera da un temporale

SETTE MORTI E 16 DISPERSI IN UN CAMPEGGIO SPAZZATO VIA DA UN TORRENTE DI FANGO

PARIGI — Un torrente di fango e detriti ha spazzato via la scorsa notte il campeggio di San Bernardo, in Alta Savoia, poco lontano da Annecy. Sotto le tende e dentro le roulottes hanno perso la vita almeno 7 persone. Ma il bilancio è ancora provvisorio: 16 campeggiatori mancano all'appello e le squadre di soccorso stanno lavorando senza sosta nella speranza di trovarli ancora in vita. Dieci i feriti ricoverati nell'ospedale di Annecy: nessuno di loro desta particolari preoccupazioni. Tra i campeggiatori molti stranieri. Al momento, non sappiamo se ci fossero anche italiani. Secondo i racconti dei superstiti, cinque o sei persone sarebbero sepolte sotto la massa di fango e di pietre che ha ricoperto il luogo dove si trovava il camping, mentre tutti gli altri dispersi sarebbero annegati nell'acqua torrenziale.

La morte è giunta alle sette di sera. Il teatro: un ampio spiazzo in mezzo agli abeti delle Alpi francesi dove c'erano circa 200 tende e 70 roulottes. Un violento nubifragio si è abbattuto sulla zona. In pochi minuti sono caduti parecchi centimetri di pioggia. I turisti si sono precipitati dentro le tende, alla ricerca di un pur precario riparo. Gli abitanti si sono barricati nelle loro case. Ma in poco tempo è successo il peggio. Una diga di sassi è crollata a monte del villaggio di San Bernardo e l'onda di piena ha fatto cedere gli argini del torrente Borne. Un fiume di fango e detriti si è riversato sul camping, travolgendo tende, sradicando alberi, schiacciando automobili e camper.

La tragedia si è consumata nel giro di una manciata di minuti, frutto probabilmente (sarà un'inchiesta ad accertarlo) dell'imprevidenza di chi ha fatto costruire una diga troppo fragile.

Circa duecento tra agenti e volontari sono accorsi sul posto, ostacolati dal cattivo tempo e dalle strade interrotte. Hanno scavato per ore, salvando la vita a decine di giovani intrappolati nel fango. Poi la notte e la stanchezza hanno avuto il sopravvento e i soccorsi sono stati interrotti per riprendere stamane all'alba. Solo alle 9 i sommozzatori hanno potuto cominciare ad esplorare il torrente Borne: prima di allora il livello e la violenza delle acque erano proibitivi. Nel letto del torrente giacciono le carcasse delle automobili e dei caravan spazzati via dall'enorme ondata di fango.

Ufficiali sono stati chiesti all'esercito e ai forestali. Ci sono decine di tronchi da segare e rimuovere e tonnellate di fango da scavare.

A far aumentare la forza devastatrice dell'ondata è stata anche una sfortunata coincidenza. Le acque del torrente per qualche tempo erano state trattenute alle porte dell'accampamento turistico da uno sbarramento formato da materiale trascinato dalle piogge. Quando questo ha ceduto, si sono riversate con violenza contro tende e camper, distruggendo tutto.

L'Alta Savoia è sotto shock. La spaventosa tragedia ha funestato, ieri, proprio la giornata festiva della presa della Bastiglia. Il sindaco del centro turistico, situato a mille metri di altitudine e molto popolare in Francia, non ha saputo finora fornire elementi né sul numero esatto di turisti accampati né sulla loro nazionalità.

r. e.

Lo propone il Consiglio superiore delle Finanze

TASSE: AUTOMATICO (E VELOCE) PAGAMENTO A CHI DEVE AVERE UN RIMBORSO

Un giornale economico pubblica oggi la notizia della proposta del Consiglio Superiore delle Finanze, organo di consulenza tecnica del ministro, di attuare rapidamente i rimborsi di imposta dovuti dallo Stato e di ammettere la compensazione tra quanto dovuto dal contribuente in base alla dichiarazione ed i crediti maturati nello stesso anno o in anni precedenti anche per tributi diversi. Così, per esempio, il contribuente in credito di Irpef potrebbe non pagare l'Ilor fino alla concorrenza di quanto gli spetta come rimborso dell'imposta personale.

Il problema dei rimborsi è uno dei più gravi del nostro sistema tributario: il contribuente è tenuto a pagare le imposte, pena gravi sanzioni, nei tempi stabiliti; quando però è creditore verso lo Stato, quest'ultimo, per soddisfare il suo debito, impone una procedura defatigante.

L'attuale regolamentazione può facilmente determinare un credito d'imposta, soprattutto in relazione al versamento d'acconto di novembre che viene eseguito sulle imposte dovute per l'anno in corso, ma non riferimento principale ai tributi pagati l'anno precedente. Poiché il versamento di acconto ammonta al 92 per cento ed i risultati fiscali dell'anno in corso sono dubbi (dovendosi valutare l'attività ed i risultati del mese di dicembre) ben difficilmente è possibile avvalersi della disposizione che permette, in alternativa, di commisurare il 92% alle imposte dovute per l'anno in corso.

In tal modo, si creano posizioni creditorie dei contribuenti che, con il versamento d'acconto, compiono un atto d'azzardo e solo nell'anno successivo sapranno se devono un conguaglio, se hanno (ipotesi quasi impossibile) versato il giusto, o se sono creditori.

L'intervento del Consiglio Superiore delle Finanze rappresenta quindi un altro capitolo della protesta per l'attuale situazione-rimborsi; essa ha forse però il pregio della novità, poiché prevede per i lavoratori dipendenti un certo automatismo, basato sulla dichiarazione degli oneri deducibili al datore di lavoro il quale dovrebbe tenerne conto nella liquidazione annuale.

L'idea ci sembra degna di approfondimento, anche se troverà ostacoli proprio nella normativa attuale che prevede sanzioni penali per il datore che ritarda anche d'un solo giorno e per una sola lira il pagamento delle imposte dovute dal lavoratore. Forse la materia dovrebbe essere ristudiata e riproposta in un insieme organico; gli stralci e le leggine molte volte creano confusioni e problemi più gravi di quelli esistenti.

D'altra parte i rimborsi e la proposta di compensazione sono agli onori della cronaca da anni e, nonostante le promesse, nulla è stato fatto per attuare un principio di giustizia.

Gianfranco Gallo-Orsi

Torino. In quel momento era «incapace d'intendere»

FINIRA' IN UN MANICOMIO LA RAGAZZA CHE UCCISE «PER AMORE» L'AMICA?

Betty Stallone

Maria Teresa Trinello

TORINO — Betty Stallone, quando ha strangolato l'amica Maria Teresa Trinello, «*era totalmente incapace di intendere e di volere*». Come se una saracinesca si fosse chiusa sui desideri e sulla sua forza di ragionare: come se una nebbia avesse ovattato le idee per confonderle e mescolarle.

Solo «*in quel momento*» però — un raptus — poi sono tornate la logica e la coerenza dei pensieri, il rimorso per il delitto commesso e l'impegno a riscattarsi con il lavoro. In carcere questa donna di 32 anni, che ha conservato il viso e il corpo di una ragazzina, studia per dare gli esami dell'Università lasciata a metà, copre interi quaderni di disegni, costruisce ceramiche variopinte.

La singolarità dei risultati della perizia medica (destinata sicuramente a diventare un caso giuridico) ha consentito al pubblico ministero Stella Caminiti di chiudere la sua istruttoria con la richiesta di «non doversi procedere» per l'accusa di omicidio. Ma il delitto è avvenuto senza volontà, né consapevolezza, non può esserci processo né sentenza. Il magistrato ha proposto un periodo di cinque anni in manicomio criminale.

Gli avvocati della difesa — Elvio Rogalino e Bianca Guidetti-Serra — avvertono che un provvedimento del genere rischierebbe di essere la peggiore delle condanne. Il manicomio è più insopportabile del carcere e, dunque — suggeriscono —, meglio affidarla a medici specialisti in grado di seguirla e di curarla.

La decisione definitiva tocca al giudice istruttore Guido Oggè: decisione difficile e per certi versi sofferta. Il dilemma del magistrato è di

Lorenzo del Boca

■ SEGUE A PAGINA 3

L'incredibile successo del colonnello americano

E' GIA' PRONTA LA VIDEOCASSETTA CON LA DEPOSIZIONE DI NORTH

CHICAGO — Una società che produce videocassette ha intenzione di commercializzare le riprese televisive della testimonianza di Oliver North davanti al Congresso. La registrazione, di 90 minuti, costerà 20 dollari.

Frattanto l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale Robert McFarlane ha confermato ieri l'affermazione ripetuta più volte dal colonnello Oliver North, secondo la quale tutte le azioni di quest'ultimo — sia per quanto riguarda la vendita clandestina d'armi all'Iran sia per quanto attiene il storno di fondi a favore dei «*contras*» — furono approvate dai suoi superiori.

McFarlane ha negato di aver ordinato a North di «*alterare*» alcuni documenti e di «*mutare*» la cronologia degli avvenimenti legati allo scandalo e di essere stato al corrente del piano di far recapitare fondi «*privati*» ai «*contras*» durante il periodo in cui gli aiuti ufficiali furono vietati dal Congresso. McFarlane ha confermato di aver chiesto a North di «*aiutare i contras*», ma egli intendeva azioni tese a renderli «*politicamente più credibili*».

Dopo McFarlane, oggi è la volta del suo successore, l'ammiraglio John Poindexter. L'interrogatorio di Poindexter viene trasmesso oggi in diretta anche dalla televisione italiana, su «*Rai 3*» alle ore 15,30.

Il colonnello North

QUALI MINISTRI? PRIMI NOMI: AMATO AL TESORO SCALFARO INCERTO, DUELLO ANDREOTTI-FANFANI

ROMA — Sarà probabilmente il socialista Giuliano Amato, ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio, l'uomo che occuperà la poltrona lasciata libera da Giovanni Goria al ministero del Tesoro. Il totoministri, ancor prima dell'inizio delle consultazioni da parte del presidente del Consiglio incaricato, si è già messo in moto e circolano di conseguenza le prime «voci» sulle assegnazioni dei vari dicasteri.

E così, a sentire «radiotransatlantico», ci sarà «battaglia» tra Andreotti e Panfani per la Farnesina: De Mita riuscirà a toglierla all'attuale ministro degli Esteri per «passarla» all'ex presidente del Senato? Incertezze su Scalfaro all'Interno, mentre dovrebbero essere riconfermati Rognoni (Giustizia), Gava (Poste), Piga (Industria), Zamberletti (Protezione civile) e Guarino (Finanze).

Al ministero del Lavoro potrebbe andare Gino Giugni, mentre Giorgio Ruffolo è «previsto» per il Mezzogiorno o il Bilancio. Nicolazzi, malgrado la sconfitta subita dal suo partito, aspira alla vicepresidenza del Consiglio, incarico per il quale rinuncerebbe ai Lavori Pubblici.

E se il pedi, come appare probabile, avrà soltanto due ministri, il segretario dovrà scegliere tra Carlo Vizzini (suo alleato), Pierluigi Romita (suo avversario) e Dante Schietroma, che ha rinunciato al seggio di deputato in cambio della promessa di un altissimo incarico governativo.

Due i ministri liberali, che il pli indica nelle persone di Zanone e Di Lorenzo, mentre al pri (che come il pedi scenderà a due «poltrone») al fanno i nomi di Oscar Mammì e Susanna Agnelli.

Il presidente incaricato Giovanni Goria comincia oggi le consultazioni con tutti i gruppi parlamentari e le forze politiche. Ieri ha partecipato ad una riunione della delegazione dc e per il resto della giornata ha lavorato al ministero del Tesoro con i suoi più stretti collaboratori per preparare gli incontri politici ed elaborare la prima bozza programmatica. Goria esclude un governo a termine e assicura che intende procedere rapidamente «*ma senza affanni*». Sono tre i punti cardine per l'economia: riequilibrio dei conti statali, occupazione, efficienza dei servizi pubblici.

Goria, stando alle indicazioni dei partiti, dovrebbe farcela. Il barometro non segna più tempesta, quindi il suo tentativo potrebbe essere coronato da successo. Il segretario della dc De Mita ha detto che la soluzione individuata dal Capo dello Stato «*va bene ma i nodi politici restano. Quello che Goria si accinge a varare non è un governo estraneo ma non è neppure quello proposto da noi. Occorre una maggioranza politica*».

I socialisti sono pronti al negoziato. Un editoriale dell'quotidiano del partito, «Avanti!», afferma che «*non va bene un governo a termine né di basso profilo. Occorre fare un buon governo che si mostri all'altezza della situazione*».

Via libera a Goria anche da socialdemocratici, liberali e repubblicani. Il vero nodo da sciogliere restano comunque i referendum su nucleare e giustizia, che socialisti pli e pedi vogliono al più presto. Bisognerà infatti approvare un apposito disegno di legge per permetterne lo svolgimento in autunno.

r. l.

STAMPA SERA

marvin

Aut. Min. Fin.

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato

firma

IL TEMA SCELTO

☐ **SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.**

☐ **VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.**

☐ **ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.**

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 3 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampa) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a **«Stampa Sera» - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: ***Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.***

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: ***Luci ed ombre delle vacanze.***

1° premio:
Telecamera Sony Pak 90
2° premio:
Philips kubo laser imp. Hi-Fi FCD 563
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: ***Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.***

1° premio:
Telecamera Philips VKR 6638
2° premio:
Binocolo Swarosky 7x50
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987

SCONTO 25%

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

Domenica, sul Colle dell'Assietta

NEL RICORDO D'UNA BATTAGLIA LA FESTA DEL PIEMONTE

Domenica, festa sul Colle dell'Assietta, per ricordare il 19 luglio 1747 quando, a 2468 metri, si combattè una battaglia fra l'esercito piemontese e quello del re di Francia.

Fu uno dei tanti episodi di guerra di epoche litigiose che, tuttavia, viene ricordato, ogni anno, con grande adunata di montanari, ragazze in costume, alpini, vecchi ufficiali, frotte di turisti incuriositi.

L'Assietta è un pianoro verdissimo circondato dalle montagne della Val di Susa e della Val Chisone: con una jeep o con un fuoristrada qualunque si può arrivare quasi in quattro ruote, altrimenti si lascia l'automobile sopra Ulzio (da una parte) o sopra Fenestrelle (dall'altra) e ci si arrampica a piedi per un paio d'ore.

Arrivano anche Gianduja, le fanfare dei bersaglieri e le bande musicali.

Un sacerdote celebra la messa e la gente parla piemontese. Anche i discorsi ufficiali vengono pronunciati in dialetto. Tutt'intorno uno sventolio di bandiere del Piemonte: croce bianca in campo rosso. E poi: canti, musiche, levar di calici e brindisi.

La manifestazione è giunta alla ventesima edizione ed è diventata la «Festa del Piemonte».

A organizzarla è un comitato permanente, emanazione dell'Associazione Nazionale Alpini della Val Susa e della Compagnia «dij Brandè» di Cesare Pich.

I volumi di storia ufficiale e paludata dedicano poche righe a questa vicenda della fine del Settecento che ispira la festa dell'Assietta.

Si racconta che i francesi volessero invadere il Piemonte per scendere in aiuto di Genova, loro alleata e minacciata dai nemici. A Torino si resero conto che se avessero consentito agli eserciti di Parigi di passeggiare per il loro territorio avrebbero perso la sovranità per diventare vassalli di Francia.

Fiutando il pericolo, i reparti dei Savoia si affrettarono a preparare la resistenza armata.

A tempo di record i muratori biellesi e i canavesani che costituivano il nerbo del Genio piemontese edificarono dei muretti per il riparo dei soldati. Sono quei parapetti a secco che si possono vedere ancora fra Sestriere e Fenestrelle. Poi gli archibugieri presero posto dietro le pietre divenute solidissime trincee e giurarono di non abbandonare le posizioni fino alla vittoria o alla morte.

I francesi erano enormemente superiori per numero e anche meglio armati ma dovevano arrampicarsi allo scoperto per attaccare le posizioni nemiche. Fu una carneficina.

Gli uomini del re di Francia Luigi XV avanzarono a ranghi compatti, come voleva il regolamento, dietro i loro ufficiali con la spada sguainata — tutti nobili — al seguito delle bandiere con i gigli d'oro. I piotori piemontesi attesero il momento propizio e poi aprirono il fuoco sparando dal riparo, dietro i recinti.

Fu una specie di tiro al bersaglio ma i francesi, nonostante pesantissime perdite, continuavano ad avanzare ed arrivarono a contatto con i piemontesi.

Si venne al corpo a corpo, al lancio delle pietre, alla baionetta, agli assalti con il pugnale.

In questo modo, come dissero le cronache barocche dell'epoca, «si combattè dal mattino fino a sera al cospetto di Dio e degli alti monti».

Poi gli invasori si ritirarono, chiesero una tregua per potersi riprendere i feriti e dopo due giorni decisero che era meglio tornare in patria ripercorrendo la strada del Monginevro.

Il Piemonte fu salvo. La differenza di perdite indica la disparità del combattimento: 5300 soldati e 439 ufficiali da parte francese, 150 soldati e sette ufficiali per i piemontesi.

Quel colle, testone calvo e rugoso, è diventato una specie di simbolo dell'indipendenza regionale. Ed è lì che i piemontesi si meritarono il soprannome di «bugia nèn» che non avrebbe nulla di dispregiativo ma, anzi, sarebbe un riconoscimento di audacia: immobili, fermi, inchiodati alle loro posizioni e non certo per pigrizia o indolenza, come adesso si potrebbe ironizzare, ma per coraggio, determinazione, eroismo.

l. d. b.

Una tradizionale immagine della giornata di festa in cima al Colle dell'Assietta

In via Vibò

BLITZ DI DROGATI

Ancora un episodio di tensione collegato al problema droga, accompagnato dalla amara constatazione di quanto poco incidano nella realtà i buoni propositi di chi ha dirette responsabilità in relazione alla salute pubblica.

Protesta un inquilino di via Vibò 14: «*Una mattina abbiamo trovato nell'androne le siringhe odiose e inconfondibili di una incursione di drogati: siringhe, cotone, vomito, limoni spremuti e soprattutto sangue. Uno spettacolo non solo repulsivo ma anche rischioso, soprattutto considerando i tanti bambini che, in questi giorni di vacanza, si trovano ad affrontarlo correndo continuamente tra scale e cortile*».

E' così che da via Vibò 14 è partito un giro di telefonate amistato tra vigili di quartiere, Sanità e Nettezza Urbana: con i rischi collegati ad eventuale sangue infetto e all'incubo dell'Aids, meglio chiedere aiuto a chi di dovere. Risultato? «*I vigili ci hanno spiegato di non aver responsabilità in capitolo, al settore sanitario nessuno ha battuto ciglio ed a quello della nettezza urbana ci hanno spiegato come fare. Loro non intervengono perchè non si tratta di suolo pubblico*».

L'amico dell'uomo assassinato racconta la terribile avventura

CARMAGNOLA: AVEVANO PRESO IL LADRO

Poi è arrivato il complice e ha sparato senza pietà

Gabriele Racca, il carpentiere ucciso lo scorso sabato sera a Carmagnola, è stato assassinato perché assieme al vicino di casa, Matteo Osella, era riuscito a catturare il ladro sorpreso ad aggirarsi nel cortile della sua abitazione. Il ladro in fuga era stato raggiunto dopo qualche centinaio di metri, ormai in aperta campagna. I due uomini stavano trattenendo il malvivente quando è sopraggiunto un complice che ha sparato senza pietà.

La nuova sorprendente rivelazione, che completa la ricostruzione del delitto effettuata dai carabinieri del capitano Tornatore, è stata fatta da Matteo Osella, sempre ricoverato in gravi condizioni al reparto di terapia intensiva della chirurgia delle Molinette.

L'Osella è stato proprio lui sabato sera a scorgere per primo il ladro ed avvisare Gabriele Racca) va lentamente migliorando, anche se la prognosi resta di due mesi, per cui i carabinieri hanno potuto raccogliere la testimonianza per qualche minuto.

Matteo Osella ha raccontato di aver inseguito il ladro assieme a Gabriele Racca attraverso i campi. I due uomini hanno eseguito una specie di «manovra a tenaglia», prendendo in mezzo il fuggitivo e tagliandogli ogni possibilità di fuga. Quando però il ladro era ormai tra le loro mani è sbucato da dietro un campo di granoturco il complice. Il Racca e l'Osella si sono visti puntare quasi in faccia una pistola. Racca, il più vicino, non ha avuto scampo: quattro pallottole l'hanno raggiunto al corpo. Osella, colpito da due proiettili all'addome ed al viso, è riuscito a trascinarsi sanguinante sino alla sua abitazione per chiedere aiuto ai famigliari.

Tra il ladro inseguito ed i due uomini che l'hanno bloccato per pochi istanti c'è persino stato uno scambio di battute al momento della cattura: «*Lasciatemi andare* — ha mormorato il ladro — *cosa volete da me?*». Forse quelle poche parole sono servito al complice, nascosto vicino al granoturco, per comprendere dove si trovava il terzetto ed avvicinarsi con la pistola puntata.

Matteo Osella ha potuto rivelare ai carabinieri che il primo ladro, quello che fuggiva, era «*piccolo, basso, non più alto di un metro e 65, prestantello e con un forte accento meridionale*», proprio perchè l'ha avuto tra le mani e gli ha parlato vicino. Nei prossimi giorni uno specialista della scientifica tenterà di realizzare un «identikit» del ladro anche se l'impresa appare difficile: Osella, a causa del buio, ha appena intravisto i lineamenti dell'uomo. Ugualmente approssimativa è stata la descrizione dello sparatore: «*Alto quasi un metro e ottanta con una corporatura normale*».

Marco Vaglietti

Gabriele Racca, assassinato da un ladro a Carmagnola

A NOVANTA CHILOMETRI ORARI

Auto, moto e camion in provincia di Torino non dovrebbero viaggiare oltre i 90 chilometri orari, 70 per autobus e autocarri. Si vorrebbe introdurre questo limite, almeno fino al 31 agosto.

Ad avanzare questa proposta è stato il gruppo dei pri in Provincia. Il capogruppo repubblicano Emilio Lombardi, colpito dal gran numero di incidenti verificatisi in questi giorni di esodo, ha pensato ad alcuni provvedimenti da assumere. Avrebbero potuto essere presi in considerazione prima delle ferie, comunque meglio tardi che mai.

Se ne parlerà nel Consiglio provinciale di martedì prossimo, sulla base di una proposta di delibera d'urgenza. Nel documento sono fissati i limiti di velocità a 90 chilometri orari per autovetture, moto e veicoli merci sino a 35 quintali, e 70 per autobus e autocarri. Inoltre si chiede la rimozione lungo la strada di tutti i cartelli che possano distrarre l'attenzione. «*In questi anni — dice Lombardi — non si è sopperito all'aumento del traffico con adeguati provvedimenti*».

E' successo ieri sera in corso Grosseto, già arrestati due dei presunti rapinatori

PASSEGGIA, I TEPPISTI L'AGGREDISCONO

Antonio Donatiello, 28 anni, assalito da vicini di casa: volevano barbiturici

L'hanno aggredito i teppisti durante la passeggiata. Guarirà in pochi giorni. Si chiama Antonio Donatiello, 28 anni, corso Grosseto. Due degli assalitori sono già in carcere.

E' successo tutto verso la mezzanotte. La canicola soffoca implacabile la città, il giovane decide di scendere per cercare un po' di fresco in strada. Sono da poco passate le 23,30. Per la via non c'è quasi nessuno, ma nei palazzi vicini molte luci sono accese. Dai balconi scende il vociare di chi cerca refrigerio.

Il giovane s'incammina per corso Grosseto dove abita da tempo. E' una passeggiata come tante altre, senza una meta fissa, fatta così per tirare tardi nell'attesa che l'afa se ne vada. Ma ecco che improvvisamente ha la sensazione d'essere seguito. Cerca una conferma ai sospetti, ma è davvero una questione di attimi. Un gruppo di ragazzi lo accerchia lanciando le solite minacce. «Vogliamo delle pastiglie di Rohypnol» (un barbiturico che i tossicodipendenti usano per calmare le crisi di astinenza), gli hanno urlato. «Non ne ho», ha risposto disperato Antonio Donatiello.

Brevissimo scambio di battute. Poi l'aggressione. Gli sono saltati addosso in quattro o cinque. Dopo averlo picchiato gli hanno sfilato di tasca il portafogli con trecentomila e l'orologio e sono scappati lasciandolo semisvenuto sul marciapiede.

Immediata la chiamata in Questura. Pochi minuti dopo Antonio Donatiello ha potuto raccontare agli agenti della Volante 4 la brutta avventura. La battuta nella zona ha fatto scattare le manette ai polsi di due presunti protagonisti dell'aggressione. Sono finiti nelle camere di sicurezza della Questura Cosimo Sorrenti, 18 anni, residente in corso Grosseto, e Giovanni Lamia, 19 anni, abitante nella stessa zona. Sono stati arrestati per rapina.

Ma anche gli altri teppisti dovrebbero presto essere identificati e bloccati. Dovranno spiegare agli agenti della polizia perché hanno deciso l'aggressione e perché volevano dei Rivotril proprio da Antonio Donatiello.

Giovanni Lauria e Cosimo Sorrenti sono stati arrestati

STAMPA SERA

Luca Barnardini direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacovo di Ghiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Consiglieri Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabbeo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 18-10-1966

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cardano, 20 - Tel. (02) 63.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - Tel. 442.543/442.544 • AOSTA, v. S. de Maistre, 10 - Tel. 40.951 • ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.703 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 56 - Tel. 32.223 • BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 36.780, v. Repubblica, 29 - Tel. 366.330 • CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.630 • GENOVA, via G. B. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.366 • IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 213.371 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.541 • ROMA, v. Cuppari Fontana, 10 - Tel. 67.55.909 • SANREMO, v. Galileo, 47 - Tel. 884.840 • SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 30.218 • VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.425

L'assessore dovrebbe assumere un incarico nel partito

URBANISTICA ALLA DC SE RE (PLI) VA A ROMA

A causa dell'impegno dei socialisti a Roma per l'assemblea nazionale, gli incontri dell'ecopartito sono stati rinviati sul finire della settimana. La trattativa della nuova maggioranza riprende venerdì sera.

«*Venerdì sera si facciano le richieste. Non c'è tempo da perdere* — afferma il segretario di un partito —. *Lunedì è vicino, bisogna andare in consiglio comunale con l'accordo*».

Le richieste non riguardano soltanto i nomi, nuovi e confermati, degli assessori, ma soprattutto il peso di responsabilità al governo della città. Lunedì sera l'elezione dei 10 amministratori comunali avverrà indipendentemente dalla loro collocazione. La consegna delle deleghe verrà fatta nei giorni seguenti dal sindaco.

Dc e psi chiedono di avere più ruolo nella pianificazione del territorio, dall'urbanistica ai trasporti.

Sono queste le richieste forti che saranno portate sul tavolo della trattativa. La possibilità di avere uno sbocco positivo era stata intravista dalla voce che vorrebbe l'attuale assessore all'Urbanistica, il liberale Piergiorgio Re, sollecitato a ricoprire un importante incarico di partito.

L'interessato non conferma, ma non smentisce. Forse, non è ancora il momento del passaggio, ma è probabile avvenga.

Il psi, dunque, oggi, di fronte a un ampio rimescolamento di deleghe tra dc, psi, pri e psdi potrebbe prendere in considerazione di lasciare l'urbanistica per altre responsabilità, qualora invece si ritrovasse davanti a una proposta di giunta-fotocopia, Re resterebbe al suo posto per lasciarlo, più avanti nel tempo, eventualmente a un collega di partito (Ermanno Tedeschi?).

Se la dc ha più di un assessore che potrebbe occuparsi di territorio o di competenze sulla viabilità-parcheggi (il prosindaco Porcellana, attualmente ai Lavori Pubblici, ma anche Giampaolo Zanetta che ha in cura «la casa»), il psi guarda ai progetti speciali. C'è un Marzano che dal psi «è entrato papa ed è uscito cardinale» quando si è trattato di scegliere il nome del candidato a sindaco.

Giovanni Porcellana

Piergiorgio Re

Marziano Marzano, assessore alla Cultura e al verde, era stato il più votato dal gruppo socialista, più di Magnani Noya e di Matteoli, ma la dirigenza del garofano ha scelto un altro petalo, il capogruppo Maria Magnani Noya.

Marzano ha subito in silenzio, ma qualcosa, in futuro, gli dovrà essere pur riconosciuto. Ecco che se i «progetti speciali» (una delle parti più qualificanti dell'«urbanistica», oltre alla delibera programmatica per il nuovo piano regolatore) venissero estrapolati da quell'assessorato potrebbero finire sotto la regia di Marzano.

Quando si parla di trasporti e viabilità (sotto il coordinamento del vicesindaco Aldo Ravaioli, repubblicano), si pensa ai progetti e ai lavori più prossimi. Ci sono due «assi di penetrazione» su cui ragionare: la discussa superstrada urbana collegata all'autostrada Torino-Milano e il prolungamento di corso Marche. Opere e appalti di notevole interesse.

I parcheggi. L'ultima proposta riguarda due aree all'aperto: una vicina all'Ospedale Molinette, l'altra in via Bligny.

E poi c'è il capitolo «sanità». Chi vuole il decentramento per verificare se è possibile far gestire ciascuna Usl dal più eletto consiglio, chi lo pretende per avviare il commissariamento in tutte e dieci le municipalità.

l. bar.

Trenta lungodegenti trasferiti

SI SVUOTA L'EREMO FRA LE PROTESTE

Parenti indignati: «E' l'ennesimo scandalo della sanità!» In realtà il vecchio ospedale deve essere urgentemente ristrutturato, anche se non è chiaro chi potrà farlo

L'ospedale dell'Eremo deve essere evacuato, in giornata i trasferimenti

Telefonate di gente infuriata e indignazione: «Questo è un altro scandalo! Nella sanità non si finisce mai...». Lo «scandalo» riguarda l'ospedale Eremo che deve far trasloco perché dichiarato inagibile dall'Ufficio Tecnico dell'Usl 1-23.

«Ci hanno telefonato — protestano i parenti — ordinandoci di essere qui stamattina alle 7, pronti per aiutare a trasferire i nostri parenti ricoverati, invece di là non sono pronti i letti».

«Di là» è il CRF, Centro di rieducazione funzionale, l'ospedale del Cto che ospita i paraplegici. I quali, appunto, non sono contenti dell'arrivo di una trentina di vecchietti lungodegenti ad occupare posti che loro aspettavano per chi non ha più l'uso di gambe e braccia.

Ma, ormai, l'Usl ha deciso. E porta validi argomenti a sostegno. Spiega il dottor Rivara, responsabile dei servizi ospedalieri: «L'Eremo, così com'è, non può funzionare. Le caldaie devono essere fermate e sostituite, la radiologia (ferma da un anno e mezzo, ndr) è antiquata, la cucina non va bene, il tetto è da rifare».

Ma chi farà una tale ristrutturazione? Sorge, a questo punto, un altro problema. L'ospedale, affittato dal complesso San Giovanni, è di proprietà della Curia. «Sarà la Regione — continua Rivara —, e avevo incominciato a parlarne con l'assessore Olivieri prima del suo arresto, a dover decidere se vorrà sobbarcarsi le spese per i lavori o se preferirà trovare un'altra sede».

I malati e i parenti che aspettano di poter tornare all'Eremo, dunque, aspetteranno per un bel po'?

«Sì, per il momento è tutto fermo. Non sono certo decisioni che si possano prendere dentro l'Usl e senza comitato di gestione e affidata al commissario prefettizio. Possiamo soltanto trasferire i pazienti in una struttura che garantisca loro di star bene. Naturalmente si sposterà anche il personale».

Il CRF è un ospedale ampio, in mezzo al verde e al silenzio, e l'assistenza, assicura Rivara, non mancherà. Ma i paraplegici, sempre alle prese con gravi problemi di ricovero e di carenza di posti, saranno scontenti: da otto letti si sarebbe dovuto passare a trenta. Se adesso questi saranno occupati dai vecchietti, che sarà del vecchio progetto?

«Non cambierà, per nulla — dice ancora Rivara —. E poi non è in quel piano destinato ai ricoverati dell'Eremo che avevamo intenzione di ricavare i nuovi posti per i paraplegici. Le due situazioni, pertanto, sono assolutamente sganciate e distinte. Intanto per chi è paralizzato stanno passati gli otto o dodici letti. E poi il programma di ampliamento rimane. Certo, ci vorrà anche personale in più, non sarà facile». E, soprattutto, come in tutte le cose della sanità, da un po' di tempo a questa parte, non sarà un'attesa breve.

Per adesso, di sicuro, c'è soltanto un fatto: si è lasciato che l'Eremo cadesse in un degrado tale da non poter essere più utilizzato come ospedale. Quindi, per ora, si chiudono i battenti, si spostano i malati. Poi, si vedrà.

Daniela Daniele

BETTY HA UCCISO SENZA RENDERSENE CONTO ORA LA ATTENDE L'OSPEDALE PSICHIATRICO?

Il padre di Maria Teresa Trivello, e l'abbraccio fra le due famiglie colpite dal dolore, il giorno dei funerali della ragazza uccisa

(Segue dalla 1ª pagina)

quelli che angosciano: lasciare uscire di prigione una persona che, pur con tutte le spiegazioni mediche, ha causato la morte di un'amica e tenere dietro le sbarre chi — tecnicamente — non è responsabile di quanto ha fatto.

Il delitto è una storia d'amore nata sui banchi di scuola fra due ragazze: amore inquieto, possessivo, segnato da tradimenti e ripicche. Amore di gelosia, di morbosità, di disperazione.

Benedetta — Betty — era stata studentessa al liceo classico «D'Azeglio», ha militato in «Lotta continua» e ha partecipato all'occupazione delle case della Falchera. La sua storia non era poi tanto diversa da quelle di tutte le ragazze della sua età: frequentava i coetanei, vestiva zoccoli e gonne a fiori e le piacevano i gatti. Proprio durante le settimane «eroiche» della Falchera ne aveva raccolto uno, poi battezzato Miaghi, diventato suo inseparabile amico.

La mattina del 7 luglio, la tragedia: dopo un litigio, Maria Teresa Trivello è stata strozzata

Interessi anche svariati, vivaci. Si era iscritta a una scuola di recitazione e lì aveva conosciuto Maria Teresa Trivello. Maria Teresa era bella, con quei capelli sciolti sulle spalle, elegante, intelligenza vivace e piuttosto spiritosa. A un'inchiesta fatta nella sua scuola aveva risposto per gioco che suo padre faceva il ballerino mentre era uno stimato dirigente democristiano, presidente dell'Azienda raccolta rifiuti.

C'è voluto poco tempo perché la simpatia diventasse attrazione e l'attrazione si trasformasse nell'«amour fou» destinato a contagiare programmi e prospettive: i cine-club insieme, le stesse lezioni di tedesco, gli esami di storia dell'arte all'Università tenendosi per mano per farsi coraggio prima dell'interrogazione del professore.

Le due ragazze non convivevano ma approfittavano delle assenze dei genitori per mettere la casa in comune. Le famiglie avevano accettato l'amicizia: tutto sommato, forse, preferivano non indagare troppo.

Maria Teresa aveva carattere da vendere, era diventata ingegnista e si occupava di bambini: le piacevano e avrebbe voluto adottarne uno. Betty sembrava più fragile, spaesata, quasi impaurita. Ha cercato lavoro ma con scarsi risultati: è stata per tre mesi alle Poste e, poi, si è classificata al quindicesimo posto in un concorso per sei posti da bibliotecaria. «*Non sarei nemmeno capace di fare la persona di servizio. Non so usare l'aspirapolvere. Sono ignorante*».

Quel rapporto apparentemente così fresco ha incominciato a diventare difficile e, probabilmente, contraddittorio. Maria Teresa si è innamorata di un'altra donna e ha rotto il rapporto con Betty dalla quale però pare continuasse a farsi consolare per quel suo nuovo amore che la faceva soffrire.

Sembrava che la loro storia fosse finita eppure continuavano a vedersi tutti i giorni. Betty si confidava con le amiche e protestava: «*Mi tratta come una vecchia moglie. Arriva a casa dopo il lavoro, fa la doccia, si cambia, chiede cosa c'è per cena, mangia e se ne va*».

L'affetto era rimasto grande: non c'erano forse più effusioni, non continuavano a chiamarsi «broopsi», si scattavano foto buffe, preparavano insieme videoclip, uno dei quali — «Offendendo la salsa» — è stato presentato al Festival del cinema giovane 1985.

Il 7 maggio dell'anno scorso Betty ha tentato di avvelenare i suoi due gatti e poi si è imbottita di barbiturici. E' stata Maria Teresa ad assisterla in ospedale tenendole la mano per venti ore di fila. Poi un'amica, Paola Taddei, le ha offerto la mansarda di via Papacino ma ormai l'affranta era diventata ossessione, anticamera della tragedia esplosa fra il 6 e il 7 luglio, notte fra domenica e lunedì.

Maria Teresa era stata in montagna; Betty è rimasta in casa a rimasticare la delusione: più abulica del solito, più depressa, persino, se possibile, più stanca.

Sono stati questi i presupposti di un altro litigio: i nuovi motivi per esasperare l'impazienza. Forse c'è stato qualche schiaffo, certo una discussione durata tutta notte.

Al mattino Maria Teresa ha telefonato in ufficio: «*Tardo qualche minuto*». Ma, quando si è avvicinata alla porta per uscire, Betty l'ha inseguita e con una calza di nylon l'ha afferrata per il collo. L'altra è caduta, ha battuto la testa sullo scalino ed è svenuta: non ha potuto difendersi ed è morta strangolata.

«*Ho ucciso la persona che amavo di più*». Betty ha tentato di tagliarsi le vene con un pezzo di vetro ma le ferite erano troppo superficiali per essere pericolose. E' rimasta tutto il giorno e la notte intera accanto al cadavere. Il corpo della morta disteso nel letto, composto, come se si fosse addormentata e l'amica seduta sulla sedia, con gli occhi lucidi e la gola secca. «*Ho pensato cento volte di buttarmi dalla finestra ma sono una buona a nulla: non ho nemmeno trovato il coraggio per questo*».

Lorenzo del Boca

21 SETTEMBRE A SCUOLA...

Si stanno concludendo gli esami di maturità e il Provveditorato, intanto, sta preparando il calendario per il nuovo anno scolastico, '87-'88. Le date indicate sono: 21 settembre, inizio delle lezioni, un ponte lunedì 7 dicembre, le vacanze natalizie dal 23 dicembre al 6 gennaio, di Carnevale il 15 e il 16 febbraio, di Pasqua dal 30 marzo al 5 aprile.

I singoli istituti avranno tre giorni a disposizione per portare gli allievi in gite e in viaggi d'istruzione.

Ieri, intanto, si sono insediati in provveditorato gli incontri tra i presidi delle superiori, il vicepovveditore Nicolini, i delegati degli assessori all'istruzione del Comune e della Provincia.

Si devono, infatti, contare gli alunni e il complesso dei locali disponibili per ospitarli, per rispettare il decreto che indica in 30 il numero massimo di ragazzi per tutte le classi prime e per tutte le terze negli istituti dove si sceglie la specializzazione.

Per primi sono stati chiamati i presidi dei licei classici e scientifici. Oggi è il turno di magistrali e tecnici commerciali; domani sarà la volta dei professionali; venerdì toccherà agli istituti industriali, ai licei artistici, agli istituti d'arte e a quelli tecnici femminili.

Il decreto dovrà essere convertito in legge entro il 2 agosto, per non decadere.

Ma è convinzione unanime che, anche in caso di ritardo, il decreto, nato a giugno per rispondere alle richieste dei «Cobas», verrà ripresentato in tempo utile all'inizio dell'anno.

Il problema non è di facile soluzione perché si dovranno trovare locali per far fronte non soltanto all'aumento fisiologico della popolazione nelle superiori — si calcolano 3 mila ragazzi in più —, ma anche all'incremento delle classi imposto dal decreto.

Ieri sciopero: i dipendenti sono andati a manifestare a Milano

FARMITALIA: DOMANI AL MINISTERO INCONTRO SINDACATI-MONTEDISON

A 24 ore dall'incontro decisivo al ministero del Lavoro, nuova azione di protesta dei lavoratori della Farmitalia Erba Biochimica, di Settimo, in lotta per impedire i 378 licenziamenti (112 a Settimo) decisi dalla Montedison.

Ieri sono state effettuate altre otto ore di sciopero, con la partecipazione alla manifestazione, che si è tenuta a Milano, davanti alla sede della Montedison in Foro Bonaparte.

Il congelamento per una settimana della procedura dei licenziamenti, che ora diventano esecutivi a partire dal 21 luglio, non ha reso meno teso il clima in fabbrica.

In molti c'è il timore che la proposta dell'azienda di allungare i tempi della procedura non sia altro che un espediente per arrivare a fine mese, e inviare così le lettere al 112 operai, quando la fabbrica sarà chiusa per tre settimane a partire dal 31 luglio.

«L'incontro di domani al ministero, presente il sottosegretario Borruso — dicono al consiglio di fabbrica — dovrà rilevare le vere intenzioni della Montedison. Noi restiamo fermi nel respingere in blocco i licenziamenti».

«Non accettiamo nemmeno — continuano — l'eventuale cassa integrazione a zero ore, come soluzione alternativa. I 112 lavoratori del nostro stabilimento devono avere la possibilità di rientrare in fabbrica ad una data stabilita. Solo a queste condizioni siamo pronti ad accettare una trattativa per discutere il piano di riorganizzazione proposto dalla Montedison».

Per contenere le spese del lavoro, la Erba Biochimica intenderebbe eliminare il personale della manutenzione impianti e affidare ad imprese esterne questo compito.

p. f.

● Gli artigiani di Iyrea mantengono la loro promessa: prima delle ferie estive, che per la città coincidono con quelle dell'Olivetti, avevano annunciato la presentazione in Consiglio comunale dei primi interventi sul senso unico rotatorio di circolazione adottato nel maggio di due anni fa. Nei giorni scorsi l'ing. Alberto Rogano, uno dei principali esperti italiani in materia di traffico, ha spiegato come cambierà la viabilità eporediese nei prossimi mesi.

Scompariranno innanzitutto le «rotonde» di Porta Torino e Porta Aosta: in pratica saranno eliminate le strozzature che creano ingorghi paurosi in mezze ore della giornata.

«Continuerà l'incalanamento su due corsie — spiegano in Comune — in modo da riuscire a smaltire più velocemente tutto il volume del traffico».

Parallelamente inizierà la sistemazione di alcuni nuovi punti semaforici che, a progetto ultimato, verranno comandati da un unico «cervellone» in grado di programmare un'«onda verde» continua.

È mancato all'affetto dei suoi cari l'
avv. Vincenzo Badini Confalonieri
L'annunciano la moglie **Nené Stasi**, i figli **Mariangela** e **Albert** con **Roberta Bellio di Vinadio** e i piccoli **Maria Elena** e **Annalisa**; i fratelli **Bianca Scelzi, Alfonso, Ignazio** con **Giancarla Renazzi De Biasi-di, Vittorio** con **Annamaria Pinna Caboni**, i cognati **Bianca Calcagni, Pietro Poma, Fanny Vigano'**, nipoti e cugini tutti. I funerali mercoledì 15 luglio ore 14,30, parrocchia Madonna degli Angeli. Non fiori ma offerte all'Opera Don Orione.
— Torino, 14 luglio 1987.

La **Comunità portoghese del Piemonte** prende parte con vivo dolore alla scomparsa del loro caro, amato e stimato **CONSOLE**.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro avv. **VINCENZO**
Giovanni Dian
Silvia Dian
Franco Magliano
Donatella Garuzzi
Ornella Di Lella

Gli Amici dell'**Associazione pensionati del Centro Ismeri** sono vicini a Mariangela e partecipano al lutto della famiglia.

Il **Corpo consolare di Torino** profondamente rammaricato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega
avv. Vincenzo Badini Confalonieri
Console onorario del Portogallo
ricordandone la lunga e generosa attività.
— Torino, 14 luglio 1987.

Presidente e Consiglieri dell'**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Comitato Piemonte Valle d'Aosta** partecipano affettuosamente al lutto della signorina Mariangela Badini Confalonieri per la perdita del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato
Michele Destefanis
anni 74
Con dolore lo annunciano la moglie **Celestina Borgogno**, i figli **Teresina, Nanco, Giuseppina, Marisa** con le loro famiglie e parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 15 luglio ore 15,30 chiesa parrocchiale partendo ospedale Gregorio ore 15.
— Orbassano, 14 luglio 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Gho
anni 78
Ne danno l'annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Ester, Giancarlo** con **Mario Villella, Maria Franca** con **Renato e Andrea**, la sorella **Giovanna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bernardino Baravalle e agli infermieri signora Luisa e signor Savino. Funerali mercoledì 15 luglio ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Egidio.
— Moncalieri, 14 luglio 1987.

È cristianamente mancata
Dora Tamis ved. Donetti
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria Teresa** con **Gian Piero Giani** e **Teodorina Alessandra**. Un grazie particolare all'amico dott. Piero Canuto per le sue cure affettuose. La famiglia ringrazia il dott. Piero Biratta, le signore Francesca Fiori, Cristina Mono per l'assidua assistenza, nonché il dott. Giuliani e il Personale della Casa di Cura Valsalice. Funerali oggi 15 corr. ore 14,30 alla Parrocchia S. Angeli Custodi.
— Torino, 15 luglio 1987.

Graziella Giani con **Gianluca** ed **Elia, Gian Paolo** e **Carlotta** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Gian Piero e Alessandra nel ricordo della cara **DORA**.

Le **Ingrossage Citroën Italia** partecipano al grave lutto dell'ing. Gian Piero Giani e condoglie.
— Parigi-Torino, 14 luglio 1987.

Valeria, papà, Tersilina, Carla piangono la cara mamma **DORA**.

Piero, Marisa e **Paolo Delfino** partecipano al dolore di Maria Teresa, Gianpiero e Alessandra Giani.

Anni e **Mary Micco, Roberto** e **Laura Peracchi** con **Consolata** e **Valentina** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Gian Piero e Alessandra.

Gianni e **Marina Bertello**
Carlo e **Celina Lodi di Corteregilia**
Gianni e **Linda Tedeschi**
Paolo e **Elena Tedeschi**
sono vicini a Maria Teresa.

Giorgio, Pia, Nino, Luisella, Cicci, Gabriella sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e famiglia.

Improvvisamente è mancato
Paolo Mero
L'annunciano con dolore la moglie **Stella** e la figlia **Barbara**, la sorella **Nina**, i fratelli **Andrea** e **Nanni**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bernardino Baravalle e agli infermieri signora Luisa e signor Savino. Funerali mercoledì 15 luglio ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Egidio.
— Moncalieri, 14 luglio 1987.

È cristianamente mancata
Dora Tamis ved. Donetti
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria Teresa** con **Gian Piero Giani** e **Teodorina Alessandra**. Un grazie particolare all'amico dott. Piero Canuto per le sue cure affettuose. La famiglia ringrazia il dott. Piero Biratta, le signore Francesca Fiori, Cristina Mono per l'assidua assistenza, nonché il dott. Giuliani e il Personale della Casa di Cura Valsalice. Funerali oggi 15 corr. ore 14,30 alla Parrocchia S. Angeli Custodi.
— Torino, 15 luglio 1987.

Presidente e **Consiglieri** dell'**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Comitato Piemonte Valle d'Aosta** partecipano affettuosamente al lutto della signorina Mariangela Badini Confalonieri per la perdita del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato
Michele Destefanis
anni 74
Con dolore lo annunciano la moglie **Celestina Borgogno**, i figli **Teresina, Nanco, Giuseppina, Marisa** con le loro famiglie e parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 15 luglio ore 15,30 chiesa parrocchiale partendo ospedale Gregorio ore 15.
— Orbassano, 14 luglio 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Gho
anni 78
Ne danno l'annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Ester, Giancarlo** con **Mario Villella, Maria Franca** con **Renato e Andrea**, la sorella **Giovanna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bernardino Baravalle e agli infermieri signora Luisa e signor Savino. Funerali mercoledì 15 luglio ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Egidio.
— Moncalieri, 14 luglio 1987.

È cristianamente mancata
Dora Tamis ved. Donetti
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria Teresa** con **Gian Piero Giani** e **Teodorina Alessandra**. Un grazie particolare all'amico dott. Piero Canuto per le sue cure affettuose. La famiglia ringrazia il dott. Piero Biratta, le signore Francesca Fiori, Cristina Mono per l'assidua assistenza, nonché il dott. Giuliani e il Personale della Casa di Cura Valsalice. Funerali oggi 15 corr. ore 14,30 alla Parrocchia S. Angeli Custodi.
— Torino, 15 luglio 1987.

Gabriella Giani con **Gianluca** ed **Elia, Gian Paolo** e **Carlotta** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Gian Piero e Alessandra nel ricordo della cara **DORA**.

Le **Ingrossage Citroën Italia** partecipano al grave lutto dell'ing. Gian Piero Giani e condoglie.
— Parigi-Torino, 14 luglio 1987.

Valeria, papà, Tersilina, Carla piangono la cara mamma **DORA**.

Piero, Marisa e **Paolo Delfino** partecipano al dolore di Maria Teresa, Gianpiero e Alessandra Giani.

Anni e **Mary Micco, Roberto** e **Laura Peracchi** con **Consolata** e **Valentina** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Gian Piero e Alessandra.

Gianni e **Marina Bertello**
Carlo e **Celina Lodi di Corteregilia**
Gianni e **Linda Tedeschi**
Paolo e **Elena Tedeschi**
sono vicini a Maria Teresa.

Giorgio, Pia, Nino, Luisella, Cicci, Gabriella sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e famiglia.

Improvvisamente è mancato
Paolo Mero
L'annunciano con dolore la moglie **Stella** e la figlia **Barbara**, la sorella **Nina**, i fratelli **Andrea** e **Nanni**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bernardino Baravalle e agli infermieri signora Luisa e signor Savino. Funerali mercoledì 15 luglio ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Egidio.
— Moncalieri, 14 luglio 1987.

È cristianamente mancata
Dora Tamis ved. Donetti
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria Teresa** con **Gian Piero Giani** e **Teodorina Alessandra**. Un grazie particolare all'amico dott. Piero Canuto per le sue cure affettuose. La famiglia ringrazia il dott. Piero Biratta, le signore Francesca Fiori, Cristina Mono per l'assidua assistenza, nonché il dott. Giuliani e il Personale della Casa di Cura Valsalice. Funerali oggi 15 corr. ore 14,30 alla Parrocchia S. Angeli Custodi.
— Torino, 15 luglio 1987.

Presidente e **Consiglieri** dell'**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Comitato Piemonte Valle d'Aosta** partecipano affettuosamente al lutto della signorina Mariangela Badini Confalonieri per la perdita del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato
Michele Destefanis
anni 74
Con dolore lo annunciano la moglie **Celestina Borgogno**, i figli **Teresina, Nanco, Giuseppina, Marisa** con le loro famiglie e parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 15 luglio ore 15,30 chiesa parrocchiale partendo ospedale Gregorio ore 15.
— Orbassano, 14 luglio 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Gho
anni 78
Ne danno l'annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Ester, Giancarlo** con **Mario Villella, Maria Franca** con **Renato e Andrea**, la sorella **Giovanna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bernardino Baravalle e agli infermieri signora Luisa e signor Savino. Funerali mercoledì 15 luglio ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Egidio.
— Moncalieri, 14 luglio 1987.

È cristianamente mancata
Dora Tamis ved. Donetti
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria Teresa** con **Gian Piero Giani** e **Teodorina Alessandra**. Un grazie particolare all'amico dott. Piero Canuto per le sue cure affettuose. La famiglia ringrazia il dott. Piero Biratta, le signore Francesca Fiori, Cristina Mono per l'assidua assistenza, nonché il dott. Giuliani e il Personale della Casa di Cura Valsalice. Funerali oggi 15 corr. ore 14,30 alla Parrocchia S. Angeli Custodi.
— Torino, 15 luglio 1987.

Presidente e **Consiglieri** dell'**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Comitato Piemonte Valle d'Aosta** partecipano affettuosamente al lutto della signorina Mariangela Badini Confalonieri per la perdita del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato
Michele Destefanis
anni 74
Con dolore lo annunciano la moglie **Celestina Borgogno**, i figli **Teresina, Nanco, Giuseppina, Marisa** con le loro famiglie e parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 15 luglio ore 15,30 chiesa parrocchiale partendo ospedale Gregorio ore 15.
— Orbassano, 14 luglio 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Gho
anni 78
Ne danno l'annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Ester, Giancarlo** con **Mario Villella, Maria Franca** con **Renato e Andrea**, la sorella **Giovanna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bernardino Baravalle e agli infermieri signora Luisa e signor Savino. Funerali mercoledì 15 luglio ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Egidio.
— Moncalieri, 14 luglio 1987.

È cristianamente mancata
Dora Tamis ved. Donetti
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria Teresa** con **Gian Piero Giani** e **Teodorina Alessandra**. Un grazie particolare all'amico dott. Piero Canuto per le sue cure affettuose. La famiglia ringrazia il dott. Piero Biratta, le signore Francesca Fiori, Cristina Mono per l'assidua assistenza, nonché il dott. Giuliani e il Personale della Casa di Cura Valsalice. Funerali oggi 15 corr. ore 14,30 alla Parrocchia S. Angeli Custodi.
— Torino, 15 luglio 1987.

Gabriella Giani con **Gianluca** ed **Elia, Gian Paolo** e **Carlotta** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Gian Piero e Alessandra nel ricordo della cara **DORA**.

Le **Ingrossage Citroën Italia** partecipano al grave lutto dell'ing. Gian Piero Giani e condoglie.
— Parigi-Torino, 14 luglio 1987.

Valeria, papà, Tersilina, Carla piangono la cara mamma **DORA**.

Piero, Marisa e **Paolo Delfino** partecipano al dolore di Maria Teresa, Gianpiero e Alessandra Giani.

Anni e **Mary Micco, Roberto** e **Laura Peracchi** con **Consolata** e **Valentina** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Gian Piero e Alessandra.

Gianni e **Marina Bertello**
Carlo e **Celina Lodi di Corteregilia**
Gianni e **Linda Tedeschi**
Paolo e **Elena Tedeschi**
sono vicini a Maria Teresa.

Giorgio, Pia, Nino, Luisella, Cicci, Gabriella sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e famiglia.

Improvvisamente è mancato
Paolo Mero
L'annunciano con dolore la moglie **Stella** e la figlia **Barbara**, la sorella **Nina**, i fratelli **Andrea** e **Nanni**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bernardino Baravalle e agli infermieri signora Luisa e signor Savino. Funerali mercoledì 15 luglio ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Egidio.
— Moncalieri, 14 luglio 1987.

La **Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della SIP, Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.**, dirigenti e personale tutto partecipano al dolore del dr. Ing. Gian Franco Vaccari per la scomparsa della mamma signora
Giulia Sabattini Vaccari
— Torino, 14 luglio 1987.

Enrico, Laura, Emanuele, Valentina, Marco sono affettuosamente vicini a Gianfranco e famiglia.

Guido e **Carla, Renato** e **Fabiola, Mario** e **Gabriella** partecipano al dolore di Gianfranco per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ricorda
Giovanni Mikelli
— Torino, 14 luglio 1987.

Presidente, consiglieri, sindaci, direttore e **personale tutto** dell'**Istituto Agrario Bonafous** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. geom. Umberto Negro
già allievo e consigliere comunale dell'Istituto
— Torino, 14 luglio 1987.

Commissione Amministratrice, Direzione e **Personale** dell'**Azienda Autofilotranviaria Municipale** di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. geom. Umberto Negro
ex amministratore dell'Azienda
— Torino, 14 luglio 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Edoardo De Rito
Lo annunciano la moglie, i figli, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Tagliaferro, al prof. Pagano ed a tutto il personale paramedico del Reparto Medicina III ospedale Molinette. Funerali giovedì 16 ore 8,30 parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 14 luglio 1987.

«... l'Agnello che sta in mezzo al trono sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita». (Ap. 7,17)
Cristianamente è mancato l'
ing. Fernando Cantamessa
Addolorati lo annunciano l'adorato figlio Marco, la mamma Maddalena, il fratello Francesco con Elda e Paola, i cognati Renata e Sergio con Donatella, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 14,30 parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 14 luglio 1987.

Luigi Ballatore partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico **RAIMONDO**.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Cullino nata Bertolo
Ne danno il triste annuncio i figli **Guglielmo** e **Maria Teresa**, la nuora **Fernanda**, i nipoti **Elena, Tullio, Alessandro** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra mercoledì 15 luglio, alle ore 17,30, nella parrocchia di S. Andrea, partendo da via San Rocco alle ore 17
— Bra, 14 luglio 1987.

Alessandro, Elena, Tullio ricordano **MADRINA**.

Clara, Pina affettuosamente.

Cara **MADRINA** ti ricorderò sempre. **Laura Bellrame**.

Maria Cesira Borgè e famiglia **Raspo** partecipano al lutto.

Silvia Sossalesso partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Cullino.

Gli amici di Maria Teresa e Guglielmo partecipano.
Annamaria, Rinaldo, Agnese Plumelli Rosina, Gino Bichiglio
Lucia, Virginio Bernasco
Luciana, Torino, Gianni Reagno
Rita Sola
famiglia **Della Rossa**
famiglia **Franco**
Ivana, Gianni Pissore
Valeria Sertori
famiglia **Fagnola**
Luciana, Corrado Quilico
Biagio Rebello
Anna, Vincenzo Alaria e famiglia
Sabina, Angelo Nicotra
Ada ed **Evaldo Porro**
famiglie **Riva, Rapazzoni**
Marinella, Piero, Bruno Balnegno
Anna Morra
Rosina e **Attilio Grosso**
Diego Volpone
Ornella e **Paolo Ferrio**
Gianfranco Alaria
Olga Leone e famiglia
Silvana e **Franco Allisi**

I nipoti **Bonardi**, associarsi, sono affettuosamente vicini a Maria Teresa, Guglielmo e cugini nel ricordo della carissima zia **ELENA**.

Si uniscono **Paola** e **Liana Orsolina, Franco Casi Leone** con **Paola** e **Andrea**.

La sorella **Marina Splazzi** col marito **Ovidio Cassinelli** e la figlia **Enrica** e **Luigia Cassinelli**, unitamente a zia **Olga Adele, Nella, Lina Sabina** ed **Albertina**; cugini: **Bira Leso, Bianca Leso, Lino Leso, Teresa Leso, Flavio Leso, Maria Sardi, Aldo Leso, Maria Leso, Guido Gianti, Tore Gianti, Bruna Gianti, Carla Gianti, Pina Gianti, Mariuccia Gianti, Enzo Gianti, Marco Gianti, Piero Perotti, Roberto Perotti, Nella Gianti, Eleonora Gianti, Maria Luisa Gianti, Eleonora Armena, Paola Armena, Giuseppe Michelerio, Enrico Michelerio** ed alle rispettive famiglie piangono attraverso la tragica scomparsa dei loro cari
Giovanna Splazzi in Cerutti
Enrico Cerutti
Giorgio Cerutti
I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 10,15 nella parrocchia del Lingotto, ove le care salme passeranno per la cerimonia ove verranno tumulate nella tomba di famiglia. S. Rosario mercoledì 15 alle ore 20,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mirabello - Torino, 11 luglio 1987.

CAI Torino e **Gruppo Bonatiello** partecipano commossi al lutto della famiglia Cerutti.

Ci ha lasciati
Antonio Sgambetterra
anni 80
Lo piangono la moglie **Anna**, figli **Emilio** e **Aldo** con **Roberta**, fratello **Domenico** con **Teresa** e **Franco**, parenti tutti. La cara salma partirà giovedì 16 ore 13,30 da Clinica Cattivi e funerali ore 14,30 chiesa Santa Croce (piazza Fontanesi).
— Torino, 15 luglio 1987.

Roberto Varvello e famiglia sono vicini al caro amico Emilio nel suo grande dolore.

Mauro e **Maria Pia** ricordandovi per sempre il caro zio **TOTO'**.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM. DOTT.
Eugenio De Pace
già direttore della Sede di Torino del Banco di Napoli
Lo annunciano la moglie **Lidia**, la figlia **Antonietta** col marito **Walter**, i nipoti **Arturo** e **Lidia**, l'affezionata **Palmira**, nipoti e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Funerali giovedì 16 ore 8,30 parrocchia SS. Angeli Custodi.
— Torino, 14 luglio 1987.

Le **amiche** di Lidia dividono con lei il dolore per la scomparsa di **EUGENIO**.

Consiglieri, impiegati, Amministratore e **Direttore** di corso **Vittorio 21** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT. COMM.
Eugenio De Pace
— Torino, 15 luglio 1987.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari ed a tutti coloro che in vita ne hanno conosciuto i valori umani e professionali
Gianni Fassina
Nel dolore ma con la serena consapevolezza che la sua vita più stata e sarà un esempio per tutti lo piangono familiari e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Pavia giovedì 16 c.m. alle ore 9 nella cattedrale indi la cara salma sarà trasportata per la tumulazione nel cimitero di Tredate. I nostri più sentiti ringraziamenti vanno a tutti i medici curanti che l'hanno assistito con dedizione in modo particolare al prof. Rolnaldi, al dott. Perciale e al personale tutto della Clinica Merelli. Tanta riconoscenza al care cugino prof. Gianni Castelluppi per l'amore dimostrato in questa triste circostanza. Non fiori ma opere di bene all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.
— Pavia, 13 luglio 1987.

È mancato ai suoi cari
Anna Manzon vedova Giano (Nin)
anni 77
L'annunciano le figlie **Eleonora, Giuseppina, Francesca, Angelina, Barbara** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corrente ore 10,15 dall'abitazione via Parrocchia 53. Un ringraziamento particolare al dottor Garambois, a suor Paolina per le amorevoli cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Mappano di Caselle, 14 luglio 1987.

Margherita, Angiolino Agliasso ed **Ernesto Milosa** sono vicini ad Angiolina, Giuseppe e familiari tutti per la perdita della cara **MAMMA**.

Silvio, Marisa e **Giuseppe Mara** partecipano al dolore dei familiari.

La famiglia **Roberto, Rinaldo** e **Lorenzo Cibrario** partecipano al dolore della famiglia. Giano per la scomparsa della loro cara **MAMMA**.

Anna, Adriana, Valeria, Angelina, Bruna Chiodi sono partecipi nella vicinanza alla famiglia Giano e Agliano.

La famiglia **Parravicini** partecipa al dolore.

La famiglia **Guigetta, Bonnefoi** partecipano commossi e con tanto affetto al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Amalia Pace Magnani
Ne danno il triste annuncio il marito **Benedetto**, il figlio **Giovanni**, la nuora **Rosanna**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giov. M. Vianney. La presente è ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Regis
capomastro
di anni 78
L'annunciano la moglie **Angelina Rivoa**, sorella **Gina**, fratello **Giuseppe**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 luglio alle ore 17 partendo dall'abitazione in via Torino 10 San Raffaele Cimena.
— San Raffaele Cimena, 15 luglio 1987.

È mancato
Antonio Balocchi
analista FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Remigio. La cara salma proseguirà per il cimitero di Cavs.
— Torino, 13 luglio 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ercole Martoglio
Lo piangono la moglie **Lucia**, il figlio **Mauro** con la moglie **Stella**, l'adorata nipotina **Martina** e parenti tutti. Funerali in Sant'Antonino mercoledì 15 corrente alle ore 15,30. Non fiori ma opere di bene
— Sant'Antonino, 14 luglio 1987.

È salita in cielo l'anima buona di
Anna Novero
anni 95
Ne danno il triste annuncio il figlio **Alessandro** con **Irma**, la figliuccia **Maria** col figlio **Valter** e **Mirella** ed il piccolo **Laurent**, le nipoti **Ida** con **Domenico** e **Alessandra, Rosalba** con **Quinto, Sergio** e **Franco**. Funerali oggi ore 16 da via Pologno 42 ed alle ore 16,30 a Nole Canavese. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1987.

Mirella e **Valter Ferrero** con il piccolo **Laurent** non scenderanno le scale e l'amore infinito che ha loro donato la cara zia **ANNA**.

Maddalena e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia **ANNA**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Dovetta ved. Peruzzo
L'annunciano la sorella, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 15 ore 16 parrocchia S. Lorenzo, via Manzi 83/3 Agnis 34, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 15 luglio 1987.

Mariuccia, Bartolomeo, Margherita, Matteo e famiglie piangono la cara **LINA**.

Cristianamente è mancato
Nicola Gianoglio
Lo piangono la moglie **Giovanna**, il figlio **Beppe** con la moglie **Paola** e il piccolo **Alberto**, fratello, sorella, cognato, nipoti, zia, cugini, parenti tutti. Benedizione all'ospedale Mauriziano giovedì 16 luglio ore 8, funerali ore 8,30 parrocchia Sacre Cuore di Maria, via Morgari angolo via Galliera. Tumulazione in Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1987.

Rina Cuaso e **Amelia** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Bonifacio, Pergola, Bucchi** partecipano al dolore di Beppe.

Commossi si uniscono al dolore della famiglia i cugini **Giacomo, Lidia, Cassiani** e **Mauro Navone**.

Matteo, Maria, Antonio, Dina, Danilo, Bruno, Delia, Aldo, Wilma Bergoglio sono vicini alla famiglia per la scomparsa di
Nicola Gianoglio
— Torino, 15 luglio 1987.

I **colleghi** dell'**Agenzia 29** partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa del papà
Nicola Gianoglio
— Torino, 15 luglio 1987.

Direzione e **personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e **delle gestioni** equiparate partecipano al dolore del rag. Giuseppe Gianoglio per il decesso del padre
Nicola Gianoglio
— Torino, 15 luglio 1987.

Partecipano al dolore dell'amico Beppe
Giuliana Giorgio Gotta
Marcello Dellini
Nino Chiesa
Giacomo Lo Cascio
Walter Castello
Lina Costa
Giovanni Sedrato
Gianpiero Chiapello
Alessandro Soriano
Gabriele Giordano
Enrico Re.

RINGRAZIAMENTI

Jolanda ed **Ermanno** commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro cara
Cristina Bigatto
non potendo giungere a tutti personalmente esprimono gratitudine a quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. Un grazie particolare alla famiglia Negro e Lucidi.
— Rivoli, 14 luglio 1987.

ANNIVERSARI

In memoria di
Pier Giorgio
e
Lilian Rivetti
una Santa Messa verrà celebrata il giorno 17 luglio alle ore 18,30 presso la parrocchia di San Gioachino, corso Giulio Cesare 10 bis, Torino.
— Torino, 15 luglio 1987.

1982 1987
Giovanni Perosino
Affettuosamente ricordato.

1991 1987
dott. Tommaso Ferzano
1993 1987
Vittorina Forzano Fortina
Ricordati con infinito rimpianto.

1984 1987
Piero Lussiatti
I tuoi cari ti ricordano con amore e infinito rimpianto.

18-07-83 15-07-87
Ottavio Giustetti
Ti ricordano sempre con infinito amore moglie figlio e nipoti.

Nel ventiduesimo anniversario della morte di
Ferdinando Peyrani
e nel diciassettesimo anniversario della morte di
Giorgio Peyrani
le mogli, i figli, i parenti tutti li ricordano con grande affetto ed immutato rimpianto e quanti vollero loro bene e li apprezzarono nella vita e nel lavoro e ringraziano nella preghiera di suffragio.
— Rivoli e Torino, 15 luglio 1987.

GRADO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Mantova, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30; 14-01.
Domenica dalle ore 15,30

Appello dell'amministrazione provinciale

IRRIGATE SENZA UCCIDERE I FIUMI

Controlli a tappeto per evitare abusi

Attenti all'acqua. Ce n'è poca, bisogna risparmiarla e soprattutto occorre usarla con grande accortezza, senza distruggere gli equilibri della natura.

Per evitare che atti di puro vandalismo possano creare le premesse per disastri vigilerà anche la Provincia. Lo annuncia l'assessorato alla Caccia e alla Pesca di via Maria Vittoria.

Su tutto il territorio, in questo periodo dell'anno, si crea infatti una grave situazione ambientale dovuta al pesante stato stagionale di secca. I corsi d'acqua a scorrimento superficiale, in particolare quelli a carattere torrentizio, riducono notevolmente la loro portata e in alcuni casi, purtroppo, si prosciugano.

«Questa amministrazione — dicono in Provincia — pur consapevole della necessità di approvvigionamento idrico di alcune categorie, farà opera di controllo e verifica sulle utenze dei prelievi sia a scopo idroelettrico che industriale ed agricolo». Di qui l'invito dell'assessore «a tutti coloro che sono interessati a prelievi idrici perché vogliano procedere in modo tale da non creare situazioni che possano compromettere gli ecosistemi acquatici».

Il servizio di vigilanza ittico-venatoria della Provincia curerà le zone dove risulterà più necessario il censimento degli attingimenti, per evitare così usi indiscriminati o abusi.

Nell'opera di salvaguardia verranno coinvolti inoltre gli enti competenti, le associazioni ecologiche e sportive.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 18,45).

Spartano di lor cose utile e grazie si nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vostri piatti della nonna o delle nonne indicando a «Ricetta del giorno», via Marocco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

SUPREME D'ANATRA (O POLLO) ALLO SCALOGNO E RIBES

500 gr. petti d'anatra o di pollo interi,
200 gr. scalogno (o, in mancanza 100 gr. di cipolla),
100 gr. ribes fresco,
100 gr. sugo d'arrosto,
1 bicchierino di cognac,
burro, olio,
1 pizzico di erbe fini tritate,
sale e pepe.

Per una ricetta più importante e raffinata usare i petti d'anatra; ma, in mancanza, vanno benissimo anche i petti di pollo più facili da trovare sul mercato.

Prendere i petti interi, ungerli con una goccia d'olio, spolverarli con un pizzico di erbe fini, un pizzico di sale ed un cucchiaio di cognac e chiuderli in un cartoccio di carta d'argento. Mettere a cuocere in forno già caldo a 200° per 15 minuti.

Nel frattempo preparare la salsa: soffriggere lentamente lo scalogno o la cipolla tritati in poco burro, poi aggiungere il ribes sgranato, bagnare con il cognac, aggiungere il sugo d'arrosto e far cuocere pochi minuti per addensare la salsa.

Togliere la carne dal forno, aprire il cartoccio, tagliare i petti a fettine e disporle sul piatto di portata su un lato, di fianco sistemare i chiochi di ribes e poi la salsa.

Grazie a tutta l'équipe de «La Vecchia Lanterna» per la preziosa collaborazione alla nostra rubrica.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnova in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AGLIE' - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE: Venerdì 17 e sabato 18/7 ore 21,30 Teatro dell'Archivolto in «Gli scolastici di Costantinopoli» dramma comico da Carlo Goldoni, elaborazione drammaturgica di C. Repetti e G. Gallione, regia di Giorgio Gallione, scene di Elio Sensogni, musiche di Giovanni Piumiano. Informazioni Segreteria del Festival, piazza Castello Agliè tel. 0124/330.335. Prenotazioni: Agliè, Pro Loco piazza Castello; Ivrea, Azienda Autonoma del Turismo corso Vercelli 1; Torino, Bigliarderia Settembre Musica Teatro Carignano piazza Carignano.

ASTI TEATRO 9: Cortile del Collegio, ore 21,30, «prima» nazionale di Vittorio Gassman in «Passato la vita». Produzione Olimpo '84. Teatro Polisseno, ore 21,30, replica Vittorio Franceschi in «Beckett/Cassario» regia di Marco Sciaccaluga. Informazioni e prenotazioni: Asti, c. Alfieri 367, tel. 0141/54.781, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche: Torino, T. Adua, tel. 274.3276/287.871, ore 15-18. Ore 24 Palazzo del Michelerio-Chiesa. Megaproviro-Produzione in «Il valzer del caffè». Per inf. tel. 0141/54.781.

FESTIVAL DI CHIERI: dal 18 al 26 luglio - 90 rappresentazioni internazionali: teatro, cinema, video. TEATRO/SEZIONE ITALIA: Perlini, Bertapelle-Morganti, Volterra, Ludico Libidinale, Fesso Movimento, Ginecobiobe, T. dei Mutamenti, Stalker, T. Studio Caserta, Kripon. TEATRO SPAZIO DI EMERGENZA: dal premio Narni, Opera prima: Massarà, Stadio 3, Piccolo Parallelo, Dark Camera, Giardini Pensili, Lenz. TEATRO DEGLI USA: per la prima volta in Italia Jasurum, Kelly, Sheppard, Wen, Nightstar. TEATRO DALLA FRANCIA: Bululu, Menart, Théâtre des Cuisines. DAL GIAPPONE: nuovo cinema sperimentale. DA BELGIO E OLANDA: video e teatro. Prezzi: 8000-6000-5000. Sono aperte le prenotazioni telefoniche per tutti gli spettacoli telefonando 642.7998 (11-13; 18-20).

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.236.

NUOVO STAGES a Vigneladanza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 696.552 - Palazzo Cisari, tel. 0142 923.431.

VIGNALE DANZA '87. Spettacoli in piazza ogni sera dal 29 - 9. Prenotazioni: Teatro N

Finalmente esposta la raccolta del museo

LE COLLEZIONI DELLA CIVICA IN MOSTRA ALLA PROMOTRICE

Percorso fra i grandi maestri

DA PICASSO A MIRO' GUTTUSO E CALDER

Una serie di qualificate manifestazioni artistiche richiama, in questi giorni, l'attenzione sulla città, su quel patrimonio di documenti, di studi, di ricerche intellettuali che, al di là di ricorrenti lamentele e disattenzioni, testimonia la volontà di proporre e di proporsi come punto di riferimento per l'estate 1987.

Accanto alle rassegne «*Lo specchio e il doppio*», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo, e «*Segno americano grafica Anni 60-70*», allestite alla Mole Antonelliana, si è inaugurata, ieri pomeriggio, nelle sale della «*Promotrice*» delle Belle Arti al Valentino la mostra «*Le collezioni della Galleria Civica d'arte moderna di Torino. 1945-1965 arte italiana e straniera*», prodotta e realizzata dall'assessorato per la Cultura e dalla Galleria civica d'arte moderna della città. Appare, quindi, quanto mai significativo che in un momento in cui la sede della Galleria Civica è chiusa per una definitiva ristrutturazione, dai suoi depositi siano uscite quelle opere e quei dati informativi che consentono di proiettare «*l'attività del Museo* — ha sottolineato Rosanna Maggio Serra — *sullo sfondo della vita artistica e culturale locale e nazionale, disegnandone le complesse mappe di motivazioni, finalità, responsabilità*».

In questa angolazione si inseriscono perciò l'approfondita analisi e la scelta operata da Paolo Fossati e Marco Rosci che, con la Maggio Serra, hanno curato la mostra e il catalogo delle edizioni Electa, non senza dimenticare, è stato più volte fatto notare, l'impegno e le ricerche d'archivio portate avanti da alcuni giovani specialisti del settore. In questo senso la città si riappropria, sino ad ottobre, di quegli aspetti artistici che sono il frutto di passate acquisizioni, forse non tutte felici e qualitativamente importanti, ma che rappresentano, sicuramente, quanto è custodito nelle raccolte civiche, quanto è servito per l'accrescimento del patrimonio del museo.

Dopo le mostre «*Materiale: arte italiana 1920-1940*», ordinata alla Galleria civica d'arte moderna nel 1981, e «*Il museo sperimentale di Torino*», ospitata al Castello di Rivoli nel dicembre 1985, questa nuova esperienza espositiva, che segue «*Arte moderna a Torino*» (200 opere acquisite dalla Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris), anch'essa allestita alla «*Promotrice*» nel novembre 1986, fluisce secondo un percorso, articolato in quattro sezioni, comprendenti i dipinti, le sculture, la grafica inserite in «*Persistenze*», «*Astratti e figurativi*», «*Fra natura, materia e gesto*», «*Nuove indicazioni di tendenze*». E in tali riferimenti si identificano i filoni tematici che non mancheranno di suscitare interesse intorno a un discorso che va da Picasso a Calder, da Mastroianni a Fontana, da Guttuso a Casorati, Morandi, Manzù, Savinio e Miró.

Felice Casorati: «Natura morta con vaso». Olio su legno, 1947

Vent'anni di movimenti artistici, di percorsi creativi, di nuove proposte, segnano, tra il 1945 e il 1965, lo sviluppo dell'arte figurativa nel secondo dopoguerra, la volontà di riscatto e di ridefinizione del discorso pittorico, di rivendicazione di una nuova strategia nel fare e nel proporre la propria visione della realtà e del quotidiano.

La mostra assume, quindi, una precisa connotazione, naturalmente legata alle vicende e alle acquisizioni della «Civica», e permette — rileva Paolo Fossati in catalogo — «*una rilettura, dall'interno e dall'esterno dell'istituzione "Pubblica galleria", dei materiali posseduti*», mentre «*è un'occasione per riflettere sulla stessa vita organizzativa e culturale della Galleria*».

Una rilettura, che nel caso specifico della pittura e della grafica, passa attraverso a quelle opere che contraddistinguono, in certi casi, un risvolto d'ambiente che nella sezione «*Persistenze*» si commisura con «*Uova e limoni*» del 1950 di Felice Casorati e l'«*Interno con statua e finestra*», dello stesso anno, di Menzio, con la sequenza liricamente definita delle nature morte di Morandi suggellate da pochi, essenziali, assoluti oggetti. E poi si rilevano le presenze dell'autoritratto di Balla e «*Giocolieri*» di Campini, la grafica di Manzù e i fiori di de Pisis del 1947, la composizione «*Il mare tra le rocce*» del 1937 di Paolucci e le acqueforti di Bartolini e Calandri, del quale si ricorda la bella antologica all'Albertina, i ritratti di Daphne Casorati e «*L'uccellino azzurro*» di Cremona, sino alle intimiste pagine di Galante e l'incanto figurale de «*La cattedrale*» di Gentilini.

Proseguendo nell'itinerario ideato dall'architetto Carlo Viano, con la collaborazione di Valter Bertazzini, s'incontrano le dissacranti incisioni di Maccari, Maisi e Pirandello, le aeree atmosfere della «*Piazza Castello*» di Rosai e «*Il fiume*» di Savinio, i fiori di Tosi e la campagna astigiana di Tercolo, il raffinato acquerello di Biasier e il ditale segno di Hartung, la ferrea concisione della linea di Leger, la «*Natura morta con melone*» del 1949 di Picasso. Nell'ambito di «*Astratti e figurativi*» si passa da «*L'alfiere*» di Aimone alla «*Deposizione*» di Calvi di Bergolo di un realismo che trova riscontro nella «*Piccola fucilazione*» di Guttuso, nella «*Morte di Maria Marpotti*» di Muccini e ne «*I fratelli*» (dal ciclo Cristo si è fermato a Eboli) di Carlo Levi, nel paesaggio di Martina e in Tabusso, Vespignani, Lattes, Francesco Casorati.

Accanto a questi s'impone il linguaggio astratto di Dalisi e Gorza, le sospensioni poetiche di Licini e le più articolate strutture di Parisot, Magnelli, Radice, Reggiani, Scroppo e Soldati, la composizione in polimaterico di Carol Rama e le cadenze cosmiche di Prampolini e Pomodoro. L'intero panorama appare però, in più di una occasione, caratterizzato dalle acquisizioni avvenute presso l'annuale mostra sociale della «*Promotrice*» (in ambito locale) e alle Quadriennali di Roma e alle Biennali di Venezia come ha puntualizzato Marco Rosci nella lucida analisi degli interventi operati per incrementare le collezioni pubbliche torinesi.

Nella sezione «*Fra natura, materia e gesto*» sono collocati i lavori di Afro e Appel, Arp e Birolli dall'intensa qualità del colore, Dagli e «*La capra*» di Cassinari, Gallizio e John Orn fondatore del gruppo Cobra, il particolare naturalismo di Mariotti, De Pedersilli, la forma espressiva di Vedova. In questo contesto si annoverano numerosi artisti dell'area culturale piemontese: da Carena a Ruggeri, da Saroli a Soffiantino, da Francesco Franco a Gandini e Castini, Gilardi, Mara, Rambaudi, Sparzapan con «*Il mio studio col gatto*» del 1948, acquistato alla Biennale di Venezia.

Nella «*Nuove indicazioni di tendenza*» si riscoprono i sacchi di Burri e le superfici di Capogrossi, la fine tessitura cromatica di D'Orazio e il «*Concetto spaziale. Attesa*» di Fontana, donato da Teresita Rasini Fontana, Turcato e Tancredi con una serie di disegni, Manzoni e Pascali.

Nella ben articolata disposizione delle opere fa da suggestivo impatto l'incontro con la scultura, che vive negli «spazi» della «*Promotrice*» secondo l'incidenza della luce che scivola sui volumi creando effetti chiaroscurali. Una luce che pone in risalto l'energia delle forme, l'essenzialità del modellato delle composizioni astratte, la vitalità della materia a volte pulsante e a volte filtrata con una misura che rende il tutto pacato, circoscritto da una linea armoniosa.

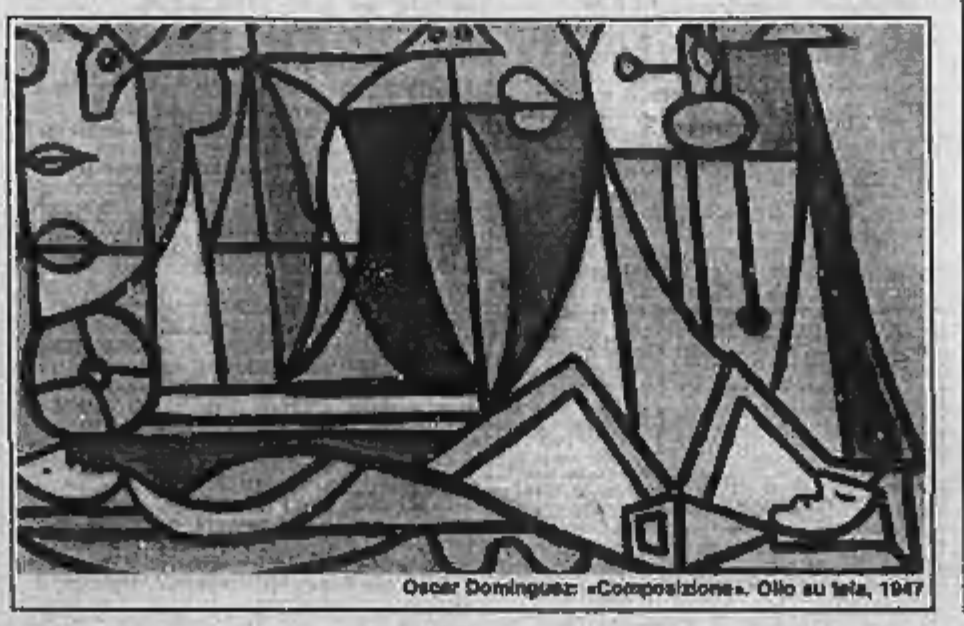
Emergono così la «*Bambina nella sedia*» del 1948 di Marini e «*Il miracolo (Olocausto)*» di Marino Martini, acquistato dall'autore nel 1965, il «*Nudo*» di Cherchi (del quale è in programma una vasta mostra antologica curata dagli enti locali), la terracotta di Fabbri e il «*Leone urlante*» di Mirko, Viani e l'inglese Armitage, Franchina e le figure in ferro di Garelli. Fra le altre soluzioni «*La nuvola (Apparizione alata)*» di Mastroianni (presente in questo periodo con una personale ad Aosta), Colla, la cui opera in legno e ferro «*Ostaggi*» è riprodotta nella copertina del catalogo e negli inviti, Nevelson e il vetroresina di Scarpitta.

Un itinerario che racchiude il senso di un'arte che rappresenta questo nostro tempo, questo nostro recuperare della storia dell'uomo i frammenti di una ricerca che non è mai fine a se stessa, ma sostituisce il nucleo portante di una comunicazione che va al di là dell'opera, del disegno o della parola, per ritrovare la dimensione e la memoria storica di una cultura che ci appartiene indissolubilmente.

Servizi di
Angelo Mistrangelo

Giorgio Morandi: «Bottiglie» acquerello su carta, 1956. Sotto, Marcello Mascherini: «Vestale». Bronzo, 1953

Daphne Casorati: Ritratto di Menzio ('48)



Oscar Dominguez: «Composizione». Olio su tela, 1947

Pensioni

AUMENTI AGLI INVALIDI DELLE FORZE DELL'ORDINE ECCO COSA DICE LA LEGGE

«Siamo un gruppo di agenti, suoi lettori abituali, alcuni in pensione a causa di invalidità contratta in servizio o per ferite riportate in conflitti a fuoco. Da anni ci era stata promessa una rivalutazione della pensione e, nel corso delle varie cerimonie, i ministri e gli uomini politici avevano esplicitamente affermato che le nostre infermità sarebbero state ricompensate. Ora sappiamo che è stata finalmente approvata una legge... Mai vorremmo sembrare eccessivamente attaccati al denaro, ma quel che abbiamo patito noi e le nostre famiglie pochi lo sanno (io, personalmente, ho perso un occhio) per cui vorremmo sapere due sole cose. Quanto aumenteranno pressappoco le nostre pensioni e, soprattutto, da quando. Prego non pubblicare le nostre firme perché, pur essendo in pensione, vorremmo tener fuori le nostre divise da questa vicenda di soldi...».

Seguono sette firme,
Torino

I nostri lettori non devono sentirsi umiliati: è semmai lo Stato che dovrebbe provar vergogna per aver tanto tardato a dare un tangibile riconoscimento a chi è stato così tanto duramente provato nel fisico e nel morale. Era ora che si dia degli encomi e delle manifestazioni celebrative si facesse finalmente qualcosa di concreto.

E' stata infatti recentemente approvata dalla Camera una nuova legge per equiparare i grandi invalidi per servizio agli invalidi di guerra. Questo provvedimento che andrà a beneficio soprattutto dei carabinieri, dei poliziotti e delle guardie di finanza feriti nell'esercizio delle loro funzioni, riguarda anche le categorie dei dipendenti civili dello Stato e si traduce in concreto in un aumento della pensione di circa 600 mila lire al mese. Il provvedimento, approvato all'unanimità, ha effetto retroattivo a partire dal 1° luglio 1986.

«La prego di pubblicare questa mia lettera rispettando riparosamente il desiderio di anonimato. Grazie per questa sua cortesia. Sono un suo fedele ed affezionato lettore: ho avuto in altra occasione una sua preziosa risposta che mi ha evitato un grosso guaio. Ora le chiedo: le pare giusto che un lavoratore privato se faccio i fanghi devo consumarmi le ferie mentre il dipendente pubblico se li fa gratis? E' il caso mio e di mio fratello che lavora nello Stato. Ecco il caso più classico di fratelli e fratellastri...».

Lettera firmata, Cuneo

No, non mi pare affatto equo! Vediamo un po' quel che accade in concreto: fangoterapie, inalazioni, balneoterapie, eccetera... sono alcune delle cure proposte dagli oltre 420 stabilimenti termali esistenti in tutto il territorio nazionale. E lo Stato che garantisce le cure termali a tutti i cittadini assistiti ha speso lo scorso anno qualcosa come 180 miliardi per un milione e 800 mila italiani che ricorrono a queste terapie.

Fin qui tutto chiaro e normale. Ma poi si nota una discriminazione tra il dipendente pubblico e quello privato nel senso sottolineato dal nostro lettore.

Le giornate per le cure termali, convalidate dal medico della Usl, vengono computate come malattia per i dipendenti pubblici mentre per quelli privati incidono purtroppo come ferie. Per questi ultimi, insomma, sono... vacanze e non cure!

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

UNA DISDETTA IGNORATA DALLA COMPAGNIA (ERRORE O MALAFEDE?)

Un gruppo di lettori ci scrive: *«A tempo debito, abbiamo rimesso regolare disdetta alla società assicuratrice. Alcuni di noi hanno preferito indicare nella polizza la norma della "tacita disdetta del contratto". Ciò nonostante, questa impresa ci bersaglia di lettere, indicando che è in scadenza una polizza e che, onde evitare disguidi, ci consiglia di provvedere al pagamento».*

Se i lettori si trovano nella posizione indicata, nulla hanno da temere. Molto probabilmente si tratta di disorganizzazione. Potrebbe però trattarsi di una «manovra» volta a «tentare l'impossibile pur di non perdere l'affare». E' chiaro che questo sistema non depone affatto a favore di questa società. L'Ania (l'Associazione fra le compagnie), che ha sede a Milano, piazza San Babila 1, tel. [illegible] 7541, ha un apposito ufficio che raccoglie i reclami e le proteste degli assicurati vittime, se vogliamo, della prepotenza di determinate compagnie.

Risulta anche che determinate compagnie inviino solleciti per il pagamento di una polizza già entrata ampiamente in prescrizione: vale a dire che l'avviso di scadenza raggiunge l'assicurato dopo un anno dalla scadenza della polizza.

Carla O. Pia, di Torino scrive: *«Ho un familiare in carcere in attesa di processo. Prima di essere arrestato aveva stipulato una polizza contro le disgrazie accidentali (infortuni). Durante le ore di ricreazione all'aperto, si è fatto male (piuttosto seriamente) ad un piede. La polizza infortuni, nell'ipotesi che la lesione lasci invalidità permanente, è valida?».*

Le polizze infortuni vengono sempre stipulate indicando, fra le altre notizie, anche quella dell'attività dell'assicurato. Se, per ipotesi, il familiare della lettrice svolgeva l'attività di decoratore o di elettricista e si fa male mentre cammina, nessun dubbio sorge sulla validità della garanzia relativamente al tipo di infortunio indicato da chi ci scrive. Sì, invece, nella polizza viene indicato «benestante» e l'assicurato si fa male mentre svolge mansioni manuali (muratore, fabbro, ecc.) la garanzia non è valida o, al massimo, la compagnia risarcirà proporzionalmente il danno. Ad esempio, se per il muratore ci vogliono 5 mila lire per assicurare un milione, mentre per il «benestante» ne bastano 2500, vuole dire che la compagnia rimborserà il 50 per cento del capitale assicurato. Il problema, però, è un altro: come può il medico fiscale della società contattare l'assicurato? Ma, trattandosi di infortunio «sotto controllo», anche questa difficoltà potrebbe cadere.

«Se provoco io subisco un incidente — scrive M. L. di Orbassano — *nei 15 giorni di mora dopo quello della scadenza della polizza, posso avere dei problemi con la giustizia e con la mia società assicuratrice?».*

Se la polizza non è stata disdetta da una delle parti (società o assicurato) nessun problema può sorgere agli effetti della validità assicurativa e le garanzie sono le stesse. Invece, se le parti hanno disdetto il contratto, eppure si tratta di polizza «senza tacito rinnovo», non operano i 15 giorni di mora. E' necessario tenere sempre presente situazioni del genere poiché, nell'ipotesi di un sinistro, l'automobilista non ha nessuna garanzia.

«In questi giorni si parla molto — scrive M. A di Saluzzo — *di polizze integrative per la vecchiaia. Sono assicurata con una polizza sulla vita. E' possibile modificare tale contratto indirizzando l'affare su polizze "rendita"?».*

La cosa può benissimo essere fatta. Attenzione, però, che se si tratta di una delle cosiddette polizze «temporanee» (quelle che scattano solo nel caso di morte), non si avrà beneficio alcuno modificandola in polizza «a rendita».

A cura di
Giuseppe Alberti

Biella teme i tedeschi, i giapponesi e i turchi

IL TESSILE TIRA, MA...

Il settore continua a puntare sulla qualità («che resta arma vincente»)
A Milano assemblea Federtessile - Lombardi non è più rieleggibile

BIELLA — Diffusa solidità ma anche timori nel mondo imprenditoriale tessile per una serie di crescenti difficoltà nel bilancio di metà anno mentre oggi pomeriggio a Milano si riunisce la giunta Federtessile per eleggere il nuovo presidente, in quanto il mandato affidato a Giancarlo Lombardi è scaduto e in base allo statuto della federazione non ne prevede la rieleggibilità.

«*E' una nomina che cade in un momento particolarmente importante in quanto il settore produttivo è al centro di alcune spinte che possono frenarne lo sviluppo* — sostengono gli imprenditori —. *I primi sei mesi dell'87 hanno mostrato un trend sui livelli passati anche perché si stanno registrando fattori negativi*».

In particolare il deprezzamento del dollaro che ha notevolmente ridotto l'esportazione negli Stati Uniti, un mercato che negli ultimi anni appariva in evoluzione, la maggiore concorrenza su determinati mercati internazionali e l'allentamento della domanda in alcune nazioni «*determineranno delle logiche conseguenze sulla produzione biellese*».

Giancarlo Lombardi

Nel Biellese, uno dei capisaldi del settore, infatti gli operatori pur mantenendosi molto cauti («*Più che a parlare siamo abituati ad operare*» sostiene il presidente dell'Unione Industriale Giovanni Piacenza) non nascondono le perplessità.

Ha dichiarato recentemente il presidente uscente della Federtessile Giancarlo Lombardi: «*Ogni volta che guardo a questo ramo mi stupisco della sua incredibile vitalità e della capacità di essere presente sui mercati internazionali anche in condizioni non facili. Però questa volontà potrebbe non essere sufficiente a mantenere le posizioni*».

Infatti da qualche tempo è in atto una concorrenza sempre più aggressiva nel mondo del tessile per l'avvento di «*nuovi fenomeni*». Ha spiegato Giancarlo Lombardi: «*Il settore moda per un certo tempo trainante ora registra degli arretramenti. In Germania, ad esempio, ma emergendo un gruppo di stilisti ed inoltre esistono dei fattori storici penalizzanti l'industria italiana come la differente inflazione con i paesi rivali e il costo del lavoro*».

In particolare, il «*made in Germany*» è in fase di spiccata evoluzione anche se — come affermano alcuni imprenditori biellesi — «*sul piano della qualità e della fantasia il divario è ancora netto*». A facilitare questo sviluppo contribuisce la stessa politica governativa che ha favorito la ristrutturazione delle aziende anche «a costo di qualche riduzione di personale» ed ora il mercato tedesco, pur rimanendo il principale per le esportazioni italiane, non regge le cifre degli anni precedenti. Pure dal Giappone, uno dei terreni fertili, negli ultimi mesi sono arrivati dei campanelli d'allarme, piccoli segnali ma pur sempre indicativi di una situazione in fase di evoluzione. In più sul mercato internazionale si affacciano altri concorrenti che possono rivelarsi temibili. In particolare nazioni come la Turchia e il Messico presentano una produzione in aumento non tanto sulla qualità quanto sulla quantità.

Ma in questa apparente situazione negativa un dato di fatto eccelle e Piacenza lo sottolinea: «*Il Biellese nel tessile vanta una tradizione ultracentenaria ed una capacità imprenditoriale e tecnologica all'avanguardia. In più ci sorreggo un altro fattore che difficilmente ha riscontro in altre nazioni: la fantasia ovvero la capacità di noi italiani nel saper cogliere sottili sfumature che poi determinano la moda. Ecco perché non ci lasciamo scoraggiare e siamo anche quella volta pronti a battagliare*».

Roberto Eynard

C'E' UN PROBLEMA E NESSUNO SA RISOLVERLO? LO PUO' FARE UN MANAGER PRESO IN AFFITTO

MILANO — Ci sono momenti, nella vita delle aziende, che richiedono la presenza di persone capaci di gestire situazioni di emergenza che si sono venute a creare per i motivi più diversi: il lancio di un'attività, acquisizione di un'altra azienda, crisi del management.

Ma se l'uomo giusto, in quel preciso momento, non c'è, come fare a trovare nel giro di poco tempo la persona dotata dell'esperienza che le consenta di ricoprire la posizione vacante senza creare rancori o invidie nel delicato equilibrio aziendale? Una persona, che pur non chiamata a prendere decisioni fondamentali, gestisca la situazione finché non si riesce a prendere una decisione più ponderata?

Arriverà presto anche in Italia un servizio che è già diffuso nei Paesi del Nord Europa e negli Usa. Si chiama «temporary management» e consiste, in pratica, nell'affitto di un esperto che permetta — in un arco di tempo limitato, da sei mesi ad un massimo di un anno e mezzo — di «coprire» la posizione vacante.

Chi sono questi «cervelli in affitto»?

Risponde Mario Resca, responsabile in Italia della Egon Zendher, una multinazionale di Zurigo che sta pensando di portare in Italia il servizio: «*Di solito sono manager non più giovanissimi, la cui carriera è arrivata ai massimi livelli. A volte hanno ricoperto per tutta la loro vita professionale la stessa funzione. Vogliono dunque diversificare i loro interessi e, magari, non lavorare più per tutto l'anno. Così sono disponibilissimi ad un lavoro temporaneo ma anche spronante, di pressione.*

«*Non prospettando due ranghi dell'azienda* — continuano alla Egon Zendher — *il manager supplente si propone come 'uomo di pace', estraneo ai giochi di potere interni alla struttura: anche durante il suo periodo di lavoro in un gruppo è agli effetti retributivi un consulente. Quindi è più credibile, e più seguito, nelle sue decisioni*».

LE TERME DI PORRETTA HANNO SCELTO IL DUCA

BOLOGNA — Il Duca Amedeo d'Aosta è stato nominato presidente dell'Ifep, la Finanziaria che ha acquisito di recente il controllo delle Terme di Porretta (Bologna). Dopo aver superato un periodo critico, che aveva portato gli stabilimenti sull'orlo del fallimento, le Terme hanno adesso, con il nuovo assetto societario, un nuovo presidente Raffaele Sabattini, l'imprenditore porrettano capofila di un pool di industriali che nei mesi scorsi hanno provveduto al risanamento aziendale. Sabattini ha assunto anche la carica di amministratore delegato dell'Ifep, che ha confermato nella carica di vicepresidente Mauro Checcoli.

Vicepresidente è Achille Borrini. La gestione operativa della società è affidata a due amministratori delegati: Antonio Rubbi e Sergio Parenti.

Il ministero

MEDICI SLITTA D'UN MESE IL TAGLIO ASSISTITI

Carlo Donat-Cattin

ROMA — Si profila una proroga di un mese per l'entrata in vigore della nuova norma che, fissando un tetto al numero di assistiti da ciascun medico di famiglia, impone — come abbiamo scritto ieri — a circa tre milioni di mutuati di cambiare dottore. Fonti del ministero della Sanità precisano che, se sarà necessario, basterà un accordo con i sindacati dei medici, le Regioni e le Usl, seguito da un decreto del presidente della Repubblica.

Il ministro Donat-Cattin sarebbe disponibile ad un allungamento dei termini, previsti per fine settembre, tenendo conto del periodo estivo e delle difficoltà burocratiche per rivedere un numero così elevato di prestazioni.

Sostiene Mario Boni, segretario Federazione medici medicina generale: «*Finalmente ci si accorge del problema. La proroga è necessaria per evitare un duro impatto su milioni di famiglie*». L'operazione era prevista da circa dieci anni, ma è sempre slittata.

Cioccolatini

GIANDUJA FA BRECCIA TRA GLI AMERICANI

NEW YORK — Un programma promozionale teso ad introdurre i prodotti dolciari confezionati italiani negli Stati Uniti è stato annunciato ieri sera nel corso di un ricevimento organizzato da Ice, Associazione industrie dolciarie italiane (Aidi) e Fiera di Milano.

A bordo del battello «U.S.S. Princess» è stata offerta agli ospiti — rappresentanti delle più importanti ditte, negozi alimentari ed importatori di importazione ed esportazione nonché della stampa specializzata — una crociera per il fiume Hudson e per l'East River oltre ad una cena, un assaggio dei più rappresentativi prodotti dolciari d'Italia (gianduiotti compresi).

Oltre al lancio del programma di pubbliche relazioni, di pubblicità e di marketing per le pasticcerie confezionate italiane, sono stati inoltre annunciati i programmi per ospitare gli espositori delle industrie del pane e dolciarie americane alla prossima edizione del «Misd».

Esposto consumatori

LEVISSIMA E CHIARELLA ETICHETTE IRREGOLARI?

MILANO — Le concessionarie delle «Fonti Levissima» di Cepina (Sondrio) e delle «Fonti acque minerali Val Maneggio» di Piesio (Como), che rispettivamente commercializzano le acque minerali «Levissima» e «Chiarella», sono state denunciate alle autorità sanitarie per «*irregolarità dell'etichetta della bottiglia in commercio, con la data dell'analisi superiore a cinque anni*».

A presentare la denuncia è stata la «Agrisalus», associazione di difesa dei consumatori, la quale, in un comunicato, precisa che «*da diversi mesi questi prodotti continuano ad essere venduti in modo non regolamentare*», contravvenendo al decreto ministeriale sulle etichette per le acque minerali.

Questo prescrive che «*le analisi debbono essere aggiornate almeno ogni cinque anni*». La denuncia è stata inoltrata da Gianni Cavinato, presidente di «Agrisalus», ai sindaci di Cepina e Piesio, ai prefetti di Sondrio e Como, alle Usl di competenza territoriale e all'assessore alla Sanità della Lombardia.

Minacciando «*azioni legali anche nei confronti delle autorità sanitarie competenti*», la «Agrisalus» chiede di obbligare i concessionari di acque minerali all'analisi settimanale delle acque e all'aggiornamento semestrale dell'etichetta, considerato anche il grande consumo (almeno cinquanta litri pro-capite all'anno) che se ne fa in Italia. Resta ora da vedere quali saranno le contromisure che verranno annunciate ed intraprese dalle case imbottigliatrici delle acque minerali.

PIEMONTE, DIALOGO REGIONE-SINDACATI

Le segreterie della Cgil, della Cisl e della Uil del Piemonte si sono incontrate con la giunta regionale per esprimere le proprie valutazioni sul Piano Regionale di sviluppo e per chiedere di realizzare un confronto sulle scelte fondamentali del Piano. In particolare, le tre confederazioni sindacali hanno ottenuto un interlocutore unico nella Giunta, in modo da evitare dispersioni e disomogeneità nel confronto e che venisse riconosciuta l'esigenza di aumentare gli stanziamenti per le politiche a favore del lavoro e per il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente complessivamente inteso. Sul primo punto è arrivata una risposta positiva, con l'affidamento alla vicepresidente Bianca Vetrino della responsabilità di garantire il carattere unitario del confronto sulle singole materie di competenza dei diversi assessori. Sul problema dell'esigenza di accrescere la destinazione di risorse per il lavoro e le condizioni di vita, la risposta — dice una nota sindacale — «*è stata, allo stato attuale, insoddisfacente ed elusiva e dovrà essere recuperata nel confronto di merito. Questo problema sarà comunque il parametro decisivo del giudizio del sindacato*». Il prossimo incontro è fissato per il 7 settembre sui temi della politica industriale, dell'energia e dei trasporti.

FRANCIA, NO IVA SU CASE TURISTICHE

Il governo francese ha deciso di esentare dall'Iva le compravendite di immobili residenziali nuovi per fini turistici, in particolare per le case-albergo in multiproprietà. Lo ha annunciato Pierre Mehaignerie, ministro della gestione del territorio, affermando che l'iniziativa intende rilanciare questo tipo di investimento grazie ad una riduzione dei costi per la potenziale clientela.

SOTTO I TRAFORI 8 MILIONI DI CAMION

fg. mar.) Ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo sono stati introitati per pedaggi oltre 1390 miliardi di lire dalla data di apertura al traffico (19 marzo 1964 il San Bernardo ed il 16 luglio 1965 il Monte Bianco dove i camion sono stati ammessi a transitare solo il 30 ottobre successivo) al 30 giugno scorso. Dagli incassi vanno detratte le spese di gestione e manutenzione sostenute in oltre vent'anni di esercizio delle due gallerie. Nello stesso periodo si calcola siano transitate circa 138 milioni di tonnellate di merce e 105 milioni di persone (circa 71 milioni al Monte Bianco e 34 milioni al Gran San Bernardo). Per la realizzazione delle due gallerie sono stati spesi circa 70 miliardi di lire. Dalle notizie statistiche fornite dalle due società di gestione si rileva che nel periodo indicato hanno utilizzato le due vie di comunicazione internazionale circa 13 milioni di veicoli (poco più di 11 milioni al Gran San Bernardo e quasi 24 milioni al Monte Bianco) con una media giornaliera di transiti di 2106 veicoli. Le autovetture transitate sono state oltre 26 milioni, i torpedoni 645 mila ed i camion quasi otto milioni.

TANTI ITALIANI IN VACANZA IN USA

Grazie all'indebolimento del dollaro, il settore turistico americano sta registrando quest'anno un forte incremento delle presenze con una esplosione degli arrivi dall'Italia. La Hilton Hotels ha, infatti, reso noto che il numero dei turisti italiani che soggiornano nei suoi alberghi statunitensi è aumentato quest'anno di oltre il 50 per cento rispetto all'anno scorso, trainando l'incremento delle presenze straniere. Secondo il *Wall Street Journal*, il volume globale dei viaggiatori stranieri che hanno scelto di passare le vacanze negli Stati Uniti è aumentato del 15,2 per cento nel primo trimestre del 1987 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Particolarmente significativo appare l'aumento delle spese dei turisti europei che è stato del 26 per cento (744 milioni di dollari) nei primi tre mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 1986. «Per il 1987 prevediamo che la spesa globale dei turisti esteri negli Stati Uniti raggiungerà una cifra di 18 miliardi di dollari», afferma un portavoce dell'agenzia federale.

comoselezione
OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 30 LUGLIO '87
....delle fantasie di:
Karl Klein®
COMO/ITALIA
■ Fantasie puro cotone alt. 140 stampa cil. L. 14000 al mt.
■ Fantasie puro cotone. alt. 140 stampa a mano L. 18 000 al mt.
comoselezione
VIA MONTEPIETÀ n. 21
di fronte
ISTITUTO S. PAOLO

IL DENARO NON E' TUTTO. E' DI PIU'.
Chiedilo ai consulenti Dival.
DIVAL
DIVAL. PIU' VALORE AL TUO RISPARMIO.

IL TRITA-CHILOMETRI

Pasadena. La Volkswagen di Albert Klein ha 24 anni e 4 mesi, non dà segni di stanchezza: ha viaggiato per oltre un milione di miglia, pari a un milione e 600 mila chilometri

QUADRI D'AZIENDA «RICONOSCIUTI» MA INSODDISFATTI

ROMA — Dopo l'Enel, anche la Fiat, l'Italsider, la Selenia, numerose altre aziende metalmeccaniche ed alcune aziende chimiche del Gruppo Montedison hanno consegnato nei giorni scorsi centinaia di lettere di nomina ad altrettanti quadri aziendali. Le lettere riconoscono la qualifica di quadro in applicazione della legge 190 sul riconoscimento giuridico.

La nomina dei quadri non soddisfa le organizzazioni di questi lavoratori: l'Unionquadri rileva, in una nota, che sono stati usati criteri «*quanto mai disomogenei nel prelievo dei quadri nell'area impiegatizia*». Infatti, secondo il presidente dell'Unionquadri Corrado Rosaitto, le aziende Iri riconoscono la figura di quadro al 30-50 per cento degli impiegati dell'ultimo livello contrattuale, mentre alla Fiat le lettere hanno raggiunto quasi l'80 per cento dei lavoratori di questo livello.

L'Unionquadri rileva che, in alcuni casi, si è preferito «*ricorrere all'espediente della monetizzazione al posto della nomina a quadro provocando un vivo malcontento nella categoria*». Anche un'altra organizzazione dei quadri, il Sinquadri, sottolinea il disagio della categoria per i criteri usati da Montedison e definiti «*restrittivi*».

Tra Cee e Stati Uniti

DOPO LA PASTA GUERRA-ORMONI?

BRUXELLES — La Commissione europea attende, entro la fine della settimana, forse per giovedì, una mossa di Washington che potrebbe rilanciare la guerra della pasta: Bruxelles prevede che l'Amministrazione americana prenda misure contro le esportazioni europee di pasta alimentare (36 milioni di dollari l'anno in media negli ultimi tre anni). Se gli Usa romperanno la tregua, in vigore da un anno, la Cee adotterà ritorsioni: potrebbe farlo nella riunione del Consiglio dei ministri degli Esteri dei Dodici lunedì prossimo.

Indicazioni insistenti in questo senso continuano a circolare a Bruxelles, dopo la missione a Washington la scorsa settimana dei responsabili comunitari Willy De Clercq, relazioni esterne, e Frans Andriessen, agricoltura. Gli Stati Uniti contestano gli aiuti all'export concessi dalla Comunità europea sulle paste alimentari. Fonti della commissione prevedono, inoltre, all'orizzonte del primo gennaio 1988, una nuova guerra commerciale Cee-Usa, quella degli ormoni, perché l'entrata in vigore di norme della Cee contro l'uso di ormoni nell'allevamento dei bovini avrà effetti sulle esportazioni di carne dall'America in Europa.

Convegno al Billia di St-Vincent il 27-28 luglio

VITICOLTURA IN MONTAGNA QUALE SARA' IL FUTURO?

SAINT-VINCENT — Il professor Mario Fregoni, presidente dell'ufficio internazionale della vigna e del vino, è stato designato alla presidenza del simposio internazionale, programmato il 27-28 luglio presso il Centro Congressi dell'Hotel Billia di Saint-Vincent, organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura della Valle d'Aosta.

Nei due giorni di dibattito, a cui parteciperanno diversi esperti del ramo, si tratterà il tema: «L'avvenire della viticoltura di montagna: tutela dell'ambiente, scelte tecniche ed economiche».

La tematica trattata nel corso del simposio riveste notevole interesse per le regioni dell'arco alpino, tra cui la stessa Valle d'Aosta, dove sono dedicati 1000 ettari alla coltivazione della vigna con la produzione, se pur quantitativamente limitata ad una ventina di vini doc, tra cui eccellono il Donnas, il «Muscat» di Chambave, la «Malvoisie», il Petit Rouge, tutta la gamma dei rosati e dei bianchi della scuola di agricoltura di Aosta, il Blanc de Morgex et de Salle e, ultimo nato, lo «Spumante dei ghiacciai» ottenuto con il metodo «champenoise».

Dopo la nota introduttiva dell'assessore regionale all'Agricoltura, Cesare Ferrin, i lavori della prima giornata del simposio saranno aperti con la relazione di Raymond Crapp, direttore generale dell'Agricoltura della Cee, e Michele Cassotta, amministratore principale della Comunità economica europea, i quali illustreranno gli indirizzi di politica agricola comunitaria per la viticoltura nelle zone di montagna.

Il dottor Giorgio Vola, dirigente dell'assessorato regionale all'Agricoltura della Valle d'Aosta, si soffermerà su note introduttive sulla viticoltura della Valle d'Aosta con problematiche e prospettive.

Alle note storiche (già i Romani coltivavano la vite in Valle d'Aosta) seguiranno annotazioni tecniche sui metodi di coltivazione dei vigneti (a filare ed a pergolato), lotta ai parassiti, metodi di vinificazione, sviluppo della viticoltura nella Regione, ecc.

Sulla scelta dei vitigni in relazione al clima con le relative esperienze della viticoltura di montagna (anche a quote usualmente inidonee alla produzione viticola) si soffermeranno Jean-Louis Simon, della stazione federale elvetica di ricerca agronomica di Changins e, per l'Italia, Franz Zeiger, dell'ispettorato per l'agricoltura della provincia di Bolzano.

Aosta. I vigneti abbarbicati alla montagna di Arvier, dove si produce il pregiato «Enfer»

Le problematiche relative ai terreni in forte pendenza con realizzazioni e prospettive per la soluzione saranno oggetto di trattazione da parte di Dalis Eynard e Francesco Mannini dell'Istituto di coltivazioni arboree della Facoltà di Agraria di Torino.

L'argomento sarà oggetto di trattazione anche nella giornata conclusiva del simposio internazionale con interventi di esperti elvetici, tedeschi, portoghesi, jugoslavi ed italiani.

Un capitolo sarà dedicato alle «connessioni della viticoltura con la protezione ambientale e l'ecologia» con le relazioni di Alberto Ugolini del Servizio sperimentazione e lotta fitosanitaria della Regione Piemonte, e di Alberto Quaglino, dell'Istituto di silvicoltura e assestamento forestale dell'Università di Torino.

Infine il simposio tratterà della diversificazione tipologica dei vini di montagna: esperienze, caratteristiche e prospettive dei vini.

Per l'Italia relazionerà il canonico del Gran San Bernardo, Giuseppe Vaudan, che per molti anni ha diretto la scuola di agricoltura di Aosta, poi l'austriaco Prillinger dell'Istituto di coltivazione di frutticoltura e viticoltura di Klosterneuburg e il francese Michel Bouche del sindacato regionale dei vini della Savoia di Chambéry.

Giuseppe Margot

VIAGGIO SUI MARI D'ITALIA VELEGGIANDO IN TRIMARANO

SANREMO — *E' partito da Sanremo e farà una specie di giro d'Italia lungo le coste della penisola: il trimarano «Axial», considerato il più grande trimarano del mondo, farà rotta verso tutte le principali mete turistiche italiane.*

Al timone un francese, Jean Allaire, 39 anni, tanto innamorato del mare da non avere casa, ma da vivere in una barca nel porto di Saint Tropez e che ha al suo attivo, tra le altre imprese, una traversata oceanica solitaria dalle Martinica alla Francia.

L'«Axial» ha dimensioni enormi: 25,90 metri di lunghezza, 26,20 metri di larghezza, un albero di 32 metri, una velatura complessiva di 500 metri quadrati. Caratterizzerà certamente l'immagine di tante spiagge italiane in questo periodo di grandi vacanze.

Perché il giro d'Italia? Buttato fuori dalle grandi regate oceaniche i cui nuovi regolamenti non permettono la partecipazione di «mostri» di questo tipo, l'«Axial» ha cercato una nuova filosofia di vita. Dice Jean Allaire: «Vogliamo far conoscere al grande pubblico delle vacanze, quindi non solo agli amanti della vela, la spettacolarità ed il fascino di queste grandi barche per introdurre in Italia una cultura del mare purtroppo, ai più, ancora ignota». E, dato che un'impresa del genere, sia pur supportata da intenti filosofici, costa quattrini, ovviamente l'«Axial» ha trovato uno sponsor che pubblicizzerà, attraverso le sue vele, i suoi prodotti (tonno e simili) lungo tutte le nostre coste.

b. m.

Da domani al 20 luglio a Geleen, in Olanda

ALBA ALLE OLIMPIADI DELLE CITTA' GEMELLE

g. f.) *La città di Alba, unica italiana, parteciperà con 118 atleti, ragazzi e ragazze, alla 4ª edizione delle «Olimpiadi delle città gemelle» che vedranno riuniti da domani al 20 luglio a Geleen, in Olanda, migliaia di ragazzi dai 14 ai 18 anni provenienti da sette nazioni. La miniolimpiade, che si tiene ogni tre anni in un Paese diverso, al di là delle competizioni sportive in cui si cimentano gli atleti, si propone di favorire l'amicizia, la conoscenza tra giovani provenienti da città diverse. A questa edizione, oltre all'Italia con Alba partecipano la Germania con Bobligen (città gemella di Alba), la Scozia con Glenrothes, l'Austria con Krems, la Francia con Pontoise, l'Olanda con Geleen e la Turchia con Bergama. Gli atleti albesi, che appartengono a dieci società sportive operanti nella zona, prenderanno parte alle gare di atletica, tennis e tennis tavolo, pallavolo, basket, ciclismo, calcio, judo, nuoto e badminton (gioco del volano). Nel tempo libero delle gare momenti di socializzazione.*

La comitiva albese è composta da oltre 200 persone. Al seguito degli atleti i loro allenatori, una delegazione ufficiale capeggiata dal sindaco Zanoletti, nonché genitori ed amici. La partenza è prevista per oggi con rientro il 21. La terza edizione delle Olimpiadi delle città gemelle nell'84 si tenne in Scozia. La prossima si terrà probabilmente ad Alba. La località verrà decisa dal comitato durante la manifestazione in Olanda.

Una mostra da domani a Siena

QUEI MAESTRI DEL LEGNO SCOLPITO

SIENA — Lavorare il legno non era certo meno importante, nel Medio Evo e nel Rinascimento, che scolpire il marmo e dipingere, come ci hanno fatto credere per secoli. I maestri di legname erano anche scultori della pietra e pittori. E' uno degli aspetti trattati dalla grande mostra *Scultura dipinta. Maestri di legname e pittori a Siena 1260-1460* (Pinacoteca Nazionale, 16 luglio-31 dicembre) che ci rivelerà tutti i misteri delle botteghe del legno medievali. Curata dalla Soprintendenza di Siena e Grosseto, sponsorizzata dal Monte dei Paschi, è la prima del genere dopo quella organizzata da Enzo Carli nel 1949.

Sessantatré sculture lignee, restaurate, molte inedite, presenteranno un nuovo panorama dell'arte senese dal Duecento al Quattrocento, mettendo in luce sconosciute personalità artistiche e rivedendo quelle famose. Ma soprattutto spiegheranno il lavoro degli ateliers ed il ruolo degli artisti, che lavoravano indifferentemente marmo e legno, e lo dipingevano o lo facevano dipingere, secondo precise volontà dei committenti.

Il restauro ha fatto riemergere dalle sculture antiche e preziose policromie, nascoste a volte sotto sette strati di colore, come nel piccolo *Crocifisso* di Giovanni Pisano del 1290.

La mostra, curata da Alessandro Bagnoli, giovane ispettore della Soprintendenza, presenta il lavoro di anni di ricerche. Segue un percorso cronologico, dai primi precedenti Umbri comparsi a Siena, come quella romanica *Madonna col Bambino* dell'Abbazia di Sant'Antimo all'arrivo di Nicola e Giovanni Pisano. Giovanni, il grande scultore, che a Siena fu capomaestro della Fabbrica del Duomo dal 1284 al 1287, è presente con due straordinari *Crocifissi*. A lui si oppone la corrente di Gano di Fazio e di Marco Romano. Quest'ultimo scultore è una delle novità della mostra. Ricostruito qualche anno fa dai Previtali, si rivela, con l'aggiunta di un inedito *Cristo*, dai lineamenti drammatici, un grande artista diffusore a Siena della cultura francese e tedesca.

A personaggi noti come Tino di Camaino, se ne affiancano altri, quasi sconosciuti, ma di alto livello. Agostino di Giovanni, ad esempio, di cui si espone l'elegante *Annunciata* del museo di Pisa, fra Mino del Pellicciaio, Lando di Pietro, scultore, Goro, ingegnere, Goro di Gregorio, attivi fino al 1346, anno della peste nera. Anche la seconda metà del secolo vede nomi nuovi e nuove attribuzioni. Il Quattrocento ripropone personaggi famosi. Francesco di Valdambrino, con opere importanti ed inedite come il Dexù *Bambino* di collezione privata e i tre *Santi protettori*, intagliati nel 1409. A Jacopo della Quercia si restituisce una fine *Madonna Annunciata*. Domenico di Niccolò «dei cori», è rappresentato da nove sculture, tra cui un *Cristo risorto*, una e propria rivelazione. Una scoperta è quella di Vecchietta, scultore e pittore: la sua *Pietà* di legno e riallorata sotto tre strati di rozze ridipinture, asportate a secco, col bisturi. I restauratori hanno visto riemergere, a poco a poco, sotto un manto azzurro, quello vero color melanzana, scolpito e dipinto dall'artista.

Maurizia Tazartes

LE PIETRE DAUNIE A ROMA

ROMA — Sembrano sculture modernissime e qualcuno, memore dello scherzo delle teste di Modigliani, potrebbe pensare ad un lavoro con stilemi moderni; sono invece le «Pietre del Gargano» teste e scudi stilizzati datati dalla fine del decimo agli inizi del settimo secolo avanti Cristo, che segnavano le tombe collettive di quelle popolazioni della Daunia. Le «Pietre del Gargano» scultura protostorica della Puglia settentrionale, sono presentate in una mostra a Roma, a Castel Sant'Angelo, inaugurata ieri sera dal ministro per i Beni Culturali on. Antonio Gullotti. Sono 27 fra teste, scudi, stele, ceramiche, oggetti in ferro.

Nell'86 la prima edizione radunò 30 mila persone

DOLCEDO PARLERA' IL TEDESCO E' DI NUOVO TEMPO DI BIERFEST

DOLCEDO — Dolcedo ci riprova. E il successo è assicurato. Il piccolo paese dell'entroterra di Imperia, alle spalle di Porto Maurizio, è pronto per la seconda edizione della «*Bierfest*», la festa della birra: mancano soltanto gli ultimi ritocchi e gli operai stanno lavorando duro. Ma il più è fatto. L'anno scorso, la formula della manifestazione si è rivelata vincente: trentamila persone in due settimane, un successo che neanche gli organizzatori si aspettavano. Questa volta la Pro-loco vuole bissare il risultato: undici giorni di baldoria, da giovedì 16 a domenica 26 luglio, con tante specialità liguri ma, soprattutto, con birra tedesca, a fiumi.

La «*Bierfest*», infatti, è una copia in miniatura dell'Oktoberfest di Monaco di Baviera. E non è un caso che una manifestazione di questo tipo, con tanto di bande folkloristiche bavaresi e bandiere tedesche ai quattro angoli della piazza, sia stata ideata e si svolga a Dolcedo. Il piccolo paese alle spalle di Porto Maurizio conta in tutto 400 famiglie e cento sono tedesche: una situazione unica in Liguria e difficilmente riscontrabile in altre parti di Italia. I primi tedeschi sono arrivati trent'anni fa, allo per turismo, quando il «piccolo Italia» era ancora tutto da scoprire. Poi qualcuno è ritornato, ha deciso di comprare una casa, spesso un rustico da ristrutturare, e altri, nel corso degli anni, hanno seguito l'esempio. Il risultato è che, oggi, decine di tedeschi abitano stabilmente a Dolcedo e si sono perfettamente integrati nella vita di tutti i giorni del paesino ligure. L'idea della «*Bierfest*» è uno degli effetti di questa situazione.

Ma oltre i tedeschi anche gli italiani, dopo l'edizione dell'anno scorso, hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa. Forse addirittura un po' troppo: «Quella volta, in previsione della grande affluenza, abbiamo deciso di ridurre le giornate di festa a 11 giorni: reggere i ritmi dell'uno scorso sarebbe stato impossibile. La gente è arrivata da Genova e dalla Costa Azzurra per vedere la nostra festa», dice Ivo Berta, presidente della Pro Loco che aggiunge: «C'è anche da considerare che i mezzi finanziari a nostra disposizione sono limitati: il Comune, ingiustificabilmente, non ci ha dato una lira».

Anche quest'anno la protagonista principale della «*Bierfest*» sarà ovviamente la birra. La Pro Loco ne assicurerà sui tavoli ben 12 tipi, tutti tedeschi, mentre l'unica bevanda made in Italy sarà quella della ditta Moretti. C'è, inoltre, una novità: la birra alla frutta importata direttamente dagli Usa. Poi, accanto alle specialità della Foresta Nera, quelle liguri, dagli spaghetti al pesto ai frutti di mare, tutti conditi con l'extra vergine di Dolcedo.

Il programma comprende anche esibizioni di gruppi musicali come l'Italian Graffiti Band (suonavano a Bandiera Gialla della Rai), La Caravana Music Show, Roberto e i Sovrani. Non mancheranno i gruppi stranieri come il complesso irlandese Guinness inviato per l'occasione dalla ditta che produce birra. Sabato 25 ci sarà anche un défilé di biancheria intima femminile. Infine, stand di ceramica artistica creata in un laboratorio locale e l'esposizione dei produttori di olio extra-vergine.

Giulio Gelsardi

AOSTA, ERANO FRANCESI I TRE ALPINISTI MORTI

AOSTA — *(p. m. m.)* Hanno un nome i tre alpinisti che domenica scorsa sono precipitati lungo il canalone che separa lo sperone della «Brenva» dalla «Sentinella Rossa» sfracellandosi nel ghiacciaio sottostante. Come era stato ipotizzato fin dal primo momento, si tratta di tre francesi, Michel Roquef, 40 anni, impiegato, Hubert Casterolles, 32 anni, funzionario di banca, Yves Marckue, 38 anni, impiegato, tutti nativi di Pau.

Per un cinico destino a permettere l'identificazione dei tre alpinisti è stata la morte del padre di uno di questi. Yves Marckue prima di partire per l'ascensione sul massiccio del Monte Bianco aveva concordato alcuni appuntamenti telefonici con i propri congiunti. Il giovane avrebbe dovuto telefonare anche domenica sera per avere notizie del padre, in precarie condizioni di salute. A casa hanno però atteso invano la telefonata, mentre il padre di Yves moriva.

Lunedì i congiunti del Marckue, messi in allarme per il mancato appuntamento telefonico e per la necessità di avvisare l'alpinista della morte del padre, hanno avvertito la gendarmeria francese di Chamonix che ha chiesto la collaborazione dei carabinieri di Courmayeur. Pochi riscontri sono stati sufficienti per conoscere i nomi degli sfortunati alpinisti.

I tre erano transitati sabato al rifugio Torino e si erano portati in quota fino al bivacco ai piedi della parete che intendevano scalare. Secondo le prime ricostruzioni, nella notte fra sabato e domenica verso le 2 o le 3 i tre francesi hanno attaccato la parete.

Nei 2 centri mercati all'ingrosso

CANALE E BORGO D'ALE CAPITALI DELLA PESCA

CANALE — (g. f. f.) *Sul mercato delle pesche stanno affluendo, giornalmente, ingenti quantitativi di questo frutto, ma quest'anno i prezzi sono stati, fin dall'inizio di stagione, molto bassi, con notevole malcontento tra gli agricoltori. Le quotazioni oscillano in questi giorni sulle 400-500 lire al kg con punte più basse (fino a 1200 lire al plateau di kg 3,5 netto) e fino a 700-800 lire al kg per le partite più selezionate.*

Anche al mercato di ieri pomeriggio si sono registrati questi prezzi. «Sono quotazioni non remunerative che non compensano le fatiche, i costi di produzione», lamentano gli agricoltori. Le cause vengono attribuite alla produzione abbondante, a parecchie varietà coltivate ormai superate che non hanno saputo rinnovarsi, al prodotto stesso di piccola pezzatura poco ricercato. La «crisi», che quasi tutti gli anni investe il mercato canalese, nel pieno della stagione fa mercato di Canale è particolarmente legato ai compratori di Torino e quando ad agosto la città si svuota per le ferie diminuisce la domanda ed i prezzi crollano), quest'anno ha anticipato i tempi.

Canale, che ha già festeggiato i cent'anni della peschicoltura, essendo stata una delle prime località ad intraprendere la coltivazione in modo intensivo di questo frutto che esportava già all'inizio del secolo, si trova ora con una coltura che ha bisogno di un profondo rinnovamento nelle qualità e negli strumenti di commercializzazione.

Da anni si è in attesa del nuovo mercato ortofrutticolo intercomunale all'ingrosso del Roero che dovrebbe sostituire quello ormai inadeguato di piazza Trento e Trieste. La Regione ha dato il benestare. La località è stata individuata sull'area di una ex fabbrica di compensati alla periferia del paese (circa 35 mila metri quadrati in parte coperti da un fabbricato).

BORGO D'ALE — (a. ru.) Il mercato serale delle pesche di Borgo d'Ale è entrato nel pieno delle contrattazioni. Contrariamente agli anni scorsi, il movimento è sempre stato attivo, fin dai primi giorni d'apertura, e oggi lo si considera eccezionale per la mole di produzione che oscilla giornalmente intorno ai 2000 quintali. Non c'è nemmeno l'assillo della sovrapproduzione con tutte le conseguenze negative derivanti: crollo delle quotazioni, interventi Aima (Azienda di Stato palmieratrice), destinazioni a macero di partite invendute.

I prezzi si mantengono su livelli buoni. Variano tra le 450 e le 700 lire il chilogrammo e tali quotazioni vengono considerate remunerative dall'ortofrutticoltore locale. Anche il parco degli operatori economici è soddisfacente. Sono rappresentate tutte le province della regione e oltre ai piemontesi sono presenti giornalmente commercianti lombardi, liguri, toscani, veneti e valdostani oltre naturalmente agli operatori economici delle zone intorno a Borgo d'Ale: Vercellese, Torinese e Canavese.

Se da un lato c'è soddisfazione, non si nascondono però preoccupazioni. Vengono dallo stesso sindaco di Borgo d'Ale, Francesco Calderà, e dalla direzione del mercato ortofrutticolo. Si guarda con molta perplessità al limite di divieto di circolazione il sabato dei mezzi di portata superiore ai 50 quintali. Si chiedono alle prefetture speciali permessi di circolazione unicamente per quei mezzi destinati al mercato di Borgo D'Ale.

Per la divulgazione della pesca si stanno invece riprendendo quelle manifestazioni folcloristico-sportive e di richiamo avviate qualche anno fa poi temporaneamente sospese. E' la sagra del pesco organizzata dal Comune in collaborazione con il gruppo manifestazioni

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Corso Siracusa 13
Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293

SETTIMANA del GATTO
dal 15-7-87 al 21-7-87

Scatolette KITE XAT gr 400+18% 5 gusti	L. 900
Seppioline per lenire gatti kg 20	L. 8.000
Scatolette FIDO GATTO gr 400 5 gusti	L. 750
Scatolette FRISKIES gr 400 con verdure 3 gusti	L. 750
Scatolette GOURMET gr 195 5 gusti	L. 750
Scatolette GATTO bocconi o trito gr 400	L. 650
Croccantini FIDO GATTO gr 400 4 gusti	L. 1.300
Croccantini GATTO ROYAL CANIN kg 1,5	L. 4.000
Trasportini ferro tinta diverse	L. 10.000

... e con prezzi sconvolgenti i nostri prodotti e quelli delle migliori marche

La settimana del cane... al prossimo mercoledì

IL MODO MIGLIORE
PER VENDERE UN'AZIENDA

Se avete un'azienda da vendere, telefonateci. Il nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi manderà un esperto per una giusta valutazione e vi offrirà un vasto portafogli acquirenti interessato ad investire in aziende di ogni dimensione, in tutta Italia. Non chiediamo concorsi spese pubblicità, investiamo noi per voi e a vendita effettuata ci verrà riconosciuta solo la provvigione che concorderemo.

GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI srl
PIAZZALE ACCURSIO, 13
20156 MILANO
Tel. 02/322077 - 324117

Proteste a Brovello, Lesa e Stresa

GIUDICE FERMA IL GOLF «ROVINEREBBE IL LAGO»

ARONA — *«Noi l'abbiamo voluto, noi l'abbiamo approvato, noi l'abbiamo inserito nel nostro piano regolatore. Lo difendiamo coi denti, faciamo e faremo tutto il possibile perché sia realizzato, tutto e fino in fondo, perché riteniamo che esso rappresenti l'ultimo treno che, insieme con l'autostrada, potrà salvare il nostro Comune dall'isolamento e dall'abbandono»*.

Giuseppe De Stefanis, vicesindaco di Brovello Carpugnino, non ha dubbi sulla validità del progetto per la realizzazione di un campo da golf di 18 buche, 6 delle quali sono previste appunto sul territorio di Brovello, 3 in comune di Stresa e le altre 9 a Lesa. Sono oltre 100 ettari fra pascoli e boschi nella zona detta della Motta Rossa. Uno straordinario panorama a mezza costa sul lago. L'iniziativa è di una S.r.l. di Stresa, la Società del Golf des Iles Borromées. Ma non appena la notizia è divenuta di pubblico dominio, sono insorti vari gruppi ambientalisti: tra questi la Lega Ambiente di Novara e il comitato «Salviamo la Motta Rossa»: quest'ultimo ha presentato un esposto al pretore di Arona chiedendo la sospensione dei lavori: il giudice ha decretato il sequestro cautelativo di tutta l'area al fine di consentire una serie di accertamenti di natura tecnica.

«Non tutti i mali vengono per nuocere» ha comunque commentato l'avv. Marco Ubertini di Arona, legale della società: *«Il provvedimento del pretore contribuirà infatti a chiarire una volta per tutte* — ha spiegato — *la natura dell'insediamento, e farà giustizia delle polemiche che l'hanno accompagnato»*. La S.r.l., di cui è presidente l'arch. Franco Frini di Stresa, aveva ottenuto le prescritte autorizzazioni regionali fin dal 1985, e le prospettive erano che almeno una metà dell'impianto fosse agibile già per quest'estate. Così non è stato: il magistrato ha aderito alla richiesta di interventi di semina del manto erboso e dell'impianto d'irrigazione per la manutenzione del medesimo, ma ha mantenuto il sequestro, e deciderà in merito soltanto dopo che avrà valutato la validità o meno del piano di forestazione. Il progetto per la Motta Rossa prevede la messa a dimora di oltre 30 mila nuovi alberi: betulle, querce, aceri, frassini, salici, pini silvestri. Insieme con il corpo forestale dello Stato è stata concordata la realizzazione di un'apposita rete idrica in funzione antincendio. Non è prevista alcuna recinzione e pertanto l'area resterà aperta al pubblico. La Regione lo ha classificato come «Attrezzatura di pubblico interesse», inserendolo quindi nel piano territoriale del Verbano-Cusio-Ossola.

La zona del Lago Maggiore non deve subire altri «attentati»

Al di là delle polemiche e di ogni altra considerazione, il provvedimento del giudice aronese ha tuttavia suscitato non poca sorpresa. Sembrava andasse tutto bene, che tutto fosse in regola. Ma non per il comitato: Amelia Alberti di Calogna (una frazioncina di Lesa), che del comitato è la presidente, si augura che *«il sequestro del cantiere sia soltanto il primo passo»*, mentre ritiene che non siano state tenute nel giusto conto, ad esempio, le preoccupazioni del Comune di Belgirate (il cui territorio è immediatamente sottostante all'insediamento) circa l'eventuale inquinamento delle falde acquifere.

Ad onta di ciò non sembrerebbero mancare dubbi sul fatto che una buona parte dell'opinione pubblica locale sia a favore: vi è un coro di voci che si appellano soprattutto a valutazioni di carattere economico. *«Il golf* — si fa portavoce De Stefanis — *creerà un indotto valutabile per difetto a non meno di 72 miliardi l'anno, vi saranno occupate una trentina di persone quasi tutte del luogo, fra giardinieri, servizi di ristorante e di club-house, amministrazione. E a prescindere da tutto, infine, non possiamo riempirci la bocca affermando che siamo una zona a vocazione turistica e poi rifiutare una struttura che turisticamente è fra le più qualificanti»*.

E' più o meno lo stesso concetto espresso da Giuseppe Marenzi, sindaco di Lesa. Qui il Consiglio comunale, proprio per consentire l'insediamento, ha approvato a maggioranza una variante al proprio piano regolatore, ratificata e quindi pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso giugno. Marenzi, che tra l'altro è anche presidente del Golf Alpino di Gignese (due chilometri in linea d'aria da quello in contestazione), lo definisce *«un'iniziativa fantastica. Finalmente su quella montagna vedremo anche un po' di verde. Sarà* — spiega — *una grossa attrazione turistica. Potremo avere ospiti tedeschi e americani anche in inverno, poiché in un raggio di una cinquantina di chilometri disporrebbero di ben cinque percorsi: ad Ascona, all'Alpino, a Cologna, a Castelcomturbia sulla sponda occidentale del lago, e a Campo dei Fiori nel Varesotto»*.

Resta, adesso, molta curiosità per le conclusioni cui giungerà il pretore di Arona. Nel frattempo, però, la sottoscrizione delle quote non si è arrestata: dei 900 soci ammessi al golf, gli iscritti a tutt'oggi sono oltre 400.

Mario Bonazzi

Per impedire il saccheggio di una nave romana

MARE SOTTO SEQUESTRO IL PRETORE DI NARDO' HA TROVATO UN TESORO

LECCE — Mare sotto sequestro: il pretore di Nardò, dott. Angelo Sodo, non transige e per evitare un ennesimo scempio di beni archeologici non ha esitato a servirsi dei carabinieri, Guardia di finanza e capitaneria di porto di Gallipoli, dando precise istruzioni.

I militari dovranno, a turno, fare la guardia su uno specchio d'acqua in una zona delimitata da boe, intorno al punto dove affondò una nave romana.

Nella zona sarà impossibile immergersi, transitare con qualsiasi tipo d'imbarcazione e fare semplicemente il bagno. Chi infrange l'ordinanza del pretore rischia la galera. Naturalmente il provvedimento e la «guardia» che i natanti delle forze dell'ordine effettuano ventiquattr'ore su ventiquattro lungo questo tratto di mare a 300 metri dalla scogliera che da Santa Caterina si estende verso Porto Selvaggio, incuriosisce abitanti e turisti presenti nella zona.

La nave fu localizzata cinque anni fa, quando, in seguito ad alcune indagini disposte dal dott. Sodo (la frazione di Santa Caterina è sotto la giurisdizione del pretore di Nardò), i sommozzatori della Soprintendenza regionale alle antichità scoprirono, a venti metri di profondità, il relitto di un natante romano, inabissatosi con il suo carico di anfore che un tempo erano usate per trasportare olio e vino.

L'insolita rotta seguita dalla nave (e questo incuriosì molto gli studiosi), sollecitò ancor più l'attività di persone con pochi scrupoli che intorno alle anfore probabilmente hanno creato un vero e proprio traffico illecito, una «*associazione per delinquere* — nome dice il magistrato — con diversi livelli di responsabilità».

Il dott. Sodo si era mosso dopo che casualmente erano state rinvenute, ancora bagnate, dietro ad un cespuglio, alcune anfore in attesa di essere trasportate altrove. I cittadini onesti che le ritrovarono furono solerti a segnalare alle autorità il ritrovamento delle anfore e tutto questo mise in moto un meccanismo che fece scoprire alla Soprintendenza il relitto con il suo carico.

Prese così concretezza un'antica leggenda che si raccontava a Nardò: della presenza cioè, nei mari della costa ionica, di una nave romana.

Dopo il ritrovamento, in cinque anni la Soprintendenza ha recuperato 50 anfore in buono stato di conservazione (e tuttora custodite a Gallipoli), ma moltissime sono state trafugate dai «predatori del mare» che nel compiere i loro furti hanno usato poca accortezza, tanto da procurare danni rilevanti a numerose anfore e persino al relitto.

Sabato scorso l'ispettore della Soprintendenza, il dott. Dino Paolo Ciongoli, ha avvisato il pretore che, dagli ultimi rilievi fotografici, si notavano chiaramente altri danneggiamenti al relitto. Il pretore, dopo avere visionato le ultime fotografie e confrontandole con quelle di due anni or sono, ha subito notato ulteriori scempi. Lo stesso pretore, per rendersi conto della situazione, si era immerso insieme con i sommozzatori della Soprintendenza e aveva constatato di persona la presenza del relitto e di almeno tre-quattrocento anfore in ottimo stato di conservazione.

Da qui l'esigenza di mettere il «mare sotto sequestro», con un'ordinanza insolita che il pretore spera sia efficace. Il magistrato ha anche dato tempo alle *«autorità competenti d'intervenire per riportare in superficie il relitto con il suo carico entro il 30 novembre prossimo»*.

Con una spesa di 300 milioni lo Stato potrebbe entrare in possesso di interessanti reperti archeologici che permetterebbero di scrivere un'altra pagina nella storia di quest'angolo di Puglia. Ma se il ministero dei Beni Culturali e la Soprintendenza regionale non riusciranno in breve tempo a risolvere il problema, il pretore è deciso a far scattare per gli enti istituzionali una *«denuncia per omissione di atti d'ufficio»*, oltre, naturalmente, a proseguire nelle indagini contro *«ignoti per i furti aggravati e per il danneggiamento di beni archeologici»*.

Salvatore Gentile

«AUMENTIAMO DI PREZZO LE SIGARETTE SI FUMERA' DI MENO»

ROMA — Se i prezzi delle sigarette aumentano del 10 per cento, il consumo diminuisce del 5 per cento. Se aumentano del 20 per cento, il consumo cala del 10. Poiché entro il 1992 gli oneri fiscali sui tabacchi dovranno essere uniformati in tutta la Cee, *«è importante che si colga questa occasione per livellare verso l'alto i prezzi delle sigarette (in Danimarca sono in media il triplo rispetto all'Italia) per disincentivarne il consumo, specie fra i più giovani»*.

Lo afferma Carlo La Vecchia, dell'Unità di Epidemiologia dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano, in una ricerca sulle possibili misure per ridurre il consumo di sigarette in Europa. Oltre all'aumento del carico fiscale sui tabacchi, dice La Vecchia, si potrebbe vietare la vendita di sigarette con più di 12 mg di catrame.

Il giudice parla di Antonello Cuzzaniti

«GUTTUSO NON ERA CONVINTO DI AVERE UN FIGLIO NATURALE»

ROMA — Non risparmia nessuno la requisitoria del procuratore aggiunto di Roma, Mario Bruno, in cui si chiede il proscioglimento di Fabio Carapezza (figlio adottivo di Renato Guttuso) dall'accusa di aver circuito il maestro (la richiesta è stata accolta dal giudice istruttore). Dopo i passi dedicati a Marta Marzotto e al nipote del pittore, Giampiero Dotti, nuove rivelazioni rinfocolano le polemiche di questi mesi. La più clamorosa riguarda Antonello Cuzzaniti, l'uomo che ha avviato un procedimento civile per ottenere il riconoscimento come figlio naturale di Guttuso. La vicenda aveva preso le mosse da un'intervista di Marta Marzotto. L'amante del maestro aveva rivelato che Cuzzaniti era nato dalla relazione tra Guttuso e la signora Carolina Piro. Il dottor Bruno, nella sua requisitoria, affronta così questa vicenda: *«Non è questa la sede in cui si deve stabilire se sia fondata o no l'azione promossa da Cuzzaniti per ottenere di essere riconosciuto come figlio naturale di Guttuso. Va ricordato però che l'avvocato Angelini ha deposto nel senso che Renato Guttuso, se avesse avuto la certezza di essere il padre adulterino di Antonello, l'avrebbe riconosciuto o quantomeno gli avrebbe attribuito altri benefici economici; se non provvide in tal senso, è perché sapeva che la madre di Antonello aveva vari altri amanti»*.

Le prime parole di Montalbini fuori della grotta

«E' STATO COME UN GRANDE VIAGGIO INFINITO NON HO GIRATO IL MONDO, MA LA MIA TESTA»

SAN VITTORE DI GENGA — Maurizio Montalbini è uscito dalla grotta alle 20,47 di ieri sera e non si sarebbe detto che aveva trascorso sette mesi isolato nel ventre oscuro della terra. Con la tuta arancione degli speleologi, l'elmetto con la lampada, è apparso lassù, in un foro della «Sala del Duecento» su uno strapiombo di una cinquantina di metri. La parete era illuminata, in alto si scorgevano piccini gli uomini delle squadre. Sotto, nel grande e stupendo anfiteatro naturale del complesso ipogeo di Frasassi, con lo sfondo di ciclopici massi e giganteschi stalattiti, c'erano ad attenderlo già da un'ora decine di giornalisti e fotoreporters italiani e stranieri. Un lungo applauso lo ha incoraggiato e il giovane speleologo è sceso con la doppia corda, da solo, assistito dagli amici che lo hanno in questi sette mesi seguito nella straordinaria avventura. Ha impiegato tre minuti a venir giù e quando ha toccato terra ed ha salutato con la mano i famigliari, l'amico Michel Siffre, il presidente della Regione Marche, Massi, che lo seguivano da una balconata rocciosa, i fotografi si sono scatenati. La grotta era intasata da centinaia di persone, i giornalisti arrampicati e incastrati su una lunga scaletta di cemento normalmente percorsa dai turisti che visitano il complesso, hanno cominciato a tumultuare. Montalbini deve aver pensato alla pace del suo antro, rotta solamente dagli echi degli stillicidi. Dieci minuti dopo, quando ha tenuto la conferenza stampa nella «Grotta Grande del Vento» e gli è stato chiesto che impressione aveva riportato del suo ritorno nel mondo non lo ha nascosto: *«Siete tanti e non c'ero abituato»*.

E' stato poi tutto un incalzare di domande.

Ha mai pensato a Dio? *«Più che a Dio alla natura»*.

L'emozione più grossa? *«L'aver conosciuto Michel Siffre che stamane è venuto a trovarmi nella grotta»*.

Come si vive in solitudine? *«Non mi sono mai sentito veramente solo. Tutti i miei amici erano con me»*.

Qual è il segreto di questa sua forma? *«E' un segreto. Conta molto comunque l'organizzazione della volontà»*.

Ha avuto mai paura? *«La natura mi ha dato sicurezza. Il buio fuori è una anomalia del giorno; nella grotta è una situazione naturale»*.

Siffre lamentò un calo della vista. Lei ora ci vede bene? *«Finora sì. Disturbi alla vista ne ebbi nel precedente esperimento del 1965 in cui rimasi sotto, però, soltanto 15 giorni»*.

Cosa ha scritto in tutto questo tempo? *«Un diario di bordo, che è poi una rivisitazione delle emozioni passate. E poi un romanzo che è il viaggio nella mente di un uomo»*.

Può citarne un passo? *«Lo farò dopo il contratto con l'editore»*.

Ha avuto momenti problemi? *«I veri problemi penso che cominciino ora»*.

Incubi nel sonno? *«No, solo una volta ho visto un ufo sopra di me e mi sono svegliato»*.

Era il sogno di un uomo o di una donna? *«Di un uomo, ma non so chi fosse»*.

Come definirebbe la sua esperienza? *«Una circumnavigazione solitaria in una sola testa»*.

Gli amici e organizzatori dell'impresa di Montalbini si spazientiscono. Dicono: *«Ora basta»*, ma resistono ancora decine di flash e lui li sopporta senza fastidio. Scompare — a gesti sgomberata — dentro un'ambulanza climatizzata che in mezz'ora lo porterà nella clinica medica dell'ospedale di Ancona. *«Non c'è bisogno dell'ambulanza* — dice Montalbini entrando —, *bastava una macchina qualsiasi oppure un taxi»*. Per ora i medici gli hanno soltanto riscontrato una ipotonia dei muscoli dovuta alla scarsità dei movimenti. Un primo bollettino medico sarà emesso alle 12 di oggi, poi cominceranno le analisi. L'ultima giornata in grotta di Montalbini si era aperta con una sorpresa: da Parigi era giunto in mattinata Michel Siffre, il detentore del precedente record di isolamento: 205 giorni.

Ermete Grifoni

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
ha iniziato
UNA VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana 15 - Tel. 404.0008 - TORINO
(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 88)

QUELLA MORTE SULLE STRADE

(Segue dalla 1ª pagina)

so. In Francia, nell'ultimo weekend, ci sono stati 113 morti e altre 1800 feriti sulle strade: nel più grave, un grosso scontro frontale sulla A-6 che unisce Parigi alle città del Mediterraneo, hanno perso la vita otto persone.

In Spagna, nei primi cinque giorni di questo mese, la cifra-record raggiunta è stata di 125 vittime.

In Italia, oltre duecento persone hanno perso la vita nei primi dieci giorni di luglio.

Nella Germania Ovest un camion che trasportava benzina, giovedì scorso a Herborn, è finito dentro la sala di una gelateria, provocando scoppi e incendi in cui hanno perso la vita quattro persone. E' stato l'ultimo di simili disastri: in uno dei più gravi, nel febbraio 1986, trovarono la morte 19 musicisti della banda della Royal Air Force, che furono bruciati vivi nel loro pullman scontratosi con un camion sull'autostrada Norimberga-Monaco.

Gli inglesi che si ritengono guidatori mediocri, si sono accorti, facendo il paragone con altri Paesi, di essere tra quelli che danno maggior affidabilità.

In un'ideale classifica sulle probabilità di trovare la morte in incidenti stradali, la Gran Bretagna si piazza all'ultimo posto: al primo è la Grecia, dove le probabilità di morire in un incidente sono dodici volte maggiori che in Inghilterra; segue la Spagna (6,3), Francia (3,1), Belgio (2,5), Italia, Lussemburgo (1,8), Eire (1,7), Germania Ovest (1,6), Danimarca (1,2).

Il «Sunday Times» fa anche una scheda, ad uso dei propri lettori, sui principali «vizi» dei guidatori europei e sui posti più pericolosi.

In Belgio, ad esempio, parcheggiano in tripla fila presso le rotonde oppure si divertono a zigzagare tra i pedoni che passano sulle strisce.

In Francia le zone di «pericolo» sono quelle comprese nel raggio di 20 miglia attorno a Parigi, la Valle del Rodano, la Linguadoca-Rossiglione, e i percorsi attorno a Limoges, Nantes, Tolosa, Bordeaux, Orleans. Il peggior difetto dei guidatori francesi è l'aggressività. Ne fanno le spese gli inglesi che, quando vogliono dimostrarsi cortesi, sono ritenuti vecchiotti e antiquati.

In Spagna gli stranieri devono fare attenzione allo specchietto retrovisore, quando si fermano a un semaforo rosso, perché corrono il rischio di subire un violento tamponamento. Sollitamente molte auto passano ancora quando il semaforo è già rosso e gli autisti locali non sono preparati al fatto che uno osservi le disposizioni del codice...

I giovani spagnoli sono molto «competitivi», a scatenarli basta un semplice sorpasso. E raramente usano la freccia di direzione. La spiegazione è che un altro guidatore, intuendo la manovra, potrebbe cercare di «fregare» l'autista...

In Grecia un misto di «machismo» e di sfacciato disprezzo per gli altri fa sì che il Paese sia ritenuto il peggior posto in fatto di sicurezza stradale. Negli ultimi quindici anni i morti e feriti gravi per incidente stradale sono raddoppiati, mentre nel resto d'Europa diminuivano del 30 per cento. La spiegazione è dovuta alla povertà del Paese. L'auto in Grecia costa tre volte tanto che negli altri Stati, ed è normale che si cerchi di farle durare il più a lungo possibile, magari a scapito della sicurezza.

Come sono visti l'Italia e gli italiani? Stando ai «consigli» del giornale inglese sono da evitare l'anello stradale attorno a Roma e i tratti di autostrada presso Firenze, Napoli, Milano, Genova e Bologna. La rete stradale è rimasta praticamente invariata negli ultimi quindici anni e alcune arterie devono sopportare un traffico sei volte superiore a quello per il quale erano state costruite. Si ritiene che gli italiani abbiano un approccio «creativo» alla guida dell'auto: inventano spazi di parcheggio dove non ce ne sono; cercano di convincere a tutti i costi i poliziotti a togliere loro le multe; e urlano insulti a uno che guida lentamente, se, a un semaforo, non scatta come alla partenza di Brands Hatch quando arriva il verde.

Paolo Querio

Li incontra questa sera: potrebbero anche entrare nel nuovo governo

GORIA VERSO IL FLIRT... CON I VERDI

ACCORDO SUI REFERENDUM, PIU' INTERESSE PER L'ECOLOGIA

ROMA — Tutti a corteggiare i verdi, ogni grande partito li vorrebbe nella propria area di influenza, alleati e amici, compagni di strada. Anche Goria è subito sceso in campo per conquistarne le grazie e i favori. E con l'occhio ai verdi, che incontrerà ufficialmente questa sera, il presidente incaricato ha posto molta cura nella formulazione del suo programma di governo. Promette l'accordo per anticipare i referendum sul nucleare, assicura il rilancio dei parchi naturali, garantisce un'attenzione precisa e costante alle tematiche ambientali, ha persino riesumato un vecchio progetto del Tesoro che oltre a portare soldi nelle casse del Fisco, permetterebbe un miglior uso sociale di vaste quote del demanio.

Nemmeno i liberali godono di tanta attenzione. Perché tanto interesse da parte di Goria a lusingare i verdi? Certo il loro ipotetico ingresso nella maggioranza risolverebbe vari problemi: non occorrerebbe più escogitare per dare un nuovo nome al pentapartito, ché così gli alleati sarebbero sei; un pacchetto aggiuntivo di 13 voti a Montecitorio, poi, fa sempre comodo finché resiste il voto segreto; e una pennellata di verde al primo governo della decima legislatura darebbe il timbro della novità e della fantasia creativa.

Ma a questi motivi molto concreti, quasi di cassetta, c'è da aggiungere che nella ricerca del consenso verde Goria interpreta la volontà e i desideri di larghe schiere del suo partito. Come il psi, come gli altri vecchi partiti pur piccoli, anche la dc vuole il dialogo con Mattioli e Boato, è incuriosita e cerca il contatto.

L'apertura verde dello scudo crociato parte da Torino, dove Silvio Lega, responsabile nazionale dei grandi centri, non esita a propugnare su scala più generalizzata l'esperienza di coinvolgere i verdi nelle giunte. Lega consiglia un *«atteggiamento estremamente aperto, di franco e leale confronto»*, sul piano amministrativo e politico. E' così che anche a Napoli i verdi sono stati invitati al tavolo delle trattative per la formazione della giunta. *«C'è spazio per una cultura della gestione delle risorse naturali* — dice Lega — *e su questi temi lo si assieme alle altre forze del pentapartito può e deve trovare un punto di incontro con i verdi. Non in senso strumentale, ma con la chiarezza delle reciproche posizioni»*.

Dalle grandi città ai problemi nazionali, il passo è breve. Ed ecco che il senatore Prandini, ancor più esplicito, dichiara: *«Non dobbiamo apparire come il partito nucleare ad oltranza»*. Si fa notare che il pattuglione degli onorevoli Coldiretti si sente più vicino ai verdi (specie dopo Cernobil) che a qualunque altro vecchio alleato della dc.

Persino Andreotti dice che *«con i verdi il discorso è aperto su tanti problemi; anche San Francesco era un verde»*.

E il cauto Mastella, pur premettendo che *«ce ne vuole ancora, per parlare di accordo politico con i movimenti»*, sottolinea ora come la dc abbia *«sempre attenzione per i problemi ecologici»*.

«Tenere aperto un confronto, con chiunque lo voglia, è sempre positivo», risponde Gianni Mattioli, il capogruppo dei deputati del sole ridente. I verdi si stanno preparando all'incontro di stasera e sono felici per le aperture e le attenzioni alle tematiche ambientali annunciate da Goria.

Ma al presidente incaricato diranno che appoggeranno il suo governo soltanto se accetterà i cinque punti del programma verde minimale: fuoriuscita dal nucleare, impegno per un'agricoltura pulita, stop alla cementificazione della penisola, moratoria quinquennale sulla caccia, divieto di esportazione per tutte le armi.

E' un manifesto che molti nella dc firmerebbero volentieri e senza riserve (forse il più ostico è il punto sulla caccia, che rischia di far perdere voti), così come negli altri partiti. Ma è tutt'altro che semplice per chi voglia fare il presidente del Consiglio, specie se ha una forte esperienza economica come l'incaricato, infilare quei cinque punti nel programma di governo, tra le cose da fare. Così, è probabile che il colloquio dei verdi con Goria si concluderà su una promessa: appoggio e collaborazione costruttiva sulle proposte buone, lotta ad oltranza e opposizione dura su quelle cattive. Anche in Parlamento, i verdi resteranno movimento.

Gianni Pennacchi

Oggi alle 16

QUESTI I PRIMI INCONTRI

ROMA — Si comincia oggi alle 16. Goria è al lavoro e dà il via alle prime consultazioni per la formazione del nuovo governo. Riceverà a Montecitorio, nell'ordine, i rappresentanti dei gruppi misti della Camera e del Senato, quindi i rappresentanti della Südtiroler Volkspartei, di dp, verdi e pr.

Goria riprenderà quindi i colloqui domani alle 10, ricevendo le delegazioni di liberali, socialdemocratici, repubblicani, sinistra indipendente, missini. Le consultazioni si concluderanno nella serata di giovedì con i tre maggiori partiti: la delegazione psi sarà ricevuta alle 18, quella del pci alle 19, dc alle 20.

Mentre la protesta si allarga in tutta Italia

TASSA SALUTE: RICORSO AL MAGISTRATO DEGLI ESERCENTI PIEMONTESI

Achille Occhetto

Renato Altissimo

Franco Bentivogli

Fausto Vigevani

ROMA — Sulla tassa della salute (e l'invito a non pagarla lanciato nei giorni scorsi dai dirigenti delle associazioni di categoria di commercianti ed artigiani) si è aperto uno scontro politico e sociale. Ieri al coro di proteste che si sollevano da ogni parte d'Italia s'è unita la voce della Confesercenti piemontese che consiglia ai suoi trentamila associati non solo di non versare le somme richieste dall'Inps ma a presentare *«ricorso alla magistratura per la sospensione cautelare del pagamento, ritenendo la tassa anticostituzionale perché richiede il pagamento di una tassa per finanziare il Servizio sanitario nazionale attraverso un sistema contributivo ingiusto anziché con il reperimento delle risorse attraverso la fiscalizzazione»*.

Sulla questione è intervenuto anche il vicesegretario del psi, Achille Occhetto. *«Esprimo* — ha detto — *la piena solidarietà agli artigiani e alle altre categorie di lavoratori autonomi che chiedono la sospensione e la riduzione della tassa sulla salute per il 1987 e la fiscalizzazione del contributo a partire dal 1988»*. Il leader comunista ha ricordato che *«nella passata legislatura il pci votò contro questa iniqua imposizione»* confermando che i comunisti si batteranno *«non soltanto per eliminare la tassa sulla salute, ma per porre concretamente all'interno di una più giusta riforma fiscale il problema della fiscalizzazione degli oneri impropri e di malattia al fine di costruire, anche su questa base, nuove convergenze fra lavoratori dipendenti e autonomi»*.

Immediata la risposta dei sindacati, che hanno attaccato duramente le richieste di proroga. Fausto Vigevani (Cgil): *«E' incredibile che queste proteste vengano da chi non ha mai pagato in proporzione al proprio guadagno. E se un giorno fossero i lavoratori dipendenti a decidere uno sciopero fiscale?»*. Franco Bentivogli (Cisl): *«Non c'è nessuna ragione che i padroncini dell'artigianato paghino molto meno dei loro dipendenti...»*.

Dal canto suo, il segretario del partito liberale Renato Altissimo ha ribadito la richiesta al governo per l'approvazione di un decreto di proroga al 30 ottobre dei termini di pagamento della «tassa sulla salute». Altissimo, che aveva già inviato una lettera al presidente del Consiglio Fanfani contenente tale richiesta, sottolinea l'urgenza del provvedimento anche in considerazione dell'avvicinarsi della contestata scadenza del 20 luglio, che chiama i commercianti a pagare un tributo che potrebbe essere oggetto di revisione legislativa.

Per Altissimo, prorogando i termini per tutti i soggetti interessati al 30 ottobre, si darebbe tempo al nuovo governo e al nuovo Parlamento di provvedere alla modifica della «tassa sulla salute».

E sarà proprio il presidente incaricato Giovanni Goria, nel suo programma, a dovere sciogliere il «nodo» rappresentato dalla tassa. Come ministro del Tesoro, soprattutto di fronte alle insistenze dei liberali che l'avevano posta come condizione per restare nella maggioranza, Goria aveva già promesso durante l'iter della precedente Finanziaria che si sarebbe pensato a modificare l'entità e il carattere del «contributo». Ma la crisi di governo e lo scioglimento delle Camere hanno fatto trascorrere il tempo senza novità, fino ad arrivare alla clamorosa protesta degli artigiani.

IERI L'INCONTRO CON IL CARDINAL RATZINGER

VATICANO-LEFEBVRE IL PERCHE' DELLA «PACE ARMATA»

Joseph Ratzinger

Marcel Lefebvre

«Ma se Roma non cambia rotta, io andrò sino in fondo per la mia strada, mantenendo ciò che ho minacciato di fare».

Questo, in sostanza, stando al saputo e al presumibile dei contenuti dell'ora e mezzo di confronto fra il cardinale Ratzinger e il vescovo Lefebvre, il risultato della verifica sperata come occasione di buona volontà da ambedue le parti per salvare dal peggio l'equilibrio della Chiesa di oggi. Il menù è stato cucinato in latino (omaggio al vescovo ribelle?) e in francese (perché non anche in tedesco, in omaggio al cardinale?). La conversazione, è detto nel laconico comunicato della sala stampa vaticana, è avvenuta «in un'atmosfera di dialogo aperto e sincero». Indubbiamente: ma con quali risultati concreti? Per adesso nessuno, a parte una dichiarata buona volontà da ambedue le parti di non radicalizzare il conflitto.

Se è vero che i due illustri interlocutori dovranno rivedersi presto, è difficile immaginare che cosa nel frattempo possa maturare di decisivo e di sufficiente per indurre l'uno o l'altro ad un mutamento di giudizio o ad una resa senza condizioni sostanziali. Come potrebbe contraddirsi e smentirsi Lefebvre, che dice che Wojtyla non è il vero Papa, e che l'incontro ecumenico di Assisi è stato un cedimento confusionale se non ereticale, un oltraggio vero e proprio alla verità cattolica, e che parlò di «Satana nella Chiesa» già a proposito di Paolo VI e del Concilio? Come d'altronde potrebbe attenuare il rigore dottrinale e disciplinare un uomo tutto d'un pezzo in ogni senso come il cardinale Ratzinger, che ha alle spalle oltretutto un uomo ancora di più tutto d'un pezzo, quanto a rigore sulla dottrina e sulla disciplina, come Giovanni Paolo II?

In realtà, nonostante tutto questo, dobbiamo presumere, a giudicare dall'esterno, la buona fede anche in Lefebvre (benché il suo orgoglio pubblico ed esplicito sia sempre apparso smisurato e ostinato). Ma che questo vescovo, esperto in pastorale e disciplina, intelligente, già tanto benemerito dell'evangelizzazione nell'Africa del Nord, ritenga che, in pochi giorni, settimane o mesi, il Papa e Ratzinger si rimangino in parte o del tutto le scomuniche e ignorino le prove del suo «scisma» e della sua «eresia», non può apparire che un'illusione, se non una presa in giro neanche troppo brillante.

A Lefebvre preme evidentemente soprattutto una cosa: il ritiro dell'approvazione canonica della sua opera, la «Società San Pio X» da parte del Vaticano; neanche i molti seminaristi che crescono nei suoi cinque Seminari bastano a ratificare una parvenza d'ortodossia di fronte a tutto il mondo cattolico. Al Vaticano, al Papa e a Ratzinger preme e importa che quella Società non sia in errore sulla fede né palesemente scismatica. In fondo, dunque, ad ambedue preme qualcosa che si chiama pur sempre l'unità della famiglia cristiana. Ma come conciliare gli opposti fra obbedienza e ribellione, fra verità ed errore? Le buone maniere usate dai due nell'incontro di Roma, la concessione del latino, forbito nel discorso, l'impegno a riflettere, non possono illudere nessuno, né loro né noi, sulla sostanza del conflitto che rimane immutata. Alla resa è comunque destinato soltanto Lefebvre. Anche se probabilmente comincia solo ora a finire di illuderci, e spera, facendo la voce grossa, di tramontare con qualche «onore delle armi». Tuttavia agli sembrerà che è finito, o prossimo a finire, il compatto e clamoroso consenso della destra anche politica, soprattutto in Francia, e nelle sacche più reazionarie e anticonciliari della Chiesa. Il crepuscolo ed il tramonto vengono anche per coloro che ritengono di potersi confrontare con una verità che in venti secoli ha digerito ed espulso ben più forti ostie.

Nazzareno Fabbretti

APERTA ASSEMBLEA DEL PSI

ROMA — Il vice segretario socialista Claudio Martelli ha aperto questa mattina all'Eur i lavori dell'assemblea nazionale socialista.

E' questa l'occasione per una prima valutazione dell'incarico per formare il nuovo governo conferito a Goria, ma anche per parlare del psi e della questione morale: non sarà però eletta la nuova direzione.

Lo ha confermato ai giornalisti lo stesso Martelli. «Noi abbiamo vinto le elezioni, siamo in una fase di ampio dibattito e vogliamo sentire il partito».

Ha lasciato la località di villeggiatura

UN GELATO DA CINQUE CHILI PER IL PAPA «IL CADORE COME CASTEL GANDOLFO»

BELLUNO — In ottima forma e abbronzato, ma un po' dispiaciuto di lasciare il Cadore, il Papa, poco prima di partire per Treviso, è stato salutato dai giornalisti che in questi giorni gli hanno «dato la caccia». Lorenzago di Cadore diventerà la nuova Castel Gandolfo? A questa domanda Giovanni Paolo II, che era vicino ai vescovi di Belluno, Ducoli e di Treviso, Mistrorigo, ha risposto: *«Certo, non subito. Ma in questo momento lo è»*.

Tornerà l'anno prossimo? *«Non lo so; certo l'intenzione è di fare una almeno simile»*.

Contento della vacanza? *«I posti sono molto belli, meravigliosi. Si può fare molta meditazione. La gente è molto buona»*.

I giornali hanno riportato in questi giorni la notizia che gli abitanti della Terra hanno raggiunto il numero di cinque miliardi. *«Tanti uomini* — ha detto il Papa —. *Ha pensato molto a questo. L'uomo si esprime anche in categorie quantitative. Gli uomini sono cento, mille, milioni, miliardi ma l'uomo resta sempre un fatto irripetibile, possiamo dire un fatto paradossale. Ma è un paradosso che appartiene alla realtà. Questa è la forza del paradosso. Gesù è venuto a predicare il Vangelo per tutti gli uomini»*.

Non Le sarebbe piaciuto trattenersi qualche giorno ancora?, è stato chiesto a Wojtyla. *«Sì. Tutto è commisurato dai miei impegni. E poi...* — ha proseguito scambiando un'occhiata con i due vescovi — *ci sono le gelaterie delle altre parti»*.

Poco prima di partire una gelateria di un paese vicino ha donato al Papa cinque chili di gelato e la Regione Veneto un artistico mazzo di fiori di montagna. L'elicottero si è levato in volo alle 17,45, mentre si sentivano i tuoni e cadevano le prime gocce di pioggia.

INFORMAZIONI SIP AGLI UTENTI

Il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) del Lazio, Sezione III, con sentenza 10 luglio 1987 n. 1246 ha annullato, per vizio del procedimento amministrativo, la deliberazione della Giunta del CIP n. 51 del 20.12.1985, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985 n. 793, recante norme in materia di tariffe telefoniche.
Si dà notizia che avverso detta sentenza è stato interposto appello al Consiglio di Stato.
In attesa di provvedimenti conseguenti sono state adottate tutte le misure opportune per tutelare gli interessi degli utenti e si assicura che qualsiasi importo pagato in eccesso al dovuto, sarà restituito tramite conguaglio.

SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Tutti i giorni su

STAMPA SERA

il regolamento e il tagliando
per partecipare al

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'ESTATE

marviniade '87

15 LUGLIO -15 SETTEMBRE

Viviamo in un mondo di immagini, impariamo a capirlo

Stampa Sera e Marvin rinnovano il grande appuntamento dell'estate con il concorso fotografico "Marviniade '87". 30 meravigliosi premi andranno aile migliori opere sui 3 temi qui sotto proposti.

PRIMO TEMA

SPORT - ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché

1° PREMIO

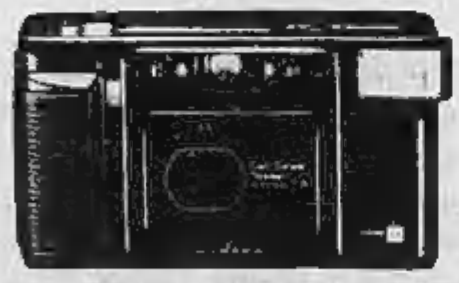
CONTAX 167 CON OB. ZEISS 50/1.4 + OB. ZEISS 28/2.8 + OB. ZEISS 135/2.8

2° PREMIO

HITACHI VT 110 E

3° PREMIO

YASCHICA TAF



DAL 4° AL 10° PREMIO

OCCHIALE RAYBAN OLYMPIAN II

SECONDO TEMA

ECOLOGIA - difendiamo l'ambiente denunciando con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile di rifiuti.

1° PREMIO

TELECAMERA PHILIPS VKR 6836
IL VIDEO PORTATILE

2° PREMIO

BINOCOLO SWAROSKI
7x50 GOMMATO

3° PREMIO

TVC INNO-HIT 14"

DAL 4° AL 10° PREMIO

OCCHIALE RAYBAN OLYMPIAN II

TERZO TEMA

VACANZE - luci e ombre delle vacanze

1° PREMIO

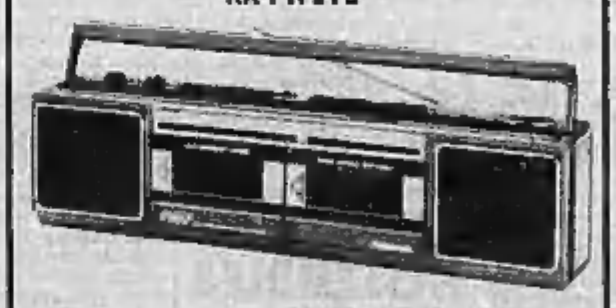
SONY HANDICAM
PACK 10

2° PREMIO

PHILIPS KUBO LASER
IL CUBO LASER CD CON DOPPIA PIASTRA

3° PREMIO

RADIOREGISTRATORE PANASONIC
RX-FW17L



DAL 4° AL 10° PREMIO

AUTORADIO INNO-HIT AS 510

APERTO TUTTO AGOSTO

AUT. MIN. RICH.

Grande marvin
foto, ottica, video, audio

Torino - Piazza Lagrange 45
Tel. 011/53.70.81/2/3/4 R.A.
PARCHEGGIO SOTTERRANEO

Direttori convocati al Cremlino

GORBACIOV ALLA STAMPA «ORA SI ESAGERA»

MOSCA — Il segretario generale del pcus non è contento per il modo in cui in Unione Sovietica procede la *glasnost*. Gorbaciov ha chiamato a rapporto i responsabili dei mezzi d'informazione e ha rivolto loro severi rimproveri.

L'incontro è avvenuto la settimana scorsa ma se ne è avuta notizia solo ieri.

Il leader del Cremlino è apparso preoccupato soprattutto da «*aberrazioni*» che appaiono nella stampa sovietica. «*Non c'è motivo di ricolpire nessun grande rimprovero politico*» anche se alcune posizioni estreme sono nell'ambito della lotta per il socialismo e per il suo perfezionamento». Dunque la «*democrazia*», la «*trasparenza*» e la critica, benché siano utili per la *perestroika* (ristrutturazione) sono se sono *strutture*».

Il segretario generale del pcus ha ritenuto necessario ricordare che non si può prescindere da certi principi del marxismo-leninismo ed richiamato all'ordine certi eccessi che hanno messo in discussione la superiorità dei principi del socialismo. Non è escluso che Gorbaciov si sia rivolto contro alcuni articoli, quello pubblicato su «*Nuovi Mir*», che hanno esaltato la superiorità dell'economia di mercato.

«*Alcune persone* — ha detto Gorbaciov — *hanno suggerito soluzioni che vanno al di là dell'ambito del nostro sistema, come la rinuncia agli strumenti della pianificazione economica. Non abbiamo fatto niente del genere e non lo faremo mai perché vogliamo rafforzare il socialismo, non sostituirlo con un altro sistema*».

L'intervento è stato tutta un'esaltazione del ruolo del socialismo nella società. La *perestroika* ha bisogno della *glasnost* per stimolare «*il dibattito nella società*» e per denunciare le disfunzioni nella vita pubblica e nell'economia. Tuttavia Gorbaciov, con i continui riferimenti alle conquiste della Rivoluzione d'Ottobre ed ai principi del socialismo, è sembrato richiamare all'ordine i responsabili dei mezzi d'informazione.

«*Tutte le risposte a nuovi quesiti devono essere trovate entro l'ambito del socialismo e non al di fuori di esso. Il socialismo è la scelta del nostro popolo. Il socialismo è al servizio del popolo. E' dovere supremo dei lavoratori dei mezzi d'informazione servire il popolo*», ha concluso il segretario generale del pcus.

E' stato il discorso più «*dogmatico*» di Gorbaciov da quando nell'aprile 1985, un mese dopo la sua nomina a segretario generale del pcus, ha lanciato la *perestroika* e la *glasnost*. I mass media, sembra abbia voluto dire il leader del Cremlino, non sono ancora capaci di sfruttare i nuovi spazi di correre il rischio di mettere in dubbio i principi ideologici.

Il leader sovietico ha anche detto che il popolo sovietico non dimenticherà mai le repressioni della fine degli Anni Trenta. Gorbaciov, senza nominare il nome di Stalin, ha detto che «*potremo e non dovremo mai perdonare o giustificare quanto è avvenuto negli anni 1937 e 1938. Mai*». «*Le perdite sono state pesanti e conosciamo le conseguenze degli anni 1937-38, come questo abbia colpito i quadri del partito, quelli dell'intellighenzia e dell'esercito*». Gorbaciov ha indicato come responsabili «*quelli che erano allora al potere*». Tutto questo, ha aggiunto Gorbaciov, «*non annulla*» le conquiste del partito e del popolo sovietico che hanno «*superato queste prove*». «*Dobbiamo renderci conto — ha detto ancora — di quale grande potere si tratti nel socialismo, nel nostro sistema che ha superato tutto questo, che ha combattuto la guerra contro il nazismo e l'ha vinta*». Di recente una serie di articoli sulla stampa sovietica ha evidenziato gli «*errori*» di Stalin come leader durante la guerra, l'ampiezza delle epurazioni da lui compiute.

RAPINATORE PRESO DAI CLIENTI DI UNA TRATTORIA IN BELGIO

CHARLEROI (Belgio) — Una giovane donna danese, Cecilia Duva, di 19 anni, è rimasta per sei ore in ostaggio di un rapinatore che l'ha tenuta in ostaggio sul treno Parigi-Stoccolma, fermatosi nella stazione belga di Charleroi. E' stata liberata dai poliziotti, che si sono gettati sul suo sequestratore, momentaneamente distratto, immobilizzandolo.

Questo episodio, alla fine, ha movimentato la tranquilla ferroviaria internazionale. Lo ha verificato questa notte.

Il sequestratore si chiama Abdirhaan Abdirhaan, 24 anni, somalo naturalizzato belga. «*Ho reagito ad un insulto*» ha detto ai poliziotti. Abdirhaan ha minacciato il suo ostaggio con un tagliacarte.

ATTACCATI I CLIENTI IN UNO SPOT CONTRO LA DROGA

NEW YORK — L'industria cinematografica Usa ha tenuto fede a un impegno assunto l'anno scorso con la *first lady* Nancy Reagan presentando alla Casa Bianca undici spot anti-stupefacenti che a partire da venerdì e per la durata di un anno, precederanno la proiezione di ogni film. Uno degli spot vede in primo piano la signora Reagan che, fiancheggiata dal «duro» del cinema Clint Eastwood, punta il dito contro una fialetta di droga e afferma: «Penso che tutti mi capiscano: questo tipo di eccitazione porta alla distruzione». A sua volta Eastwood, indicando un'altra fiala, dice in tono minaccioso: «Se qualcuno ti offre crack... digli di andare al diavolo».

Guerra diplomatica iraniana senza esclusione di colpi

IL TRIBUNALE ISLAMICO ACCUSA DI SPIONAGGIO IL CONSOLE FRANCESE

NICOSIA (Cipro) — Il console di Francia a Teheran è stato convocato al «*Tribunale della rivoluzione islamica*» con un'accusa di attività di spionaggio, di rapporti con controrivoluzionari, attività in organizzazioni di trafficì e contrabbando in al trafugamento di articoli di antiquariato all'estero.

L'annuncio del provvedimento, dato da «*Radio Teheran*», giunge all'indomani della denuncia di percosse che un diplomatico iraniano avrebbe subito sabato ad opera della polizia nel francese dell'aeroporto di Ginevra.

Il diplomatico francese, Jean-Paul Torri, è stato convocato per fornire «*alcune spiegazioni*» al «*Tribunale della rivoluzione islamica*», che si trova nel carcere «Evin» di Teheran.

Secondo «*fonti ben informate*», non meglio identificate, citate da «*Radio Teheran*», Torri è accusato di «*atti di spionaggio contro gli interessi dell'Iran*» di «*contatti con controrivoluzionari*» etc., di «*aver sfruttato le loro attività e la loro fuga dal Paese*», di «*attività in organizzazioni di contrabbando e di trafugamento di articoli di antiquariato e di valuta estera fuori del Paese*». Sembrerebbe dunque non confermata la prima notizia che parlava, oltre che di un diplomatico francese, anche di un presunto traffico di stupefacenti.

L'incaricato d'affari francese a Teheran, Pierre La France, dice l'emittente, è stato convocato al ministero degli Esteri dove gli è stata comunicata la convocazione per Torri.

Il carcere Evin alla periferia settentrionale di Teheran era fortemente come di fortuna la polizia segreta del regime degli ayatollah lo Savak, una delle il regime islamico si ha ricchiuso e torturato centinaia di prigionieri politici dell'opposizione.

Secondo «*Radio Teheran*», nell'ambito della stessa inchiesta sono state arrestate altre persone delle quali e stata precisata la nazionalità.

Da parte sua il ministero degli Esteri francese in un comunicato pubblicato poco dopo l'annuncio riguardante Jean-Paul Torri, di «*Radio Teheran*», che gli è accreditato a Parigi ha respinto le accuse iraniane che mirano, secondo Parigi, a creare «*artificiosamente un parallelo al caso Gordji nella capitale iraniana*».

Nel comunicato il ministero chiede alle autorità iraniane di rispettare l'immunità del diplomatico francese in conformità alla Convenzione di Vienna.

L'annuncio della radio iraniana è giunto a qualche ora di distanza dalle dichiarazioni del presidente francese François Mitterrand riguardanti il rifiuto di Vahid Gordji, il funzionario iraniano che lavora presso l'ambasciata di Teheran a Parigi di rispondere alla convocazione di un giudice francese che ha chiesto di interrogarlo «in un caso di terrorismo».

L'agenzia iraniana «*Irna*» da parte sua ha riferito lo stesso comunicato citato da «*Radio Teheran*» sulle accuse a Torri accennando ad altri arresti, ma affermando a differenza di «*Radio Teheran*» che li dava per già avvenuti, che devono ancora essere eseguiti.

LE «DIVISE» DEI REGNANTI

Londra. Il re del Marocco (al centro) con la regina Elisabetta e il principe Filippo durante la serata di gala tenuta in suo onore al Buckingham Palace. Il re è in visita ufficiale a Londra

C'è chi pensa di rientrare in Unione Sovietica

GLI EBREI EMIGRATI DALLA RUSSIA IN ISRAELE SOFFRONO DI UN MALE CHIAMATO NOSTALGIA

BEERSHEBA — Ebrei, vivono in Israele, ma guardano la tv sovietica. Boris Resnik, nato a Mosca, ingegnere, vive con altri 20.000 ebrei russi nella capitale del deserto del Negev, a Beersheba: «*In Urss andavamo ai concerti, al cinema. La tv russa ci ricorda la cultura e la vita di un tempo. Specialmente chi come me è arrivato in Israele da adulto, ha nostalgia della vecchia politica e della cultura*». In Israele abbondano le grandi antenne capaci di captare le trasmissioni dai satelliti.

Ex georgiano, vicepresidente della Federazione immigrati dall'Urss nello Stato di Israele, Robert Goian spiega: «*Tutti dicono: la Georgia è un paese bello, ma non è il nostro Paese. La nostra patria è Israele. Abbiamo nostalgia. Non per il governo, ma per i luoghi dove siamo cresciuti, per i nostri parenti e amici rimasti. Speriamo che anche loro riescano ad arrivare qui*».

Il piccolo è stranito che comincia a pensare che il ritorno non sia una cattiva idea. E Resnik: «*Qualcuno crede che le cose siano migliorate, i russi abbiamo democrazia, così vogliamo tornare*».

Frankel all'Università ebraica dirige il centro ricerche sull'Urss e sull'Europa dell'Est, e dice: «*Gli immigrati adulti hanno nostalgia più dei giovani*».

Arrivata in Israele tre mesi fa, Natasha ha 18 anni, è nata a Novosibirsk. Ma non ha sentito la mancanza e non ha dubbi: «*I vecchi hanno trascorso il quasi intera vita, naturalmente provano interesse e nostalgia. Io lì non ho nulla, ho lasciato ogni contatto, non ne sento la mancanza*».

La generazione giovane si assimila nella società israeliana. Beiga Blekher fa ricerche e ha scritto vari libri sulla società sovietica a Tel Aviv, all'Istituto Nazionale Addestramento Tecnologico: ritiene col tempo che gli immigrati stiano perdendo la cultura dell'Urss.

Tanti genitori cercano di rincorrere alla tv: «*I nostri figli dimenticano presto il russo*», conferma Yuri Shtern, portavoce del «*Centro ebraico sovietico e informazione sull'educazione*».

E così ha investito dollari, come vari altri immigrati russi del vicinato. Insieme hanno speso dollari prendo 3 superantenne. I non hanno altrettanto entusiasmo. Yara, figlia di Boris Resnik, 17 anni: «*Non tutti gli artisti e gli attori dell'Urss, per me è diverso*».

Ma tanto superantenne hanno cambiato la vita sociale degli israelo-sovietici. Dal 1967 ne sono arrivati 175.000 e almeno seguono tv dell'Urss, secondo stima Nissim Cohen, dirigente della «*Panorama*». Il più grosso tra i venditori israeliani di superantenne. Da mesi segue quei programmi anche «*Sputnik*», il giornale israeliano in lingua . A molti spettatori interessano specialmente i cambiamenti introdotti da Mikhail Gorbaciov.

La conversazione spesso riguarda le trasmissioni in arrivo da Mosca via satellite. Boris trova il fenomeno interessante: «*Vediamo gli stessi programmi. Quando incontriamo i amici russi parliamo sempre "glasnost", di politica, quanto abbiamo visto alla tv. Oggi parliamo tanto di cose che lì non discutevamo mai. La "glasnost", o politica dell'apertura perbaciovjana, anche alla tv ha comportato qualche mutamento, ma non . In maggio il giovane pilota Mathias Rust atterrò a Mosca col suo piccolo aereo. I mass media sovietici riferirono il fatto, ma non precisarono che Rust era sceso proprio sulla Piazza Rossa. Qui noi quasi tutti siamo d'accordo: la vita in Urss è tuttora difficile*».

QUANDO IL «PECCATO» RENDE

Non hanno di che lamentarsi i protagonisti di scandali rosa

I ROMANZI E GLI ARTI DIVENTANO SEX-SELLERS

NEW YORK — Il «peccato» può rendere, e anche bene, come si sta dimostrando nelle vicende che vedono coinvolto il reverendo Jimm Bakker, e amica Jessica Hahn, l'ex aspirante alla Casa Gary Hart. Dello scandalo sfondo sessuale e finanziario di cui è protagonista il predicatore protestante, la Hahn ha guadagnato popolarità e pare destinata a guadagnarci soprattutto finanziariamente.

Stando alcune indiscrezioni infatti la donna starebbe per firmare contratto da due milioni e mezzo di dollari con una rivista per soli uomini in cambio di un dettagliato resoconto, ovviamente ben farciti riferimenti scabrosi, sul retroscena del caso.

Tra riviste per uomini da escludere fino a questo momento l'«Esquire». I responsabili editoriali del giornale infatti, interrogati dai giornalisti, hanno tenuto a sottolineare di non voler avere niente che fare con la donna. In ballo invece «*Penthouse*» e «*Playboy*». Il ha rivelato di aver avanzato un'offerta consistente Hahn, ma di non ottenuto ancora nessuna risposta. Da «*Playboy*» invece, è giunta notizia trattative in corso. La fonte è l'addetta alla pubblicità Norris, che ha confermato di essere in contatto da tempo con la segretaria di Bakker, ma essere arrivati al contratto.

Ma è tutto: c'è chi che un grosso produttore corteggiando Hahn per ottenere l'esclusiva sulla storia e farne un film, e chi sostiene che la donna stia tormentando di scrivere un romanzo in cui l'intera vicenda, che presto sarà data alle stampe.

Altro «peccatore» destinato solo ad essere perdonato, anche a fare più soldi di quanti non ne abbia, in virtù dei «vizi», sembra essere al momento Gary Hart, l'ex alla Casa Bianca costretto a ritirarsi momentaneamente dalla sua alla presidenza per un'avventura di tre settimane con l'ormai nota Donna Rice.

Il «cervo maschio» — questa è la traduzione italiana suo cognome — dopo aver annunciato la pubblicazione di un , che curamente a diventare best-seller, pare che abbia firmato un contratto per cielo di conferenze sui più svariati, cui darà via quest'autunno per ventimila l'una.

La notizia è stata pubblicata «*Rocky Mountains News*» con gran rilievo e con gli auguri dell'articolista «*all'uomo che dovrà diventare presidente*».

Altri soldi, e tanti, farà naturalmente anche la stessa Donna Rice, che tornato di essere danneggiata dalla vicenda , la cui quotazione come ha raggiunto livelli difficilmente stimabili.

Il regime tenta di disinnescare le proteste dell'opposizione

AMNISTIA GENERALE A PANAMA

Escono dal carcere anche gli arrestati negli ultimi giorni

CITTA' DI — Il presidente panamense, Eric Delvalle, nel tentativo di disinnescare l'esplosiva situazione di protesta contro il regime sostenuto dai militari, ha annunciato una amnistia generale per tutti i prigionieri politici. L'annuncio è stato dato attraverso i canali della radio televisione e l'amnistia si applica anche a tutte le persone arrestate nelle violente dimostrazioni antigovernative della settimana scorsa.

Subito dopo questo annuncio, le autorità hanno iniziato a liberare decine di persone facendole a piccoli gruppi dai luoghi di detenzione, in particolare dal carcere «*El Modelo*», alla periferia della capitale.

Ma le decisione di Delvalle non ha per il momento smorzato le iniziative dell'opposizione: la «Cruzada Civilista», l'organismo di opposizione che esige le dimissioni del comandante delle forze armate di Panama, generale Manuel Antonio Noriega, ha annunciato l'intensificazione delle giornate di protesta, nonostante la proibizione del presidente panamense di manifestare pubblicamente.

La «*Cruzada Civilista*», cui fanno parte organismi imprenditoriali, sindacali e religiosi, ha lanciato il suo appello alla disobbedienza civile. Gilberto Maliol, portavoce di questo organismo politico, ha annunciato che domani avrà luogo nella chiesa di Carmine a Città del Panama la seconda grande marcia bianca. La prima era stata impedita la settimana scorsa da unità speciali anti-disordini, in una delle maggiori repressioni della storia in questo Paese con centinaia di feriti e di arresti.

Ieri la «*Cruzada Civilista*» ha ripreso le sue giornate di protesta con un «*concerto*» di pentole e di clacson delle auto e con cortei lungo le principali arterie della capitale.

Intanto, il ministro degli panamense, Jorge Abadia Arias, ha definito «positiva» la missione compiuta dall'inviato speciale Aquilino Boyd a Washington per spiegare l'attuale situazione a Panama e normalizzare le relazioni con gli Stati Uniti.

Abadia Arias ha detto che il governo panamense si dichiara soddisfatto del risultato della missione ed ha aggiunto che le relazioni con gli Usa «*vanno bene*».

Le manifestazioni di protesta a Panama erano state inasprite dagli Stati Uniti. Il Congresso infatti nelle scorse settimane aveva approvato una mozione nella quale si auspicava un ritorno alla democrazia nel Paese centroamericano con accuse anche pesanti all'attuale regime definendo praticamente l'attuale presidente un «uomo di paglia» dei militari.

Le autorità panamesi avevano a loro volta giudicato «*inconcepibile ed inaccettabile*» la risoluzione del Senato americano e le successive dichiarazioni della Casa Bianca richiamando in patria l'ambasciatore per consultazioni. Ma da giorni le autorità panamensi devono affrontare una crescente spirale di manifestazioni dell'opposizione che si è sentita evidentemente incoraggiata dalla mozione Usa.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
TV COLOR 14 pollici telecomando
LIRE 850.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
via Lagrange 10
via Tunisia ang. via

IN FERRAMENTA E MESTICHERIA
FERDECO®

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno, ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per **tutta la settimana**. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **596.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono riportati dei codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 5 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando. Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

GM 4 49123

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

BENVENUTA ESTATE

SUPER CONTI

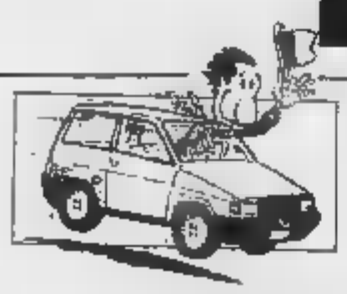
IN CORSO TURATI
ANG. CORSO BRAMANTE
TORINO

CORSO PIAVE 94
ALBA

CONVENIENTE SEMPRE

questa settimana sono in palio

Angela Salvetti, una lettrice di Dogliani, domenica scorsa col Bingo 6 ha vinto un buono da 1 milione e 200 mila lire da spendere presso il supermarket dell'Hi-Fi Stievani. La sua fortuna non si è fermata lì. La fortunata lettrice ha infatti anche diviso con un'altra «binghista», Tiziana Ferrini, il premio extra di 2 milioni e 350 mila lire spendibili presso i supermercati Conti, la pellicceria «Chiesa & Chiesa» e [redacted] di profumerie [redacted]



1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto [redacted] L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 4.100.000

GIOCO N° 17 (17ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

30	17	25	43
18	33	82	65
50	62	48	83

Se [redacted] fatto BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le [redacted] 20 di sabato)

D.M. 4/42123

la tua grande estate inizia con Stievani

[redacted] alla grande [redacted] le superofferte Stievani, pensate: Gelatiera Philips
- Lampada Solare U.V.A. (alta pressione)
- Impianto [redacted] Inno-Hit 30+30 W
- Radioregistratore Stereo Sanyo

a sole L. 990.000.

L. 990.000 (IVA COMPRESA)

[redacted] Stievani pagamenti [redacted] personalizzati, [redacted] anticipi, [redacted] cambiali, [redacted] migliori marche di [redacted] Color, [redacted], Car Stereo, Elettrodomestici, tutto con garanzia Stievani di 3 anni.

Stievani
Largo Giachino 93 - Torino
tel. (011) 218.666

DIGITRIO

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA FINCOTEX SpA, dal 1958 in Leasing e fidi su beni per tutti, concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza garanzia fino a 15 milioni (rimborso in 36 mesi) e in quantità giorni fatture (bollerari fino a L. 50 milioni (anche dopo protesto bancario), investe i Suoi risparmi in operazioni di rivalutazione monetaria, affidarli con profitto a noi significa. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.

FINCOTEX SpA
771.6146 - 749.6291 corso Francia 13 (angolo via Principi d'Acaja)

S.A. APRICOGNANDI concediamo 6 finanziamenti immediati mediante semplice e breve colloquio. Tel. 511 000-390.

FURAT metodi di gran lunga migliori come durata, rimborso mensile, per velocità, rapidità e chiarezza. Informate bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 94 int. 5 (P.zza Statuto) Tel. 540-534.

IMMEDIATAMENTE finanziamo dipendenti e pensionati non protestati. Telefonare 512.020 - 511.054.

VALUTIAMO gratuitamente ogni richiesta di finanziamento fino a 10 milioni per liquidità personale, vacanze, incremento attività. Telefonare 353.067.

3 Aziende, negozi

A. MEDIAZIENDA 532.053 gruppo Casalino piazza e vende ottimi compendi di ogni genere in tutto il Piemonte.

AZIENDAFFARI A 8612 ristrutturando l'azienda vende ottimi commercio-artigianali direzione del Dottor Casalini

BANCO frutta verdura (apertà VI, posto fisso su primario mercato rionale, cedesi L. 42 milioni Tel. 749.6813.

BAR storico zona Martinetto ampio ambiente 250 mq. permesso intrattenimento, cedesi L. 135 milioni. Tel. 749.6813.

BAR ottimo dehor su piazza centro 3 persone incasso incontrollabile cedo L. 140 milioni dilazione. Tel. 531.3272.

BAR super con adeguato vicinanze Palazzo Torinese incasso L. 500 mila al dì minimo anticipo dilazioni. Tel. 447 4602.

BAR super piazza Villoria pago accomodamento L. 110 milioni solo locale. Affare unico affidabile. Tel. 521.2272.

BAR super ristorante zona Dora arredato e nuovo 600 mila (primi mesi) cedesi L. 360 milioni. Possibilità parziale permuta immobili Tel. 749.6813.

BAR super ex corso centrale di prim'ordine L. 900 mila al dì sicuro prov. anticipo 30 milioni cedesi. Tel. 512.390.

BAR super zona centrale incasso L. 600 mila giornaliere dirigenti piazzone permuta. Tel. 404 0021.

CARTOLERIA zona piazza Castello ampio giro affari attività due persone cede causa cambio attività. Tel. 447 6280.

CAVALLINO vendo bar centralissima posizione ottimo affare. Tel. (4.30-12) 937 7082.

INTERCOM 6620 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LATTERIA prestigiosa incasso giornaliero 450 mila, ambito rione, cedesi L. 33 milioni. Tel. 512.390.

LICENZA ambulante tabelle I-V-VI-VII posto Asso Chieri Carmagnola Valsusa Lanzo La Loggia ottimo incasso. Tel. 510 801.

MERCERIA zona via Trieste con tabelle IX X XVI mq. 70 buon giro affari anche cambio attività. Tel. 447.4602.

MINIMARKET zona via Pg 400 milioni ammortizzo vero conveniente cedo facilitando L. 95 milioni più merce. Tel. 749.6813.

PELLETTERIA con tabelle XI XIV multiservizi angolare zona Porta Nuova cede causa trasferimento. Tel. 447 4602.

STELLA 447 6280 bar angolare zona S. Rita ottimo L. 300 mila al dì arredamento nuovo massimo sconti dilazione.

TABACCHI centrale ingrosso, privata L. 8 milioni, forte vendita garantita, usati L. 70 milioni annue. Prezzo 613.085.

TABACCHI rivendita moderna ottima posizione, tenuta L. 5 milioni, cedo tabellone e permutando. Prezzo 547.101.

C

A

V

I

T

300.000 corso Giulio Cesare 134, cedo bar in via Nizza angolare, ottimo conto, arredo nuovo, incasso L. 500 mila al dì, anticipo L. 50 milioni.

550.000 cedo circolista zona piazza Pitagora ottimo sconto prezzo nuovo, incasso L. 150 milioni annui, L. 75 milioni più merce. Dilazioni.

BELBAR cedo negozio accessori auto a Settimo arredato, incasso L. 250 milioni annui, forte utile, richiesta L. 100 milioni più merce. Dilazioni.

BELBAR cedo autolavaggio 1000 mq con officina zona Mirafiori, completo attivo nuovo, ottimo reddito, richiesta L. 120 milioni. Dilazioni.

BELBAR 300.000 cedo rivendita pane zona precollina 60 kg pane al dì, incasso L. 300 mila, attrezzature e arredamento ottime, richiesta L. 35 milioni. Dilazioni.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTIAMO zona corso Traiano locale al piano rialzato superiore mq 1200 circa + mq 250 di uffici. Volendo completezza locale per magazzino o deposito superficie mq 1250. Scrivere «Pubblimmobil 287 — 10100 Torino».

BOX auto Mirafiori Lanci per 7 macchine grande più 2 piccole L. 25 milioni dilazione. Berlia 519.801.

COLLEASE

vende bar-tavola calda in zona commerciale varie dimensioni, locali ad uso ristorante, pizzeria, birreria. Tel. 545.150.

INTERCOM 6620

attività capannone in zona industriale. Recentissimi lavori effettuati con uffici, servizi, cabina Enel, mq 600 più area circostante mq 3000 recintata, ideale deposito materiale edile. Ottimo prezzo.

INTERCOM 6520 vende ufficio in corso P. Oddone mq 70, 3 vani servizi e cantina ristrutturato ottimo prezzo.

LOCALE uso bar 3 vetrine magazzino mq 45 libero nel centro in via Tunisi L. 41 milioni dilazioni. Tel. 519.801.

NEGOZIO corso Turati mq 27 affittasi L. 350 mila. Telefonare ufficio 512.585 - 545.981.

NEGOZIO mq 97 più 10 mq soppalco via Genova-corso Turati affittasi L. 850 mila. Tel. ufficio 512.585 - 545.981.

VENDESI villetta su due piani nuovi pari con autorimessa lavanderia a lavanderia in S. Ambrogio di Torino, gestione Parco verde. Telefonare 544.100.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

IMPORTANTE società servizi specializzata finanziari cerca personale specializzato attività contatto umani per interessanti attività. Tel. 513.855.

S.P.A. grande razionale vendita servizi finanziari immobiliari assume ambosessi età minima 24 anni. Si richiede cultura moderna, dinamica, personalità, doppi attributi commerciali, reale necessità di lavoro. Grande opportunità, proponiamo ciò settore vendita di servizi. Si offre: corso di formazione retribuito L. 2 milioni, fisso mensile, provvigioni superiori alla media, reali possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 531.970.

8 Rappresentanti

AZIENDA settore tecnici industriali cerca per Torino e provincia agenti automuniti o ditta nuova. Tel. 311.1185.

15 Autovetture

ALFA 33 1300 '83, Volkswagen Passat Variante Turbo D '82, Citroën BX 19 TRD '85, Citroën 2 CV Charleston '83, Fiat Panda 30 Al '83, Peugeot 305 Diesel targhe nuove '82, Renault Super 5 GTL '85, Fiat Ritmo D '83, tutte con garanzia vende Tuttocar, corso Unione Sovietica 245, telefono 614 363 - Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche gravemente incidentate valutandole come Tortona 8. Tel. 671.643.

LANCIA concessionaria Sistema usato sicuro vi propone: Volvo 244 GLE DS '82, Citroën BX 19 TRD '85, Thema 2000 IE '85, Regata 100 S 1985 sportiva, Mercedes 190 E '84, Coupé Laguna 2200, km. 751.868.

OMART vende 2 ottime occasioni: Alfa 33 Q.dro e Lancia Delta HF turbo. Ambedue unico proprietario in condizioni splendide. Via Filzi 12. Tel. 443.280.

18 Acquisto

ACQUISTASI libero comune limitrofo in qualunque zona purché in case decorose anche in cattivi. Tel. 667.834.

ACQUISTASI libero piccolo alloggio cantina garage Tel. 749.6987.

(continua)

JUNIOR E' RIPESCATO PESCARA ATTENDE IL SI'

Il mercato chiude i battenti questa sera alle ore 20: Ancelotti è vicinissimo al Milan, presto verrà sottoposto alle visite mediche. Carnevale passerà alla Roma? Frattanto Hugo Maradona è dell'Ascoli, insieme con Celestini e Carannante. Circola una voce Berlusconi si sarebbe stancato del calcio

Si è conclusa la 1ª fase del torneo Borgate

UNA MARATONA DI CALCIO CHE PIACE TANTO A RIVOLI

RIVOLI — Si è conclusa a Rivoli, sul campo di via Piave, la prima fase del Torneo notturno di calcio delle Borgate Rivolesi, organizzato dal Borgo Uriola e patrocinato da «*Stampa Sera*». Dopo giornate, delle sedici squadre in partenza ne sono rimaste gara otto, che divise in 2 gironi stanno disputando i «quarti».

Le prime due classificate di ogni gruppo si scontreranno successivamente in semifinale. Nel girone A sono in Charlie, Astor Company, Copritermo De Maggio e Cesana; in quello di Stievani Hi-Fi, Discoteca Vogue, Cortaldo Chiolelli e Pizzeria Marechiaro.

La prima parte del torneo è avuto, alle belle prove fornite dai giocatori e ai tanti gol (171 in 48 partite) il calore consenso del pubblico, che ha fatto registrare complessivamente 6000 presenze. Nella gara d'apertura l'Astor Company si è messa in mostra asfaltando, grazie alle prestazioni di Marongiu e Cavallo, la Stievani Hi-Fi per 7-2.

Dopo 24 ore è stata la formazione del Copritermo De Maggio a salire alla ribalta, regolando con un pesante 6-3 il Bar Carfora, vincitore della scorsa edizione. Busolin ha trascinato al successo la formazione di via Alpi Carniche.

Ogni serata è stata per gli spettatori densa di emozioni. Tutte le squadre si sono sempre battute al meglio per conquistare la vittoria e avvicinarsi ai premi finali, il cui importo gli supera i 35 milioni.

E poi toccherà ai «pulcini» nel torneo Mario Renna

Tra i tanti bravi atleti che questa kermesse rivolese, diventata ormai dei calciatori estivi del Piemonte, si sono messi particolarmente in luce: Broi del Cortaldo, che guida la classifica cannonieri insieme a Busolin con 9 reti; Miriuola del Copritermo De Maggio, fatale per la vittoria; Berto, e Pisani della Pizzeria Marechiaro; Tabbia e Ottonello della Stievani Hi-Fi.

Negli incontri è stata costantemente notata la presenza di molti osservatori delle migliori calcistiche della provincia. Anche per questo motivo forse la manifestazione continua a fare scintille e a produrre, con grappoli di gol, bel gioco e sano agonismo.

Il torneo si concluderà il 25 luglio con la finalissima per il primo e secondo posto. Le semifinali saranno disputate invece il 21 e 22 luglio.

Parallelamente all'8ª edizione del delle borgate di via Piave, l'antica «*fossa dei leoni*» oltre mezzo secolo è culla del calcio rivolese, ospita in pre-partita il trofeo quadrangolare per pulcini «*Mario Renna*». Il memorial è ideato e sponsorizzato dal noto commerciante di indumenti e scarpe per giovani Salvatore Renna in ricordo del figlio tragicamente scomparso in un incidente stradale.

Le finali di questa manifestazione per le «*elementari*» del calcio, che nulla ha da invidiare per interesse e combattività a quella maggiore, saranno giocate in una serata a parte alle ore 21 del 24 luglio. Con la chiusura di questi due tornei, il estivo da l'addio ufficiale a «*fossa dei leoni*».

José Leva

DAL NOSTRO INVIATO

ABBIAGO — Rispunta il nome di Junior al mercato proprio mentre le serrande stanno per essere calate. Stasera alle 20 le operazioni vengono chiuse, almeno teoricamente, perché poi ci sarà spazio per le squadre impegnate negli spareggi e per i giocatori svincolati, tipo Dossena, Gentile, Rumenigge, Tardelli, eccetera. Una bella compagnia, davvero, che potrebbe ulteriormente.

Junior interessa al Pescara: Galeone, tecnico problemi di conformismo, è chiaro e tondo che Maradonino, alias Hugo Maradona, per cui Moggi, contattato dall'amico Rozzi, non ci ha pensato due volte a rifilargli Celestini, Carannante e il Maradona bis.

Rimasto a piedi, il Pescara ha telefonato in Brasile a Junior: «*Cosa ne diresti della adriatica?*». Junior è andato al sodo: «*Quanto mi offrite?*» e via di questo passo. Junior chiede 300 milioni, si può anche fare. Al restano poche ore per concludere: a Junior pochi minuti per fare la valigia e partire per l'Italia anche se Pescara non è Torino. Appena messo piede a mare, il simpatico centrocampista avrà constatato la differenza che c'è col nostro paese. Meglio Pescara anche se troverà una situazione disperata un po' allegra, ma anche al Torino non scherzavano.

L'Ascoli ha sistemato i suoi due stranieri: Casagrande e Hugo Maradona. Idem l'Avellino: saranno il greco Anastopoulos e il solito austriaco Schachner. Il Pescara, che per ora è a quota oggi rimedierà. Il Cesena pensando a Fecci e Bartolomei, per lo straniero c'è tempo settembre. Anche se a questo punto il tempo non può essere la migliore medicina. Comunque, chi ha poi vedrà.

Fra poche ore si conclude la farsa di Ancelotti in maglia rossonera. Ieri Viola, in piena sintonia col suo violese, ha spiegato alla stampa che già in passato erano stati ceduti Bar campioni: quindi lo fa anche lui non è un dramma nonostante le promesse fatte ai tifosi e soprattutto a chi ha sottoscritto gli abbonamenti pluriennali. Ancelotti verrà sacrificato per arrivare a Carnevale; altrimenti sarà un sacrificio per la Roma. Se poi Viola dovesse tenerlo, ebbene sacrificherebbe se stesso sull'altare del club giallorosso. Berlusconi attende impaziente, ma ieri sera a Milano circolava una notizia poco simpatica: il megapresidente si sarebbe stancato del calcio e della società, troppi impegni, troppi sacrifici. E poi ora c'è stato un chiarimento dal ministero delle Finanze: è vietato rivalutare i capitali sociali di società all'interno di un gruppo scaricando poi le tasse su altre consociate. Insomma, una che non dev'essere piaciuta a Berlusconi e al suo entourage. Forse è colpa del caldo, davvero asfissiante in questi giorni di mercato (ieri sera a mezzanotte c'erano ancora gradi), forse è l'impazienza che rode il capo rossonero, comunque possiamo dare l'annuncio: Ancelotti è del Milan, ma l'esperienza insegna che quando un calciatore è stato inseguito con , con tanto su difficilmente porta consequenze positive in chi l'ha pedinato. Berlusconi sarebbe sicuro di essere dotato come il Coleoni, quindi è al di sopra di ogni timore. Ancelotti verrà sottoposto a visite mediche e poi si trasferirà a Milano. Se non saltera fuori che ha un ginocchio in disordine, andrà a firmare il contratto che lo lega a Berlusconi e a Sacchi, il nuovo allenatore del Milan, suo gran estimatore.

Viola, a , tornerà a bussare da Perlaino: «*Dammi Carnevale, ecco Baldieri e due militari*». Fino all'altro giorno hanno fatto così tutti i presidenti miliardari poi sono costretti a vendere: scudetti costano caro, c'è accorto anche l'eccellentissimo Perlaino. Ed è soltanto l'inizio.

Giorgio

Polster presentato ieri dirigenti Torino: i tifosi gli chiedono l'autografo

Sportobello di Ormezzano

C'E' SEMPRE PIU' BARBERA NEL DESTINO DELLA FERRARI

Il Grande Vecchio, pensando al «dopo», deve aver regolato il futuro secondo i suoi criteri, ma è anche vero che la Casa automobilistica diventerà meno Maranello, meno Fiorano e sempre più Torino, intesa come Fiat. Fra l'altro l'ingegnere trascorse nel capoluogo piemontese anni importantissimi e sposò una «tota». Ippica: il St. Leger, una classica di San Siro, lascia Milano ed entra nel cartellone di Vinovo

Nella crisi della c'è già un dopo, che riguarda il momento, il più tardi possibile, in cui Enzo Ferrari dovrà il concepire. Pochi parlano, tanti ci pensano. E' vero che il Grande Vecchio deve avere già regolato secondo i suoi criteri il futuro, ma è anche vero che la Ferrari diventerà meno Maranello, meno Fiorano, e più Torino, intesa come Fiat. Non ci pare di scrivere niente di male o di troppo delicato ipotizzandole appunto un futuro diverso, quando sarà l'ora. Fra l'altro è interessante constatare come tutti quelli che pensano al dopo, e non sono pochi, siano certi che l'ingresso più pieno della Fiat non sarà significherà per la Ferrari grosse novità, ma significherà per tutta la Formula Uno l'avvento di qualcosa di rivoluzionario e intanto consolidatissimo.

E' un bel tema, che ovviamente non può avere precisazioni ufficiali. Qui lo segualiamo per lo svolgimento segreto, a chi da esso non si è ancora lasciato tentare. Vogliamo però fare presente una cosa: che ben mente, a in un mondo poi come quello della Formula Uno, di interessi grandi ed anche repenti, di situazioni difficili sempre, ancorché sempre affascinanti, di possibili continui equivoci e contrasti, si può rintracciare un simile rapporto chiaro, preciso e intanto quasi tenero come quello fra Torino e Maranello. Un rapporto dove nessun cattivo pensiero riesce a infiltrarsi, o semplicemente, come si dice a Torino, a dare disturbo. Un rapporto a suo modo emblematico. L'Enzo Ferrari che giovanotto di davvero belle speranze passò a Torino anni importantissimi della sua vita, e che prima di bloccare definitivamente nel triangolino Modena-Maranello-Fiorano, con Imola geometrica e chiusa ancora l'Adriatico per un paio di giorni di ferie all'anno, ha riservato a Torino la maggior parte dei suoi spostamenti, deve legare assai bene con la città, dove fra l'altro conobbe una «tota» che divenne la madre di Dino.

La torinesizzazione è in tempo, ed è destinata ad aumentare. A Torino ed a Maranello nessuno ne parla, il che in fondo può significare che per esse ferve un grande lavoro. Ci sono finali, accenti cadenze nel dialetto emiliano che sembrano in piemontese. E il barbera giovane, sempre più stemperato perché diventa facilmente bevibile, assomiglia sempre più al lambrusco.

Però quest'anno, quando andrà a Maranello nella sua visita annuale, la Juventus dovrà evitare di essere sloggiata come quella che si presentò a Enzo Ferrari l'ultima volta, con che elencava, richiedendoli per un lauto, giocatori che non c'erano, e che finì per parlare soprattutto — udite udite — con un giornalista amico.

da Milano

Una notizia «così», che forse merita che su di essa non si passi velocemente al galoppo: il St. Leger, una delle classiche dell'ippica di San Siro, lascerà Milano, entrerà nel cartellone del galoppo, appunto, torinese. Sarà il fiore all'occhiello del programma dell'ippodromo «Federico Tesio», togliendo il primato di importanza al Principe Amedeo.

Notizia da meditare un pochino, perché dice che non tutto ciò che non sia grande automobilismo e grande calcio deve necessariamente spostarsi da Torino a Milano. La settimana scorsa parlammo, in questa rubrica, di un ciclismo torinese e piemontese declinante, ridotto ad un solo uomo chiamato Cavallo, unico professionista della nostra regione, a meno di considerare piemontesi Baronni, un lombardo noto per caso a Novara: questa volta parliamo di cavalli-cavalli, e a chi facesse notare che si tratta pur sempre e soltanto di animali, rispondiamo che i galoppatori sono i cavalli più nobili, e che mai come questa volta a cavalli donati non si deve guardare in bocca.

Enzo Ferrari

Bonjour le Tour

Sono ormai prossimi i giorni in cui il Tour de France diventa un po' piemontese, nel senso che passa su montagne vicine, quasi nostre, e molto nostre quando su di esse i ciclisti italiani pedalavano da vittoriosi. I giorni sono questi: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì della prossima settimana. Senz'altro molti ciclomatori e anche molti amanti del ciclismo (i ciclomatori si distinguono da questi perché pedalano anche) si concederanno una vacanza e andranno a veder i giganti della corsa gialla.

Bisogna ammettere che nessuna montagna italiana, neanche lo Stelvio, troppo santuario nella storia del Giro, ha il fascino dei grandi colli ciclistici francesi. Sappiamo di gente che parte da Torino per andare sull'Izoard, sul Galibier, in auto, «così, per vedere». Merito un pochino anche dei giornalisti, che hanno saputo, nel passato per taluni ancora fresco, presentare bene queste vette. Il loro demerito, direbbe Torriani, hanno presentato altrettanto bene quelle del Giro d'Italia.

Ma stiamo alle solite: il Tour è la Scala, le sono parte del palcoscenico, i ciclisti sono necessari al Tour di quando il Tour lo sia ai ciclisti. Il Giro invece è il carro di Tespi, finché c'è Coppi si dice Pordoi e alfiera, sparito Coppi quello è soltanto un colle dal quale si può anche scendere verso Cortina.

Due pensierini

Si chiude il mercato calcistico e ci vengono in mente due pensierini. Uno riguarda la Juventus, ed è in pratica la speranza, l'invito che il club bianconero ci faccia una volta vivere una campagna-acquisti di quelle piene di colpi di scena, di decisioni in extremis, di ripensamenti, dinieghi, assalti, smentite. La campagna della Juventus è tanto bella e sicura quanto noiosa. Tutto fatto per bene, per tempo, in smoking.

Pensierino per il Torino: di fronte al lavoro che fa il suo anziano e brillantissimo presidente Mario Gerbi, passibile che il più immaginifico giornalismo sportivo nostrano non sia arrivato ancora ad un paragone con Giovanni Gerbi il bibliata, detto fra l'altro «diavolo rosso» dunque quasi granata? In fondo, il Gerbi attuale ha appreso bene da quello di allora l'importanza tutta piemontese di un verbo «vitale» che sa di attivismo e lavoro: pedalare.

Gian Paolo Ormezzano

Il Nizza retrocede, prima novità

PANCHINA STRESSANTE E FERRERO LA LASCIA

Il presidente Regis annuncia propositi di riscossa e spiega la caduta: «L'inesperienza ci è stata fatale. Ora stiamo lavorando per tornare subito nel torneo Interregionale»

TORINO — Il Nizza Millefonti scende in Promozione con propositi di immediata riscossa. I rosso-verdi hanno fatto decantare la rabbia per la retrocessione (che un ammirevole inseguimento sembrava poter evitare) e stanno pensando alla prossima stagione. Il presidente Gianluigi Regis spiega con l'ingenuità l'insuccesso del passato campionato: «*Abbiamo commesso alcuni errori dovuti all'inesperienza e siamo retrocessi, pur dando prova di grinta e vitalità nel finale di campionato. Ora stiamo lavorando per allestire una squadra con l'obiettivo di un immediato ritorno in Interregionale*».

Il primo provvedimento è stato il cambio dell'allenatore. Beppe Ferrero, per ragioni familiari, ha detto basta: «*Resterò come dirigente, pronto a dare una mano non appena ci fosse bisogno del mio aiuto. Ma la panchina è troppo stressante: la lascio volentieri a qualcun altro*».

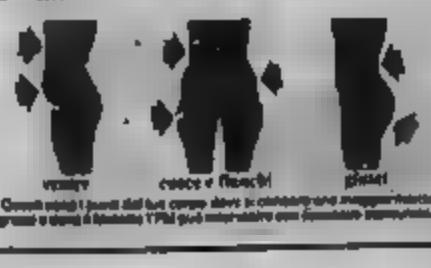
In panchina, però, il neoallenatore ci starà piuttosto poco: Gianni Frara svolgerà infatti il duplice ruolo di giocatore-allenatore. La scelta di Frara appare particolarmente uomo di notevole esperienza, è stato spesso il catalizzatore della grinta dell'intera squadra. Nonostante un lungo periodo di sospensione (per un attrito con il compagno di squadra Chiapello), ha sempre seguito da vicino la squadra. Commovente il suo impegno anche nel match più importante: quello con il Savigliano.

I dirigenti hanno voluto giustamente premiare. E sembra che abbiano anche intenzione fornirgli un parco giocatori di buona qualità. I primi due acquisti hanno già entusiasmato la tifoseria: è arrivato Gino, il contravanti del Casale, autore quest'anno di 13 gol in C2 e con lui lo stopper della Biellese Pari. Entrambi hanno accettato scendere di categoria in cambio di una favorevole sistemazione di lavoro.

La nuova compagine (che sarà ancora sponsorizzata dalla Ceat) dovrebbe avere in porta il giovane e promettente Punzone, che è rimasto a Torino nonostante una pioggia di offerte; difesa impostata sul trio Pierucci-Pari-Tarulli; un centrocampo in cui Frara e Sorrentino dovrebbero essere i punti di riferimento ed un attacco imperniato sul tandem Del Pietro-Chiapello. Accanto a questi nomi, da segnalare le «promozioni» dalla Primavera di Arcuria, Piazza, Maniscalco e Novello.

Partirà invece Chiapello, particolarmente mobile, e non lui dovrebbe andare via anche il promettente attaccante Raffinatto (che è del Cumiana): non ancora note le loro destinazioni. D'Aversa è stato invece ingaggiato dall'Angiulli Bergamo e Moretto (che è militare) andranno a vestire la maglia dell'Acqui. le partenze di Monetta e Zottola. La preparazione precampionato inizierà il 13 agosto in Valle Benedetta presso Asti.

Angelo Conti



I TUOI CHILI SUPERFLUI SONO IL NOSTRO BERSAGLIO

Non è mai troppo tardi! Grazie al nostro metodo TPM, in breve tempo puoi perdere molti cm. dove vuoi: e sulla vita e sui fianchi e sulle cosce e in qualsiasi altro punto del corpo

GARANZIA SCRITTA — Noi ti renderemo SNELLA garantito! In poche settimane invidia a tutte le tue amiche.

534.967 consulenza

Figurella

Torino

Anche a: MILANO - MONZA - FAENZA VARESE - COMO - BERGAMO NOVARA - VERONA - TRIESTE

Storia di un campione di basket

PETROVIC, ITALIA ARRIVO MA PRIMA L'ORO

DAL NOSTRO INVIATO
ZAGABRIA — Drazen Petrovic, mister basket europeo dell'86, l'uomo che ha acceso la fiamma nel [illegible] Dinamo, è indubbiamente il protagonista incontrastato del [illegible] di basket dell'Universiade, che dopo il trionfo degli slavi sull'Urss sembra avviarsi ad [illegible] finalissima Jugoslavia-Usa.

Ma il più applaudito, il più amato dal pubblico locale, è indubbiamente il fratello maggiore, Alexander, detto Aza, che a fine Universiade vuoterà la sua [illegible] nell'auto hanno già provveduto qualche giorno fa i soliti ignoti) per trasferirsi a Pesaro, alla Scavolini.

«Una scelta difficile, ma dopo 11 anni trascorsi a Zagabria era ora di cambiare — [illegible] —. *Ero arrivato qui a 17 anni, un promettente giocatore in una squadra che voleva diventare grande, e siamo cresciuti insieme. Adesso il Cibona ringiovanisce, e ne vedo anch'io».*

Spiega la scelta di Pesaro: *«In Spagna ho accettato solo le offerte del Real Madrid, ma ci andavo già mio fratello. Pesaro è una città simile alla mia Sebenico, mi [illegible], non troppo grossa, dove il basket è vissuto intensamente. E Pesaro vuole [illegible] re, finalmente vuole [illegible] dopo essere arrivata vicino alla [illegible] troppe volte. Conosco bene Bianchini: penso sia uno degli allenatori più validi attualmente in Europa. E la Scavolini ha in Magnifico e [illegible] una delle coppie di pivot più forti d'Europa».*

Ci sono le basi per lanciare la sfida alle altre grandi [illegible]

I fratelli jugoslavi Petrovic: [illegible] (a sinistra) e Aza

basket: *«Certo, Tracer, Dietor, Banco, Aresvsa sono forti, ma hanno un, sette giocatori di valore. La Scavolini invece ha una rosa completa, tutti di valore: un cambio [illegible] non sottovalutare».* Pone Torino tra le outsider, anche perché la conosce poco: *«Ho visto Morandotti agli Europei: mi sembra abbia enormi possibilità che stenta ancora [illegible] esprimere».*

[illegible] sul [illegible] futuro in Italia [illegible] un grosso punto interrogativo: il suo modo di esultare, [illegible] nazionale, [illegible] spesso provocato le reazioni dei [illegible], che si sentivano presi in giro. [illegible] chissà [illegible] qualcuno [illegible] aspetti l'occasione per prendersi [illegible] vendetta in campionato. *«Non ho [illegible] luto deridere gli avversari* — dice Aza —. [illegible] *Il [illegible] modo di scaricare la tensione. Ma non ho avuto problemi con nessuno, tranne che con Gilardi, col quale è volato qualche colpo proibito. Ma spero che [illegible] tutto sia stato cancellato, dimenticato. [illegible] se avrò problemi chiederò consigli ed aiuti ai miei amici Magnifico e Costa».*

Bianchini lo ha scelto, convinto delle [illegible] qualità, [illegible] l'Italia è rimasta un po' delusa per il [illegible] arrivo di Drazen, [illegible] invece ha scelto [illegible] Spagna, il Real [illegible] dove andrà a giocare con [illegible] contratto quadriennale subito [illegible] i Giochi di Seul. *«Forse è meglio per lui* — dice Aza —. *Avrà modo [illegible] maturare. [illegible] L'Italia giocava campioni esperti come McAdoo e Dalipagic, che hanno 35-36 anni: magari loro sono fin troppo sorridenti, o forse sono prodigi della natura, ma io credo che l'età [illegible] per un cestista sia tra i 27 e i 30 anni, quando la forza [illegible] è accompagnata dall'esperienza. Tra cinque anni [illegible] avrà 33 anni e potrebbe essere nelle condizioni ideali [illegible] venire a giocare [illegible] in Italia».*

Ma prima di partire, Aza vuole lasciare un regalo particolare al [illegible] pubblico, l'oro dell'Universiade. *«E' l'unico [illegible] che manca alla Jugoslavia, che ha vinto tutte le altre medaglie olimpiche e mondiali. Siamo in grado [illegible] farcela: gli Europei sono solo più un brutto ricordo, anche se neppure ora riusciamo a renderci conto [illegible] perché abbiamo giocato così male. Qui le [illegible] sembrano andar meglio, [illegible] che se sicuramente non possiamo farci illudere da certi risultati [illegible] 120-50 col Libano. In questo torneo ci sono troppe squadre, alcune veramente troppo deboli, e il ri[illegible] di deconcentrarsi. [illegible] è un rischio che supereremo superare, grazie [illegible] costante presenza e all'incitamento [illegible] un pubblico [illegible] ci adora. Vogliamo [illegible] anche per loro. Comunque questo non sarà sicuramente il mio addio alla nazionale: dovrò dare la precedenza alla Scavolini, magari raggiungerò i miei compagni un po' in ritardo nei ritiri, ma alla maglia blu della Jugoslavia tengo troppo per dire no alle eventuali chiamate».*

In[illegible] con [illegible] medaglie d'oro della Tocchini e della Della Valle [illegible] nuoto, il medagliere azzurro ha già raggiunto [illegible] consistenza di quello dell'edizione [illegible] e l'Italia può [illegible] il record [illegible] medaglie raggiunto [illegible] Edmonton (nove ori).

Guido Ercole

Tutto il Piemonte nei tornei nazionali

VERITAS VERCELLI RITORNA IN SERIE D

Dice l'allenatore Colucci: «Spero che i tempi siano maturi perché finisca l'altalena con la Promozione visto che l'interesse per il basket a Vercelli è cresciuto»

Grande [illegible] promozione [illegible] serie D della Veritas Campidonico Vercelli. Tutti i capoluoghi di provincia piemontesi sa[illegible] rappresentati nei campionati nazionali [illegible] base della stagione 87-88. Per [illegible] Veritas Vercelli si [illegible] un gradito ritorno: già nell'85-86 la [illegible]dra vercellese aveva [illegible]tato in [illegible] D, ma, dopo una partenza decisamente felice, [illegible] era persa per strada non riuscendo a sfuggire [illegible] retrocessione nel [illegible] pionato [illegible] Promozione.

Il riscatto è stato immediato [illegible] [illegible] Veritas Vercelli ha continuato la sua altalena tra Promozione e serie D [illegible] qualche anno prima: [illegible] con irrisoria facilità la prima [illegible] (18 successi in 18 incontri), la Veritas, che a Torino ha trovato sponsor (Campidonico Petroli) [illegible] allenatore (Gianni Colucci), ha affrontato e battuto nei playoff finali, nell'ordine, il Santhià (superato in due partite), il [illegible] Biella (battuto alla terza partita) ed il Tecnocilma Vercelli, sconfitto definitivamente nell'incontro di [illegible] risoltosi [illegible] un solo canestro di differenza in favore del Campidonico.

«Spero che i tempi siano maturi perché la nostra altalena [illegible] in serie D e la Promozione abbia fine — ha affermato l'allenatore Colucci, confermato anche per la [illegible] ventura — *quest'[illegible] [illegible] sembra che l'interesse intorno [illegible] basket sia cresciuto qui a Vercelli. Il vivaio è buono anche se, purtroppo, [illegible] cano i giocatori alti (sem[illegible] non [illegible]o e Vercelli...) ed il pubblico comincia a seguirci».*

Il nuovo interesse del [illegible]bblico rappresenta un elemento determinante, in un panorama regionale che vede la pallacanestro spesso [illegible] penalizzata rispetto [illegible] calcio. *«Naturalmente, ci vuole [illegible] squadra vincente* — aggiunge Colucci — *per fare una formazione competitiva [illegible] prossimo campionato ho chiesto tre rinforzi, [illegible] playmaker, un'ala ed un pivot. Se i miei [illegible] pensi riusciranno a darmi tre giocatori di ottimo livello, possiamo puntare ad [illegible] campionato di vertice, se i nuovi acquisti saranno [illegible]ocatori di media levatura faremo probabilmente un campionato di media classifica, [illegible] infine, i tre rinforzi non arriveranno il chiaro che la [illegible] stagione sarà di gran lunga più difficile. Prevedo, comunque, un girone piemontese di serie D molto impegnativo, per la stagione 87/88, [illegible] cui anche l'interesse intorno al campionato dovrebbe [illegible]re maggiore».*

La Veritas Vercelli è quindi [illegible] mercato per cercare [illegible] adeguare la sua formazione alla categoria superiore. Questa volta non vuole assolutamente essere [illegible] passaggio [illegible] [illegible] D ma mettere le [illegible] [illegible] la [illegible] scita di uno sport che a Vercelli non ha ancora «sfondato»: finora le squa[illegible] vercellesi (Opel, Campidonico, ma [illegible] [illegible] formazioni femminili militante in [illegible] hanno illuso il loro pubblico, [illegible] la gioia della promozione alla delusione dell'immediata [illegible].

Per riuscire a mettere [illegible] radici in [illegible] D la Campidonico punterà anche sui giocatori [illegible] altre province: quest'anno i torinesi Mammoia e Balbo hanno dato alla squadra la copertura che le mancava sotto [illegible] atro soddisfacendo quasi [illegible] cento per cento [illegible] coach Colucci che [illegible] [illegible] le trasferte [illegible] Torino a Vercelli. [illegible] [illegible] bisogna dimenticare il prezioso apporto di tutti i ragazzi vercellesi, prodotti di un vivaio ben organizzato che ha il [illegible] limite di... non far cre[illegible] abbastanza i suoi giocatori in statura.

Renato Botto

LAURA, UNA CANOA COME AMORE E ODIO

Per la canoa ha abbandonato tutto: i divertimenti, i piccoli hobby [illegible] adolescente, persino la scuola. Ma la canoa [illegible] stata crudele con lei: un giustapiedi rotto proprio nella finale dei campionati mondiali ha mandato in fumo i suoi sogni. *«Ho rotto [illegible] poggiapiedi [illegible] momento della partenza* — racconta [illegible] novarese Laura Mazzatorta — *così ho [illegible]into una pala al [illegible] dalle mie possibilità e siamo finite dietro [illegible] equipaggi più deboli».*

Come può succedere [illegible] [illegible] [illegible]e? *«La Federazione ci [illegible] mandato ai [illegible] juniores di Belgrado [illegible] barche [illegible] po' rotte* — spiega [illegible] ricciuta canoista piemontese — *Evidentemente non avevano nient'altro [illegible] meglio [illegible] darci».*

Così il K4 azzurro ha dovuto accontentarsi [illegible] nono posto: terzo [illegible] batteria, secondo in semifinale abbondantemente davanti alle [illegible] spagnole, [illegible] in finale altrettanto abbondantemente dietro alle spagnole. *«Le mie compagne* — spiega la Mazzatorta — *la pavese Nicoletta Milani, la friulana Grazia Della Ricca e la veneta Chiara [illegible] Santo, hanno cercato di consolarmi, di dirmi che [illegible] [illegible] che possono capitare, che non era colpa mia, [illegible] però ero veramente con il morale [illegible] i tacchi».*

Non ti sarebbe piaciuto disputare questi mondiali in singolo? *«No, il K1 mi sta bene nelle gare nazionali [illegible] [illegible] sono più possibilità [illegible] piazzarsi: [illegible] mondiali è mi[illegible] molto forte, e è meglio stare [illegible] una barca multipla».*

Laura Mazzatorta, diciassettenne [illegible] Intra, ha incominciato [illegible] andare in [illegible] sei estati fa. *«Io non volevo fare canoa* — ricorda —. *Avevo [illegible] dell'acqua, del lago, delle alghe. Anzi, le alghe mi fanno impressione ancora adesso e mi auguro continuamente di non ribaltare per non finirci dentro. Avevo fatto un po' di atletica, un po' di ginnastica, e poi i miei fratelli Paolo e Daniele [illegible] hanno trascinata alla Società Canottieri. Sarà perché alla mia prima gara sono già arrivata terza, [illegible] da allora non ho più smesso. E questo grazie anche al [illegible]allenatore, Guglielmi, cui devo veramente tutto».*

I primi passi di Laura Mazzatorta canoista sono contrassegnati da due partecipazioni alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù: [illegible] quarto ed [illegible] quinto posto nelle edizioni vinte da Chiara Del Santo di [illegible] stre.

Poi la sensazione di poter [illegible] in maglia azzurra, un obiettivo cui Laura ha sacrificato anche la scuola: *«Pensare che studiare mi piaceva* — confessa — *solo che i professori pretendevano troppo e mi hanno [illegible] [illegible] [illegible] canoa. Ed [illegible] ho scelto la canoa. [illegible] [illegible] ragioneria la finirò l'anno prossimo, può [illegible]rli».*

Centrata la maglia azzurra ai mondiali juniores, quali traguardi ti porti adesso? *«Forse ho la possibilità di entrare nella squadra azzurra per i mondiali seniores, in programma ad agosto in Germania. La Federazione ha promesso che chiamerà tre atleti juniores, [illegible] [illegible] sto allenando per questo. Molto però dipenderà dai campionati italiani, in programma a Mergozzo [illegible] luglio».*

Cosa significa per te allenarsi? *«Significa nuotare in acqua più volte al giorno, un'ora e mezzo per volta».*

Con dieci ore [illegible] d'allenamento [illegible] ventiquattro, un pensierino a Seul [illegible] può [illegible] *«A Seul preferisco non pensarci: dicono che porteranno alle Olimpiadi quelli che entreranno in finale ai mondiali seniores, ed io ai mondiali seniores non ci sono [illegible] arrivata».*

Che cosa è per te la canoa? *«E' amore e [illegible] Per ora è [illegible] [illegible] più importante, [illegible] più so che non mi darà da vivere e che [illegible] giorno dovrò abbandonarla per fare la [illegible] strada».*

Marco [illegible]

DA LUCERNA GLI ABBAGNALE SPAVENTANO GLI INGLESI

Sul bacino artificiale del Rotsee, i due fratelli di Pompei e il fido timoniere De Capua hanno dimostrato al di là di ogni possibile dubbio di essere ancora i più forti dominando il Grand Prix di sabato e la sfida di domenica coi campioni del mondo Holmes e Redgrave

Com'è ormai tradizione, il tranquillo bacino artificiale del Rotsee a Lucerna, in Svizzera, ha ospitato nel fine settimana appena tra[illegible] [illegible] regate di canoa[illegible] di [illegible] livello internazionale. Un appuntamento [illegible] a molto [illegible]portante che viene a cadere sempre [illegible] un mese prima dei Campionati [illegible] mondo, quest'anno in programma dal 23 al [illegible] agosto a Copenaghen, e che rappresenta per tutti [illegible] equipaggi una vera e propria prova generale in vista [illegible] prossime gare tridate.

Anche in questa occasione dunque [illegible] clan [illegible] si è [illegible]o a Lucerna in [illegible] [illegible] il proprio stato di salute e soprattutto per rendersi conto delle condizioni [illegible] forma dei suoi [illegible] rimini di punta, come i [illegible] Abbagnale. Nell'ambiente infatti c'era una certa apprensione, perché da più parti si teneva un loro lento [illegible] inesorabile declino, dopo tanti anni di successi, e quindi proprio sulle acque del Rotsee sembrava fosse stato lanciato questo invito: «Abbagnale, se ci sei batti[illegible]te un colpo».

E loro, i due colossi [illegible] Pompei («veri», questi, non come quello di Rodi) di colpi ne hanno battuti più di uno. [illegible] [illegible] imposti [illegible] va problemi nei Grand Prix e domenica nella sfida con i campioni del mondo Holmes e Redgrave [illegible] imposto [illegible] gara un ritmo vertiginoso, giungendo[illegible] traguar[illegible] con quasi una [illegible] [illegible] vantaggio sugli inglesi e dimostrando di [illegible] [illegible] loro, insieme [illegible] il fido timoniere De Capua, i dominatori incontrastati a livello mondiale [illegible] «due con».

La loro condotta [illegible] gara, anzi, contribuirà probabilmente a [illegible] la superbia e la spavalderia dei vogatori britannici che erano giunti a Lucerna per preparare un'impresa storica, quella di vincere due titoli mondiali nello stesso anno [illegible] due diverse specialità. Approfittando del fatto che a Copenaghen la [illegible] si svolgeranno in due giornate diverse, [illegible] a Redgrave vorrebbero [illegible] forse è meglio [illegible] avrebbero voluto) confermare il titolo nel «due [illegible] a aggiungere anche quello prestigioso del «due senza».

La lezione impartita loro domenica dagli Abbagnale però li indurrà a modificare i programmi se non [illegible] [illegible] a prendere la decisione di non presentarsi sulle [illegible] que [illegible] all'appuntamento con Carmine e Giuseppe, per rivolgere invece le loro attenzioni all'altra specialità in cui la conquista del ti[illegible]lo sembra essere più facile, visto che i gemelli sovietici Pimenov, campioni [illegible] [illegible] rica, appaiono in netta crisi. Questo anche perché va considerato che gli Abbagnale visti domenica a Lucerna, non erano, come ha confermato il tecnico La Mura, al massimo della con[illegible]ne e pertanto a Copenaghen la musica [illegible] ancora diversa.

Le gare avranno, oltre ad avere riconsegnato degli Abbagnale completamente rinnovati nel fisico e nello spirito, hanno confermato le grandi possibilità del [illegible] azzurro che ha tutte le carte [illegible] regola [illegible] [illegible] ruolo da protagonista anche [illegible] mondiali [illegible] Danimarca, specialmente [illegible] categoria pesi leggeri. A Lucerna, se i campioni in carica [illegible]l'otto e dei «4 senza» (equipaggiamento questo interamente formato dagli alfieri della Fiat Aviazione) hanno sofferto «scaldato i motori», classificandosi rispettivamente [illegible] volte [illegible] secondo posto ed [illegible] terzo posto, è venuto prepotentemente alla ribalta il giovane [illegible] Giovanni Calabrese che si è imposto alla grande nel singolo, dimostrandosi degno erede di Ruggero Verroca.

Ora comunque dal [illegible] azzurro attendiamo le prime conferme già in questo fine settimana, nel quale alcuni atleti sa[illegible] impegnati a [illegible] nelle Universiadi.

Maurizio Pignata

METRO SURF 5 PORTE INGRESSO LIBERO.

AUSTIN ROVER

OFFERTA LIMITATA ALLE SOLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Stasera in palio il mondiale junior

FRA BOTTIGLIERI E STECCA UN CERTO BOHORQUEZ

Salvatore Bottiglieri, napoletano di 27 anni, è il primo pugile italiano che mette in palio titoli mondiali junior istituiti dal come premio di consolazione per gli atleti figurano l'11' al 30' delle graduatorie internazionali. Il compagno di scuderia ed amico intimo dell'ex campione del mondo Patrizio Oliva con cui divide anche la passione per la a l'hobby di cantautore incrocia le dita, a poche ore dal match col colombiano Alvaro Bohorquez, perché non vorrebbe neppure il primo ad abbandonare un trofeo che, seppure di serie B, apriva i buoni orizzonti sotto il profilo finanziario.

Salvatore, impegnato stasera il carneade sudamericano sul ring siciliano di Capo d'Orlando — in diretta tv su Raiuno all'ora ufficiale delle 22.35, poi non si sa, viste le della Rai in fatto di puntualità — riuscisse a strappare il suo «mondialino», potrebbe diventare co-protagonista di uno avvenimento: la pace, o almeno l'armistizio in nome di interessi occasionalmente comuni, fra il clan di Agostino e quello di Umberto Branchini.

Il primo capitolo di questo riavvicinamento è nel calendario: il 24 luglio a Bibi Valerio Nati (Branchini) metterà in palio il titolo europeo dei piuma contro Vincenzo Limatola (Agostino). Il secondo capitolo è affidato alle chances di Bottiglieri nel match di vincerà, il rivale potrebbe

Salvatore Bottiglieri, napoletano di 27 anni, affronta un colombiano quasi a ma che è ritenuto un pischiatore

— naturalmente borsa-record — quel Maurizio Stecca, numero uno della «parrocchia» opposta che quasi tutti indicano come il più serio candidato a subire in proiezione futura l'eredità di Patrizio Oliva.

questo Bohorques, di cui di record 23 vittorie, un pari ed una sola sconfitta ai punti, non si sa un bel niente. Il suo manager Garcia lo dipinge come un fulmine di guerra: «*Il mio ragazzo è un tecnico, mobilissimo, difficile da colpire, poi e tutti i colpi. L'italiano ha scampo*».

colombiano, ventitreenne, si soltanto questo basta certo per dare spacciato il Bottiglieri che sarà un «super» però ring il stare anche lui. Oltretutto le tradizioni della Colombia in fatto di boxe brillantissime. Ricordiamo il titolo mondiale Ricky Valdes tra i medi dopo il ritiro Monzon, mentre attualmente le corone mondiali dei colombiani sono addirittura quelle di Rossa i pesi mosca Wba e Miguel Lora tra i pesi gallo Wbc.

Nella riunione di Capo d'Orlando, con qualche speranza uno scampolo di gloria in tv, c'è anche (opposto allo spagnolo Blanco) pro di Arcari. Il pischiatore di Chiavari Luca De Lorenzi, mancino campione d'Italia dei leggeri che aspira ad incontrarsi col campione d'Europa Jacobsen.

Gianni Pignata

Pallone elastico: una sentenza favorevole solo a metà

AICARDI PENA RIDOTTA MA PERDE I TERZINI E ORA C'E' BERTOLA

Il giudice Marabotto ha tenuto in considerazione il rapporto dell'arbitro, secondo il quale il giocatore della Subalpina non avrebbe colpito Massone con calcio. Ed intanto stasera e domani si gioca

Aicardi, forte giocatore di pallone elastico, è stato assolto

Come era nelle previsioni Ricky Aicardi ha ottenuto con commutazione disciplinare. Squalificato per 3 giornate dal severo giudice sportivo Ranieri Vassallo, di Castiglione Falletto, si è visto ridurre la punizione di una giornata dal giudice d'appello, resta già scontata, domenica. La commissione disciplinare della Federazione, presieduta dal giudice torinese Marabotto e composta da Bruno Cravanzola e Alessandro Morino, ha quindi ridimensionato le accuse al capitano della Subalpina di Cuneo contenute nel rapporto dell'arbitro-commissario di campo Giamello di Cengio, in merito alla rissa avvenuta nella partita contro A. Rosso.

Marabotto ha tenuto in massimo conto il rapporto dell'arbitro Buffa, che escludeva che Aicardi avesse tentato di colpire Massone con un calcio. Il giudizio d'appello è invece altrettanto favorevole agli altri protagonisti del giallo di Cengio. Massone, in spalla di Rodolfo si è visto confermare le 8 giornate di squalifica ed a lui Ghigliazza (2 giornate), mentre a Biangetti, che sarebbe stato la causa prima degli scontri, pena aumentata da 1 a 3 giornate. Tolta infine squalifica al direttore sportivo della Subalpina, Bresciano.

«*Sono soddisfatto solo a metà* — ha commentato Aicardi — *perché dovrò giocare la prossima partita senza i due terzini*». Al sull'accoglimento in pieno del ricorso, perché domani sera dovrà affrontare in campionato, ad Alba, il tricolore Bertola e sabato, a 17 a Cuneo, Berruti. Senza la presenza in campo la Subalpina sarebbe andata incontro, con il giovane Bellanti, battitore, a sconfitte, come già è accaduto domenica di fronte a Dogliotti. Per Aicardi, quindi, è un momento particolarmente delicato, perché Berruti e Tonello hanno la possibilità di superarlo in classifica.

La quattordicesima giornata del torneo è divisa in fasi: tre partite si stasera e due domani, sempre in notturna. Oggi a Cortemilia di fronte Dogliotti e Pirero; a Mondovì Tonello affronterà Arrigo Rosso e a Santo Stefano Belbo ci sarà il classico confronto tra Berruti e Rodolfo Rosso. Domani oltre gara ad Alba in programma il confronto Carasso tra Pavese e Balocco.

Programma: 14ª giornata — Stasera a Cortemilia: Dogliotti-Pirero; a Mondovì, ore 21: Tonello-Arrigo Rosso; a Santo Stefano Belbo, ore : Berruti-Rodolfo Rosso; ad Alba, domani: Bertola-Aicardi; a Cengio: Pavese-Balocco.

Quindicesima giornata — Sabato, ore : a Ceva: Arrigo Rosso-Pavese; a Cengio, ore : Rosso-Dogliotti; a Cuneo, ore 17: Aicardi-Berruti; domenica a Taggia, ore 16: Pirero-Tonello; a Canale: Balocco-Bertola.

Piero Galasso

Tennis per amatori

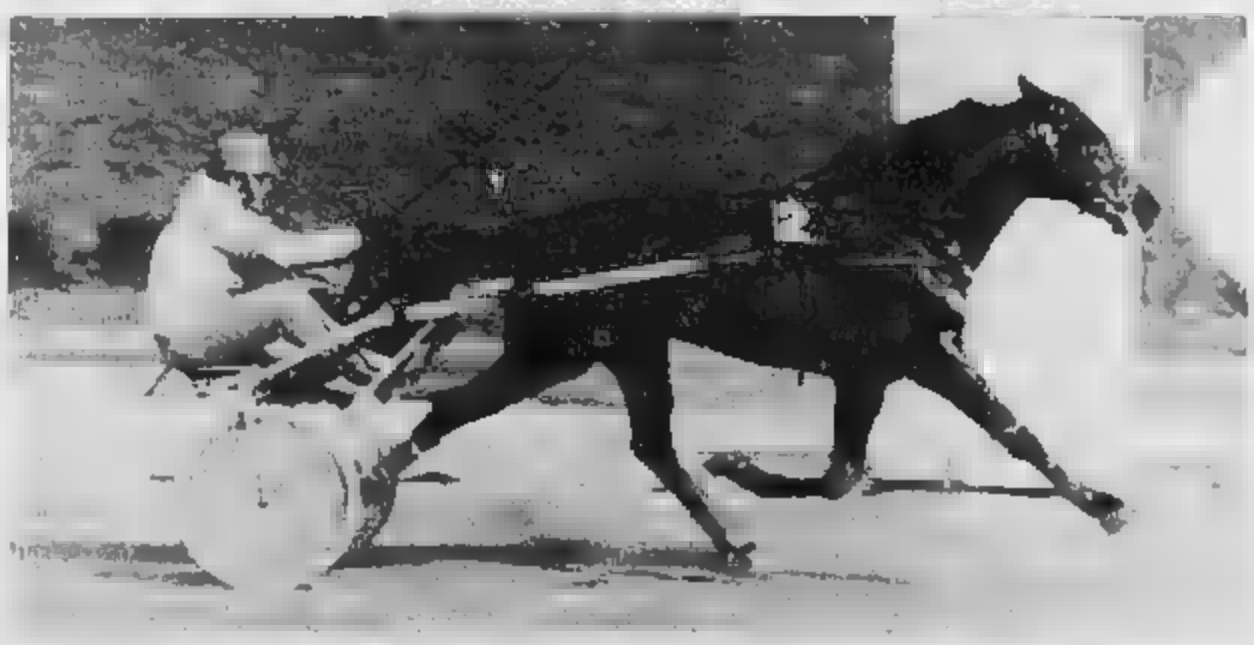
A FELTRO IL TORNEO DEL «POM»

Continua la maratona tennistica al Circolo «La Stampa» in piazza Muzio Scevola. Mentre si svolgeva la «Racchetta d'oro», competizione considerata la più importante del Piemonte, contemporaneamente è preso il via il Torneo del «Pom» per soli amatori giocato anche nei circoli Country e T.C. Rivoli.

Rovetti, Benadi, Sartore e Feltro, vincitori dei rispettivi circoli, disputato al circolo «La Stampa» le venerdì 10 luglio. In finale, Feltro (t.c. Rivoli) ha meritatamente battuto Benadi (Country) per 6-3, 7-5.

Dice il sig. Italo Torchio «patron» della manifestazione: *il numero degli iscritti questa è un vero . Sono per gli amici hanno voluto darmi una : Sartore, Furbatto, Lion, Bacchetta, Gillo, Mancino, Calapano, Golerfop. Il tutto è stato molto bello, anche la «coreografia» finale che ha visti tutti seduti intorno a una tavola per una spaghettata con balli e canti».*

DORSTEN LO SPECIALISTA VA ALLA RICERCA DEL BIS



Trottatori in gridi stasera a Vinovo per gli 80 milioni del G.P. Società Mirafiori. La gara è riservata ai cavalli indigeni di 5 anni ed oltre, e si corre sulla distanza di 2100 metri. Fra i 6 concorrenti che si disputeranno la ricca monata in palio figura il vincitore della stessa gara di 12 mesi fa, il baio di 6 anni Dorsten della scuderia Del Figlio, allenato e guidato da mario Rivara.

Dorsten è uno specialista della media distanza. All'inizio di maggio è stato secondo a Monaco nel G.P. di Baviera, battuto dal forte fuoriclasse svedese Mack the Knife, correndo la distanza sul piede di 1'16"2, la stessa media tenuta l'altro anno nel «Mirafiori» dopo un errore in partenza.

Contro Dorsten, che ovviamente punta al bis della gara, si schieranno cinque rivali decisi a ribaltare il pronostico, Edyx, Erli Ba, Enguerrilaro, Dumaling e Eziolo Lb, elencati secondo l'ordine di preferenza del betting.

Edyx, allievo di Giuseppe Guminatti, torna sulla pista che lo visto esordire pulcino. Erli Ba sale dal Sud per cogliere una vittoria di prestigio. Enguerrilaro della scuderia locale torinese corre davanti al pubblico amico. Dumaling è in serie positiva e Eziolo Lb, nato in America ma considerato italiano, vuol far tesoro della posizione migliore che ha in partenza.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO LIVORNO
L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Ilia De Giulia (P. Ferraro)	debutta	—	
2. Ivrea Cr (T. Barbieri)	debutta	—	
3. Iduna (G. Rossi)	debutta	—	
4. Inno (A. Peccini)	debutta	—	
5. Ino Super (E. Milani)	debutta	—	
6. Incava (G. Pierro)	debutta	—	

Favorita: Iduna, Ino Super

Seconda corsa ore 21,05
PREMIO BISSONA
L. 15.400.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Cinzia Fern (W. Baroncini)	6 R 3	20,5	
2. Grim Or (G. Guzzinati)	2 0 1	20,2	
3. Gilda Lb (H. Wetrer)	1 5 5	13,8	
4. Di Alba (M.	3 0 R	—	
5. Genevi (L. Gennaro)	2 5 0	23,8	

Favorita: Erina Lb, Grim Or

Terza corsa ore 21,25
PREMIO PROMENO
L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Grazia Or Alba (G. Rossi)	1 8 2	20,1	
2. Diana (M. Smargon)	6 R 6	12,5	
3. Diadema (L. Lovera)	0 1 1	20,5	
4. Gigi Pegaso (A. Colombino)	4 0 C	21,5	
5. Goccia Di Alba (G. Krisel)	3 0 1	20,2	
6. Gaby Dei Pri (M. Mella)	3 3 5	21,7	
7. Gerrigia (E. Milani)	3 4 0	23,2	
8. Ginaga (R. Cuoco)	0 R 4	20,3	

Favorite: Grazia Di Alba, Goccia Di Alba

Quarta corsa ore 21,55
PREMIO VADA
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Dalo (L. Demuro)	1 1 0	19,7	
2. Dedop Del (S. Tommasi)	8 5 1	19,5	
3. Diadema (M. Finelli)	0 1 2	16,7	
4. Eden Del Lupo (D. Barretta)	0 2 2	18,7	
5. Driss (A. D'Agostino)	1 0 4	20,6	
6. Ingresso (M. Melis)	4 3 0	21,2	
7. Eldora (N. Balsamo)	0 3 3	20,1	

Favorite: Dedop Del, Diadema

Quinta corsa ore 22,20
PREMIO DORORATICO
L. 15.000.000 - Corsa Trio - m 2600

1. Cacciatelli (G. Guzzinati)	0 2 0	19,6	
2. Rive Gulli (E. Lindblom)	0 0 0	16,9	
3. Hester (L. Melchi)	0 0 4	20,4	

m 2100

4. Denis d'Astio (W. Baroncini)	0 2 0	19,6	
5. Stella (G. Rossi)	1 1 1	18,4	

Favorite: Hester, Denis d'Astio

Sesta corsa ore 22,45
PREMIO SOCIETA' CAMPO DI MIRAFIORI
L. 80.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Eziolo Lb (H. Wetrer)	4 4 5	—	
2. Enguerrilaro (M. Baroncini)	0 1 0	14,8	
3. Dorsten (M. Rivara)	2 4 5	18,2	
4. Erli Ba (A. Merola)	1 0 R	14,7	
5. Dumaling (S. Lindblom)	0 1 1	16,2	
6. Edyx (G. Guzzinati)	1 8 0	—	

Favoriti: Dorsten, Edyx

Settima corsa ore 23,10
PREMIO CECINA
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2000

1. Fabbro (D. Bosco)	4 3 4	—	
2. Francesina Jet (L. Gennaro)	5 2 0	—	
3. Fantasia (R. Ciardi)	2 4 5	20,9	
4. Felix (L. Bergeri)	2 1 4	—	
5. Fondoserv (N. Balsamo)	0 R 5	—	

m 2000

6. Finab (G. Rossi)	1 1 6	17,8	
7. Fox Ferm (G. Guzzinati)	2 2 4	17,9	

Favoriti: Fox Ferm, Finab

Ottava corsa ore 23,35
PREMIO POPULONIA
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Stefania (A. D'Agostino)	0 5 1	—	
2. Fiat Del Lario (T. Barbieri)	1 3 4	21,9	
3. (S.	0 3 0	—	
4. Eyebrow (L. Gennaro)	0 0 5	21,8	
5. Ervington (G. Rossi)	3 6 3	18,7	
6. Cadelago (S. Varallo)	8 4 3	21,1	
7. Abruzzi Ork (G. Bosco)	1 0 4	21,1	

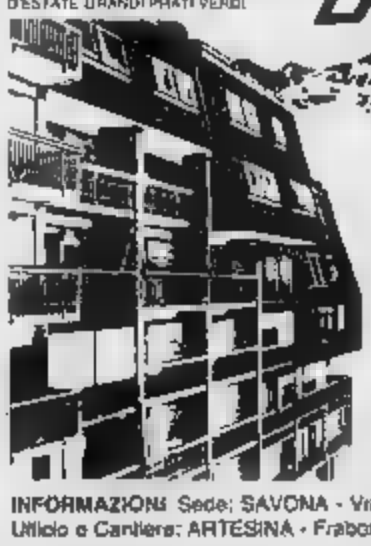
Favoriti: Ervington, Stefania

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 — ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
D = non partito.
S = squalificato.
R = ritirato.

pensi casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi il tuo appartamento in una estiva-invernale di prestigio lontano tua cas. autosuff. di Monidovì

EDILFORM ARTESINA
1300-2100

D'INVERNO 60 KM DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI



PROPOSTE

MONOLOCALE 4 + 1 posti letto ingresso, soggiorno, pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c doccia, balcone panoramico
L. 12 000 000 + al compromesso
L. 15 000 000 + mutuo 15 anni semestr. L. 1 025 000
L. 8 000 000 = in 24 rate mensili da L. 250 000
L. 35 000 000 =

BILOCALE 5 posti letto ingresso, soggiorno pranzo con cottura attrezzato con frigo, forno, pensili; camera matrimoniale serv. c doccia, balcone, panoramico
L. 15 000 000 + al compromesso
L. 22 000 000 + mutuo 15 anni semestr. L. 1 500 000
L. 8 400 000 = in 24 rate mensili da L. 350 000
L. 45 400 000 +

Nel prezzo è compreso: allacciamento, allaccio condominiale, denuncia catastale, spese di rogito, arredo cucina, allaccio Enel, tariffa urbanistica, parcheggio privato. Arredamenti da 8-9 milioni (comprensivi tetti, tende, box doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 3341

AVVISO AI CONSUMATORI

All'AB ELECTROLUX DI STOCCOLMA è giunta recentemente notizia che un ferro da stiro a vapore del tipo riprodotto a fianco, denominato

STIRALUX 2001

è posto in vendita in Italia sotto il marchio ELECTROLUX.
L'AB ELECTROLUX col presente avviso rende al pubblico che il prodotto suddetto totalmente
L'AB ELECTROLUX non riconoscerà alcuna responsabilità e respingerà ogni pretesa che dovesse basarsi sul possesso o sull'uso del ferro da stiro a vapore denominato Stiralux 2001.
L'AB ELECTROLUX si riserva ogni azione a tutela del legittimo marchio di proprietà.

ELECTROLUX

ELECTROLUX Qualità e fiducia

LUGLIO '87

NEL MESE PIÙ CALDO L'OFFERTA PIÙ FRIZZANTE

SAVA 25% TAGLIA DEL SUGLI INTERESSI SULLE RATEAZIONI

Dalla Panda alla Croma, dal Fiorino Jolly al Ducato Maxi, è il momento di comprare!

Prima notizia: Sava, finanziaria del Gruppo Fiat, dal 1° giugno ha ridotto mediamente del 15% gli interessi sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali Fiat. Una buona notizia a cui se ne aggiunge un'altra fresca fresca, anzi decisamente frizzante: fino al 31 luglio Sava dà un ulteriore taglio del 25% all'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le vetture e i Veicoli Commerciali Fiat disponibili per pronta consegna.

Un risparmio spettacolare. In contanti versate solo Iva e messa in strada. Per pagare [illegible] tempo, da 12 a 48 mesi.

Dalle parole ai fatti. Su una Regata berlina turbodiesel, ad esempio, con 47 rate mensili da L. 454.000 cadauna, [illegible] ben L. 2.058.000. Su una Duna 60 Weekend, con 47 rate mensili da L. 317.000, il vostro risparmio ammonta a L. 1.437.000. Su una Uno 45 Fire 3 porte, con 47 rate da L. 230.000 risparmi [illegible] L. [illegible]000.

Milioni di motivi per andare in vacanza con più sicurezza e lavorare con più profitto.

SUPERBOLLO GRATIS SU TUTTI DIESEL

Di bene in meglio per i fans del gasolio: oltre al taglio degli interessi, l'anno di superbollo compreso nel prezzo di tutti i Diesel. Un anno intero di chilometri da godere senza tasse da pagare.

Fate subito un salto in una Succursale o in una Concessionaria Fiat. Ma attenzione: l'offerta vale solo fino al 31 luglio.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

FIAT

È UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA FINO AL 31/7/87 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA FIAT

FIATSAVA

Società Finanziaria del GRUPPO FIAT

ACQUISTO VOLA

TUTTO IL RESTO LO FA LA FIAT

ALTO I VEICOLI COMMERCIALI: È IL MOMENTO GIUSTO PER COMPRARE!

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tutto servizi. Tel. 637.067 ore pasti.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tutto servizi, da ristrutturare. Tel. 710.755.

CASAMERCATO 55.88 Pagamento contanti alloggi stabili ville ogni zona c. so D'Azeglio 33. Aperto sabato pomeriggio.

CERCASI alloggio signorile di mq 100 in Crocetta precedibile a 6 mila subito trenta in contanti. Tel. 650.6086.

CONSULEDILE

333.322 acquista, per conto clienti, stabili in blocco alloggi liberi. Pagamento immediato in contanti.

PRIVATO compra casa unica dimensioni 30/40 mq anche sulla collina in Torino cintura. Tel. 377.740 pasti.

RICERCO urgentemente alloggio di mq 60 zona Crocetta-Centro-Francia anche da ristrutturare anche agenzia Tel 541 216

UNGE unico settimale monolocale per studente con servizi zona Centro Testocchio 748 9997

19 Vendita alloggi

A km 2 da Napoli vendo Villanova signorile nuova vista a scheira con giardino privato. Salone 3x4 camere cucina 3 servizi tavernetta. 515 532.080

A Settimo Torinese via Sanzio 1, occupano 2 camere finalb L. 47 milioni disponibile 1 camera libera libera. Casa recente. 018 919 977 - 432 080.

ADIACENTE corso Stati Uniti in palazzina di epoca appartamento libero 180 mq più mansarda box vendo Capello 440 802.

ALLOGGIO corso Re Umberto occupato 3 camere cucina servizi casa d'epoca. Deprezzando vendo 515.532.080.

ALLOGGIO libero corso XI Febbraio casa signorile 4 camere cucina servizi. Occasione vendo. 515 511.977.

ALLOGGIO signorile Mondovì-B. Parco salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo accesso privato particolare. vendesi L. 300 milioni Tel. 748.6812.

ALPIGNANO libero salone 2 camere cucina servizi tetto ristrutturato panoramico centrale. Tel. 515 953.4478.

APPARTAMENTO signorile rimesso a nuovo (corso Vittorio) 3 salone 1 camera cucina mq 100. Bertelli 552.288.

CAPITALGEST ITALIA 801.4522 Vittorio libero in via ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 72 milioni

CASAMERCATO 5588 libero via Bra (Aurora) monolocale con bagno. Facilitazioni pagamento e mutuo condizioni.

CASAMERCATO 5586 via Revello (Madonna) ingresso, salone 3 camere cucina ripostiglio bagno box auto.

CASAMERCATO 5580 libero corso Trapani (Lingotto) ingresso camera tinello cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 5588 libero via Corte d'Appello (Centro) ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno.

CASAMERCATO 5586 libero via Sagra S. Michele (Piazza Strada) ingresso camera tinello cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 5588 libero Settimo Torinese via Volturno 2 camere tinello cucina bagno cantina box auto.

CASAMERCATO 6586 libero piazza Vittorio (Centro) salone di mq 35 camera cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 5585 libero Rivalta in palazzina 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Marco Polo (Crocetta) ingresso living su salone camera cucinotta bagno cantina.

COMFAI

libero zona San Paolo piano 2° ascensore: 3 camere, soggiorno-cucina, bagno. Tel. 848.121.

COMFAI

vende Colle di Cogliolo in parco recinto appartamenti e villa indipendenti prezzi interessanti. Tel 548.123

CONDOMINIO Bella Punta signorili appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucine servizi box-auto taglio mansarde. Mutuo, riscaldamento individuale giardino. Piazza Bernini 215, ufficio vendita in cantiere, aperto tutti i giorni anche festivi Tel. 519.977 - 205.0617.

CONSULEDILE 533.922 via Belfiore 20 (Porta Palazzo): 2 camere cucina bagno da L. 29 milioni; 3 camere cucina bagno da L. 44 milioni; mansarde da L. 6 milioni

CONTI più 200 Crocetta libero box area 2 camere tinello cucinotta servizi L. 56 milioni mutuo.

CORSO G. Cesare libero in casa di epoca ristrutturato ammobiliato 3 camere cucina bagno disponibile. Tel 758.883.

CORSO Vercelli 20 libero monolocale; salone camera cucina camino bagno ascensore arredato 38 milioni. 521.4788.

COSTRUENDA palazzina zona Stadio in vendita vendita: laboratorio 2 camere piano cucinino ampio ingresso doppi servizi, box auto, terrazzi, finiture accuratissime, pronta 1988. Iva 2%, mutuo a facilitazioni. Orietta Organizzazione Immobiliare, sogliono 540 220.

CRIMEA Sas 341.856 libero S. Rita (via Genovesi) 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 79 milioni.

EDILCASE

vende strada Settimo presti piazza Bella in stabile recente vari alloggi di camera cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende via Michelangelo 6, stabile in ordine alloggi a prezzi liberi/occupati 1-2-3 camere cucina bagno con ascensore. Personale in loco. Tel. 548.154.

EDILFIDUCIARIA libero Lugento panoramico ingresso salone 2 camere angolo cottura servizi cantina box. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero corso Raffaello ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi agevole mutuo 8,90%. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA adiacenze corso Marconi ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi mutuo 8,90%. Tel 513.853.

EDIL libero Gerbara Milano via Vespucio ampio ingresso camere tinello cucinino bagno. Chiamami Tel 512.018

EDIL libero corso Montegrappa antico panoramico soggiorno camera cucinotta bagno ripostiglio cantina. Tel. 512.012.

EDIL libero corso Francia ampio camere tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 512.012.

EDIL libero Madonna via Bardighiera recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 512.012.

EDIL libero [illegible] signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni Tel. 512.012

FIAZZA Cernaia libero ingresso camere cucinotta [illegible] L. 35 milioni. Tel. 404.9009.

PINO libero in piccolo condominio 3 camere cucinotta bagno posto auto vendo L. 120 milioni. Geom. Fantino 969.5663.

POSSASCO libero in complesso residenziale ottima cucina cucinotta bagno L. 57 milioni rateali. Geom 938.7795.

S. BENIGNO Canavese studio Scali vende alloggi da 70 a 124 mq anche con doppi servizi. Tel. ore ufficio 988.0486.

SCHOLZE libera villa signorile del 1907 su 3 livelli fuori terra ad angolo verano circostante Tel. 011 513.931

TAIT 513.931 antico libero rione corso Sommeiller signorile recente adiacenze 2 camere tinello cucinotto ermetico.

TAIT 513.931 libero in via Trofoni (zona S. Rita) ampio camere tinello cucinotto ingresso bagno terzo ascensore

TAIT 513.931 libero prossimo corso Sebastopoli (via Filadelfia) del 1972 salone 2 camere cucina divani.

PIAZZA Derna libero ingresso camere cucinot [illegible] L. 35 milioni. Tel. 404.9009.

PINO libero in piccolo condominio 3 camere cucinotta bagno posto auto vendo L. 120 milioni. Geom. Fantino 969.5663.

POSSASCO libero in complesso residenziale ottima cucina cucinotta bagno L. 57 milioni rateali. Geom 938.7795.

S. BENIGNO Canavese studio Scali vende alloggi da 70 a 124 mq anche con doppi servizi. Tel. ore ufficio 988.0486.

SCHOLZE libera villa signorile del 1907 su 3 livelli fuori terra ad angolo verano circostante Tel. 011 513.931

TAIT 513.931 antico libero rione corso Sommeiller signorile recente adiacenze 2 camere tinello cucinotto ermetico.

TAIT 513.931 libero in via Trofoni (zona S. Rita) ampio camere tinello cucinotto ingresso bagno terzo ascensore

TAIT 513.931 libero prossimo corso Sebastopoli (via Filadelfia) del 1972 salone 2 camere cucina divani.

21 Offerte affitto

A. AFFITTARE alloggi vuoti a studenti in grossa casa: 1-2 camere tinello cucinino bagno (riscaldamento) Tel. 534 922

AFFITTIAMO accogliamo alloggi studenti residenti 1-2-3 camere casa completa cantina stato. Rotolo Immobili 771.826.

AFFITTIAMO in zona verde in Chieri con parco alloggi 150-250 mq doppi bagni servizi, custode, posti auto. Trattative solo con referenziati. Tel 806.4300

AFFITTASI corso Lepanto stabile signorile soggiorno piano 1° alcove mq 150 L. 1 milione 300 mila. Semin 519 801.

AFFITTASI via a scelta Bottighera Le Regate mq 200 box più auto lussuosissima L. 650 mila. Semin 956 7265.

ATTICO elegante via Pavia-corso Brescia camere tinello servizi L. 320 mila solo intermediario. Bruno Casa 533 434.

ACQUISTO da privato medico o casada con terreno entro 35 km da Torino, possibilmente subito abitabile. Pagamento in contanti Tel. 698.303 - 858 235

BRICHERASIO recente in casa indipendente 3 camere cucina bagno box giardino privato. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

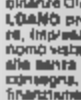
CASA campagna indipendente vicinanze S. Giorgio L. 42 milioni o 25 milioni mutuo. Tel. 585.445.

CASA rustica Banna di Cavo strada asfaltata con 30 mq corte L. 8 milioni e 15 milioni trattabili. Tel. 380 445

CASAMERCATO 55.88 Pagamento contanti alloggi stabili ville tutte zone ogni zona Aperto sabato pomeriggio.

CLAVIERE vendesi alloggio signorile camere soggiorno box auto ampiamente arredato Tel. 862 316

COLLEI Villa bifamiliare panoramica 12 vani box 4 auto impresa verde. Disponibili. Tel. ufficio 532 561



EDILFIDUCIARIA Adiacenze villa bifamiliare ciascuna unità composta da: soggiorno 3 camere cucina 2 servizi tavernetta, box taverno, mutuo 8,90%. Tel. 513.853.

FROSSASCO libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box auto. G.R. L'Immobiliare 011 320.0421.

GIAVENO centro vendo alloggio salone 2 camere cucina bagno box vista antera. Tel. (8.30-12) 937.7002.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle vicinanze Courmayeur bilocale arredato terrazzo box cantina 60 milioni 0165.437.47.

LA CAMERA 447.5851 vendiamo casette con 500 mq di giardino tutto recintato villette Giavano con acqua e luce.

LOANO pronta consegna 600 metri mare, indipendenti vendo bilocali tavernetta/box/giardino vista mare. Palazzini con vista mare/alta serra mutuabili. Mutuo accordo per consegna, anche mutuo bancario oppure finanziamento senza ipoteca. Immobiliare M.T.G. via Aurelia 239 - Loano, telefono 019 671.60172. Ultimo vendita in loco via E. Toti (aperto anche festivi).

MONFERRATO rustico progetto approvato ristrutturazione 5 camere cucina occasione vendo a 15 milioni. Tel. 553.880.

SPECIALETTI con una vista sublime sul Golfo a 300 mt dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti signorili dotati di ampi terrazzi e giardini. Disponibilità di box a posti auto, tre 2%, riscaldamento autonomo. Immobiliare Nice 0184 550.111.

VILLA viaggio soggiorni, alloggi da 40 a 70 mq ferme eccezionale arredo di prestigio studio facilitazioni. Tel. 254.856

PRAGELATO centro condominio signorile ventennio monolocale arredato ampiamente 3/4 posti letto bagno prezzo veramente eccezionale. Orietta Turistica s.a.s., tel. Torino 521.027; Pragelato sabato e domenica 0122 76.088 - 76 874.

RIVIERA dei Fiori vicinanze Sanremo privilegiata zona vacanza diversa in paesi posti sulla collina prospiciente il mare con una vista incantevole vendiamo villette a schiera disposte su due o tre piani oppure bifamiliari in nuovo condominio da L. 47 milioni a L. 65 milioni mutuo compreso, tre 2%. Agenzia Immobiliare Nizza 0184 550.111.

ROMETO Chiaiore (Nouvo) casetta 5 camere cucina con giardino. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

RUSTICO Via Susa ad Almese lotto acquistato con progetto approvato L. 10 milioni. Telefonare 380.445.

SALICE d'Ulzio splendida posizione soggiorno 2 camere angolo cottura box giardino. Tel Edilfiduciaria 513.853.

SESTRIERE libera monocamera con angolo cottura bagno e posto auto. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

VICINANZE Giaveno vendo bella villa in libera/soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel (8.30-12) 937 7082.

VICINANZE Salbertrand casa indipendente 4 lati con terreno vicino luce vendo L. 22 milioni. Telefonare 0121 77.274.

VILLA 25 km Torino nel Canavese comodità mezzi subito da ultimare vendo L. 65 milioni. Tel. 0124 480.19 pasti.

L. 600.000 Forno Canavese casetta ampiata subito abitabile con giardino bifamiliare vendo. Tel. 350.203 - 668.235

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. MONALE (Al) rustico ristrutturato salone camere bagno finiture giardino. Casamercato 5585.

A.A. PROCCA d'Alba rustico ristrutturato 3 camere cucina bagno giardino box auto. Casamercato 5585.

A.A. RUSTICO Monferrato [illegible] camere cucina bagno mq [illegible]. Casamercato 5585.

A. BERBEDOR vista mare recente villetta 2 camere tinello servizi box tassi favorevoli di pagamento. Tel. 011 332.407.

A. CANAVESE (km 12 da Ivrea) appartamento nuovo libero di ville intermedie: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 95 milioni dilazionabili. Fenaroli. Sebastiani Immobili 011 555.344.

A Strambinello nostro stabile di sole 3 camere cucine 2 bagni su 3 piani corte cascina e terreno. Tel. 667.834

VENDONSI in bellissima alloggi varie dimensioni in nuova casa. Tel. 040 4197.

VENDONSI villa signorile in Rivoli centro con parco e giardino privato. Tel. 985.1254 - 0121 74.548.

VIA Monte Pasubio 2° piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Studio Cerasa 561.1709

VILLA a schiera Settimo libera salone 3 camere cucine biservizi lavanderia garage orto L. 185 milioni. Marsiglia 934.124.

VILLA Castagneto Po su 2 piani soggiorno 4 camere cucina biservizi box giardino, Canepa Immobiliare tel. 847.260.

VILLETTE a schiera zona Barge salone 2 camere cucina mansarda lavanderia garage vendo. Tel 933 380

ZONA Barge recente 4 camere salone 2 servizi terrazzo L. 110 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. ufficio 032.581.

ZONA Parella libero camere cucina bagno piano alto terzo parella vendiamo prezzo vera combinazione. Orietta Organizzazione Immobiliare, tel. 540.220.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

BORGHETTO Loano agenzia Moreno 0182 970.085 affitti alloggi luglio e agosto a partire da L. 370 mila.

49 Informazioni

ALLA Spiga investigazioni controlli indagini coniugali riservati ovunque. Via Nizza 98, tel. 650.4992.

52 Varie

CERCO mago vi farò tornare la persona amata, magia bianca d'amore, consulto, stiori. Via Monaleri 13, tel. 694.8773.

CERCO mago vi farò tornare la persona amata, magia bianca d'amore, consulto stiori. Via Monaleri 13. Tel. 694.8773.

PULITURA CUSTODIA PELLICCE ASSICURAZIONE NO-STOP*

Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalla Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scoppio fino al maggio 1988.

brilfur Unica sede Via Assia, 6 - Torino - Tel. 284.206 - 284.248

Parcheggio interno - aperture al pubblico con orario 9/13-15/19.30 dal lunedì al venerdì. Nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12

CROCIERE D'AGOSTO
CON LA M/N KAZAKHSTAN
18.000 Tonnellate - Tutte cabine con servizi - Staff turistico italiano

DAL 8 AL 22 AGOSTO
Genova - Lisbona (Fatima) - Madera - Tenerife
Lanzarote - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
Tangeri - Malaga (Granada) - Ibiza - Genova
QUOTE IN LIRE 1.600.000

DAL 22 AL [illegible] E
DAL [illegible] AGOSTO AL 5 [illegible]
Genova - Tangeri - Casablanca (Marrakech) - Gibilterra
[illegible] di Maiorca - Port [illegible] (Minorca) - [illegible]
QUOTE IN LIRE 890.000

Informazioni e prenotazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi oppure GIVER VIAGGI E CROCIERE Genova - Tel. (010) 593241 (12 linee r.a.)

GIVER viaggi e crociere

Per la pubblicità nei [illegible] promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla [illegible] S.p.A. Uff.:

[illegible] V. Carducci, 29 - Tel. (02) 86.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza, 24 - Tel. (051) 22.80.26
Firenze V.le Matteotti, 51 - Tel. (055) 58.11.82
Roma V. Quattro Fontane, 10 - Tel. (06) 47.55.904
Napoli V. Manzoni, 141/c - Tel. (081) 64.90.71

PK publikompass spa

L'HAI CONDANNATO TU?

Le nuove [illegible] legge salvaleggi-vivisezione dalla strage

Uccisi dopo tre giorni nei canili municipali

CATTURAVANO CANI PER VENDERLI AI LABORATORI

CENTINAIA DI CANI TRAVOLTI SULLE STRADE
Alcuni hanno provocato gravi incidenti

Assassinato a bastonate un innocuo randagio

Con le feste estive il rischio di brutte fatalità

FAME, SETE E MALATTIE PER GLI ANIMALI ABBANDONATI
L'Ufficio d'igiene interviene: è un rischio anche per l'uomo

[illegible] CHI [illegible] ANIMALI [illegible]

Stasera su Canale 5

PAUL NEWMAN E' IL GIUDICE MAIN, L'UOMO DAI SETTE CAPESTRI

— Il personaggio protagonista del film di John Huston «L'uomo dai sette capestri» in — stasera su Canale 5 — 20,30 — è sempliice frutto — fantasia dell'autore.

Il giudice Roy Bean (qui interpretato da — Newman) nacque — nella — Mason (Kentucky) intorno — 1825 e costruì la — leggenda — pistolero infallibile tra il Messico e la California.

Nel 1861, schieratosi dalla parte dei sudisti nella guerra di secessione, Bean si mise allo — a una squadra di «incursori» ai confini — legge chiamata «Free rovers». — di quattro figli si ritirò nel Texas dopo — guerra — minandosi giudice — — della contea — Langry e qui visse, da incontrastato signore, per 20 anni.

— questa traccia Huston — libero sfogo alla propria fantasia per tratteg- — una metafora elegiaca sulla fine della stagione gloriosa del western, quando petrolieri e affaristi trasforma- — il Texas nel cosiddetto «mondo civile».

Inventando parentesi esilaranti (l'addolone dell'orso) a — quasi oniriche (il duello — la morte in — — pistolero, impersonata da Stacy Keach) Paul Newman asseconda — — del — calandosi con ironia e brutalità nei panni — mitico giudice. Giunto a Langtry come un fuorilegge, il giudice impone — violenti concittadini il suo codice d'onore e il culto per la cantante Lily Langry (una radiosa Ava Gardner). Da notare, nel — — figlia di Roy, — energica Jacqueline —.

Stasera su Raidue

PICCOLI GARCIA SALVA L'ESULE POLACCO MALATO D'AMORE

— Anche in Francia, — sempre terra d'elezione dei dissidenti d' — — — tutto — facile per un profugo politico che — di rifarsi una vita. Le sue disavventure sono — contate nel film dell'ortundo polacco Peter Kassovitz, «Nozze bianche», che Raidue propone stasera in anteprima assoluta per l'Italia alle 20,30.

Singolare esempio — film-tv che sino ad oggi non aveva mai trovato distribu- — nel nostro paese, l'esile — aggrazia- — — le peripezie dell'architetto polacco Felix che — rifugio in — grazie — — e all'amore dell'avvocato in gonnella Pierrette. Non potendo compromettersi in prima persona rivelando i suoi sentimenti, Pierrette (una deliziosa Nicole Garcia) trova moglie al suo irrequieto cliente per potergli ottenere la cittadi- — transalpina.

Sono le classiche «nozze bianche» di — parla il titolo che costerebbero a Felix (Daniel Olbrychsky) appena 20 mila franchi e un pronto divorzio.

Ma il destino — intromette nei panni della suocera contadina di questa falsa moglie che vuole ad ogni — — nipotini. Per di più la sposa è una convinta «gauchiste» e mai si adatta — opinioni di Felix.

Il risultato sarà burrascoso ma — durerà ad un finale — classico stile hollywoodiano. Inserito da Claudio — Fava nel ciclo «Una certa idea della Francia», l'operina mette a confronto gli stili interpretativi di Garcia e Olbrychsky, — di casa sotto la Tor- — —.

Italia 1

DAVID BOWIE SI CONFESSA IN TV

ROMA — Terzo appuntamento con l'attualità musicale e Red Ronnie, alle 22,30 su Italia 1.

La puntata è inaugurata da John Taylor dei Duran Duran che indice un singolare concorso: in palio la cinghia della sua chitarra basso, autografata.

Se l'aggiudicherà chi invierà a «Be bop a Lula» la più bella definizione della musica del complesso inglese.

Segue una lunga intervista a David Bowie, a conclusione di Glass Spider, il tour europeo dell'idolo rock.

Bowie parla a ruota libera della sua vita; dell'orientamento decisamente teatrale del suo spettacolo e dei suoi rapporti con il pubblico italiano.

Red Ronnie analizza quindi i rapporti tra Bowie e il geniale istrione che lo ispira, il mimo e ballerino Lindsay Kemp. Lo stesso Kemp racconta il suo incontro con il grande dal rock e descrive il loro sodalizio artistico.

Intervistati anche Michael e Johnson Righeira, ripresi mentre compiono abluzioni in una camera d'albergo, e il complesso modenese dei Candy O, durante una recente calbidona al locale Bandiera Gialla di Rimini.

Stasera su Raiuno

GRANDI CARTIERA ATTIVITÀ LA FACCIA PER UNA PARTITA A POKER

ROMA — La fantasia di Alberto Silvestri e — Costanzo, soggettisti e sceneggiatori di «Facciaffittasi», la trasmissione in onda tutti i mercoledì su Raiuno alle 20,30, questa volta conduce i propri — — particolare tavolo di poker.

La mamma — Leo d'attore Gianni Cavina), che è la signora Gina Grandi (l'attrice Valentina Cortese), convince il figlio ad «affittare» la propria faccia — già, come altre volte, in cambio terzi, ma per un delicato — fare di famiglia.

— tratta di questo: Gina dice al figlio che — — vero padre (che — giovane non ha mai conosciuto) — un barone tedesco, tale Von Blakenbourg, spilan- — e in — di vita. Il nobiluomo si è ridotto sul lastrico perché in gioventù fu battuto a poker (praticamente fu truffato) da un certo marchese Pianelli, ricco proprietario alberghiero. Gina, avendo saputo che al tavolo verde di Pianelli si gioca forte, induce il figlio Gino a vendicare il padre incastrando insieme a lui il vecchio marchese. E così accade. In un memorabile scontro — marchese perde perfino la —, ma Gina — può gioire perché dopo — partita — prende che il barone è morto.

Leo dal — suo non fu in tempo ad affliggersi perché la madre gli rivela che Von Blakebourg era stato un suo vecchio amore ma non suo padre. In — — — figlio, per rispettare l'estrema — volontà — defunto, dovranno restituire il ghiotto piatto: 300 milioni vinti con un — poker di —. Si tratta di fare un «bello gesto» a nome del defunto.

Stasera su Raitre

BODIE E JULIA CONTRO I TERRORISTI TEDESCHI DELLA RAF

ROMA — Prosegue — Raitre (stasera ore 20,30) la serie «Pruefstand», ciclo sceneggiato dedicato alle imprese dei «corpi speciali», oppure dei «mercenari», di cui tanti nazioni ancora oggi si servono.

Sono vice- — di — (sempre con gli stessi personaggi) che tuttavia hanno — attinenza con la realtà.

Ecco la trama della puntata di stasera, intitolata «Lotta senza quartiere».

Quattro — tedeschi ricercati dalla polizia in tutta Europa vengono localizzati per puro — — Bodie, che — trascorrendo una giornata — — canza con Julia, — sua bellissima ra- —.

Con l'aiuto di Julia, Bodie riesce ad immobilizzare il — della banda e a portarlo — in una macchina —, ma gli altri — terroristi — inseguono fino — una villa in aperta — dove — — rifugiato.

Da qui chiama immediatamente Cowley, ma i tre terroristi tagliano i fili del telefono prima che Bodie riesca ad informare il suo capo sulla località in — si trova.

— quindi l'assedio —, — — una mano ferita, tiene a bada la —, ma è purtroppo investito anche — responsabilità — vita di Julia, del sacerdote e della governante che vivono nella villa.

Non riuscirà ad evitare — morte del sacerdote, ma quando finalmente Cowley e Doyle arrivano, sarà in grado di — — nelle mani della polizia il capo dei terroristi, unico sopravvissuto della banda.

Fondato da Strehler, ripreso da Paola Brusati

RINASCE IL TEATRO DI PORTOFINO

Biglietti — consegnati —

Lucia Poli in programma nella rassegna di Portofino

— Pari che d'inverno si — dell'ufficio stampa del Teatro Nuovo ed — — parte del team del Teatrino Portofino.

Un — divertente, svelto e — tenero. Uno spettacolo quasi inedito è quello — 30/31 luglio «Charm». E' stato dato — stagioni fa a Roma — strepitoso successo, poi per quei misteri che ci distinguono — è — — ripetuto.

Silvana De Santis, soprano- — Variété, — franco Mari dirige) — il pianista Dello — detto «Bibemolle» sono — sfortunati che — per via — loro folle amore per il teatro qualsiasi compromesso, anche di alternarsi nei ruoli: lui fa il soprano e lei il tenore.

Finiranno per cantare ninne-nanne — gatti della città — fontane notturne — — di — ma con inguaribile ottimismo — allegra grinta. Vero — è lo spettacolo di Sergio Buni. Bustric, laureato in filosofia al Dams — Bologna, che racconta le proprie — magi- — — con chiarezza ma con l'intento di non far capire nulla a nessuno.

Insieme — un giovane — cantore — — Baccini, ci sarà il fratello di Paolo Conte, Giorgio, che presenta il — nuovo disco «L'erba — — Pietro», che non è una droga ammessa dal Vaticano ma una erbetta che — per preparare delicioso frittato.

— presentazione fatta al Circolo della stampa di — no c'era, attentissimo, il figlio di Salvator Gotta, Massimo. L'ex ufficiale di cavalleria ricorda che suo padre non riuscì mai a comprare la casa dove visse per tanti anni a Portofino. Gli mancavano sempre quelle benedette 300.000 lire. E ricorda che l'attuale teatrino era nato come sala dell'Opera Nazionale Balilla, alla fine della guerra fu comprato da una famiglia di Torino, poi passò a un falegname. Adesso il Comune ha fatto azione di esproprio e la causa è ancora in atto.

Adele Gallotti

Vittorio ed Andrea: carriere parallele

SALVETTI PADRE & FIGLIO

Dal Festivalbar al programma televisivo di successo

— — per il «Festivalbar '87» in onda domani sera su Canale 5

Anche il mondo — — ica ha — sua dinastia, quella dei Salvetti, Vittorio ed Andrea. Il primo è l'ideatore e l'organizzatore di alcune tra le più importanti manifestazioni musicali, Festivalbar in testa a tutte. Il secondo si sta affermando come conduttore di programmi televisivi.

Vittorio inizia l'attività artistica nel '52, presentando sulle spiagge italiane — sele- — — — Italia». Dopo varie esperienze come conduttore — trasmissioni di varietà, Salvetti passa dal- — parte della barricata — comincia — organizzare spettacoli musicali. All'epoca quelli che fanno «quel lavoro» — serietà, professionismo e soprattutto con successo, si contano sulla punta delle dita: Ravera, Radaelli e, appunto, Salvetti.

La sua prima grossa esperienza è proprio il Festivalbar, proseguita — il — Inverno», il — Verde» e «Azzurro», intrammezzata da alcune fortunate edizioni del Festival di Sanremo (una specie di «interregno» tra Radaelli e Ravera, ed è comunque una manifestazione che Salvetti non esclude affatto dal proprio futuro).

Sito — Andrea, — studente, — — — intanto dai microfoni di Radio Padova.

«Mio figlio — dice Salvetti — *ha cominciato a fare il disc-jockey usando un nome d'arte perché aveva il timore di passare per un raccomandato, il "figlio dell'organizzatore". Quando poi ha deciso seriamente di continuare per questa strada e di passare alla televisione, aveva già superato questo tipo di imbarazzi*».

Padre e figlio sono molto legati, si — — si a vicenda ma — interferiscono mai l'uno nel lavoro dell'altro.

«Mio padre — — Andrea Salvetti — *è molto obbiettivo e sicuramente — mi lascia andare ad — sperticati — miei confronti. Dice giustamente — — ancora tanto da imparare, ma che la stoffa non mi manca e che — — "gavetta" ce la posso fare*».

Andrea quest'anno cui palco del Festivalbar con Susanna Messaggio e Claudio Cecchetto è diventato un beniamino delle ragazze.

Vittorio dal canto suo è giunto alla ventiquattresima edizione della sua «creatura»: «*Il Festivalbar* — dice — *continua a darmi grandi soddisfazioni anche se la formula della manifestazione itinerante è sempre piena di imprevisti, di pratticapi*».

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GASSMAN AD ASTI
Ed Herbie Hancock alla Pellerina

Cinema

Palazzo [illegible]. Alle ore 22, per la rassegna «Fratelli da altri pianeti» verrà proiettato «Lola Darling» di Spike Lee (Usa 1986) con Tracy Camilla Johns e Spike Lee.

Biglietto a lire 6 mila; replica domani al King Kong Cinestudio.

Danza

Parco Rignon. Per la rassegna di danza delle «Sere d'estate», questa sera è di scena il gruppo «Ris et danses», che presenta «Passacaille».

Si tratta dell'unica replica, dopo la «prima» di ieri sera.

I biglietti numerati costano 10 000 lire, gli ingressi 7000.

Lo spettacolo di danza barocca è [illegible] *attraverso i secoli sul filo della passeggiata. La* [illegible] *pagina è arrivata a Torino dopo aver presentato al Festival di Comacchio il balletto «Capriole».*

Vignale Danza. Oggi prosegue l'attività di laboratorio di danza.

Domani sera al [illegible] il [illegible] «Abertallello».

Concerti

[illegible]. Grande appuntamento con il jazz questa sera presso l'area verde del parco della Pellerina, nell'ambito [illegible] «Sere d'Estate»: si esibisce [illegible] Hancock [illegible] il suo [illegible]. Organizzazione Alce e Arci.

[illegible] del biglietto [illegible] lire.

Cl[illegible] Co[illegible]. Questa sera al pubblico Fausto Cigliano con il suo «Napoli Concerto», un collage di canzoni napoletane scelte tra [illegible] più significative della tradizione partenopea.

Ingresso 7000 lire.

Il Caffè Concerto è a Torino Esposizioni, nel corso di viale Boiardo angolo [illegible] Massimo D'Azeglio.

Musica in Villa. A Castelvecchio (Mocalieri) concert[illegible] organizzato dalla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Brani di Boccherini, Haydn, Haendel. Ore 21,30.

[illegible]. Corso alla riscossa per il concerto che David Bowie terrà a Torino sabato sera in chiusura della sua tournée europea.

La prevendita dei biglietti prosegue presso la Good Music in via Tunisi 69.

Sono a disposizione anche i tagliandi per i posti di tribuna, che costano 40.000 lire più diritto di prevendita.

Gli ingressi costano invece 30.000 lire e possono essere acquistati, oltre che alla Good Music, nei principali negozi di dischi.

Teatro

Astì Teatro. Alle ore 21,30 presso il cortile del Palazzo del Collegio Vittorio [illegible]sman presenta «Poesia [illegible] vita», con musiche [illegible] Fiorenzo Carpi e illustrazione di Mario Ricci, consulenza letteraria di Guido Davico Bonino.

«Poesia la Vita» è il viaggio attraverso le ore di una giornata simbolica sull'impalpabile [illegible] *vertiginoso veicolo che è la parola dei poeti.*

Dice Vittorio Gassman: *Mi ostino a credere che proprio come antidoto alla confusione e alla volgarità la parola possa contribuire a rasserenare gli spettatori fedeli e magari trovarne di nuovi, più giovani e immaginifici. Credo che i segni alti del linguaggio siano tuttora la più valida bussola di riferimento nel* [illegible] *di capire la realtà e assaporare le emozioni».*

Lo [illegible] verrà replicato domani e venerdì sera.

Sempre ad Asti, questa [illegible] alle 21,30, al Politeama Nazionale di [illegible], replica di «Beckett/Concerto», con Vittorio Franceschi.

La regia è di Mario Sciaccaluga, la consulenza letteraria [illegible] di Guido Davico Bonino, le scene e costumi di Sergio d'Osmo, le musiche di Arturo Annecchino.

Lo spettacolo è una produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, e [illegible] in scena in prima nazionale per Asti Teatro.

Si tratta di uno spettacolo-monologo fondato sull'accostamento di brani di diverso genere letterario (romanzo, poesia, racconto) e di differente durata. Una sorta di «concerto in prosa», che tenta di far rivivere la parola di Beckett come una meditazione sul mondo: la sconfitta, il riscatto impossibile, l'uomo di fronte all'impossibilità.

Casi Notte. La rassegna estiva patrocinata [illegible] Comune di Collegno e presentata da Radiostudio 8 Odeon si svolge presso l'Area Tendastudio, via De Amicis angolo corso Pastrengo, Collegno.

Questa sera va in scena il musical «Jesus Christ Superstar», interpretato da una compagnia di Broadway. Ingresso 15.000 lire. Il Tendastudio è raggiungibile da Torino con il pullman di linea 33 che parte da via Sacchi dalle ore 19,37 ogni 15 minuti e da Collegno alle ore 23,45 e alle ore 00,05.

Mostre

Torino Fotografia '87. Si svolge a Palazzo a Vela con il seguente orario: [illegible] 11 alle 23, tutti i giorni compresa la domenica.

Il biglietto d'ingresso costa 6 mila [illegible] biglietti ridotti a 3 mila lire.

Per informazioni telefonare [illegible] ai seguenti numeri: 839.7110/839.7119.

Ultima settimana d'apertura.

Spaziolmmagine. E' [illegible] rassegna fotografica permanente ospitata al Teatro Nuovo da Fotoallermattheuno che presenta fino al 18 settembre (la mostra in contemporanea: «Marina» [illegible] Daniela [illegible], «Urbano/Quotidiano» di Arturo Brena e «Trittico» di Mauro Giardelli.

In poltrona davanti alla TV

SETTE CAPESTRI
Per Paul Newman

Canale 5

Ore 20,30: L'uomo dei sette capestri. Usa western 1972. Paul Newman è il bandito Roy Bean, che arriva in un villaggio del Texas, e, secondo le consuetudini della giustizia del vecchio West, viene aggredito da un gruppo di persone, pentite a dos[illegible] e condannate all'impic[illegible]. Una ragazza messicana (Victoria Principal, ancora sconosciuta nuda e non ancora star di Dallas) lo sal[illegible]. Roy [illegible] liberò e si vendicò punendo un po' sanguinosamente i suoi aggressori. Tornato così in pratica ad essere libero, decide che il posto gli piace e vi si installa diventando giudice e nello stesso tempo anche barista. A modo suo amministra la giustizia nella [illegible] per anni e anni, adottando come unica punizione la forza, e coll[illegible] una evi[illegible] passione [illegible] un'attrice inglese, Lily Langtry, che non ha mai visto in vita sua, [illegible] quale conserva gelosamente una fotografia. La vecchia, prima di morire (l'attrice è Ava Gardner).

Il protagonista, Roy Bean, è realmente esistito, e più o meno ha fatto esattamente le [illegible] nel film. E' nato attorno al 1825, ebbe una giovinezza che è eufemistico definire «avventurosa» in Messico e in California, partecipò alla Guerra Civile con una banda di irregolari, estremamente irregolari, e infine fece il giudice per vent'anni creandosi una certa fama di boia sanguinario. Morì nel 1902, a 77 anni.

Il film con Paul Newman invece lo fa sopravvivere nel finale: vediamo Bean redivivo e vecchissimo tornare in pista a fare giustizia dei petrolieri-gangsters che s'impadronirono della zona negli Anni Trenta. Il regista John Huston ha così voluto proporre una sorta di rivisitazione della leggo del capestro contrapponendola a quella del capitale, a suo parere [illegible] peg[illegible].

Il film di stasera non è l'unico sulla leggendaria figura di giustiziere-gangster-barista (in precedenza c'era stato un «L'uomo del West», con Walter Brennan nei panni di Bean, e perfino una serie televisiva di nessun successo).

Ore 23,35: Big Bang serata. Stasera si parla con l'affascinante storia del re delle balene. Nella penisola di Valdes, in Patagonia (Argentina meridionale), vive dal tutto fuori dal mondo, un [illegible] di 32 anni che trascorre giornate intere a parlare con una sua amica marina: una balena. «Big Bang» ci mostra un lungo servizio su di lui e le sue strane amicizie.

Perché non addestrare un cane terranova [illegible] salvataggio dei bagnanti in pericolo? Il cielo dedicato alla sicurezza in mare prosegue questa settimana osservando l'ad[illegible]nto [illegible] animali bagnini che [illegible] questo mese ricevono i primi brevetti ufficiali. La puntata si conclude in Africa con un curioso servizio [illegible] [illegible]ica di corteggiamento dei più furbo gigolò africano: il leone, che sbarca il lunario facendosi mantenere dal suo harem.

Rete 4

Ore 20,30: Il colosso d'argilla. Usa drammatico 1956. Prosegue su Retequattro il ciclo della nostalgia dedicato alla vecchia Hollywood. Stasera è di turno Humphrey Bogart nel suo ultimo film girato prima di morire. Il film è uno dei capisaldi di quel filone che si potrebbe chiamare boxistico e che annovera piccoli gioielli come «Il sentiero della gloria», «Lassù qualcuno mi ama» e «Toro scatenato». Forse addirittura si tratta, con «Rocky», della più celebre pellicola di questo genere, contenendone fra l'altro tutti [illegible] stereotipi: il [illegible] intelligenzesimo, [illegible]izzatori senza scrupoli e il giornalista giustiziere. Bogart è appunto il giornalista, un autentico fallito, a cui una piccola gang di affaristi affida il nuovo campione Toro Moreno, da «lanciare» pubblicitariamente come una star. Gli organizzatori intendono gonfiare la sua fama e poi vincere cascate di denaro puntando contro di lui; ma Bogart alla [illegible] ci [illegible] e [illegible] di contrastare il loro gioco. Tutto avviene con drammaticità e misura, come accadeva solo nel cinema di un tempo.

Raiuno

Ore 21,35: Speciale da Chianciano. Lo speciale propone le immagini, registrate, della consegna dei premi della critica radiotelevisiva, ai personaggi, appunto della radio e della tv, che si sono distinti in modo particolare. La giuria è formata da tutti gli associati dell'Aicrat, associazione italiana critici radiotelevisivi, alla quale — sia detto come curiosità — non hanno mai aderito i più noti critici italiani. La serata è presentata dalla strana coppia formata da Piero Badaloni e Barbara D'Urso, e prevede interventi in veste di intervistatori, del capostruttura Rai Luciano Rispoli (responsabile del parcheggio Dea, nonché di una doppia serie mensile di quiz non seguitissimi), Anna Bonassi, e, in veste di ospiti, di Renata Scotto, Celeste Johnson, l'ex modella di colore lanciata come cantante da Berlusconi, Gilda Giuliani e Don Ghezzi.

L'organigramma della premiazioni è basato su una serie di codice Cencelli che stabilisce: come accade in questi casi, i premi in base all'elenco di persone da premiare. Non manca Baudo, premiato per la conduzione di «Fantastico», acido e sentenzioso come ormai gli piace essere. Difficile che però stavolta il suo intervento venga mandato in onda.

Italia 1

Ore 22,30: Be Bop a Lula, musicale. La puntata si apre su John Taylor dei Duran Duran che indice un concorso mettendo in palio la cinghia della sua chitarra basso autografata. Seguono un'intervista a David Bowie e un incontro con il mimo e ballerino Lindsay Kemp.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di..., attualità**
FILM 14 — **I sette dell'Orsa Maggiore,** di Duilio Coletti, con Pierre Cressoy. Italia guerra 1953 — *Durante la seconda guerra mondiale un gruppo di marinai italiani* [illegible] *addestrato in maniera particolarissima e inserito nella misteriosa squadra dell'Orsa Maggiore che dovrà eseguire un'operazione* [illegible] *sabotaggio a Gibilterra. All'ultimo entra nel* [illegible] *anche una bellona. Brutto film di guerra troppo fantasioso*
16,40 **Marco,** [illegible]
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney,** [illegible]ntario
17,25 [illegible] **Parlamento**
17,30 **Così per gioco,** di Leonardo Cortese, con Barbara Nay, Maria Grazia Grassini, Mariano Rigillo, Maddalena Crippa. Inedita film giallo per la tv 1978 — **Terzo episodio**
18,30 **Portobello,** varietà. Con Patrizia Pellegrino [illegible] Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fracciafittasi,** [illegible]. Con Gianni Cavina, Valentina Cortese, Mimi Coutellier
21,30 **Speciale** [illegible], speciale per [illegible] consegna [illegible] Premio [illegible] della [illegible] radiotelevisiva — [illegible] *Badaloni e* [illegible] *D'Urso conducono la serata dedicata ai premi che i critici televisivi consegnano annualmente a personaggi della radio e della televisione. Partecipano alla trasmissione* [illegible] *Scotto, Celeste e Gilda Giuliani. Fra i premiati c'è Pippo Baudo ancora* [illegible] *volta polemico*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Estate rock,** musicale
22,55 [illegible] **sport**
0,10 **Tg1 notte**

Valentina Cortese alle 20,30

Raidue

14,20 [illegible] **giochi, magie, gente dell'estate,** con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **L'avventura** [illegible] documentario
— **Dick Tracy,** [illegible] animati
— **I figli dell'ispettore,** telefilm
15,30 **Deposizione dell'ammiraglio Poindexter**
16,05 **Spaziolibero,** attualità
16,25 **Tg2 sportsera**
16,40 **Perry Mason,** telefilm
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 [illegible] **bianche,** di Peter Kassovitz, con Daniel Olbrichsky, Nicole [illegible]. Francia drammatico [illegible] — *Pierre è un architetto polacco che è riuscito a rifugiarsi in Francia grazie all'aiuto dell'avvocatessa Pierrette, innamorata di lui. Per farlo arrivare a Parigi, Pierrette gli ha anche organizzato* [illegible] *matrimonio fasullo. Tutto andrebbe bene,* [illegible] *«suocera» non si mettesse in testa di conoscerlo*
22,20 **Tg2 stasera**
22,35 **Poliziotti** [illegible] **Hawaii,** telefilm
23,30 **Tg2 notte flash**
23,35 [illegible] **fantastico Gilbert,** di Marcel Carné, con Gilbert Bécaud, Françoise Arnoul, Claude Brasseur. Francia commedia 1956 — *Gilbert vuole sottrarsi al controllo dello zio avarissimo, e per farlo* [illegible] *sostituisce* [illegible] *pianista* [illegible] *gli assomiglia come una goccia d'acqua*

Bécaud alle 23,35

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi,** [illegible]

Raitre

16,30 **Ciclismo: Tour de France**
18,30 **Universiadi** [illegible] **Zagabria**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **Ritratti** [illegible] **famiglia,** [illegible]menti
20 — **L'elettronica e Marconi,** documenti
20,30 **I professionale,** telefilm
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **Viaggio con Anita,** di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Claudine Auger, Goldie Hawn, Gino Santercole. Italia drammatico 1978 — *Bancario lascia momentaneamente la moglie per correre al capezzale del padre gravemente malato. Per non fare il viaggio da solo si accompagna ad una strana* [illegible]*rionne*
23,25 [illegible], documenti
23,50 **Tg3 Telegiornale notte**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end,** telenovela
15 — **Nido di serpenti,** tel[illegible]le
16 — **La buona tavola,** [illegible]
16,30 **Jane e Micol,** cartoni animati
— **Tekkaman,** cartoni animati
— **Godam,** cartoni animati
— **Dallarm III,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni animati
19 — **Sanford and son,** telefilm
19,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 20,30 [illegible]**one killer,** [illegible] Jary Thorpe, con Ray Milland, Van Johnson. Usa poliziesco 1970 — *Un uomo viene ritrovato in ospedale in* [illegible] *di incoscienza. Il medico che lo cura lo identifica come un pericoloso killer*
FILM 22,30 [illegible] **belle governante di colore,** di L. Russo, con Ines Pellegrino. [illegible]la commedia 1976 — *Un ricco giovane semina figli ovunque. Papà lo costringe a* [illegible]*sare l'ultima conquista, ma lui non cambia hobby. Arriva la bella governante...*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and Mc Cormick,** telefilm
[illegible] — **Deejay Beach,** musicale
15 — **I forti di** [illegible] **Coreggio,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Sim Sum Bum**
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
— **Il mago di Oz,** cartoni animati
— **Fix la piccola Robinson,** cartoni [illegible]
— **C'era una volta P**[illegible] cartoni animati
— **Il piccolo Cid,** cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin,** telefilm
18,30 **Flipper,** telefilm
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Pollyanna,** cartoni [illegible]
20,30 **A-Team,** telefilm
21,30 **Riptide,** telefilm
22,30 **Be Bop a Lula,** musicale
23,30 **Al confini** [illegible] **realtà,** telefilm
24 — **Samurai,** telefilm
1,20 **Hardcastle and Mc Cormick,** telefilm

Canale 5
[illegible] 43, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
FILM 14,30 **Il capitano soffre il mare,** di Charles Frend, con Alec [illegible] [illegible] Bretagna commedia 1958 — *Il capitano Ambrose, erede di* [illegible]*e famiglia di ammiragli, ha un difetto: soffre il mare. Deve accontentarsi di comandare una piccolissima base. Ma anche lui, malgrado tutto, riesce a fare la figura dell'eroe*
18,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
17,30 **L'albero delle mele,** telefilm
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
FILM 20,30 **L'uomo dai sette capestri,** di John Huston, con Paul Newman, Victoria Principal, Jacqueline Bisset, Anthony Perkins, Tab Hunter, Ava Gardner. Usa western 1972 — *Il film è dedicato al personaggio storico di Roy Bean, già ricordato da Walter Brennan in «L'uomo del west». Alla fine dell'Ottocento il bandito texano Bean diventa giudice e amministra la giustizia con metodi poco ortodossi, servendosi perlopiù della forza. Il magistrato è anche barista e ha una venerazione vera e propria per l'attrice inglese Lily Langtry che non ha mai visto*
22,30 **Big Bang serata,** documentario
23,30 **Fifty Fifty,** telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Lucy May,** cartoni animati
— **Candy Candy,** cartoni animati
— **Goldie Gold,** cartoni animati
— **Mastera, i dominatori dell'universo,** [illegible] animati
14,30 [illegible] **Valle** [illegible] **pini,** [illegible]gista
[illegible] **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
FILM 20,30 **Il colosso d'argilla,** di Mark Robson, con Humphrey Bogart, Mike Lane. Usa drammatico 1956 — *Un gruppo di affaristi decide di sfruttare l'aspetto e la forza fisica di un pugile sudamericano, «gonfiandolo» a dismisura, facendolo passare per un campione e scommettendo contro di lui. Un giornalista fallito è assoldato per la campagna pubblicitaria, ma la sua dignità si ribella*
22,35 **Peyton Place,** telefilm
23,35 **Mod Squad, i ragazzi di Greer,** telefilm
0,55 **La sorella Snoop,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Via Asiago tenda varietà. Con Jo Chiarello, Amedeo Minghi e Nino Frassica. Telefonare allo 06/344.142
15 — Cara Italia, documenti
16 — Il Paginone estate
17,30 Radiouno Jazz '87: Enrico [illegible] e i suoi [illegible]
18,30 Musica Sera: Piero Umiliani e la sua orchestra
19,15 Ascolta, si fa [illegible]
19,25 Audiobar
20 — Spettacolo, parlamone, facciamolo, giochiamoci
21 — La cultura [illegible] champagne, documenti
21,30 Indovina chi è, varietà
22 — Il mondo di..., attualità

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
[illegible] — Stereobig
19,15 Stereodrama
[illegible] Piano bar

DUE (FM 95,6)

[illegible] [illegible] con noi, varietà, attualità e musica
15,45 Cappello a cilindro, i grandi della commedia musicale hollywoodiana
16,40 Matilde, originale radiofonico
18,30 Donna e poesia [illegible] '800 e '[illegible], documenti
19,50 Sera in [illegible], musicale
22,40 Sera in due, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta [illegible], personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

14,30 Diario di Rete, attualità
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21 — L'orchestra della BBC in Italia, concerto
22,40 America Coast to Coast, cultura e [illegible] negli [illegible] Uniti
23,40 Il racconto di [illegible] canotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'aria — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Universiadi da Zagabria
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 16 — Ritorno a Columdale, con Eli Wallach, Anne Ja[illegible], [illegible] commedia 1978
18 — Gaia, pepe e fantasia, telemanù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc [illegible]
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 [illegible] occulta, di Hugo Santiago, con Catherine Deneuve, Samy Frey. Usa giallo
22,10 Notte [illegible]
22,30 TMC Reporter, attualità
23,30 [illegible] Zagabria

Svizzera R1 tv

15,30 Tour [illegible] France
18 — Telegiornale
19 — Dorothy e il maggiordomo, telefilm
19,30 Speciali, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 [illegible] [illegible] attualità
21,30 Moonlighting, telefilm
22,30 Paul Young in concerto
— Telegiornale

Capodistria

16 — Universiadi: atletica leggera da Zagabria
— Telegiornale
20,30 Universiadi: [illegible] a basket da Zagabria
22 — Universiadi: sintesi da Zagabria
23 — Universiadi: calcio [illegible] basket da Zagabria
0,15 Notiziario in lingua tedesca e inglese

Telecupole (Canali 64, 57, 21)

15 — [illegible] Clara, telenovela
16 — La tribù [illegible] corvi, telefilm
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,30 Tempo di speranza, attualità
19 — [illegible] Italia, attualità
19,30 TG4 [illegible] di Telecupole
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Il Tastomatto, spettacolo di varietà
22,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pole
22,45 [illegible]n, film [illegible] [illegible] tv. Con Kabir Bedi, Carole André
24 — Videocar, promozionale
FILM 0,15 Film

G.R.P. (Ant. 3) (Can. 66, 42, 20)

17 — Il pericolo è il [illegible] mestiere, documentario
17,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — [illegible] Inafferrabili, telefilm
[illegible] — [illegible] monitor, attualità
19,35 Cartoni animati
20,30 Articolo 21, rubrica autogestita d'interesse sociale
22,45 [illegible] Foot, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica di informazione automobilistica
[illegible] 0,40 Natale in [illegible] di appuntamento, di A. Nannuzzi, con Ernesi Borgnine, Françoise Fabian, Corinne Cléry. Francia drammatico 1976
FILM 2 — La bisarca, di Giorgio Simonelli, con Peppino De Filippo. Italia commedia 1959
FILM 3,30 La spiaggia coll dei gringo, di Joseph L. Madrid, co Martha Donovan, Pat Grenhill. Italia western [illegible]
FILM 5 — Il terrore del kung fu, di Chang Chung, con Cheng Pin. Cina avventuroso 1973
FILM 6,30 Prendi la Colt e prega il padre tuo, [illegible] Charles Thomas, con Lawrence Hill, Susan Simmons. Spagna western 1971

Primantenna (Canali 23, 37)

FILM 12,30 Cessate il fuoco, di Owen Crump, con attori non professionisti. Usa [illegible]etra 1954
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
16 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Mike il detective, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
[illegible] 24 — A Venezia come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza

Tele Subalpina (Canale 46)

FILM 15,30 [illegible] Il ladro gentiluomo, di George Harvey, [illegible] Richard Walton, Sheila Po[illegible].
16,30 I grandi registi americani, telefilm
17 — [illegible] Verdi, giovani e maestri
19,30 Il regionale, attualità
FILM 20,30 Il tesoro [illegible] di John Sturges
22,30 [illegible] diretta, attualità con [illegible] in studio
23,30 Il regionale, notiziario

Videogruppo (Can. 52, 54, 57)

FILM 15,30 [illegible] a [illegible], [illegible] Richard Quine, con Mickey Rooney, Dick Haymes. Usa [illegible]ne[illegible] 1953 — *Tre marinai in licenza e con pochi quattrini [illegible] rinunciano alla sospirata vacanza nell'isola di Catalina. [illegible] però rapinati*
18 — Videonotizie
18,05 Only Cartoons, cartoni animati
19 — Videonotizie
19,30 The flying Kiwi, telefilm
20 — Il re dei quartieri, [illegible]
FILM 20,30 Dieci [illegible] amore, di George Seaton, con [illegible] Gable, Doris Day, Jack Lemmon. Usa commedia 1957 — *Un giornalista sostiene la superiorità della pratica rispetto alla teoria e per dimostrare le sue tesi si iscrive sotto falso nome ad una scuola [illegible] giornalismo diretto [illegible] [illegible] bella insegnante. Lei lo scopre, i due litigano, ma si scoprono innamorati. Bravissimo Lemmon in un ruolo se[illegible]*
23 — Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
23,30 Videonotizie

Pan Tv (Canali 31, 62, 33)

FILM 15,30 Dick Carter lo sbirro, di Michael Truman, con Patrick McGoohan, Yoko Tani, Armanda Barrie. Gran [illegible] avventura [illegible] — *Una pericolosissima organizzazione operaia del Giappone contro gli Stati [illegible]. Ma per fortuna c'è l'agente Dick Carter che però, si [illegible] bene, [illegible] [illegible] il «glorioso» Nick Carter, [illegible] un [illegible] emulo*
18,30 Notizie oggi
18,45 [illegible] viaggio con l'avventura, documentario
19,15 [illegible], telefilm
20,10 Gli emigranti, scen[illegible]gista
FILM 21 — Due prostitute e Figaro, di Laszlo Szabo, con Catherine Deneuve. Francia drammatico 1974 — *Due prostitute [illegible] battono per assicurarsi un futuro tranquillo in una casetta di campagna. La fine [illegible] sarà tragica per entrambe*
22,45 In viaggio con l'avventura, documentario
23,10 [illegible], telefilm
24 — Film

Telecity (Canali 63, 38, 36)

16 — [illegible], telefilm
16,30 Viva, per i ragazzi, [illegible], telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, [illegible]
19,30 Speciale [illegible]
20 — Capriccio e passione, telenovela
FILM [illegible] Duello [illegible] aquile, [illegible] Allan Floyd, con Yoko Kayama. Giappone [illegible]ra 1972 — *Prima guerra mondiale per abbattere una fortezza inespugnabile i giapponesi inventano [illegible] portaerei. E' la prima [illegible] storia*
22,30 Mitori [illegible] [illegible], telefilm
23,30 Le [illegible] della settimana
FILM 24 — Toccarlo [illegible] fortuna, di Christopher Miles, con Roger Moore, Susannah York, Shelley Winters, Lee J. Cobb, Raf Vallone, Sydne Rome, Jean-Pierre Cassel. Gran Bretagna [illegible] 1975 — *Un [illegible]ditore [illegible] armi e una giornalista pacifista si incontrano a Bruxelles, durante una assemblea della Nato. Lui vuole piazzare un micidiale imprenditore, [illegible] vuo[illegible] impedirglielo e alla [illegible] vi riesce. Ma i due si innamorano*

Quartarete (Canali 22, 35, 23)

13 — Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Sasuke il piccolo Ninja, cartoni animati
15,15 Donna oggi
15 — La ricetta [illegible] giorno (ogni giorno [illegible] Stampa Sera trovate la ricetta [illegible] in [illegible] da Anna Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Capitan [illegible], cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,30 TG4 speciale, attualità
FILM [illegible] Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno, [illegible] Sean Markson, con Paul Sullivan, Fernando Sancho, Maria Pia Conte. Italia Guerra 1971 — *Seconda guerra mondiale: [illegible] nave greca raggiunge Creta con un preziosissimo carico destinato a essere trasportato in Inghilterra. Una sed[illegible] giornalista [illegible] fa la spia per i tedeschi, riesce ad avvertirli delle manovre: durante uno scontro a [illegible] lei muore*
22,15 Okeymotori, automobilismo
23,30 Automarket, promozionale
FILM 0,30 Film

Rete Canavese (Can. 21, 56, 68)

FILM 15 — I demoni, con Paul Carr, Michel Forrest.
17 — Mondo [illegible]
18,30 Spazio redazionale, [illegible] mozionale
18,50 Victoria Hospital, sceneggiato
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Gli allegri [illegible] con [illegible] Laurel e Oliver Hardy.
22,30 Canavese oggi
22,45 Victoria Hospital, sceneg[illegible]
23,45 Spazio redazionale

Videouno (Canali 53, 39, 26)

FILM 14 — Bullet: un proiettile per amare, con Yuzo Kayama, Ruriko Asaoka.
16 — Universiadi: atletica leggera da Zagabria
— Telegiornale
20,30 Universiadi: calcio e basket da Zagabria
22 — Universiadi: sintesi da Zagabria
23 — Universiadi: calcio e basket da Zagabria
0,15 Notiziario in lingua tedesca e inglese

Rete Manila (Canale 37)

[illegible] 15,30 Capitani di ventura, di Angelo Dorigo, con Mario Petri, Wandisa Gu[illegible]. Italia avventuroso 1961
18 — Cameo Theatre, telefilm
[illegible] 20,15 Dinamite Jack, commedia
23 — Rubrica [illegible] moda
FILM 23,30 [illegible] [illegible] servizio, con Sibil Danning. Usa drammatico 1980

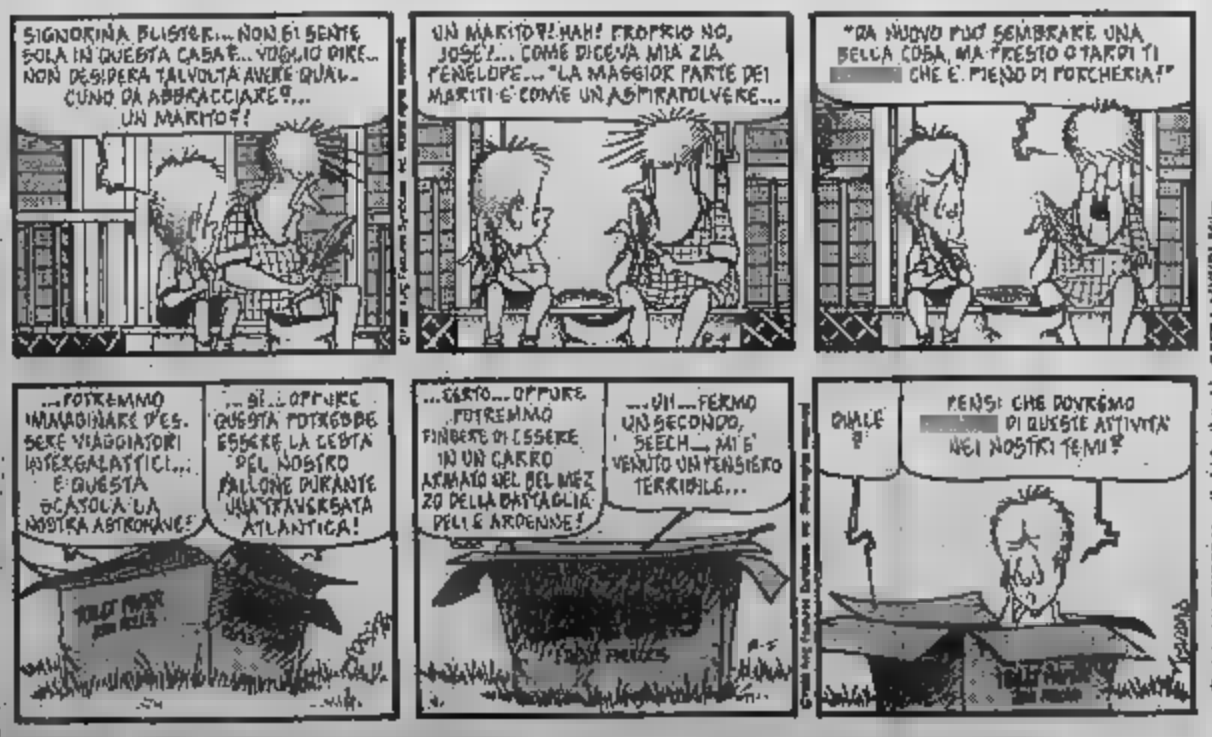
Retepiemonte (Can. 32, 60, 25)

15 — Cartoni animati non stop
20,25 Al banco [illegible] d[illegible], telefilm
21,30 Retepiemonte [illegible]
21,45 La costola di Adamo, telefilm
22,30 Parliamone..., rubrica in diretta [illegible] Giuditta Mosciscia. Telefonare al numero 01[illegible]
FILM 23,30 Il miracolo di Natale, [illegible] Judd Taylor, con Mitchell Ryan, John Carradine. Usa drammatico 1977

Quinta Rete (Canale 47)

12 — Chico and the Man, telefilm
13 — The doctors, telefilm
14 — Lacrime [illegible] gioia, telenovela
15 — Millelidee, promozionale
16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 [illegible] di [illegible], telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco quasi quotidiano di attualità
20 — Chico and [illegible] Man, telefilm
FILM 20,30 Elena di Troia, [illegible] Robert Wise, [illegible] [illegible]. Podestà, Jacques Sernas. Italia - Usa avventuroso 1955 — *Troia è una città ricca [illegible] [illegible] gote e molti e così quando la bella Elena fugge con Paride i greci hanno [illegible] pretesto per dichiarare guerra. Nemmeno quando Elena si dice disposta [illegible] tornare cessano [illegible] ostilità, e dopo dieci anni [illegible] assedio i greci en[illegible] in città. L'Iliade in film*
[illegible] I nuovi Rokies, telefilm
FILM 23,30 [illegible] [illegible], [illegible] Tiziano Longo, [illegible] Gianni Mec[illegible]. Italia drammatico 1976

Hartland



Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La realizzazione improvvisa di un desiderio vi rende euforici e incapaci di valutare ciò che vi capita intorno. Qualcuno potrebbe approfittarne per mettervi nei guai o per parlar male di voi. Anche il partner è acceso e vendicativo.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Una insolita mancanza di sistema complica lo svolgimento delle consuete attività. Ma la fantasia e l'intuito rimettono a posto le cose prima di sera. Amicizie e amori sereni rendono molto gratificanti le ore serali.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Potrebbero nascere, proprio nella giornata di domani, nuovi interessi stimolanti con l'aiuto di persone di prestigio che non dovete sottovalutare. L'abilità funambolica serve ad aggirare un pasticcio e a smussare un problema.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Fortuna in amore e nelle amicizie, ma difficoltà con persone che si trovano più in alto di voi nella scala gerarchica professionale o sociale. Non travisate gli avvenimenti, conservate i nervi saldi e mostratevi equilibrati.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Dominate ancora la tracotanza e usate la forza di volontà in maniera razionale. Vivacità, risolutezza e tempismo procurano successi personali soltanto se il prossimo non vi scorge dalla vostra irritata presunzione.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Migliora lo stato d'animo e il buon umore permette di razionalizzare i suggerimenti dell'intuito. Qualche problema viene risolto o aggirato abilmente e la giornata trascorre lieta tra molte prove di amicizia e di amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Risveglio caratterizzato da pessimo umore e da sterili tavolleggiamenti. Lo stato d'[illegible] negativo incide [illegible] tutta la giornata, spingendo a valutazioni superficiali e a polemiche sterili con gli amici e con il partner.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Tenderete a combattere tutto e tutti per il puro gusto della lotta fine a se stessa, anche dopo aver ottenuto un'importante vittoria e dopo aver avuto garanzie di sicuro effetto sia dagli amici sia dal partner. Calmatevi.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Buona volontà in aumento e stati d'animo euforici. Attraverso i corpi [illegible] [illegible] [illegible] si fonde delle [illegible] per il successo e affronterete gli eventuali [illegible] problemi esistenti con la vostra consueta baldanza ottimistica e vincente.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Sarete più seriosi e impenetrabili del solito e i vostri atteggiamenti poco conciliano creeranno invidie e maldicenze. Il pericolo più grave è quello di perdere una importante protezione. Cercate di essere più duttili.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Se volete ricevere un importante [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] dovete prima di tutto dominare la [illegible] nervosa, poi rinunciare alla comunità via ghezza e infine comportarvi con logica. Solo così il successo è possibile.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Il buon umore potrebbe diminuire, con il rischio di ritrovare problemi e di rivelarsi impreparati di fronte agli ostacoli. Ma avrete l'appoggio di amici fidati e di partners sentimentali. Confidatevi con un Cancro meritevole della vostra fiducia.

Temperatura a Torino ore 8 +15

TEMPO PREVISTO. cielo poco nuvoloso, tendente al nuvoloso con temporali sparsi. Venti deboli meridionali. Visibilità: discreta. Temperatura in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8

Aosta	+18
Alessandria	+24
Asti	+20
Cuneo	+21
Novara	+20
Vercelli	+24
Genova	+23
Imperia	+25
Savona	+28

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 15

Venezia	+29
Milano	+32
Bologna	+23
Ancona	+29
Roma	+26
Napoli	+32
Bari	+29
Reggio C.	+30
Palermo	+30
Cagliari	+30

All'estero ieri

Atene	+21	+35
Berlino	+ 9	+20
Bruxelles	+15	+29
Buenos Aires	+12	+18
Ginevra		np
Lisbona	+17	+28
Londra	+17	+25
Mosca	+14	+19
New York	+28	+32
Parigi	+17	+23
Tokyo	+20	+32

Madonna si tassa contro l'Aids

NEW YORK — Madonna ha consegnato alla Fondazione americana per la ricerche sulla sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids) un assegno di 400 mila dollari (pari a più di 530 milioni di lire), ricavato di un concerto tenuto lunedì a New York.

Dopo cantato la prima canzone, Madonna si è rivolta ai 14 spettatori del Madison Square Garden.

«Non c'è una cura contro l'Aids», ha detto Madonna, «spero che questo concerto possa contribuire a trovarne una». Un dirigente fondazione di ricerche ha detto che la cantante accettato tenere concerto di beneficenza dopo che nel vembre dei suoi amici era morto a causa di questa malattia.

TEATRO AD ASTI
Beckett cantato da Franceschi

ASTI — Il pianeta Beckett è cupo, inquietante. C'è un piano inclinato circolare sovrastato da un cielo a strisce perlacee che si illumina all'orizzonte di temporali: forse sono esplosioni: bombe lontane che, sulla , hanno già devastato il paesaggio trasformandolo in una sorta di disastro nucleare. Ed l'attore-speleologo che emerge portando sé un sacco juta e una sedia.

L'attore parla, prende le misure un metro da sarto, esplorando se e perciò tutta l'umanità rappresentata quel corpo, unico elemento vivo in una nografia di tetra freddezza. E' il viaggio attorno a Beckett o meglio «dent scritti, brani di romanzi e poesie dell'autore irlandese.

Un viaggio difficile che Vittorio Franceschi (stasera replica), attore e dalle molteplici esperienze (ricordiamo il teatro politico e di Anni 70), affronta solitudine

«Questa è tappa importante della mia vita. Qui non si tratta di trovare il personaggio, di trovare l'uomo» ha confessato Franceschi, che ieri sera ad Asti ha esordito in prima nazionale con il «Beckett-concerto» prodotto dallo Stabile del Friuli.

Il Festival «Asti Teatro 9», dopo visto sfilare, gli altri, Gianco Mauri, Massimo Rosi, Sergio Fantoni, Ciccio Ingrassia, ha aggiato sul palcoscenico del Politeama l'impegno di un altro attor solo; un «io monologante» indubbia capacità interpretative.

L'operazione del regista Mario Sciaccaluga, con la consulenza letteraria di Guido Bonino, è coraggiosa. Non è facile accostare di giunta scritte il teatro). Il che tutto l'atto unico in certi passi si sottile, in altri si aggroviglia alla ricerca una trama che non c'è. Ma ben presente invece tutta la carica e il Beckett narratore e poeta. Ci gli oggetti simbolo un percorso vitale che va dalla nascita alla morte: lo specchio, una cuffia da registratore, l'acqua di una che si apre tra i crateri della scena.

L'attore-speleologo scopre personaggi, brani di racconti, allucinanti sciogilingua numerici e da albero genealogico. E' il Beckett che si cerca, si scopre «nascosto nell'universo». Il protagonista fallisce sparendo in un anfratto rifugio (e il pubblico che già aveva iniziato l'applauso), ricompare per un'ultima scena ricordando che «le parole sono state il mio solo amore». L'applauso è ripreso, questa volta più convinto. Tra il pubblico, a battere mani, anche Vittorio Gassman che questa presenterà ad «Poesia la vita», altro attesissimo viaggio che fa leva sulla totale fiducia del verbo, cioè della parola.

Spettacolo di poesie, dette e recitate da Gassman e illustrate l'aiuto una coppia ballerini, «Poesia la vita» verrà replicato giovedì e venerdì nel cortile del Collegio per quella che la triade finale del Festival astigiano.

La rassegna chiuderà domenica con la compagnia francese di Lyon Opéra Ballet. Questa do a mezzanotte al Michelerio si terranno le ultime repliche straordinarie de «Il valser dei», spettacolo del Magopoverno con Lorenza Zambon e Giovanni Todeschi che ammette ad ogni rappresentazione non più di 20 spettatori, compartecipi con gli attori attorno un tavolo scenografia.

Sergio Miravalle

«Ris et Danceries» ieri al parco Rignon

DANZA E PASSACAGLIE
PER RACCONTARE LA STORIA DEL BALLETTO

Contrariamente alle altre arti i cui esibiti valori restano inalterati stante il trascorrere tempo (un quadro, una statua un'architettura li vediamo esattamente come li videro i contemporanei degli artisti che li crearono) la si cancella la scomparsa di coloro che la praticano, ed il solco scavato fra le danze antiche e le moderne espressioni corporee è andato sempre più approfondendo, sino alla cesura definitiva operata dai Ballets Russes di Diaghilev, già preannunciata ideale estetico introdotto dal romanticismo. Fra le danze barocche codificate Cuvo- Beauchamps, Rameau, Feuillet, e quelle attuali della Graham, Cunningham, Carlson o Bausch, è intercorso un silenzio secoli.

Il Seicento e Settecento ebbero una retorica gestuale movimenti ampi e pavoneggiati, che coinvolgevano tutti gli corpo, gioco equilibri simmetrici e disimmetrie di gesti che ai compiaciuto contemplare delle proprie solenni evoluzioni univano spesso brillantose contaminazioni di lo epico e guerriero, utilizzarsi poi nelle spumeggianti pulzazioni di giullarde, ciaccone, minuetti e passacaglie.

A risalire la catena del tempo per tentare di riscoprirne i segreti perduti, calando i motivi di un'epica regale in un'atmosfera di più concreta sensibilità moderna, è stata dedicato uno dei più originali gruppi di francese: *Ris et Danceries* diretto da Francine Lancelot e François Raffinot, ospite ieri al Rignon *Torinodanza*. tali premesse questo agile complesso aveva riscosso notevoli consensi tanto suo esordio no *Les Caractères de la Danse* presentato nel 1986 al Castello di Ve anto nel più recente *Capriccio* ammirato al Festival del balletto Nervi dello anno, negli intermezzi tragedia lirica *Hippolyte et Aricie* Rameau rappresenta nel marzo '87 al Teatro Municipale Reggio Emilia.

Rivelanti riserve ci pare invece di dover fare per lo spettacolo di ieri: *Passacailles*, nato con l'ambizioso intento di tracciare l'evoluzione della danza dall'epoca del *ballets de* di Lulli a Cumpa ai giorni nostri, seguendo come filo conduttore un iter di fantasia funzione nuove idee musicali, filosofiche e tecnologiche di la si è venuta via via arricchendo nel volgere di tre secoli.

Condotto come un'unica passacaglia su un amento di musiche disparate si susseguono senza soluzione di continuità, il lungo brano inizia con ricostruzione coreografica da François Raffinot il fedele possibile originali del grande *maître de ballet* Pécour composte la due passacaglie delle opere *Armide* e *Persée* Gian Battista Lulli.

Segue grande *Passacaglia in do minore* Bach. Le successive variazioni dello sviluppo utilizzano una *Sonata* Beethoven e il «Finale» della *Quarta Sinfonia* Brahms. Segue ancora la *Passacaglia* / di Anton Webern, e spettacolo si conclude un'altra caglia appositamente da Henry Pousseur, un compositore contemporaneo che ha collegato fra loro tutte queste così svariate musiche. undici ballerini, pur senza fare dell'archeologia coreutica, hanno cercato aderire ai vari brani con massima autenticità e fedeltà al testo, ma ricostruzione filologica si è poi gradualmente subentrata tecnica mista che visto coesistere punte punte, rigorosi passi mici e accenni a moderne sequenze espressione rea.

Costumi altrettanto eteroclit dei brani musicali, cercherà non privi di una certa suggestione originalità. Agli abiti di foggia moresca che rendevano i ballerini simili agli «Uomini Blu» del deserto, seguiti estrosi accostamenti variopinte crittografici gli.

E' mancato l'aulico spettacolo che ci attendeva da questi quadri storici, ed il linguaggio embricato di una coreografia un eccelsa ispirazione non fatto che rispecchiare le mescolanze stilistiche senza dalla partitura musicale. Pubblico scarso per l'inclemenza del tempo di applausi.

anni Secondo

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO

★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del agr del 30% ed agli abbonamenti circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso D. Cesare 67 — Tel. 858.321
Pantera rosa ti aiutano Clouseau, di Blake Edwards, con Roger Sellers, Robert Wagner, Capucine (Usa-Colori) — Sulla traccia di Henry Mancini, brani inediti da vecchi film del almo ciclo «La pantera rosa». Comico
Ore 15,30; 17,10; 18,50; ; 22,30 (Aria cond.) Riedizione

ADUA 400 — C. Cesare 57 — Tel. 858.321
Invaders, di Tobe Hooper, con Karen Black, Louise Fletcher, Jimmy Hunt (Usa-Colori) — Con mirabolanti effetti speciali il remake di «Invasori Spaziali». La Suprema Intelligenza marziana guida l'esodo alla Terra. Fantascienza
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 (Aria cond.) Prima visione

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.807
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — Un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo. Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,40; 22,25 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.807
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist. Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

ARLECCHINO — Tel. 887.195
Chiusura estiva

CAPITOL — via San Quintino 34
Chiusura estiva

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 849.119
«Sera d'estate» — British renaissance: il cinema inglese degli Anni Ottanta: 15,30 e 20,30: A million country, la scelta, di M. Kaniewska, con Rupert Everett, C. Farh; ore 18,30; 22,30 In compagnia dei lupi, di N. Jordan, con Angela Lansbury, D. Warner. Ingresso 5.000 Ana cond. Rassegna

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/B — Tel. 545.345
La pellicola del ray / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Colori) — La peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese.
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — Tel. 545.345
Stranger than Paradise, di Jim Jarmush, con John Lurie, Richard Edson, Eszter Balint (Usa-Color) — Una ragazza va a trovare il cugino che s'innamora di lei. Anche un amico di lui però ne resta affascinato...
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45

CRISTALLO — via Cigna 9 — Tel. 980.71.88
Chiusura estiva

DORIA — via Cavour 9 — Tel. 542.432
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dal metodi poco ortodossi, si innamora della bidella contestata (Oscar a M. Matlin).
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20

ELISEO GRANDE — piazza Rebaudengo — Tel. 447.3241
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. (Aria condizionata) Commedia
Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/★★★★

ELISEO BLU — piazza Rebaudengo — Tel. 447.6241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gaia Maria Volante (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. (Aria cond.). Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ROSSO — piazza Rebaudengo — Tel. 447.6241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a lungo andare — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Film premiato con 4 Oscar. (Aria condizionata) Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.807
Storie incredibili, di Spielberg, Zemeckis, Dear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Colori) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummie, professori terribili, tragedie aeree. Fantastico
Ore 15,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 900.788
Chiusura estiva

IDEAL — Tel. 931.43.19
L'ampia accoppiata, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell; Patrick Magee (Gran Bretagna - Colori) — Il giovane capo di una banda di teppisti del prossimo futuro è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18 Drammatico
Ore 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 Riedizione 1972

KONG CINESTUDIO — via Po 31 — Tel.
«Sera d'estate»: A distanza ravvicinata, di James , con Sean Penn, Christopher Walken (Usa-Col) — Iniziato al delitto dal padre criminale viene arrestato. Il genitore si accanisce contro di lui. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; ★★/★★

LILLIPUT — via IX Settembre 15 bis — Tel. 537.100
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni.
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.282
Chiusura estiva

via Pesaro 7 — Tel. 518.580
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 533.446
Dipendenza terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Wilcox, Tom Atkins (Usa-Colori) — Un college è assediato da zombie piovuti trent'anni prima dallo spazio. Un detective li combatte. Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 533.446
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione dei gesuiti Gabriel, si combatte tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro a Cannes. Avventuroso
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.400
I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen (Usa-Colori) — Hiberyuole l'Arca della tavole dei Comandamenti. L'avventuroso Indiana Jones si scontra con i nazisti. Avventuroso
, 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione 1981

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.168
Castaway, il naufrago ritrovato, di Nicholas Roeg, con Oliver Reed, Amanda Donohoe (Usa-Colori) — Uno scrittore tenta un esperimento: un anno su un'isola deserta insieme a una ragazza. Va così così Drammatico
Ore 16,30; 18,30 20,30; 22,30 Oggi la prima

RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.521
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 330 — Tel. 511.788
Drive in 2000, di Brian Trenchard Smith, con Nad Manning, Nathalie McCurry (Usa-Colori) — Al cinema all'aperto succedono cose veramente strane. Ci si va per stare insieme in due, ma... Commedia
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Oggi la prima

ZETA D'ESSAI — via Cellerone 12 — Tel. 748.2207
Il giardino inglese, di Mary Mallurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Colori) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'aristocratica indiana, dimenticata da certe cose di lei. Drammatico
Ore 20,45; 22,30 ★★★/★★

PROSEGUIMENTI

via G. Galvani 77 — Tel. 267.167
Un tranquillo week end di paura, di John Boorman, con Burt Reynolds, Jon Voight (Usa-Colori) — Quattro cittadini decidono di passare una domenica «ecologica». La scampagnata tragedia. Drammatico
Ore 20,30; 22,30. Vietato 18 372

via Po 30 — Tel. 882.214
Gothic, di Russell , Byrne, Julian Sands, Natasha Richardson (Usa-Colori) — I poeti Shelley, Byron e le loro compagne vivono in una notte sul lago di Ginevra fantastiche esperienze tra sogno e realtà. Viet. 14 Drammatico
Ore 20,40; 22,30 ★★/★★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 696.240
Chiuso per ferie

piazza Statuto 8 — Tel. 796.980
Oggi chiuso

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — Tel. 749.239
«Sera d'estate»: Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-colori) — L'eterna lotta fra il bene e il male rappresentata in un universo fantastico e senza tempo popolato dai unicorni, principesse e gnomi. Fantastico
Ore 20; 22,30 Riedizione

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 37 — Tel. 674.171
Gemini, di Doris Dörrie, con U. Hochsenhäusl, U. Kriener (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo stroppe dopo anni che la moglie fila con un aranpolide. Per vendetta rende il favore uguale a sé Commedia
Ore 19,20; 20,50; 22,30. Ultimi giorni ★★/★★★

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(presso cinema Romano; galleria Subalpina, tel. 510.145)
Ciclo «Ridere per ridere» rassegna dalle 16,30 alle 24. Ingr. 4000; ridi 3000

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.134)
Oggi chiuso.

LUCI

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Bons Baiser in 7 racconti sensuali di Clodoline, con Gabriel Pontello, Dora Stalter. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. F. Cottone 31, tel. 484.831)
Ti voglio nuda e bagnata, con John Holmes, Linda Wong — Ragazze infedeli (Origina) porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 831.982)
Pervers verlibert (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 5440)
La regina ulcerosa — Due donne Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

P. Tommaso 6, tel. 650.334)
Tabou n. 4, La degenerazione, con Karen Summer, Ginger Lynn, Kay Sular, Jamie Gillis. Apertura 15, ultimo 22,30.

(Largo Giulio Cesare 103, tel. 287.974)
Body building per maggi in salone Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Tortura erotiche, con John Holmes, Juliet Anderson. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO BOY OR SEXE (via Milano 8, tel. 650.256)
Festival du sexe: Taboni sex boy (new orgasmic explosion animal hard) Non stop dalle ore 9 alle ore 1 (ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6651)
P... come paperità: l'adolescente e la sua bestia (transex ongoing). Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 122, t. 530.598)
Desiderio di una moglie selvaggia (Usa), con Ginger Lynn — Manuela, serva insaziabile Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.758)
Calde di giorno, infuocate di notte, con Pamela Mann, Paul Thomas (American picture hard dore 87). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 5000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617)
Mona, perversione esplosiva Ap. ore 15; ult. 22,30.

(v. Bucchi 8, tel. 530.383)
Carcere femminile per minorenni (Disperato Women). Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non impr.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871
Carcere femminile speciale (Colori) Non stop dalle ore 14 alle 24.

TORINODANZA
ORE 21,40
PRIMA NAZIONALE
RIS ET DANCERIES
(replica)

TEATRO REGIO TORINO GIOVEDI' 16 LUGLIO 1987 Teatro Regio, ore 21
CONCERTI D'ESTATE 1987
Direttore **GUSTAV**
Pianoforte **PAOLO RESTANI**
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
Saint-Saëns: Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in mi op. 29
Terza Sinfonia in la magg. op. 90
numerato Lire .000
Vendita Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

ALTRI CINEMA
Associazione per la Cultura Cinematografica
Pellerina
HERBIE HANCOCK
ore 21,30 - L. 7000
Palazzo
da altri pianeti»
LOLA DARLING
di Spike Lee
ore 22 - L. 4000
Replica domani al King Kong Cinestudio
Caffè Concerto
FAUSTO CIGLIANO
ore 21,30 - L.
Cinema Centrale d'Essai
British Renaissance:
Il cinema inglese degli Anni '80
rassegna cinematografica - L. 5000

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 169

BORSA
A PAGINA 5

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 15 Luglio 1987

BORSA, RIPRESA

MILANO — Dollaro a 1337 lire contro le 1340 del fixing di ieri

BORSA — A Milano mercato attivo, con volume di scambi in aumento. Indice di Borsa a metà seduta: + 0,6%. Prezzi: Generali 131.450, di 131.500, 131.400, Fiat 12.410, di 12.400; Montedison 2350, di 2368, 2350; Olivetti 12.295; Tero 30.300; priv. 20.410, Sai 26.750; risp. 15.900; ili 25.600.

Tragedia nell'Alta Savoia, provocata ieri sera da un temporale

DICIANNOVE MORTI E 20 DISPERSI IN UN CAMPEGGIO SPAZZATO VIA DA UN TORRENTE DI FANGO

PARIGI — Un fatto di strage è violento temporale che ieri sera si è abbattuto in Alta Savoia. Le acque del Borne, uscite dagli argini, hanno cancellato una fetta del camping di Grand Bornand, vicino Annecy. Finora le squadre di hanno recuperato 19 cadaveri, ma il bilancio definitivo sarà molto più pesante: 20 persone mancano all'appello e la possibilità di trovarle in vita diminuiscono di ora in ora. Dieci i feriti, tra cui una bimba di tre anni, ricoverata in gravissime condizioni. Quasi tutti i , hanno assicurato le autorità locali, sono francesi.

La morte è giunta alle sette di sera. Il teatro: un ampio spiazzo in mezzo agli abeti delle Alpi francesi dove c'erano 250 tende e roulottes. Un nubifragio si è abbattuto sulla zona e pochi minuti sono caduti parecchi centimetri di pioggia. I turisti sono precipitati dentro tende, o barricati nei alla ricerca di un precario riparo. Ma in poco tempo è successo il peggio. I fragili argini del torrente non hanno retto all'improvvisa piena. fiume fango e detriti si è camping, volgendo tende, sradicando alberi, schiacciando bili e camper.

La tragedia si è consumata così, in una manciata minuti, e spetterà ora all'inchiesta accertare eventuali responsabilità.

Quattrocento uomini, tra vigili del fuoco, sommozzatori volontari, sono accorsi sul posto, ostacolati dal cattivo tempo e dalle strade interrotte. Hanno scavato per ore, salvando la vita a decine di giovani intrappolati nel fango. Poi la notte e la stanchezza hanno avuto il sopravvento e i soccorsi sono ripresi stamane all'alba. Solo alle 9 i sommozzatori hanno potuto cominciare ad esplorare il torrente Borne: prima di allora il livello e la violenza delle acque erano proibitivi.

Drammatiche testimonianze giungono da queste ore dall'Alta Savoia. «*Io ero in caravan portato via dentro mia moglie e la bambina. Non ho potuto far nulla per salvarle*», fra i singhiozzi dall'alba aggira fra i rottami e i detriti ogni sorta disseminati sul terreno dove fino a poche prima sorgeva il camping Grand Bornand. Attorno a quell'uomo, sotto pioggerella insistente, si lavoro bulldozer e pale meccaniche per sgombrare mare di fango. Le cabine telefoniche sono prese d'assalto dai sopravvissuti che tentano di rassicurare i familiari.

Molti di quanti sono scampati disastro dopo passato la notte nelle case degli abitanti o negli alberghi che li hanno accolti sono tornati a metà mattinata sul terreno del camping e hanno rivissuto la tragedia poche ore prima.

«*E' stata una scena spaventosa* — racconta un pensionato soggiorna in una casa sopra il villaggio —. *Leggevo il giornale, dando di alla finestra, quando ho udito un urlo. Ho guardato e ho visto quell'incredibile massa d'acqua che portava alberi interi, automobili. I caravan tranciati via e poi scoppiavano in mille pezzi dopo qualche metro. Sono uscito per rendermi utile ma a disposizione solo le mani, come tutti gli altri. Dalla terra ferma cercavamo guidare le persone trascinate e di farle giungere fino a noi*».

«*Il tutto* — dice un abitante le cui finestre si aprono sul luogo del disastro — *è durato forse meno di un quarto d'ora. Ma è non quel che è successo... pochi minuti il campo di calcio della colonia di vacanze della gendarmeria è stato so. L'acqua è salita fino alla sbarra orizzontale della por-*».

Racconta un belga che aveva piazzato il caravan ai margini del camping: «*Ci siamo accorti che il torrente straripava. Mio fratello è andato a prendere jeep e abbiamo spostato il caravan. Poi abbiamo aiutato altri campeggiatori. Sono riuscito a salvare una donna e figlioletto che si erano aggrappati un'automobile. A certo momento la corrente è stata così forte trascinar via la jeep per una di metri*».

I rottami lasciati dietro di sé dalla valanga d'acqua e di fango testimoniano la violenza dell'urto: decine alberi forse anche centenari sono , automobili e anche furgoncini sono ribaltati, portati via, schiacciati.

E' stato l'improvviso gonfiarsi delle acque — dicono gli esperti — all'origine disastro: accanto al torrente vero e proprio, il Borne, è formato un re. Questo corso d'acqua precipitato a valle per non più dieci minuti ed era largo non più di venti metri, ha travolto ogni al suo passaggio scavando un fossato disseminato di tronchi d'albero. Ai due lati rimaste auto danneggiate e circondate dall'acqua.

Una donna indica la catena monti Aravis, lungo i quali il confine la Svizzera: «*Bisogna sempre temere il peggio quando il temporale viene da leggià. Di solito i temporali si formano parte di Thones (a valle) e poi perdono la forza quando arrivano contro i monti*». Questa volta il temporale ha una durata e un'intensità eccezionali: «*Gli abitanti villaggio* — dice un pensionato — *ci hanno detto che qui i temporali non durano più di venti minuti. Ma quello di ieri è durato almeno ore*».

La Bernand (Annecy). La spaventosa compiuta sera torrente fango camping

SALVEZZA DAL CIELO

Le Grand Bernand (Annecy). I superstiti vengono prelevati dagli elicotteri dopo una notte passata all'addiaccio, in mezzo al fango che ha travolto camping durante un temporale. Dieci persone ferite e in stato di sono in ospedale. Le loro condizioni non sembrano preoccupanti

Torino. In quel momento era «incapace d'intendere»

FINIRA' IN UN MANICOMIO LA RAGAZZA CHE UCCISE «PER AMORE» L'AMICA?

TORINO — Betty Stallone, quando ha l'amica Maria Teresa Trinello, *totalmente incapace intendere e di volere*». Come una saracinesca si fosse chiusa sui desideri e sulla sua forza di ragionare; come se una nebbia avesse ovattato le per e scolarie.

«*In quei* — rapitus — poi sono la logica e la coerenza dei pensieri. Il rimorso per il delitto e l'impegno a riacciuffarsi con il lavoro. In carcere questa donna di 32 anni, che ha conservato il viso e il corpo di una ragazzina, studia per dare gli esami dell'Università lasciata a metà, copre interi quaderni di disegni, costruisce che variopinte.

La singolarità dei risultati della perizia medica (destinata sicuramente a diventare un caso giuridico) ha consentito pubblico ministero Caminiti di chiudere la sua istruttoria con la richiesta di «*non doversi procedere*» per l'accusa di omicidio. Se il delitto è avvenuto senza volontà né consapevolezza, non può esserci processo né sentenza. Il magistrato ha proposto un periodo di cinque anni in manicomio criminale.

Gli avvocati della difesa — Silvio Rogolino e Bianca Guidetti-Serra — avvertono che un provvedimento del genere rischierebbe di essere la peggiore delle condanne. Il manicomio è più insopportabile del carcere e, dunque — suggeriscono —, meglio affidarla a medici specialisti in grado di seguirla e di curarla.

La decisione definitiva tocca al giudice istruttore Guido Oggè: decisione difficile e per certi versi sofferta. Il dilemma del magistrato è di

Lorenzo del Boca

Mario Teresa Trinello

Betty Stallone

● SEGUE A PAGINA 3

Mentre Dossena ancora non ha una sistemazione

E' DISGELO TRA JUVE E TORO BONETTI PASSA TRA I GRANATA

MILANO — Ivano Bonetti non voleva lasciare città di Torino e Juve ha accon-, senza però confermarlo nei propri ranghi. Bonipertl, infatti, ha ceduto Torino, e questa è una curiosa quanto piacevole novità.

Da moltissimo tempo i due torinesi, divisi da un'aspra rivalità, non si scambiavano giocatori. Da quando Gerbi e De Finis sono ti vertice Torino hanno di nuovo rapporti cordiali la Juventus. In- sul buoni vicini fuori. Tale cambiamento politica ha messo l'operazione che è andata porto stamane.

Procede dunque l'opera di rafforzamento della squadra granata. Ora gli obiettivi di Radice, sono l'acquisto centrocampista (Bruni del Verona) e la sistemazione di Dossena, che nessuno sembra volere. Proprio ieri il procuratore del ha polemizzato Torino, addossandogli «*tutte le responsabilità per quest'assurda situazione*». Ma ora tutta l'Italia del pallone aspetta di sapere dove Dossena andrà a mettere su Un complicato, che non troverà forse soluzione neppure ore 20 stasera. Il giocatore infatti è e potrà essere trattato anche nei prossimi mesi.

Ivano Bonetti

QUALI MINISTERI? PRIMI NOMI: AMATO AL TESORO SCALFARO INCERTO, DUELLO ANDREOTTI-FANFANI

ROMA — Sarà probabilmente il socialista Giuliano Amato, ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio, l'uomo che occuperà la poltrona lasciata libera da Giovanni Goria al ministero del Tesoro. Il totoministri, ancor prima dell'inizio delle consultazioni da parte del presidente del Consiglio incaricato, si è già messo in moto e circolano di conseguenza le prime «voci» sulle assegnazioni dei vari dicasteri.

E così, a sentire «radiotransatlantico», ci sarà «battaglia» tra Andreotti e Fanfani per la Farnesina: Da Mita riuscirà a sgolleria all'attuale ministro degli Esteri per «passarla» all'ex presidente del Senato? Intanto Scalfaro all'Interno, mentre dovrebbero essere riconfermati Rognoni (Giustizia), Gava (Poste), Piga (Industria), Zamberletti (Protezione civile) e Guarino (Finanze).

Al ministero del Lavoro potrebbe andarci Gino Giugni, mentre Giorgio Ruffolo è «previsto» per il Mezzogiorno o il Bilancio. Nicolazzi, malgrado la scomfitta subita dal suo partito, aspira alla vicepresidenza del Consiglio, incarico per il quale rinuncerebbe ai Lavori Pubblici.

E se il pidì, come appare probabile, avrà soltanto due ministri, il segretario dovrà scegliere tra Carlo (suo alleato), Pierluigi Romita (suo avversario) e Dante Schietroma, che ha rinunciato al seggio di deputato in cambio della promessa di un altissimo incarico governativo.

Due i ministri liberali che il pli indica nelle persone di Zanone e Di Lorenzo, mentre ai pri (che come il pidì reclamerà a due «poltrone») si fanno i nomi di Oscar Mammì e Susanna Agnelli.

Il presidente incaricato Giovanni Goria comincia oggi le consultazioni con tutti i gruppi parlamentari e le forze politiche. Ieri ha partecipato ad una riunione della delegazione dc e per il resto della giornata ha lavorato al ministero del Tesoro con i suoi più stretti collaboratori per preparare gli incontri politici ed elaborare la prima bozza programmatica. Goria esclude un governo a termine e assicura che intende procedere rapidamente: «*Ma senza affanni*». Sono tre i punti cardine per l'economia: riequilibrio dei conti statali, occupazione, efficienza dei servizi pubblici.

Goria, stando alle indicazioni dei partiti, dovrebbe farcela: barometro non segna più tempesta, quindi il suo tentativo potrebbe re coronato da successo. Il segretario della dc De Mita ha detto che la soluzione individuata dal Capo dello Stato «*va bene ma i nodi politici restano. Quello che Goria si accinge a parare non è un governo estraneo ma non è neppure quello proposto da noi. Occorre una maggioranza politica*».

I sono pronti negoziato. Un editoriale dell'«Avanti!», quotidiano del partito, afferma che «*va bene un governo a termine né di basso profilo. Occorre fare governo che si all'altezza situazione*».

Via libera a Goria anche da socialdemocratici, liberali e repubblicani. Il vero nodo da sciogliere restano comunque i referendum su nucleare e giustizia, che socialisti pli e pidì vogliono al più presto. Bisognerà infatti approvare un apposito disegno di legge per permettere lo svolgimento in autunno.

r. l.

STAMPA SERA

marvin

Aut. Min. Ric

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: dove, quando, perché.

☐ VACANZE - Luci ed ombre della vacanza.

☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare da 1 a 2 opere in b.n. e 2 opere a colori (stampe) per un totale di 4 opere.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accettate opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il loro maggiore compasso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 31 ottobre 1987 a «Stampa Sera - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 30 dicembre presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: *Ognuno di noi è protagonista sportivo: dove, quando, perché.*
1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: *Luci ed ombre della vacanza.*
1° premio:
Telecamera Sony Pak 10
2° premio:
Philips kubo mini imp. HI-FI FCD 583
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
dal 4° al 10° premio:
Inno-hit

Tema: *Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.*
1° premio:
Telecamera Philips VKR
2° premio:
Binocolo Swarosky
3° premio:
TVC inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a originalità di carattere artistico, buona esecuzione fotografica e aderenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto sul loro pubblicazione eventuale anche, se necessario, eventuali tagli e adattamento al formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Casalegno vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Artom, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Bernardi, Giovanni Perdisa

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 18-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.661
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.311
Filiali: ALBA, c. Cortemilia 5 - Tel. 35.717 - ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 447.540/447.546 - AOSTA, v. X de Maistre 10 - Tel. 41.951 - ARONA, v.le Baracca 40/a - Tel. 41.700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio 28 - Tel. 32.733 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.198; v. Repubblica, 69 - Tel. 356.250 - CUNEO, v. R. Granda, 11 - Tel. 60.622 - DOMOD'OSSOLA, via C. A. Ceretti, 14/a - Tel. 941.366 - IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.311 - NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 - ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 47.35.804 - SANREMO, v. Galileo, 49 - Tel. 884.041 - SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 28.219 - VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 60.436

Domenica, sul Colle dell'Assietta

NEL RICORDO D'UNA BATTAGLIA LA FESTA DEL PIEMONTE

Domenica, sul Colle dell'Assietta, per ricordare il 19 luglio 1747 quando, a 2466 metri, si combattè una battaglia fra l'esercito piemontese e quello del re di Francia.

Fu uno dei tanti episodi di guerra di epoche litigiose che, tuttavia, viene ricordato, ogni anno, da grande adunata di montanari, ragazze in costume, alpini, vecchi ufficiali, frotte di turisti incuriositi.

L'Assietta è un pianoro verdissimo circondato dalle montagne della Val di Susa e della Val Chisone: si va con una jeep o con un fuoristrada qualunque si può arrivare (assai in quattro ruote, altrimenti si lascia l'automobile sopra Ulzio (da Susa partei e sopra Fenestrelle (dall'altra) e si sale arrampicandosi a piedi per un paio d'ore.

Arrivano anche Gianduja, la fanfare dei bersaglieri e le bande musicali.

Un sacerdote celebra la messa e la gente parla piemontese. Anche i discorsi ufficiali vengono pronunciati in dialetto. Tutt'intorno uno sventolio di bandiere del Piemonte: croce bianca in campo rosso. E poi: canti, musiche, levar di calici e brindisi.

La manifestazione è giunta alla ventesima edizione ed è diventata la «Festa del Piemonte».

A organizzarla è un comitato permanente, emanazione della sezione dell'Associazione Nazionale Alpini della Val Susa e della Compagnia «di Brandé» di Cesana Pich.

I volumi di storia ufficiale e polverosa dedicano poche righe a questa vicenda della fine del Settecento che ispira la festa dell'Assietta.

Si racconta che i francesi volessero invadere il Piemonte per accorrere in aiuto di Genova, loro alleata e nascosta nemici. A Torino si resero conto che se avessero consentito agli eserciti di Parigi di transitare per il loro territorio avrebbero perso la sovranità per diventare vassalli di Francia.

Fiutando il pericolo, i reparti del Savoia si affrettarono a preparare la resistenza armata.

Il tempo di costruire i muratori biellesi e i canavesani che costituivano il nerbo del Genio piemontese edificarono dei muretti per il riparo dei soldati. Sono quei parapetti a secco che si possono vedere ancora fra Sestriere e Fenestrelle, dove gli archibugieri presero posto dietro le pietre divenute solidissime trincee e giurarono di non abbandonare le posizioni fino alla vittoria o alla morte.

I francesi erano enormemente superiori per numero e anche meglio armati ma dovevano arrampicarsi allo scoperto per attaccare le posizioni nemiche. Fu una carneficina.

Gli uomini del re di Francia Luigi XV avanzarono a ranghi compatti. Ognuno voleva il regolamento, dietro i loro ufficiali con la spada sguainata — tutti nobili — al seguito delle bandiere con i gigli d'oro. I plotoni piemontesi erano in momento propizio e poi aprirono il fuoco sparando al riparo, dietro i recinti.

Fu una specie di tiro al bersaglio ma i francesi, nonostante pesantissime perdite, continuavano ad avanzare ed arrivarono a contatto con i piemontesi.

Si venne al corpo a corpo, al lancio delle pietre, alla baionetta, agli schiaffi con il pugnale.

E questo fatto, come dissero le cronache barocche dell'epoca, «si combattè dal mattino fino a sera al cospetto di Dio e degli alti monti».

Poi gli invasori si ritirarono, chiesero una tregua per poter riprendere i feriti e dopo due giorni decisero che era meglio tornare in patria ripercorrendo la strada del Monginevro.

Il Piemonte fu salvo. La differenza di perdite indica la disparità del combattimento: 1.500 e 439 ufficiali da parte francese, 165 soldati e sette ufficiali per i piemontesi.

Quel fatto, testone calvo o rugoso, è diventato una specie di simbolo dell'indipendenza regionale. Ed è lì che i piemontesi al mortaretto il soprannome di «bugia nen» che non avrebbe nulla di dispregiativo ma, anzi, sarebbe un riconoscimento di audacia: immobili, fermi, inchiodati alle loro posizioni e non certo per pigrizia o indolenza, come adesso si potrebbe ironizzare, ma per coraggio, determinazione, eroismo.

L. d. b.

Una singolare immagine della giornata di lotta e costume al Colle dell'Assietta

In via Vibò

ALTRI DROGATI

Ancora un episodio di tensione collegato al problema droga, accompagnato da amare constatazioni di quanto esso incidano sulla realtà i buoni propositi di chi ha dirette responsabilità in relazione alla salute pubblica.

Protesta un inquilino di via Vibò 14: «*Una mattina abbiamo trovato nell'androne le tracce odiose e inquietanti di una incursione di drogati: siringhe, colore, vomito, limoni spremuti e soprattutto sangue. Uno spettacolo non solo repulsivo ma anche rischioso, soprattutto considerando i tanti bambini che, in questi giorni di vacanza, si trovano ad affrontarlo correndo continuamente tra scale e cortile*».

E' così che in via Vibò 14 è partito un giro di telefonate smistato tra vigili di quartiere, Sanità e Nettezza Urbana: con i rischi collegati ad eventuale sangue infetto e all'incubo dell'Aids, meglio chiedere aiuto a chi di dovere. Risultato? «*I vigili ci hanno spiegato di non aver responsabilità in capitolo, al settore ... ha battuto ciglio ad un quello della nettezza urbana ci hanno spiegato come fare. Loro non intervengono perchè non si tratta di suolo pubblico*».

L'amico dell'uomo assassinato racconta la terribile avventura

CARMAGNOLA: AVEVANO PRESO IL LADRO

Poi è arrivato il complice e ha sparato senza pietà

Gabriele Racca, il carpentiere ucciso la scorsa sabato sera a Carmagnola, è stato assassinato perchè al vicino di casa Matteo Osella, è riuscito a catturare il ladro sorpreso ad aggirarsi nel cortile della sua abitazione. Il ladro in fuga era stato raggiunto dopo qualche centinaio di metri, ormai in aperta campagna. I due uomini stavano trattenendo il malvivente quando è sopraggiunto un complice che ha sparato senza pietà.

La sorprendente rivelazione, che completa la ricostruzione del delitto effettuata dai carabinieri del capitano Tornatore, è stata fatta da Matteo Osella, sempre ricoverato in gravi condizioni al reparto di terapia intensiva della chirurgia delle Molinette.

L'Osella (è proprio lui sabato sera a telefonare per primo il ladro ed avvisare Gabriele Racca) va lentamente migliorando, anche se la prognosi resta di due mesi, per cui i carabinieri hanno potuto raccogliere la testimonianza per qualche minuto.

Matteo Osella ha raccontato di aver inseguito il ladro assieme a Gabriele Racca attraverso i campi. I due uomini hanno eseguito una specie di «manovra a tenaglia», prendendo in mezzo il fuggitivo e tagliandogli ogni possibilità di fuga. Quando però il ladro era ormai tra le loro mani è sbucato da dietro un campo di granoturco il complice. Il Racca e l'Osella si sono visti puntare quasi a bruciapelo una pistola. Racca, il più vicino, non ha avuto scampo: quattro pallottole l'hanno raggiunto al corpo. Osella, colpito dai proiettili ed al viso, è riuscito a trascinarsi sanguinante sino alla sua casa per chiedere aiuto ai famigliari.

Tra il ladro inseguito e i due uomini c'è l'hanno bloccato per pochi istanti c'è persino stato uno scambio di battute al momento della cattura: «*Lasciatemi andare* — ha mormorato il ladro — *cosa volete da me?*». Forse quelle poche parole sono servite al complice, vicino al granoturco, per comprendere dove si trovava il terzetto ed avanzare con la pistola puntata.

Matteo Osella ha potuto riferire ai carabinieri che il primo ladro, quello che fuggiva era «piccolo, basso, non più alto di un metro e 65, grassottello e con un forte accento meridionale», proprio perchè l'ha avuto le mani e ci ha parlato insieme. Nei prossimi giorni uno specialista della scientifica tenterà di realizzare un «identikit» del ladro anche se l'impresa appare difficile: Osella, a causa del buio, ha appena intravisto i lineamenti dell'uomo. Ugualmente approssimativa è stata la descrizione dello sparatore: «*Alto quasi un metro e ottanta* con una corporatura normale».

Marco Vaglietti

Gabriele Racca, ucciso da un ladro a Carmagnola

A NOVANTA CHILOMETRI ORARI

Auto, camion in provincia di Torino non dovrebbero viaggiare oltre i 90 chilometri orari, 70 per autobus e autocarri. Si vorrebbe introdurre questo limite, almeno fino al 31 agosto.

Ad avanzare questa proposta è stato il gruppo dei pri in Provincia, il capogruppo repubblicano Emilio Lombardi, colpito dal gran numero di incidenti verificatisi in questi giorni di esodo, ha pensato ad alcuni provvedimenti da assumere. Avrebbero potuto essere presi in tempo prima delle ferie, comunque meglio tardi che mai.

Se ne parlerà nel Consiglio provinciale di martedì prossimo, sulla base di una proposta di delibera d'urgenza. Nel documento sono fissati i limiti di velocità a 90 chilometri orari per autovetture, moto e veicoli merci sino a 35 quintali, e 70 per autobus e autocarri, inoltre si chiede la rimozione lungo la strada di tutti i cartelli che possano distrarre l'attenzione. «*In questi anni* — dice Lombardi — *non si è sopperito all'aumento del traffico con adeguati provvedimenti*».

E' successo ieri sera in corso Grosseto, già arrestati due dei presunti rapinatori

PASSEGGIA, I TEPPISTI L'AGGREDISCONO

Antonio Donatiello, 28 anni, voleva dei soldi volevano

L'hanno aggredito i teppisti la passeggiata. Guarirà in pochi giorni. Si chiama Antonio Donatiello, 28 anni, corso Grosseto. Due degli aggressori sono già in carcere.

E' tutto la tranquillità. La canicola soffoca implacabile la città, il giovane decide di scendere per cercare un po' di fresco in strada. Sono da poco passate le 23.30. Per la via non c'è quasi nessuno nei palazzi vicini molte luci sono accese. Dai balconi scende il vociare di chi cerca refrigerio.

Il giovane s'incammina per corso Grosseto dove abita da tempo. E' una passeggiata come tante altre, senza una meta fissa, fatta così per tirare tardi nell'attesa che l'afa se ne vada. Ma ecco che improvvisamente ha la sensazione d'essere seguito. Cerca una conferma ai sospetti, ma è davvero una questione di attimi. Un gruppo di ragazzi lo accerchia lanciando le solite minacce. «Vogliamo delle pastiglie di Rolpnol» (un barbiturico che i tossicodipendenti usano per calmare la crisi di astinenza), gli hanno urlato. «Non ne ho», ha risposto disperato Antonio Donatiello.

Brevissimo scambio di battute. Poi l'aggressione. Gli sono saltati addosso in quattro o cinque. Dopo averlo picchiato gli hanno sfilato di tasca il portafogli con trecentomila e l'orologio e sono scappati lasciandolo semisvenuto sul marciapiede.

Immediata la chiamata in Questura. Pochi minuti dopo Antonio Donatiello ha potuto raccontare agli agenti della Volante 4 la brutta avventura. La battuta nella sera ha fatto scattare le manette ai polsi di due presunti protagonisti dell'aggressione. Sono finiti nelle camere di sicurezza della Questura Cosimo Sorrenti, 16 anni, residente in corso Grosseto, e Giovanni Lamia, 19 anni, abitante nella stessa zona. Sono stati arrestati per rapina.

Ma anche gli altri teppisti dovrebbero presto essere identificati e bloccati. Dovranno spiegare agli agenti della polizia perchè hanno deciso l'aggressione e perchè volevano dal Ripnol proprio da Antonio Donatiello.

Giovanni Lauria e Cosimo Sorrenti sono stati arrestati

L'assessore dovrebbe assumere un incarico nel partito

URBANISTICA ALLA DC SE RE (PLI) VA A ROMA

A causa dell'impegno dei socialisti a Roma per l'assemblea nazionale, gli incontri dell'esapartito sono stati concentrati sul finire della settimana. La trattativa della maggioranza riprende venerdì sera.

«*Venerdì sera facciamo richieste. Non c'è tempo perdere* — afferma il segretario partito —. *Lunedì vicino, bisogna andare consiglio comunale con l'accordo*».

richieste non riguardano soltanto i nomi, nuovi o confermati, degli assessori, ma soprattutto il di responsabilità al governo della città. Lunedì sera l'elezione dei 18 amministratori comunali avverrà indipendentemente dalla loro collocazione. La deleghe verrà fatta nei giorni il dal sindaco.

Dc e psi chiedono più ruolo nella pianificazione territorio, dall'urbanistica ai trasporti.

Sono queste le richieste forti portate sul tavolo della trattativa. La possibilità avere uno sbocco positivo era stata intravista dalla voce che vorrebbe l'attuale all'Urbanistica, il liberale Piergiorgio Re, sollecitato a ricoprire un importante incarico di partito.

L'interessato non conferma, ma smentisce. *Forse*, non è il momento del passaggio, ma è probabile avverga.

Il psi, dunque, oggi, di fronte a un ampio rimescolamento di deleghe tra dc, psi, pri e psdi potrebbe prendere in considerazione di lasciare per altro responsabilità, qualora invece si davanti a una di giunta-fotocopia, resterebbe al suo posto lascerà, più avanti tempo, eventualmente a collega di partito Tedeschi?).

Se la dc ha più di assessore che potrebbe occuparsi territorio e di competenze sulla viabilità-parcheggi di prossindaco Porcellana, attualmente Lavori Pubblici, ma anche Giampaolo Zanetta che ha in cura «la casa». Il psi guarda ai progetti speciali. C'è un Marzano che dal psi «è entrato papa ed è uscito cardinale» quando il trattato scegliere il nome candidato a sindaco.

Marziano Marzano, assessore alla Cultura e al verde, stato il più votato dal gruppo socialista, più di Magnani Noya e di Matteoli, ma la dirigenza del garofano ha scelto un altro petalo, il capogruppo Maria Magnani Noya.

ha subito silenzio, ma qualcosa, in futuro, dovrà essere pur riconosciuto, che se i «progetti speciali» (una delle parti più qualificanti dell'«urbanistica», alla delibera programmatica il nuovo piano regolatore) venissero estrapolati quell'assessorato potrebbero finire sotto la regia di Marzano.

Giovanni Porcellana

Piergiorgio

Quando si parla di trasporti e viabilità (sotto il coordinamento del vicesindaco Alberto Ravaioli, repubblicano), si pensa ai progetti e ai lavori più prossimi. Ci sono due «assi di penetrazione» su cui ragionare: la discussa superstrada urbana collegata all'autostrada Torino-Milano e il prolungamento di Marche. Opere e appalti notevole interesse.

I parcheggi. L'ultima proposta riguarda due all'aperto: una vicina all'Ospedale Molinette, l'altra in via Bligny.

E poi c'è il capitolo «salute». Chi vuole il decentramento per verificare se è possibile far gestire ciascuna Usl già eletto comitato, chi lo pretende avviare il commissariamento in tutte e dieci le municipalità.

L. bor.

Trenta lungodegenti trasferiti

SI SVUOTA L'EREMO FRA LE PROTESTE

I parenti dei ricoverati sono furibondi, ma anche al centro di riabilitazione, dove vengono trasferiti gli anziani, i paraplegici protestano. Chiedono nuove strutture e personale

La protesta dei paraplegici sull'ingresso del Centro di rieducazione funzionale

Telefonate di gente infuriata e indignazione: «Questo è un altro scandalo! Nella sanità non si finisce mai...». Lo «scandalo» riguarda l'ospedale Eremo che deve subire trasloco perché dichiarato inagibile dall'Ufficio Tecnico dell'Usl 1-23.

«Ci hanno telefonato — protestano i parenti — ordinandoci di qui stamattina alle 7, pronti per aiutare a trasferire i nostri parenti ricoverati, invece non sono pronti i letti».

«Di là» il CRF, Centro di rieducazione funzionale, l'ospedale del Cto che ospita i paraplegici. I quali non sono molto contenti dell'arrivo trentina di vecchietti lungodegenti ad occupare posti che loro aspettavano per chi non ha più l'uso di gambe e braccia. Hanno organizzato testa nell'ospedale

«Il commissario prefettizio — dicono — ha avallato decisione che avrà gravi conseguenze sul futuro dell'assistenza alle persone con lesione midollare. La decisione del trasferimento dei pazienti dell'Eremo, bloccherà fatto i progetti di ampliamento del polo.

Ma altri argomenti a sostegno. Spiega il dottor Rivara, responsabile dei servizi ospedalieri: «L'Eremo, così com'è, non può funzionare. Le caldaie devono essere fermate e sostituite, la radiologia (ferma da un anno e mezzo, ndr) è antiquata, la cucina non va bene, il tetto è da rifare».

Ma chi farà tale ristrutturazione? Sorge, a questo punto, un altro problema. L'ospedale, affittato dal complesso San Giovanni, è di proprietà della Curia. «Sarà la Regione — continua Rivara —, e aveva incominciato a parlarne l'assessore Olivieri prima del suo arresto, a dover decidere se vorrà sobbarcarsi la spesa per i lavori o se preferirà trovare un'altra sede».

I e i parenti che aspettano di poter all'Eremo, dunque, aspetteranno per un po'?

, per il momento è tutto fermo. Non sono certo decisioni che si possano prendere mentre l'Usl è senza comitato di gestione e affidata al commissario prefettizio. Possiamo soltanto trasferire i pazienti in una struttura che garantisca loro di star bene. Naturalmente si sposterà anche il personale».

Il CRF è un ospedale ampio, in mezzo al verde e al silenzio, e l'assistenza, assicura Rivara, non manchera. Ma i paraplegici, sempre alle prese con gravi problemi di ricovero e di carenza di posti, saranno scontenti: da otto letti si sarebbe dovuto a trenta. Se adesso questi saranno occupati vecchietti, che sarà del progetto?

«Non cambia per nulla — dice ancora Rivara —. E poi non è un quel piano destinato ai ricoverati dell'Eremo che avevamo intenzione di ricavare i nuovi posti per i paraplegici.

Le due situazioni, pertanto, assolutamente e distinte. Intanto per è paralizzato passati da otto a dodici letti. E il programma di ampliamento Certo, si verrà anche personale in più, non sarà facile».

Daniela Daniele

BETTY HA UCCISO SENZA RENDERSENE CONTO ORA LA ATTENDE L'OSPEDALE PSICHIATRICO?

Il padre di Maria Teresa Trinello, e l'abbraccio fra le due famiglie colpite dal dolore, il giorno dei funerali della ragazza uccisa

(Segue dalla 1ª pagina)

quelli che angosciano: lasciamo uscire prigione una persona che, pur con tutte le spiegazioni mediche, sia la morte di amici o tenere dietro le sbarre chi — — non è responsabile di quanto ha fatto.

Il delitto è una storia d'amore nata sui banchi scuola due ragazze: amore inquieto, possessivo, segnato da tradimenti e illusioni. Amore di gelosia, morbosità, esperazione.

Benedetta — Betty — era stata al liceo classico «D'Azeglio», ha militato in «Lotta continua» e ha partecipato all'occupazione delle della Falchera. La sua storia non era poi diversa da quelle di tutte le della sua età: frequentava i cosiddetti, vestiva e a fiori e le piacevano i gatti. Proprio di le settimane «eroiche» della ne aveva raccolto uno, poi Miaghi, diventato inseparabile amico.

La mattina del 7 luglio, la tragedia: dopo un litigio, Maria Teresa Trinello è stata strozzata

Interessi anche svariati, vivaci. Si era iscritta a una scuola recitazione e lì aveva conosciuto Maria Teresa Trinello. Maria Teresa era bella, con quei capelli sciolti sulle spalle, elegante, intelligenza vivace e piuttosto spiritosa. A un'inchiesta fatta nella scuola rispose per gioco che suo padre faceva il ballerino mentre era uno stimato dirigente democristiano, presidente dell'Azienda raccolta rifiuti.

Ci volle poco tempo perché la simpatia diventasse attrazione e l'attrazione si trasformasse nell'«amour fou» destinato a contagiare programmi e prospettive: i cine-club insieme, le stesse lezioni di tedesco, esami di storia dell'arte all'Università tenendosi per coraggio prima dell'interrogazione professore.

Le due ragazze non convivevano ma approfittavano delle assenze dei genitori per casa. Le famiglie accettavano l'amicizia: tutto sommato, forse, preferivano non indagare troppo.

Maria Teresa aveva carattere da vendere, diventata logopedista e si occupava di bambini: le piacevano e adottarne uno. Betty sembrava più fragile, spaesata, quasi impaurita. cercato lavoro ma con risultati: è stata per tre alle Poste e, poi, si è classificata al quindicesimo posto in un concorso per sei posti da bibliotecaria. «*Non sarei nemmeno capace di fare la persona di servizio. Non so usare l'aspirapolvere. Sono ignorante*».

Quel rapporto apparentemente così fresco ha incominciato a diventare e, probabilmente, contraddittorio. Maria Teresa si è innamorata di un'altra donna e ha il rapporto con Betty quale però nausea a consolare per quel suo che faceva soffrire.

Sembrava che la loro fosse finita eppure continuavano a vedersi tutti i giorni. Betty confidava le e protestava: «*Mi tratta come una perchia moglie. Arriva a dopo il lavoro, fa la doccia, si cambia, chiede cosa c'è per mangia e se ne va*».

L'affetto rimasto da: non c'erano forse più effusioni, ma continuavano a chiamarsi «broopai», si scattavano foto buffe, preparavano insieme videoclip, uno dei quali — «Offendendo la salsa» — è presentato al Festival del cinema giovane 1985.

Il 7 dell'anno Betty ha tentato di avvelenare i due gatti e poi si è imbottita di barbiturici. E' stata Maria Teresa ad assisterla in ospedale tenendole la per venti ore di fila. Poi Paola ha offerto la mansarda di via Papacino ormai l'affanno era diventato ossessione, anticamera della tragedia fra il 6 e il 7 luglio, notte fra domenica e lunedì.

Maria Teresa era stata in montagna; Betty è rimasta a casa a rimasticare la delusione: più abulica del solito, più depressa, persino, se possibile, più stanca.

Sono stati questi i presupposti di un altro litigio: i nuovi motivi per ce l'impazienza. Forse stato qualche schiaffo, certo una discussione durata tutta notte.

Al mattino Maria Teresa ha telefonato in ufficio: «*Tardo qualche minuto*». si è avvicinata porta per uscire, Betty inseguita e calza nylon l'ha afferrata per il collo. L'altra è caduta, ha battuto la testa sullo scalino ed è svenuta: non ha potuto difendersi ed è morta strangolata.

«*Ho ucciso la persona che amavo di più*». Betty ha tentato di tagliarsi le vene con un pezzo di vetro ma le ferite erano troppo superficiali per essere pericolose. E' rimasta tutto il giorno e la notte intera accanto al cadavere. Il corpo della morta disteso nel letto, composto, come se si fosse addormentata, e l'amica seduta sulla sedia, con gli occhi lucidi e la gola secca. «*Ho pensato cento volte di buttarmi dalla finestra ma sono una buona a nulla: non ho nemmeno trovato il coraggio per questo*».

Lorenzo del Boca

21 SETTEMBRE A SCUOLA...

Si stanno concludendo gli esami di maturità e il Provveditorato, intanto, sta preparando il calendario per il nuovo anno scolastico, '87-'88. Le date indicate sono: 21 settembre, inizio delle lezioni, un ponte lunedì 7 dicembre, le vacanze natalizie dal 23 dicembre al 6 gennaio, di Carnevale il 15 e il 16 febbraio, di Pasqua dal 30 marzo al 6 aprile.

I singoli istituti avranno tre giorni a disposizione per portare gli allievi in gita e in viaggi d'istruzione.

Ieri, intanto, si sono tenuti in provveditorato gli incontri tra i presidi delle superiori, il vicepreside Nicolini, i delegati degli assessori all'istruzione del Comune e della Provincia.

Si devono, infatti, contare gli alunni e il complesso dei locali disponibili per capirli, per rispettare il decreto che indica in 35 il numero massimo di ragazzi per tutte le classi prime e per tutte le ferse negli istituti dove si svolge la specializzazione.

Per primi sono stati chiamati i presidi dei licei classici e scientifici. Oggi è il turno di magistrali e tecnici commerciali; domani sarà la volta dei professionali; venerdì toccherà agli istituti industriali, ai licei artistici, agli istituti d'arte e a quelli tecnici femminili.

Il decreto dovrà essere convertito in legge entro il 2 agosto, per non decadere.

Ma è convinzione unanime che, anche in caso di ritardo, il decreto nato a giugno per rispondere alle richieste del «Cobas», verrà ripresentato in tempo utile all'inizio dell'anno.

Il problema non è di facile soluzione perché si dovranno trovare locali per far fronte non soltanto all'aumento fisiologico della popolazione nelle superiori — si calcolano 3 mila ragazzi in più —, ma anche all'incremento delle classi imposto dal decreto.

Ieri sciopero: i dipendenti sono andati a manifestare a Milano

FARMITALIA, DOMANI AL MINISTERO INCONTRO SINDACATI-MONTEDISON

A 24 ore dall'incontro decisivo al ministero del Lavoro, nuova azione di protesta dei lavoratori della Farmitalia Erba Biochimica, di Settimo, in lotta per impedire i 376 licenziamenti (112 a Settimo) decisi dalla Montedison.

Ieri sono state effettuate altre otto ore di sciopero, con la partecipazione alla manifestazione, che si è tenuta a Milano, davanti alla sede della Montedison in Foro Bonaparte.

Il congelamento per una settimana della procedura dei licenziamenti, che era diventano esecutivi a partire dal 27 luglio, non ha reso meno teso il clima in fabbrica.

In molti c'è il timore che la proposta dell'azienda di allungare i tempi della procedura non sia altro che un espediente per arrivare a fine mese, e inviare così le lettere ai 112 operai, quando la fabbrica sarà chiusa per tre settimane a partire dal 31 luglio.

«L'incontro di domani a ministero, presente il sottosegretario Borrusa — dicono al consiglio di fabbrica — dovrà rilevare le vere intenzioni della Montedison. Noi restiamo fermi nel respingere in blocco i licenziamenti».

«Non accettiamo nemmeno — continuano. — l'eventuale cassa integrazione a zero ore, come soluzione alternativa. I 112 lavoratori del nostro stabilimento devono avere la possibilità di rientrare in fabbrica da una data stabilita. Solo a questo siamo pronti ad accettare una trattativa per discutere il riorganizzazione proposto dalla Montedison».

Per contenere le del lavoro, Erba Biochimica intenderebbe eliminare personale della manutenzione impianti e affidare ad imprese esterne questo pito.

p. f.

«Gli amministratori Ivrea mantengono la loro promessa: prima delle ferie estive, che la città coincidono quelle dell'Olivetti, avevano la presentazione in Consiglio comunale dei primi interventi sul unico rotatorio di circolazione adottato nel maggio di due anni fa. Nei giorni scorsi l'ing. Alberto Rogano, uno dei principali esperti italiani in traffico, ha spiegato cambierà viabilità nei prossimi mesi.

Scompariranno innanzitutto le «rotonde» di Porta Torino e Porta Aosta: in pratica saranno eliminate strozzature che erano ingorghi paurosi molte ore giornata.

«Continuerà l'incanalamento su due corsie — spiegano in Comune — in modo da riuscire a più velocemente tutto il volume del traffico».

Parallelamente la sistemazione di alcuni nuovi punti semaforici che, a progetto ultimato, verranno comandati da unico «cervellone» in grado programmare un'«onda verde» continua.

È mancato all'affetto dei suoi cari
avv. Vincenzo Badini Confalonieri
L'annunciano la moglie Nené Bassi, i figli Mariangela e Alberto con Roberta Gallea di Vittadone e Cecilia Maria Elena e Alessio, i fratelli Bianca Bassi, Antonio, Teresa con Giancarlo Ramella De Giovanni, Vittorio con Annamaria Piera Cabrini, i cognati Bianca Calcagni, Peppo Perna, Fanny Vigliano, nipoti e cugini tutti. I funerali mercoledì 15 luglio ore 14.30 partenza Madonna degli Angeli. Non fiori ma offerte all'Opera San Giuseppe
— Torino, 14 luglio 1987

La Compagnia portoghese Gli Fiamenghi grande pena per non aver potuto dire addio per l'ultima volta al loro caro amico e amatore CONSOLO

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro avv. VINCENZO
Giovanni Dina
Silvia Dina
Franca Maggiora
Leopoldo Giovanni
Ornella Di Lella

Gli Amici del Rotaclub partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
avv. Vincenzo Badini Confalonieri
Console onorario del Portogallo
ricordandone la bontà e generosità d'animo
— Torino, 14 luglio 1987

Presidente e Consiglieri con Associazione ripresa per la Riforma del Consiglio Comunale Pensionati Tutto d'Avanti partecipano all'addolorato lutto di Gianni Mariangela Badini Confalonieri per la partita del PAPA'

Contemporaneo è mancato
Michele Destefanis
anni 58
Con dolore lo annunciano la moglie Celestina Bergesio, i figli Tarcisio, Renzo, Giuseppina, Marisa con le loro famiglie e parenti tutti. Funerale in Orbassano mercoledì 15 luglio ore 16.30 chiesa parrocchiale Madonna degli Angeli. Non fiori ma offerte all'Opera San Giuseppe
— Torino, 14 luglio 1987

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Cullino nata Bertolo
Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo e Maria Teresa, la nuora Fiorella, i nipoti Elena, Tullio, Alessandro e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra mercoledì 15 luglio alle ore 17.30 nella parrocchia di S. Andrea, partendo da via San Rocco alle ore 17
— Bra, 14 luglio 1987.

Alessandro Elena Tullio massimo MADRINA

Clara Pia sentitissimamente

Cara MADRINA ti ricorderò sempre. Laura Salvagni

Maria Cecilia Borgo e famiglia Pesce partecipano al lutto

Silvia Bassignana partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Cullino

Gli amici di Maria Teresa e Guglielmo
Annamaria Rinaudo, Agnese Pinardi Rosina, Dino Battiglia
Lucia Virginia Bersanino
Luciana, Tonino, Gianni Reagno
Angioli Della Rocca
famiglia Franco
Irene, Gianni Pisano
Valeria Barberi
famiglia Fagnola
Luciana, Corrado Gallino
Biagio Rabello
Vincenzo Alberti e famiglia
Angelo, Nicolino
Ada ed Evelina Peyra
famiglia Riva Reppellotti
Marinella, Piero Bruno Galeagno
Anna Maria
Rosina e Attilio Grosso
Diego Vaglienti
Ornella e Paolo Ponte
Gianfranco Airaldi
Olga Leone e famiglia
Silvana e Franco Allis

I nipoti Generali, addolorati, sono affettuosamente vicini a Maria Teresa. Giuseppina e Eugenio non ricordano senza commozione la cara ELENA

Si uniscono Paola e Liliana Degiuliani, Franco Cerl Lucino con Paola e Andrea

La sorella Marina Salassi con mariti Ornella Castellazzi e nipoti Enrico e Luigia Castellazzi unitamente a zii Olga Adele Italo Lina Battista ed Alberto cugini Silvia Luca Bianca Luca Lino Luca Teresa Luca Paola Luca Maria Sanzi Aldo Luca Maria Luca Balbo Gianni Tino Gianni Bruna Gianni Carla Gianni Pina Gianni Margherita Gianni Enzo Gianni Marco Gianni Piero Perotto Roberto Perotto Anita Gianni Giovanna Gianni Maria Luisa Gianni, Giovanna Amorosa Paola Amorosa Giuseppe Mongiardini Enrico Mongiardini ed alle rispettive famiglie piangono affranti la tragica scomparsa del loro caro
Giovanna Spiazzi in Cerutti
Enrico Cerutti
Giorgio Cerutti
I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 10.15 nella parrocchia del Lingotto, dalla casa sarà presente servizio per Moncalieri ove seguirà la cerimonia funebre nella chiesa di famiglia. S. Possono mercoledì 15 alle ore 20,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Moncalieri - Torino, 11 luglio 1987

Gli Amici Torino e Gruppo Sportivo partecipano addolorati al lutto della famiglia Cerutti

Gli Ex Operai
Antonio Sgambelluri
anni 80
Lo piangono la moglie Anna, figli Battista e Nilde con Roberto, Rosanna Cesarano con Teresa e Pamela, parenti tutti. La cara salma partirà giovedì 16 ore 13,30 da Cirenaica Calvi e funerale ore 14,30 chiesa Santa Croce (piazza Fontanesi)
— Torino, 14 luglio 1987

Roberto Vanella e famiglia sono vicini al caro amico Enrico nel suo grande dolore

Maurizio e Maria Pia ricordandovi per sempre il caro zio TOTO'

È mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM. DOTT. Eugenio De Paco
già direttore delle Sede di Torino del Banco di Napoli
Le annunciano la moglie Livia, la figlia Gabriella con Mario Walter, i nipoti Arturo e Livia, l'affezionata Palmira, nipoti e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Funerali giovedì 16 ore 8.30 partenza Bit Angelo Custode
— Torino, 14 luglio 1987

Le gestioni di Lena dividono con lo dolore per la scomparsa di ELISEMBO

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode di corso Vittorio 31 partecipano sentito al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT COMM.
Eugenio De Paco
— Torino, 15 luglio 1987

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari ed a tutti coloro che in vita ne hanno conosciuto i valori umani e professionali
Gianni Fassino
Non dovete mai aver la certezza consapevole che le sue virtù sia stata e sarà un esempio per tutti. I funerali si svolgeranno in Prima giovedì 16 c.m. alle ore 9 nella cattedrale nel di cara salma sarà trasportata per la tumulazione nel cimitero di Trofarello. I nostri più sentiti ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno dimostrato con dedizione in modo particolare al dr. Pellegrini al dott. Perotto e al personale tutto della Clinica Mondia. Torino novembre 1986 e cara cugina prof. Nanni Cambiaso per l'amore dimostrato in questo mese crudelissimo. Non ho mai sperato di bene al Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
— Pecetto, 15 luglio 1987

È mancato a suo cari
Anna Manson vedova Giano (Nin)
anni 77
L'annunciano le figlie Eleonora, Elisabetta, Francesca, Angelina, Marisa, Ida con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corrente ore 10.15 dal mercoledì via Parrocchia 53. Un ringraziamento particolare al dottor Gandolfo, a suor Palmina per le premurose cure prestate. Si prega di partecipare il ringraziamento
— Moncalieri, 14 luglio 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM. DOTT. Eugenio De Paco
già direttore delle Sede di Torino del Banco di Napoli
Le annunciano la moglie Livia, la figlia Gabriella con Mario Walter, i nipoti Arturo e Livia, l'affezionata Palmira, nipoti e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Funerali giovedì 16 ore 8.30 partenza Bit Angelo Custode
— Torino, 14 luglio 1987

Le gestioni di Lena dividono con lo dolore per la scomparsa di ELISEMBO

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode di corso Vittorio 31 partecipano sentito al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT COMM.
Eugenio De Paco
— Torino, 15 luglio 1987

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari ed a tutti coloro che in vita ne hanno conosciuto i valori umani e professionali
Gianni Fassino
Non dovete mai aver la certezza consapevole che le sue virtù sia stata e sarà un esempio per tutti. I funerali si svolgeranno in Prima giovedì 16 c.m. alle ore 9 nella cattedrale nel di cara salma sarà trasportata per la tumulazione nel cimitero di Trofarello. I nostri più sentiti ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno dimostrato con dedizione in modo particolare al dr. Pellegrini al dott. Perotto e al personale tutto della Clinica Mondia. Torino novembre 1986 e cara cugina prof. Nanni Cambiaso per l'amore dimostrato in questo mese crudelissimo. Non ho mai sperato di bene al Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
— Pecetto, 15 luglio 1987

Contemporaneo è mancato
Luigi Regis
operaio
di anni 75
L'annunciano la moglie Angelina Rivoira, genero Gino, nipote Giuseppe, cognate, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 luglio alle ore 17 partenza dall'abitazione in via Torino 10 San Raffaele Cimena.
— San Raffaele Cimena, 13 luglio 1987

È mancato
Antonio Balocchi
impiegato FIAT
Addolorati le annunciano la moglie, il figlio la nuora Ivanna cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza chiesa San Remigio. La gara salma proseguirà per il cimitero di Cavi
— Torino, 13 luglio 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ercole Martoglio
Lo piangono la moglie Lucia, i figli Mauro con la moglie Stella, l'adorato nipotino Marika e parenti tutti. Funerale in Sant'Antonino mercoledì 15 partenza ore ore 15.30. Non fiori ma opere di bene
— Sant'Antonino, 14 luglio 1987

È spenta in pace l'anima buona di
Anna Novero
anni 86
Ne danno il triste annuncio il figlio Alessandro con Irma, la figliocia Maria con Tullio e Silvana ed il piccolo Lauro, le nipoti Ada con Domenico e Alessandro, Rosalba con Dario, Sergio e Franco. Funerale oggi ore 19.45 via Pigafetta 42 da ore ore 15.30 a Nole Canavese con Santa Messa. Si prega di partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 luglio 1987

Mirella e Valter Ferrari con il piccolo Lauro non esprimono le parole di conforto che ha loro donato la cara zia ANNA

Maddalena e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia ANNA

È mancato all'affetto dei suoi cari
Angela Dovetta
ved.
L'annunciano le sorelle, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 15 ore 16 parrocchia S. Lorenzo, via Martiri XXX Aprile 34 [redacted] presente e partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 15 luglio 1987

Marisetta, Bartolomeo, Margherita, Matteo e famiglia piangono la cara Lidia.

Contemporaneo è mancato
Nicola Gianoglio
Lo piangono la moglie Giovanna, i figli Biagio con la moglie Paola e i piccoli Alberto Mauro sorella cognate, nipoti tutti parenti tutti Benedizione per partenza Mausoleo giovedì 16 luglio ore 8. Funerale ore 9.30 parrocchia Sacro Cuore di Maria via Morgari angolo via Bellono. Tumulazione in Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 luglio 1987

Nino Cocco e Amelia partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Bertolotto, Pergolis, Bonetti partecipano al dolore di Beppe.

Carissimo ci unissimo al dolore della famiglia i cugini Giacomo, Lidia, Celestino e Maurizio Signorile.

Matteo, Maria, Antonio, Gino, Danilo, Bruno, Dario, Aldo, Wilma Gangemi sono vicini alla famiglia per la scomparsa di
Nicola Gianoglio
— Torino, 15 luglio 1987.

I bottegai del Agnello 36 partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa del papà
Nicola Gianoglio
— Torino, 15 luglio 1987.

Ornamento e personale della Casa di Riposo di Torino e delle gestioni esattoriali partecipano al dolore del sig. Direttore Gianoglio per il decesso del
Nicola Gianoglio
— Torino, 15 luglio 1987.

Partecipano al dolore dell'amico Beppe
Giuliana Ognibene Dotta
Marcello Dotta
Nino Chiesa
Giovanna La Savoia
Walter Candela
[redacted]
Gianpiero Chiapello
Alessandro Serpico
Gabriella Giordano
Enrico Re.

RINGRAZIAMENTI

Isabella ed Emanuela commossi per le prodigate dimostrazioni di affetto tributate alla loro cara
Cristina Bigatto
non potendo ringraziare a tutti personalmente, esprimono gratitudine a quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. Un grazie particolare alla famiglia Negro e Lucca
— Rivoli, 14 luglio 1987

ANNIVERSARI

In memoria di
Pier Giorgio e Lilian Rivetti
una Santa Messa verrà celebrata il giorno 17 luglio alle ore 18.30 presso la parrocchia di San Gaetano, corso Giulio Cesare 10 bis Torino
— Torino, 15 luglio 1987

1984 1987
Giovanni Perosino
Addolorati ricordano.

1987
Gen. Tommaso Forzano
1889 1967
Vittorina Forzano Fortina
Ricordati con infinito rimpianto.

1984 1987
Piero Lussiana
I suoi cari lo ricordano con amore e infinito rimpianto.

1987
Ottavio Giustetti
Ti ricordano sempre con infinito amore moglie figlio e nipoti

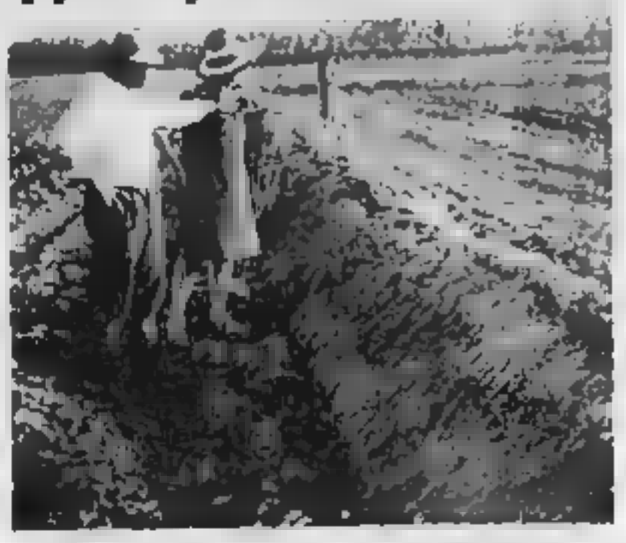
Nel ventiduesimo anniversario della morte di
Ferdinando Peyrani
a lui dolcissimamente ricordano della morte di
Giorgio Peyrani
la moglie, i figli, i parenti tutti lo ricordano con grande affetto ed immutato rimpianto a quanti [redacted] vorranno unirsi spiritualmente nella preghiera il prossimo 16 luglio. Chi lo vorrà lo ricordi. Un pensiero caro a Lui che vorranno unirsi spiritualmente nella preghiera il prossimo
— Rivoli-Torino, 15 luglio 1987

GRANDE ACCETTAZIONE NECROLOGIE IN ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-18,30 16-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Appello dell'amministrazione provinciale

IRRIGATE SENZA UCCIDERE I FIUMI

Controlli e tappeto per evitare abusi



Attenti all'acqua. Ce n'è poca, bisogna rispettarla e soprattutto occorre usarla con grande accortezza, senza distruggere gli equilibri della natura.

Per evitare che atti di puro vandalismo possano creare le premesse per disastri vigilerà anche la Provincia. Lo annuncia l'assessorato alla Caccia e alla Pesca di via Maria Vittoria.

Su tutto il territorio, in questo periodo dell'anno, si crea [redacted] situazione ambientale dovuta al pesante stato stagionale di siccità. I corsi d'acqua a scorrimento superficiale, in particolare quelli a carattere torrentizio, riducono notevolmente la loro portata e in alcuni casi, purtroppo, si prosciugano.

«Questa amministrazione — dicono in Provincia — per consapevole della necessità di approvvigionamento idrico di alcune categorie, farà opera di controllo e verifica sulla liceità dei prelievi sia a scopo idroelettrico che industriale ed agricolo». Di qui l'invito dell'assessore «a tutti coloro che [redacted] interessati a prelievi idrici perché vogliano procedere in modo tale da non creare situazioni che possano compromettere [redacted] ecosistemi acquatici».

Il servizio di vigilanza tuttavia [redacted] curerà le zone [redacted] risulterà più necessario il censimento degli attingimenti, per evitare così [redacted] indiscriminati o abusi.

Nell'opera di salvaguardia verranno coinvolti inoltre gli enti competenti, le associazioni ecologiche e sportive.

La ricetta del giorno

[redacted] di questa [redacted] la [redacted] presentata ogni giorno alle 12,15 [redacted] da Anna Sona su Guerin Rosso (e ritrasmessa alle 18,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vostri piatti della memoria o delle nonne, indirizzate a «Ricetta del giorno», via Maroncelli 32 (Torino).

Provvederemo ad inviarvi alla [redacted] la vostra ricetta. Anna Sona la selezionerà in base all'interesse. La migliori saranno lette e illustrate su [redacted] Rosso e pubblicate il secondo giorno su Stampa Sera.

[redacted] [redacted]
(O POLLO)
[redacted] [redacted]

800 gr. petti d'anatra o di pollo interi,
300 gr scalogno (o, in [redacted] gr. di cipolla),
100 gr ribes fresco,
100 gr sugo d'arrosto,
1 bicchierino [redacted],
burro, olio,
1 pizzico di erbe fini tritate,
sale e pepe

Per una ricetta più importante e raffinata [redacted] i petti d'anatra, ma, in mancanza, vanno benissimo [redacted] i petti di pollo più [redacted] da trovare sul [redacted]

Prendere i petti interi, ungerli con una goccia d'olio, spolverarli con un pizzico di erbe fini, un pizzico di sale ed un cucchiaio di cognac e chiuderli in un cartoccio di carta d'argento. Mettere a cuocere in forno già caldo a 200° per 15 minuti

Nel frattempo preparare la salsa: soffriggere lentamente lo scalogno o la cipolla tritati in poco burro, poi aggiungere il ribes sgranato, bagnare con il cognac, aggiungere il sugo d'arrosto e far cuocere pochi minuti per addensare la [redacted]

Togliere la carne dal forno, aprire il cartoccio, tagliare i petti a fettine e disporle [redacted] piatto [redacted] portata [redacted] un lato, di fianco sistemare i chiodi di ribes e poi [redacted]

Grazie a tutta l'équipe [redacted] «La [redacted] lanterna» per la preziosa collaborazione alla nostra rubrica.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino a 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte a [redacted] Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AGLIE' - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE: Venerdì 17 e sabato 18/7 ore 21.30 Teatro dell'Archivolto in «Gli occhiali di Casanova» dramma comico da C. Goldoni elaborazione drammaturgica di C. Peyretti e G. Gamone, regia di Giorgio Gallione, scene di Ezio Sartogini, musiche di Daniele Paviano. Informazioni Segreteria del Festival, piazza Castello Agliè tel. 0124/330 335. Prenotazioni: Agliè Pro Loco piazza Castello; rivoli, Azienda Autonoma del Turismo corso Vercelli 1, Torino, Ingresso Settembre Musica Teatro Carignano piazza Carignano.

ASTI TEATRO 9: Corso Dante Cortile, ore 21.30, «prima» nazionale di Vittorio Gassman in «Parola di vita». Produzione Ormeo Srl Teatro Popolare, ore 21.30, replica Vittoria Franceschi in «Elisabetta/Cassandra» regia di Marco Sciaccaluga. Informazioni e prenotazioni Ass. a Asti 267, tel. 0141/54.791, ore 16-19. Prenotazioni telefoniche: Torino, T. AGIA, tel. 274.3278/317.871, ore 15-18. Ore 24 Palazzo del Michelerio-Chiesa, Megaspettacolo-Trasmissione in all estate del [redacted] Per info tel. 0141/54.781

FESTIVAL DI CHIERI: dal 18 al 26 luglio - 60 rappresentazioni «maratona» teatro, cinema, video TEATRO/SEZIONE ITALIA. Parini, Santagata-Morgante, Volonte, Ludovico Ubaldi/Il Fabio Movimento, Ginocchio/Pia, T. dei Mutamenti, Stalker T. Studio Cesena, Krypan. TEATRO SPAZIO DI EMERGENZA: dal premio Nanni Ocarta prima Mistero, Stadio 3 Piccolo Parallelo, Dora Carrera Quartiere Parapà, Lena TEATRO DEGLI UMILI per la prima volta in Italia Jesurum, Kelly, Sheppard West, Negrastar TEATRO DALLA FRANCIA: Bulbu Mehari, Théâtre des Cuisines DAL GIAPPONE: Nuova cinema sperimentale DA BELGIO E OLANDA: video e teatro. Prezzi 4000-6000-8000. Sono aperte le prenotazioni telefoniche per tutti gli spettacoli telefonando 843.7998/7 (11-13, 18-20)

GIARDINO MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione Tel 530.230

NUOVO STAGES a Venaria dal 22-6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici per loro tel 455 562 - Palazzo Cotoni, tel 0142 923 431

VERNALE DANZA '87. Spettacoli in lista ogni sera dal 28 - 6. Programmazioni. Teatro Nuovo Torino, tel 655 562 (ore 10-12 e 16-18); Palazzo Cotoni, tel 0142 923 431 (ore 9-12 e 14-18)

VERNALE DANZA '87. Stasera Agon, Incontri laboratori e spettacoli di Scuole di Danza in Piemonte. Dopo «Spiare il cielo» 1941 Alleanza e Hollywood di Steven Spielberg con John Belushi, Dan Aykroyd Inf. tel. 0142/923 431

GINGER: danza classica e contemporanea (via Piave 5 tel 011 837 602). Direzione del corso C. Janner, C. Berra. Il Debenedetti. Sono aperte le iscrizioni 1987-88 ai corsi e agli stages di Danza classica per bambini da 6 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo) danza classica per adulti, danza moderna e jazz, yoga, classi, stages di coreografia, stages di movimento, ho tao yoga Tai Chi Chuan, ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Inizio dei corsi lunedì 14 settembre.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Reale Discoteca Sala Blu: Musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21. Gli Sharpie.

CLUB 84: con i Meteore ore 16,30. Over 30 e non; ore 21 giochi, serata Donuts Daniele Cerrito.

DU PARC: Ore 21 orch Rolly

GARDEN: Nino Gallo invita a ballare con dischi ingresso libero Martedì, mercoledì giovedì ore 16,30 e 21, venerdì 15 30 dischi, ore 21 orchestra, sabato-domenica inizi 16,30-21 orchestra

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette

DEA CLUB discoteca (aria condizionata) via Porri 12, ang. Lungo Po Antonelli, tel. 398.04.98).

LE CASCINE - Rivalta - Beinasco (tel 900 2981) 21 orch Viola

GOGON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 344) tutte le sere ore 22-4,30.

JUST GARAUN - Trofarello 646 7675. ouorra spica Charly P Bar

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9; mostre di arte contemporanea internazionale; Ouverture. Orario continuato 10-19 [redacted] chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 3000 Per informazioni tel. 956 1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra diversi Medivalbari, strumenti musicali e mascherine. Forme diverse della maschera tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000 Or da martedì a sabato 10-12, 15-19 domenica 10-12, lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6) Bersani e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 15 luglio la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì sino alle ore 23. Il sabato sino alle ore 18. La domenica ore 9-12/14,30-18 Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto Per la sovrastante ingresso gratuito Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel (011) 548 221

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel 874 844) Ospita quattro fotografi: Paolo Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Power, Vanni Bianconi, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario 9.30-12,30, 15-19.30, escluso domenica e lunedì mattina

ASSOCIAZIONE PERSONITERI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

LA BUSSOLA (via Po, 67): Vernissage Grafica

NARCISO: Comenia '800 italiana.

SANT'AGOSTINO (535 063): '900.

VIOTTI: Mostre promozionali.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Tavolo Giocoliga - Marionette Lupi (via G. Tarone 6, tel. 530 230) 9-13.

[redacted] versanti 15-24; salone, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 850.4587 - 850.2566 - 650.2735.

GALLERIA SUBALPINA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

[redacted] ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narcisi alla schermo televisivo. Orario, [redacted] feriali, mercoledì 9-19, 20-22,30); festivi 10-13, 14-18; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuse

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-13,30) 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19 Fino al 15 luglio: Vittorio Emanuele III Storia ed Eventi fotografici, mostra fotografica, stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da [redacted] a sabato 9-14, 15-18 Domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Giocoliga-Marionette Lupi, via S. Tereso 6, tel. 530.236): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15 Mostra temporanea Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, scenario e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: filmato con montagne. Non realizzato dalla Rai - Varie d'Aosta e del Museo preparazione a cura comune, fino al 6 settembre, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto): Orario, da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO [redacted] (via Giolitti 7) dal martedì al sabato 9-13; 15-18 Domenica 9-14 Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PIEMONTE al Castello (25 km da Torino): 10 sala. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito

[redacted]MAGINE/TEATRO RUGGERO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa [redacted] 6 giugno al 10 settembre «TRIODO» di Maura Gardoni (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quecchano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniela Berra (Foyer Sala Valentino)

PALAZZO A VELA (via Venaria 165, tel. 680 8444) Torino Fotografia '87, Biennale internazionale. Orario continuato 11 23 (ore 1 giorni), fino a sabato 18 luglio

CINEMATRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 37 Torino Fotografia «Reberi, Capa 1932-1954». Orario 10-23 e 15-19

appuntamenti in città

Dibattito sulla religione

● Domani sera alle ore 21 al centro Bahai di Torino di via Cesare Lombroso 8, pubblico dibattito sul tema: «Religione, causa di progresso o freno alla civiltà umana?». Introdurrà Fabio Babel, moderatore Silvana [redacted] Ingresso libero.

Grafica americana

● E' aperta alla Moie Antonelliana la mostra «Segno americano, grafica anni 60-70». La mostra, organizzata con il contributo del Metropolitan museum di New York, resterà aperta sino ad ottobre. L'orario va dalle 9 alle 19, ma il mercoledì la mostra sarà aperta anche alla sera dalle 20 alle 23,30. La domenica l'orario è 10-13 e 14-19, lunedì chiuso

Biennale fotografica

● Prosegue ancora per tre giorni, sino a sabato, la seconda edizione della biennale internazionale «Torino fotografia '87». L'esposizione ha luogo al Museo dell'Automobile, al Palasmo a Vela ed in gallerie private

Analisi transazionale

● Da stasera al 18 luglio, al Job Centre in via Della Rocca 33, corsi di analisi transazionale, training di formazione di quattro mesi giornate «capirsi per capire, comunicare il "come", anziché comunicare "a"». Per informazioni e iscrizioni telefonare all'11.30.83.

Piano regolatore di Collegno

● Stasera alle 20,30 nella sala Inps di Collegno in corso Francia 43; dibattito su «Piano regolatore, occupazione, assetto del territorio». Presiede Giuseppe Maio segretario Cgil di zona. Intervengono Giuseppe Piazza consigliere comunale a Collegno, Antonio Bolognesi, segretario regionale Flcm-Cgil, Gianmario Tapparo consigliere regionale pci. Conclude Renzo Penna segretario regionale Cgil.

Contributi per artigiani

● La Camera di Commercio di Torino ha deliberato quattro interventi a sostegno delle imprese artigianali della provincia, stanziando 900 milioni per contributi a fondo perduto per acquisto nuovi macchinari e attrezzature, assunzione apprendisti, abbattimento oneri per la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento, adeguamento dei locali produttivi alle norme antinfortunistiche. I moduli relativi al presente ritirare in via San Francesco da Paola 24.

Finalmente esposta la raccolta del MUSEO

LE COLLEZIONI DELLA CIVICA IN MOSTRA ALLA PROMOTRICE

Percorso fra i grandi maestri

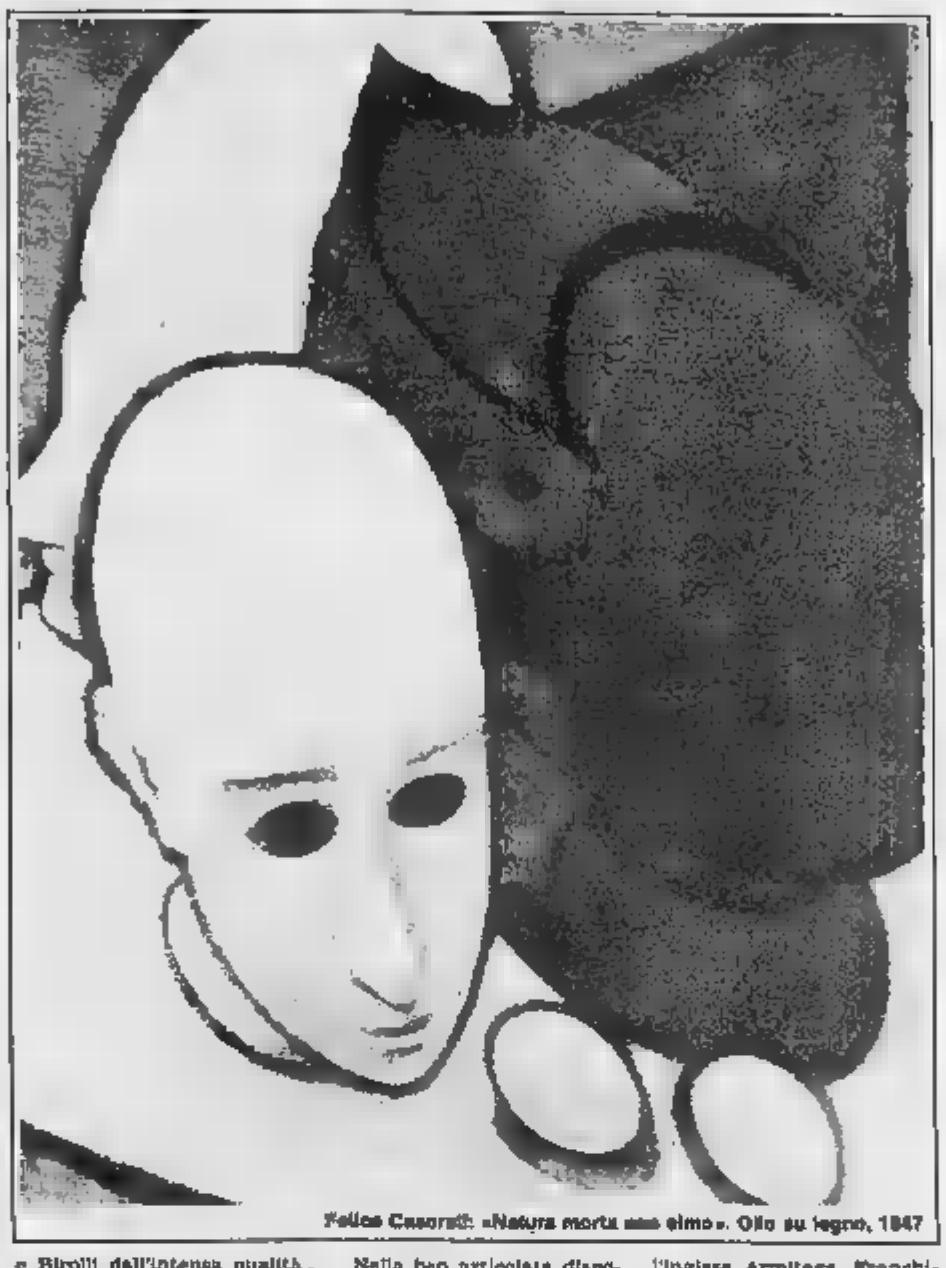
DA PICASSO A MIRO' GUTTUSO E CALDER

Una serie di qualificate manifestazioni artistiche richiama, in questi giorni, l'attenzione sulla città, su quel patrimonio di documenti, di studi, di risorse intellettuali che, al di là di ricorrenti smemoratezze e disattenzioni, testimonia la volontà di proporre e di proporsi come punto di riferimento per l'estate 1987.

Dalle rassegne «*Lo specchio e il doppio*», [illegible] di [illegible] schermo televisivo, e «*Segno americano grafica Anni 60-70*», allestite alla Mole Antonelliana, si è inaugurata, ieri pomeriggio, nelle sale della «*Promotrice*» delle Belle Arti di Valentino la mostra «*Le collezioni della Galleria Civica d'arte moderna di Torino. 1945-1965 arte italiana e straniera*», prodotta e realizzata dall'assessorato [illegible] la Cultura e dalla Galleria civica d'arte moderna della città. Appare, quindi, quanto mai significativo che in un momento in cui la sede della Galleria Civica è chiusa per una definitiva ristrutturazione, dai suoi depositi siano usciti quelle opere e quei dati informativi che consentono di proiettare «*l'attività del Museo* — ha sottolineato Rosanna Maggio Serra — *sullo sfondo* [illegible] *vita artistica e culturale locale e nazionale, disegnandone le complessa mappa di motivazioni, finalità, responsabilità*».

In questa angolazione si inseriscono perciò l'approfondita analisi e la scelta operata da Paolo [illegible] e Marco Rosci che, con la Maggio Serra, hanno [illegible] la mostra e il catalogo [illegible] edizioni Electa, non [illegible] dimenticare, è stato [illegible] volte fatto notare, l'impegno e le ricerche d'archivio portate avanti da alcuni giovani specialisti del settore. In questo senso la città si riappropria, sino ad ottobre, di quegli aspetti artistici che sono il frutto di passate acquisizioni, forse non tutte felici o qualitativamente importanti, ma che rappresentano, sicuramente, quanto è [illegible] nelle raccolte civiche, quanto è servito per l'accrescimento del patrimonio del museo.

Dopo la mostra «*Materiale: arte italiana 1920-1940*», ordinata alla Galleria civica d'arte moderna nel 1981, e «*Il museo sperimentale di Torino*», ospitata al Castello di Rivoli nel [illegible] 1985, [illegible] nuova esperienza espositiva, che [illegible] «*Arte moderna a Torino*» ([illegible] opere acquisite [illegible] di Ettore De Fornaris), anch'essa [illegible] alla «*Promotrice*» nel novembre 1986, illustra secondo un percorso, articolato in quattro [illegible] ni, comprendenti i dipinti, le sculture, la grafica inserite in «*Persistenze*», «*Astratti e figurativi*», «*Fra natura, materia e gesto*», «*Nuove indicazioni di tendenze*». E in tali riferimenti si identificano i filoni tematici che [illegible] mancheranno di suscitare interesse intorno a un discorso che va da Picasso a Calder, [illegible] Mastroianni a Fontana, da Guttuso a Casorati, Morandi, Manzù, Savinio e Mirò.



Felice Casorati: «Natura morta con elmo». Olio su legno, 1947

Vent'anni [illegible] mutamenti artistici, di percorsi creativi, di nuove proposte, segnano, tra il 1945 e il [illegible], lo sviluppo dell'arte figurativa nel secondo dopoguerra, la volontà di riscatto e di ridefinizione del discorso pittorico, di rivendicazione di una nuova strategia nel fare e nel proporre la propria visione della realtà e del quotidiano.

La mostra assume, quindi, una precisa connotazione, naturalmente legata alle vicende e alle acquisizioni della «Civica», e permette — rileva Paolo Fossati in catalogo — «*una rilettura, dall'interno e dall'esterno dell'istituzione "Pubblica galleria", dei materiali posseduti*», mentre «*è un'occasione per riflettere sulla storia, vita organizzativa e culturale della Galleria*».

Una rilettura, che nel caso specifico della pittura e della grafica, passa attraverso quelle opere che contraddistinguono, in certi casi, un ri[illegible] d'ambiente che nella «*Persistenze*» si commisura [illegible] «*Uovo e limoni*» del 1950 di [illegible] e l'«*Interno con statua e finestra*», dello stesso anno, di Mentio, con la sequenza tricromicamente definita della natura morta di Morandi suggellata da pochi, essenziali, assoluti oggetti. E poi si rilevano la presenza dell'autoritratto di Balla e «*Ciocciare*» di Campigli, la grafica di Manzù e i fiori di de Pisis del 1947, la composizione «*Il mare tra le voce*» del 1957 di Paolucci e le acqueforti di Bartolini e Calandri, del quale si ricorda la bella antologica all'Albertina, i ritratti di Daphne Casorati e «*L'uccellino azzurro*» di Cremona, oltre alle intimiste pagine di Galante e l'incanto figurale de «*La cattedrale*» di Gentilini.

Proseguendo nell'itinerario ideato dall'architetto Carlo Viano, con la collaborazione di Walter Bertagnini, s'incontrano le disarmanti incisioni di Maccari, Mafai e Pirandello, le serene atmosfere della «*Piazza Castello*» di Rosai e «*Il fiume*» di Savinio, i fiori di Tosi e la campagna artigiana di Tarzolo. Il raffinato acquerello di Bisolo e il ritratto segno di Hartung, la ferrea condizione della linea di Leger, la «*Natura morta con melone*» del 1943 di Picasso. Nell'ambito di «*Astratti e figurativi*» si passa da «*L'albero*» di Alviani alla «*Deposizione*» di Calvi di Bergolo di un realismo che trova riscontro nella «*Piccola fucilazione*» di Guttuso, nella «*Morte di Maria Morpurgo*» di Mucchi e poi «*I fratelli*» (da) ciclo Orfeo al è formato a Eboli) di Carlo Levi, nel paesaggio di Martina e in Tabusso, Vespignani, Lattes, Francesco Casorati.

Accanto a questi s'impone il linguaggio astratto di Galvano e Gorza, le sospensioni poetiche di Licini e le più [illegible] dicolate strutture di Parisot, Magnelli, Radice, Reggiani, Scroppo e Soldati, la composizione [illegible] polimaterico di Carol Rama e le cadenze comiche di Prampolini e Pomodoro. L'intero panorama appare perciò, in più di una occasione, caratterizzato dalle sollecitazioni avvenute [illegible] l'annuale mostra sociale della «*Promotrice*» (in ambito locale) e [illegible] Quadriennali di Roma e alle Biennali di Venezia come ha puntualizzato Marco Rosci nella lucida analisi degli interventi operati per incrementare le collezioni pubbliche torinesi.

Nella sezione «*Fra natura, materia e gesto*» sono collocati i lavori di Afro e Appel, Arp e Birolli dall'intensa qualità del colore, Cagli e «*La coppia*» di Cassinari, Gallido e John Orr fondatore del gruppo Cobra, il particolare naturalismo di Moriotti, De Pisis e Pedercelli, la forza espressiva di Vedova. In questo contesto si annoverano numerosi artisti dell'area culturale piemontese: da Carena a Ruggeri, [illegible] Saroli a Soffiantino, da Francesco Franco a Gandini e Gastini, Gilardi, Merz, Rambaldi, Spazzapan con «*Il mio studio col gatto*» del 1940, acquistato alla Biennale di Venezia.

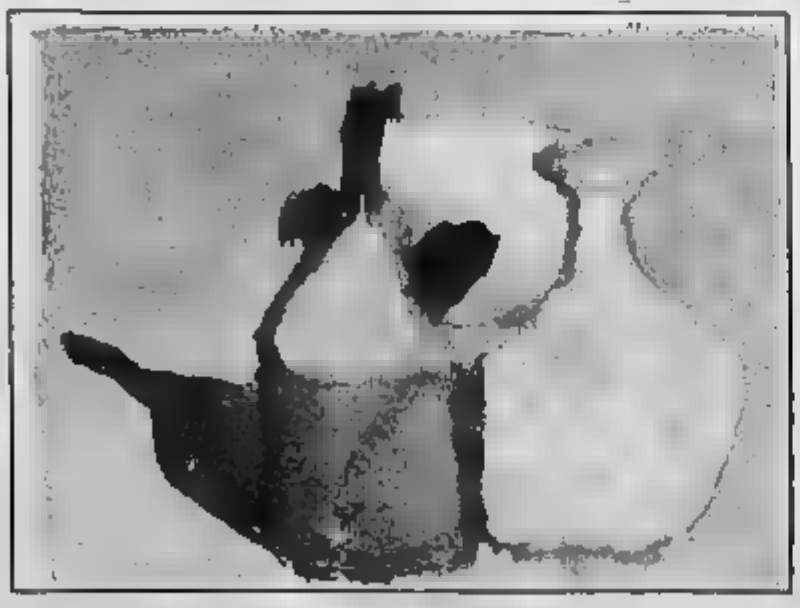
Nelle «*Nuove indicazioni di tendenze*» si riscoprono i sacchi di Burri e le superfici di Capogrossi, la fine tessitura cromatica [illegible] D'Orazio e il «*Concetto spaziale. Attesa*» di Fontana, donato da Teresita Rasini Fontana, Turcato e Tancredi con una serie di disegni, Manzoni e Pascali.

Nella ben articolata disposizione delle opere fa da suggestivo impatto l'incontro con la scultura, che vive negli «*spazi*» della «*Promotrice*» secondo l'incidenza [illegible] che scivola sui volumi creando effetti chiaroscurali. Una linea che pone in risalto l'energia delle forme, l'essenzialità del modellato delle composizioni astratte, la vitalità della materia a volte pulsante e a volte piallata con una misura che rende il tutto pacato, circoscritto da una linea armoniosa.

Emergono così la «*Bambina sulla sedia*» del [illegible] Manzù e «*Il miracolo (Olocausto)*» di Marino Marini, acquistato dall'autore nel 1965, il «*Nudo*» di Ciarchi (del quale è in programma una vasta [illegible] antologica curata dagli enti locali), la terracotta di Fabbri e il «*Leone urlante*» di Mirko, Viani [illegible] l'inglese Armitage, Franchina e le figure in ferro [illegible] Cagnelli. Fra le altre «*La nuvola (Apparizione alata)*» [illegible] Mastroianni (presente in questo periodo [illegible] una personale [illegible] Aosta), Colla, la cui opera in legno e ferro «*Ostaggi*» è riprodotta nella copertina del catalogo e negli inviti, Nevelson e il vetroresina di Scarpitta.

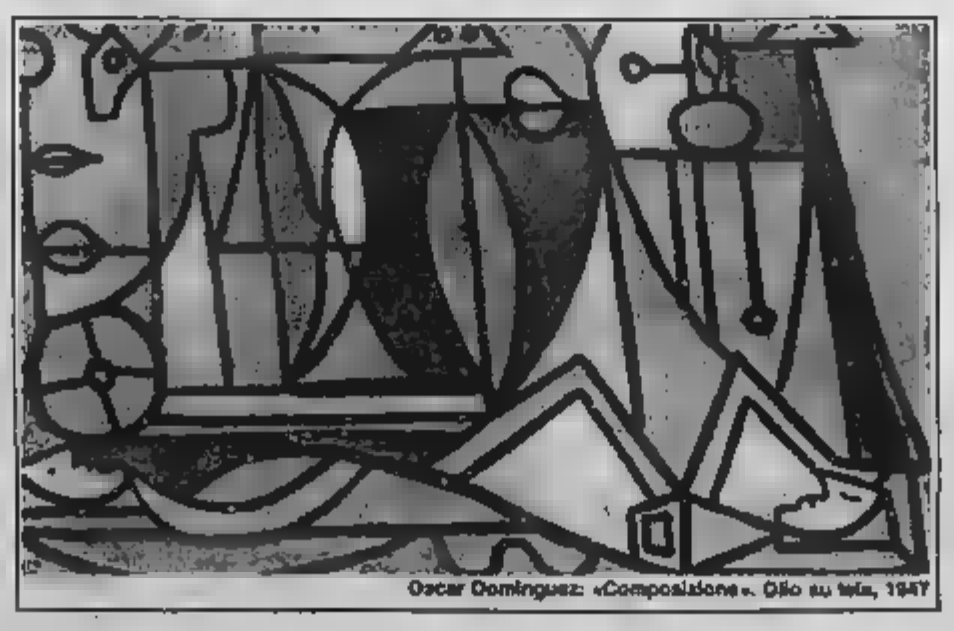
Un itinerario che racchiude il senso di un'arte che rappresenta questo nostro tempo, questo nostro recuperare della storia dell'uomo i frammenti di una ricerca che non è mai fine a se stessa, ma costituisce il nucleo portante di una comunicazione che va al di là dell'opera, del disegno e della parola, per ritrovare la dimensione e la memoria storica di una cultura che ci appartiene indissolubilmente.

Servizi di
Angelo Mistrangelo



Giorgio Morandi: «Bottiglie» acquerello su carta, 1956. Sotto, Marcello Mascherini: «Ventola». Bronzo, 1959

Daphne Casorati: Ritratto di Marzio ('48)



Oscar Dominguez: «Composizione». Olio su tela, 1947

Pensioni

AUMENTI AGLI INVALIDI DELLE FORZE DELL'ORDINE ECCO COSA DICE LA LEGGE

«Siamo un gruppo di agenti, suoi lettori abituali, alcuni in pensione a causa di invalidità [illegible] in servizio o per ferite riportate in conflitti a fuoco. Da anni ci era stata promessa una rivalutazione della pensione e, nel corso delle varie cerimonie, i ministri e gli uomini politici stanno esplicitamente affermato che le nostre infermità sarebbero state ricompensate. [illegible] sappiamo che è stata finalmente approvata una legge... Non vorremmo sembrare eccessivamente [illegible] di denaro, ma quel che abbiamo patito noi e le [illegible] famiglie pochi lo sanno (o, personalmente, ho perso [illegible] occhi) per cui vorremmo sapere due sole cose. Quanto aumenteranno prossimamente le nostre pensioni e, soprattutto, da quando. Preg[illegible] pubblicare le nostre firme perché, pur essendo in pensione, vorremmo tener fuori le nostre [illegible] da questa vicenda di soldi...».

Seguono sette firme.
Torino

I nostri lettori non devo[illegible] sentirsi umiliati: è semmai lo Stato che dovrebbe provar vergogna per aver tanto tardato a dare un tangibile riconoscimento a chi è stato così tanto duramente provato nel fisico e nel morale, [illegible] ora che al di là degli encomi e delle manifestazioni celebrative si facesse finalmente qualcosa di concreto.

E' stata infatti recente[illegible] approvata dalla Camera una nuova legge per equiparare i grandi invalidi per servizio agli invalidi di guerra. Questa provvedimento che andrà a beneficio soprattutto dei carabinieri, dei poliziotti e delle guardie di finanza feriti nell'esercizio delle loro funzioni, riguarda anche le categorie dei dipendenti civili dello Stato e si traduce in concreto in un aumento della pensio[illegible] [illegible] circa 600 mila [illegible] al mese. Il provvedimento, approvato all'unanimità, ha effetto retroattivo a partire dal 1° luglio [illegible].

«La prego di pubblicare questa mia lettera rispettando riposatamente il desiderio di anonimato. Grazie per questa sua cortesia. Sono un suo fedele [illegible] affezionato lettore: ho avuto in altra occasione una [illegible] preziosa risposta che [illegible] ha indotto un grosso quesito. Ora le chiedo: le pare giusto che [illegible] lavoratore privato se [illegible] i famosi dieci centesimi le ferie [illegible] il dipendente pubblico se li fa gratis? E' [illegible] caro mio e di mio fratello che lavora nello Stato. Ecco il [illegible] più classico di fratelli e fratellastri...».

Lettera firmata. Cuneo

No, non mi pare affatto equo! Vediamo [illegible] po' quel che accade in concreto: fangoterapie, inalazioni, idroterapie, [illegible]... [illegible] alcune delle cure proposte dagli oltre 420 [illegible] limenti termali esistenti in tutto il territorio nazionale. E lo Stato che garantisce le [illegible] termali a tutti i cittadini assistiti ha speso lo scorso anno qualcosa come 160 miliardi per un un milione e 800 mila italiani che ricorrono a queste terapie.

[illegible] qui tutto chiaro e normale. Ma poi si nota una discriminazione tra il dipendente pubblico e [illegible] lo privato nel senso sottolineato dal nostro lettore.

Le giornate per le cure termali, convalidate [illegible] medico della Usl, vengono computate [illegible] malattia per i dipendenti pubblici mentre per quelli privati incidono purtroppo come ferie. Per questi ultimi, insomma, sono... vacanze e non cure!

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

UNA DISDETTA IGNORATA DALLA COMPAGNIA (ERRORE O MALAFEDE?)

Un gruppo di lettori ci scrive: «*A tempo debito, abbiamo rinviato regolare disdetta alla società assicuratrice. Alcuni di noi hanno preferito indicare nella polizza la norma della "tacita disdetta del [illegible]". Ciò nonostante, questa impresa ci bersaglia di lettere, indicando che è in scadenza [illegible] polizza e che, onde evitare disguidi, ci consiglia di provvedere al pagamento*».

Se i lettori si trovano nella posizione indicata, nulla hanno da [illegible]re. Molto probabilmente si tratta di disorganizzazione. Potrebbe però trattarsi di una «manovra» volta a «tentare l'impossibile pur di non perdere l'affare». E' chiaro che questo sistema non depone affatto a favore di questa società. L'Ania (l'Associazione fra le compagnie), che ha sede a Milano, piazza San Babila 1, tel. 02/77841, ha un apposito ufficio che raccoglie i reclami e le proteste degli assicurati vittime, se vogliamo, della prepotenza di determinate compagnie.

Risulta anche che determinate compagnie invitino solleciti per il pagamento di una polizza già entrata ampiamente in prescrizione: vale a dire che l'avviso di scadenza raggiunge l'assicurato dopo un anno dalla scadenza della polizza.

✉

Darla G. Pia di Torino scrive: «*Ho un familiare in carcere in attesa di processo. Prima di essere arrestato aveva stipulato una polizza contro le disgrazie accidentali (infortuni). Durante le ore di ricreazione all'aperto, si è fatto male giocando sentimentali ad un piede. La polizza infortuni, nell'ipotesi che la lesione lasci invalidità permanente, è valida?*».

Le polizze infortuni vengono sempre stipulate indicando, fra le altre polizze, anche quella dell'attività dell'assicurato. Se, per ipotesi, il familiare della lettrice svolgeva l'attività di decoratore o di elettricista e si fa male mentre cammina, nessun dubbio sorge sulla validità della garanzia relati[illegible] al tipo di infortunio indicato da chi ci scrive. Se, invece, nella polizza viene indicato «benestante» e l'[illegible] si fa male mentre svolge mansioni manuali (muratore, fabbro, ecc.) la garanzia non è valida o, al massimo, la compagnia risarcirà proporzionalmente il danno. Ad esempio, se per il muratore di vogliono 5 mila lire per assicurare un milione, mentre per il «benestante» ne bastano 2500, vuole dire che la compagnia rimborserà il 50 per cento del capitale assicurato. Il problema, però, è un altro: come può il medico fiscale della società contattare l'assicurato? Ma, trattandosi di infortunio «sotto controllo», anche questa difficoltà potrebbe cadere.

✉

«Se provoco (o subisco) un incidente — scrive M. L. di Orbassano — *nei 15 giorni di mora dopo quello della scadenza della polizza, posso avere dei problemi con la giustizia e con la mia società assicuratrice?».*

Se la polizza non è stata disdetta da una delle parti (società e assicurato) nessun problema può sorgere agli effetti della validità assicurativa e le garanzie sono le stesse. Invece, se le parti hanno disdetto il contratto, oppure si tratta di polizza «senza tacito rinnovo», non operano i 15 giorni di mora. E' necessario tenere sempre presente situazioni del genere poiché, nell'ipotesi di un sinistro, l'automobilista non ha nessuna garanzia.

✉

«In questi giorni si parla molto — scrive M. A di Balsuzzo — *di polizze integrative per la vecchiaia. Sono assicurata con una polizza sulla vita. E' possibile modificare tale contratto indirizzando l'affare su polizze "rendita"?».*

La cosa può benissimo essere fatta. Attenzione, però, che se [illegible] tratta di una delle cosiddette polizze «temporanee» (quelle che scattano solo nel caso di morte), non si avrà beneficio alcuno modificandola in polizza «a rendita».

A cura di
Giuseppe Alberti

Stabile

MILANO
Mercato attivo

MILANO — [illegible] generale più stabile, oggi in Borsa, in chiusura del ciclo operativo di luglio, dopo le operazioni di sistemazione dei riporti [illegible] sempre [illegible] difficoltà [illegible] di mezzo [illegible] tasso del denaro da parte [illegible] alcuni istituti [illegible] Credito. In complesso l'ultima seduta ha presentato un tono più equilibrato, specialmente [illegible] titoli [illegible] largamente [illegible]. Il volume [illegible] scambi è [illegible] salito infatti in [illegible] allargandosi un po' [illegible] tutti i settori [illegible] assicurativi ai finanziari, agli industriali, ai bancari.

Le Italcementi sono salite a 103.375, molto ben tenute le [illegible] e i titoli del gruppo, le Olivetti, le Burgo. [illegible] le Assitalia attivissime sono risalite a 31.710.

In complesso mercato molto attivo e [illegible] disposto con rialzo dell'indice generale [illegible] Borsa a metà [illegible] a +0,6 per cento.

In risveglio anche il mercato dei premi oggi molto attivo con doni sostenuti, per fine agosto e settembre [illegible] primarie.

Chiusura molto attiva, migliore nel complesso con l'indice generale [illegible] a +0,6 per cento sui 65 per cento del listino.

Dopo Borsa leggermente irregolare con movimenti [illegible] [illegible]. Reddito fisso: attività ancora moderata [illegible] con intonazione restante su Bot e Cct, trascurate le obbligazioni convertibili.

Prezzi. Generali 131.450. Dopo Borsa 131.500-131.400: Fiat 12.410, 12.400; Fiat priv. [illegible] 7790-7800; Montedison 2380, 2355-2380; Viscosa 3340, 3360; Olivetti [illegible] priv. 7810; Toro 30.300, priv. [illegible]; [illegible] 26.750, risp. 18.900; Ifil [illegible] Burgo 12.380, priv. 9200.

[illegible]
Piccolo progresso

[illegible]NO — Con la seduta odierna si conclude il ciclo operativo di luglio. La seduta, contrariamente a quanto era avvenuto in quelle precedenti, è stata dominata da un discreto [illegible] [illegible] permessi [illegible] listino di recuperare una piccola frazione [illegible] quanto è stato perduto [illegible] questo mese di luglio. Mediamente l'indice oggi ha segnato un progresso dello 0,49 per cento.

La seduta, che era dedicata alla stipulazione dei riporti, che [illegible] avvenuti a tassi invariati rispetto allo [illegible] mese, è stata caratterizzata da un andamento positivo soprattutto per i titoli a più largo [illegible] patrimoniale quali gli assicurativi, che recuperano lo 0,80 e i finanziari che migliorano dello 0,10.

Ma [illegible] sono [illegible] rialzo anche i meccanici e i tessili [illegible] un progresso dello [illegible] per [illegible] e i chimici con [illegible] miglioramento dello 0,77 per cento. Più sostenuto il progresso dei cementi e del settore del commercio (+1,20 per cento). Soltanto due comparti si sono mossi in controtendenza, con un ulteriore cedimento dello 0,30 per cento: i bancari e il settore delle comunicazioni.

Gli scambi sono stati abbastanza animati e continui per [illegible] la seduta e anche nel dopolistino la domanda [illegible] ha perso vigore.

Attività discreta anche per i valori locali, che [illegible] si [illegible] parsi in recupero e abbastanza scambiati. Nel settore obbligazionario i prezzi si [illegible] [illegible] [illegible] variazioni limitate. Nel settore delle obbligazioni convertibili tuttavia [illegible] [illegible] notate flessioni [illegible] per molti titoli del comparto.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Italo ordinaria 3375, risparmio 3320, n.c. 2000; Sip ordinaria 3340, warrant 2300, risparmio 3290; Sirti 3380, [illegible] risparmio 3450; Fiat 12.330, privilegio 7780, risparmio 7810; Generali 131.250; Montedison 2364, risparmio 1189; Fidis 9900; Attività immobiliari 4706.

IL TESSILE TIRA, MA

BIELLA — Diffusa solidità [illegible] anche timori nel mondo imprenditoriale tessile per una [illegible] di crescenti difficoltà nel bilancio di metà [illegible] mentre oggi pomeriggio a Milano si riunisce la giunta Federtessile per eleggere il nuovo presidente, in quanto il mandato affidato a Giancarlo Lombardi è scaduto e lo statuto [illegible] federazione non ne prevede la rieleggibilità.

«*E' una nomina che cade in un momento particolarmente importante in quanto il settore produttivo è al centro di alcune spinte che possono frenarne* [illegible] *sviluppo* — sostengono gli imprenditori — *I primi sei mesi* [illegible] *hanno mostrato un trend sui livelli passati anche perché si stanno registrando fattori negativi*».

In particolare il deprezzamento del dollaro che ha notevolmente ridotto l'esportazione negli Stati Uniti, un mercato che negli ultimi anni appariva [illegible] evolutivo, la maggiore concorrenza su determinati mercati internazionali e l'allentamento [illegible] [illegible] in alcune nazioni «*determineranno delle logiche* [illegible] *sulla produzione italiana*».

Nel Biellese, uno dei capisaldi del settore, infatti gli operatori [illegible] mantengendosi molto cauti («*Più che a parlare siamo abituati ad operare*» sostiene il presidente dell'Unione Industriale Giovanni Piacenza) non nascondono le perplessità.

Ha dichiarato recentemente il presidente nascente della Federtessile Giancarlo Lombardi: «*Ogni volta che guardo a questo ramo mi stupisco della sua incredibile vitalità e della capacità di essere presente sui mercati internazionali anche in condizioni non facili.* [illegible] *questa volontà potrebbe non essere sufficiente a mantenere le posizioni*».

Infatti da qualche tempo è in atto una concorrenza sempre più aggueritta nel mondo del tessile per l'avvento di «*nuovi fenomeni*». Ha spiegato Giancarlo Lombardi: «*Il settore moda per un certo tempo trainante ora registra degli arretramenti. In Germania, ad esempio, sta emergendo un gruppo di stilisti ed inoltre esistono dei fattori* [illegible] *penalizzanti l'industria italiana come la differenza inflazionistica tra i paesi rivali e il costo del lavoro*».

In particolare, il «*made in Germany*» è in fase di spiccata evoluzione anche se — come affermano alcuni imprenditori biellesi — «*sul piano della qualità e della fantasia il divario è ancora netto*». A facilitare questo sviluppo contribuisce la stessa politica governativa che ha favorito la ristrutturazione delle aziende anche «*a costo di qualche riduzione di personale*» ed ora il mercato [illegible] pur rimanendo il principale per le esportazioni italiano, [illegible] segna le stesse [illegible] anni precedenti. Pure dal Giappone, uno dei terreni fertili, negli [illegible] mai sono arrivati dei campanelli d'allarme, piccoli segnali ma pur sempre indicativi di una situazione in fase di evoluzione. In più sul mercato internazionale si [illegible] affacciando [illegible] che possono rivelarsi temibili.

Ma in questa apparente situazione negativa [illegible] dato di fatto eccelle [illegible] Giovanni Piacenza lo sottolinea: «*Il Biellese nel tessile punta una tradizione ultracentenaria ed una capacità imprenditoriale e tecnologica all'avanguardia. In più ci sorregge un altro fattore che difficilmente ha riscontro in altre nazioni: la fantasia ovvero la capacità di noi italiani nel* [illegible] *cogliere rotilli sfumature che poi determinano la moda. Ecco perché non ci lasciamo scoraggiare e siamo anche questa volta pronti a battagliare*».

Roberto Zynard

REDDITO [illegible] A TORINO

Titoli	15/7	14/7
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	101 50	101 50
Enel 82/89 indicizzato	105	105
Enel 82/89 II indicizzato	104 60	105 40
Enel 82/89 III indicizzato	106 25	106 25
Enel 82/89 IV indicizzato	106	105 90
Enel 83/90 I indicizzato	106 75	106 40
Enel 83/90 II indicizzato	106	106
Enel 83/90 III indicizzato	106 20	106 20
Enel 84/92 I indicizzato	107 65	108 10
Enel 84/93 II indicizzato	106 40	[illegible]
Enel 84/93 III indicizzato	[illegible]	[illegible]
Autostrade 8% 88/98 I	98 80	99 50
Autostrade 8% 88/98	93 70	93 70
Autostrade 7% 73/88	[illegible]	99 50
C.C. GO. PP. 5%	90	92
C.C. GO. PP. 5,5%	89 85	[illegible]
C.C. GO. PP. 6%	78 90	81 90
C.C. GO. PP. 7%	[illegible]	82 50
C.C. GO. PP. 8% 74	[illegible]	82 50
C.C. Ind. St. 8% 88 III	[illegible]	98 90
C.C. Ind. St. 8% 88 IV	[illegible]	[illegible]
C.C. Ind. St. 8% 88 V	84 80	[illegible]
C.C. Ind. St. 7% 79 I	83	93
C.C. Ind. St. 7% 79 II	83 80	93 50
C.C. Aut. 7% 79 I	84 50	85
C.C. Aut. 7% 79 II	81 50	83 90
FF.SS. 8% 78	88	89
FF.SS. 7% 72 I	[illegible]	[illegible]
FF.SS. 7% 72 II	[illegible]	[illegible]
Ammo. FF.SS. 7% 78	[illegible]	96 10
Ammo. [illegible] 73/88 7%	—	—
Amm. FF.SS. 83/88 I indicizz.	[illegible]	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	104 60	105 05
Amm. FF.SS.	[illegible]	105 60
Amm. FF.SS. [illegible] indicizz.	[illegible]	100 40
ICIPU varie [illegible]	96	96
ICIPU 7% 71 I	94 80	94 65
[illegible] 48 [illegible] XXVII	—	98 90
[illegible] 25' 7%	96	—
[illegible] 81/88 indicizzato	114	114
[illegible] VI opz. indicizz.	107 80	107 90
[illegible] IV 7%	93	93
[illegible]-CN 79/90 V 10%	[illegible]	[illegible]
[illegible]-Aut. 88/98 I	93	96
[illegible]-Aut. [illegible] II 88	93	98
[illegible] 13,5% 78	171	171
Cim 73/88 ex 8%	94	94
Pacchetti 9%	88	89
Metalli 73/88 8%	90	90
Mitel 82/89 13%	104	104
Int. S. Paolo To 9%	100	100
Int. S. Paolo To 8%	90 80	90 80
Int. S. Paolo e conv. 6%	93 50	93 50
Int. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo CO. PP. 8% ex 8%	91 30	90 80
S. Paolo CO. PP. 8%	80	79 70
S. Paolo CO. PP. ECU 8%	126 75	126 75
S. Paolo CO. PP. 81 18° indic.	102 80	102 80
S. Paolo CO. PP. 81 21° indic.	102 75	102 75
S. Paolo CO. PP. 81 22° indic.	103 70	103 90
S. Paolo CO. PP. 81 23° indic.	102	102
S. Paolo CO. PP. 81 24° indic.	101	101
S. Paolo CO. PP. 82 25° indic.	105 90	105 80
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 78	86	80
Fondi. P. V.A. CO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/89	1260	1260
Benetton 6,50% 88/93	101	102
Cartiere 13,5% 82/91	380	380
Cir 10% 85/92	114	113
Erideania 10,75% 85/90	115	114
Kaiser 14% 83/93	370	370
Mediobanca 14% 82/95	3090	3100

Titoli	15/7	14/7
Media Srdsuella 7% 86/96	90	90
Media Sip 8% 86/91	95	95
Mira Lanza 14% 83/97	320	320
Pirelli 13% 81/91	320	320
Sipia 10% 81/90	172	172
Stet 15,30% 83/95	119	121
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	106 50	106 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107 80	107 80
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	109	109
C.C.T. ECU 11,25% [illegible]	110 25	110 25
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-88	100 15	100 30
C.C.T. 1-2-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-3-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-4-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	[illegible]	100 30
C.C.T. 1-8-88	101	100 85
C.C.T. 1-9-88	101	101
C.C.T. 1-10-88	101 35	101 55
C.C.T. 1-11-88	100 20	100 80
C.C.T. 1-11-88 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-12-88	100 20	100 50
C.C.T. 1-12-88	98 80	98 80
C.C.T. 1-1-89	100 30	100 40
C.C.T. 17-1-91 II	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-89	100 10	100 20
C.C.T. 15-2-91 II	98 85	98 85
C.C.T. 1-3-89	100 10	100 10
C.C.T. 15-3-91 II	98 85	98 85
C.C.T. 1-4-89	100 20	100 00
C.C.T. 1-5-89	100	100 40
C.C.T. 1-6-89	100 40	100 40
C.C.T. 1-7-89	101 40	101 40
C.C.T. 1-8-89	101 55	101 55
C.C.T. 1-9-89	101 05	101 05
C.C.T. 1-10-89	101 30	101 05
C.C.T. 1-11-89	101 30	101 05
C.C.T. 1-12-89	101 45	100 70
C.C.T. 1-1-92	99 70	99 70
C.C.T. 1-2-92	99 90	99 10
C.C.T. 1-2-89	99 90	100
C.C.T. 1-3-89	99 70	99 80
C.C.T. 1-4-89	99 85	99
C.C.T. 1-5-89	99 40	99
C.C.T. 1-6-89	99 90	99
C.C.T. 1-7-89	97 90	97 90
C.C.T. 1-8-95	97 15	97 15
C.C.T. 1-9-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-10-95	99 10	98 10
C.C.T. 1-11-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-12-95	97 85	97 85
B.T.N. 12% 1-10-87	101	101
B.T.P. 1-2-88	100 90	100 90
B.T.P. 1-2-88 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-10-88	102	102 10
B.T.P. 1-11-88	102 25	102 25

Cambi bancari

quotazioni informative bancomit - Milano

Dollaro Usa	1336,5-1337
Sterlina	2155,15-2157,15
Marco tedesco	723,35-723,45
Franco svizzero	888,90-889
Franco francese	217,32-217,42
Franco belga	34,870-34,880
Fiorino olandese	643,30-643,10
Scellino	102,90-103
Dracma	9,810-9,830
Peseta	10,540-10,550
Escudo	9,265-9,270
Yen	[illegible]
Ecu	1402,35-1403,35

LE AZIONI [illegible] TORINO

Titoli	15/7	14/7
ALIMENTARI		
Alivar	9850	10000
Eridania	4550	4400
Eridania risp	2930	2850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	34300	34300
Milano Ass. r. n.c.	20800	20800
C. Latina	13140	13300
C. Latina r. n.c.	8980	8900
Lloyd Adriatico	28000	28500
Lloyd Adriatico r.	14790	14450
Generali	131250	131000
Ras	61900	61500
Ras r.	40500	40500
Sai	28300	28500
Sai r.	18800	18900
Toro	30200	30400
Toro p.	20100	20200
Toro r.	15350	15400
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3300	3150
Banca C. Ital. r. n.c.	3080	3100
B. Naz. Agr.	6000	6000
B. Naz. Agr. p.	2500	2550
S. Spir. Agr. r.	2220	2350
Banco di Roma	10380	10450
Credito Italiano	1810	1820
Credito Italiano r.	2000	2000
Interbanca	26500	26600
Interbanca p.	14750	14700
Mediobanca	261000	262000
N. Banco Ambr.	3410	3420
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1840
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	[illegible]	[illegible]
Burgo p.	9250	9500
Burgo r.	12200	12250
Gruppo ed. Fabbri p.	1900	1930
[illegible] - [illegible]		
Cement. di Augusta	4900	4920
Unipar	22000	[illegible]
Unipar r. n.c.	13700	13700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2910	2930
Mira Lanza	37500	37800
Montedison	2384	2396
Montedison r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pierrel	[illegible]	[illegible]
Pierrel r. n.n.	980	1000
Saffa	8650	8650
Saffa r.	8400	8420
Saffa r. n.c.	8840	8840
Saiag	3750	3747
Saiag r.	1490	1470
Snia Bpd	3370	3375
Snia Bpd p.	3220	3320
Snia Bpd r. n.c.	2900	2900
Sorin	10900	10900
COMMERCIO		
Rinascente	1210	1220
Rinascente p.	880	880
Rinascente r.	870	870
Stet Genova	1210	1210
Stet 1.7.86	[illegible]	1080
Stet r. n.c.	820	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	900	920
Alitalia p.	700	[illegible]
Autostrade To-Mi	12150	12400
Italcable	15150	15300
Italcable r. n.c.	15800	15400
Sip	2340	2340
Sip w.	3300	[illegible]
Sip r. n.c.	3280	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi frb	585	[illegible]
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	9850	[illegible]
Cir r. n.c.	9560	[illegible]
Cofide	3710	[illegible]
Cofide r. n.c.	[illegible]	1650
Cremo Finanziaria	[illegible]	[illegible]
Cremo w.	130	128
Fintorp Olio	26300	26500
Ferrovie Torino Nord	—	susp.
Fidis	9890	9900
Pozzi-Ginori	1060	1050
Pozzi-Ginori r.	1240	1250
Fiscambi	9000	9000
[illegible] r.	3490	3450
Olio	7980	[illegible]
Olio r. n.c.	3880	3880
[illegible] p.	25800	25800
Ifil	6130	6100
Ifil r. n.c.	2980	2980
Ifil	2990	2000
Ifilmi	3230	3000
Pirelli & C.	6400	6300
Pirelli & C. r.	4900	4000
Pirelli	4850	4890
[illegible]	4900	4900
Pirelli r. n.c.	2810	[illegible]
[illegible]	1730	1760
Sabaudia r. n.c.	1120	1120
Saes	2800	2800
Saes r.	1390	1390
[illegible]	6780	6700
[illegible]	608	608
[illegible]	3970	[illegible]
Sasi	2290	2270
Sasi r.	2230	[illegible]
Bogoli	4200	4250
Stet	3380	[illegible]
Stet risp.	3450	[illegible]
Stet warrant	1130	1130
IMMOBILIARI		
Riunite immobiliari	6700	4550
I.p.i.	4500	4780
Risanamento	14800	15000
Risanamento r. n.c.	11300	11000
Sifa	4200	4200
Sifa r.	3690	3650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lampi	5800	5900
Castagnetti	5080	5080
Fiat	12380	12350
Fiat p.	7780	7885
Fiat r.	7910	7898
Gilardini	18980	18700
Gilardini r. n.c.	14100	14000
Magneti Marelli	3800	3800
Magneti Marelli r.	3780	3780
Sasib Getters p.	6200	6100
Tecnomi	3590	3600
Olivetti	12300	12200
Olivetti 1/7/85	11800	11600
Olivetti p.	7900	7900
Olivetti r.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	7000	7000
Pininfarina	[illegible]	18950
Pininfarina r.	18000	18800
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa p.	5460	5400
Saffa r. n.c.	5800	5800
Westinghouse	40000	[illegible]
[illegible]		
Cimmo	346	345
Talco Grafite	31800	31900
Technocamp	1070	[illegible]
Technocamp r.	[illegible]	1180
Valeo	7880	7880
TESSILI		
Benetton	19780	[illegible]
Benetton w.	220	215
Cantoni	8200	[illegible]
Cantoni r.	8190	[illegible]
Flanc	8460	8500
Flanc r.	6200	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	6100	6180
Cigs	4896	4800
Cigs r. n.c.	2230	2210
Pacchetti	310	307

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/7	14/7
ALIMENTARI		
Alivar	9820	9900
Bonomi Pref.	31450	31580
Buitoni	8885	8585
Buitoni r. n.c.	3440	3475
Eridania	4540	4390
Eridania r. n.c.	2837	2839
Perugina	4391	4326
Perugina r. n.c.	1880	1800
Zignago	5101	5101
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	77980	77650
Alleanza r.	70604	70800
Assitalia	31710	31200
Ausonia	3898	3875
Milano Ass.	34100	34300
Milano Ass. r. n.c.	20704	20820
C. Latina	13518	13060
C. Latina r. n.c.	8800	8750
Generali	131450	131000
Italia Assicurazioni	21220	20905
L'Abeille	131500	132200
La Fondiaria	70950	70100
La Previdente	33800	34100
Lloyd Adriatico	27980	28480
Lloyd Adriatico r.	14750	14450
Ras	62280	61550
Ras r. n.c.	40700	40600
Sai	28750	28200
Sai r.	19000	18800
Toro	30200	30100
Toro p.	20410	20050
Toro r.	16210	16150
Unipol p.	27900	27400
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	5301	[illegible]
Banca C. Ven. r. n.c.	3310	3305
Banca Comm. Ital.	3300	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3080	3050
B. Agr. Milanese	11150	[illegible]
Mediobanca	1950	1845
B. Mercantile	6380	6800
Snia	6801	[illegible]
Snia p.	2550	[illegible]
Snia r. n.c.	2320	2351
Stet r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Chiavari	[illegible]	5050
Banca Toscana	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	10230	10350
Banco Lariano	3990	4000
Banco Napoli r.	[illegible]	17050
B. Sardegna r.	11740	11780
Credito Comm.	[illegible]	3800
Cr. Fondiario	4650	4600
Credito Italiano	1810	1810
Credito Ital. r. n.c.	1890	2000
Cred. Varesino	3480	3501
Cr. Varesino r. n.c.	2380	2450
Interbanca	26500	26500
Interbanca p.	14720	14700
Mediobanca	259500	260700
Nba	3423	3422
Nba r. n.c.	1900	1920
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3131	3180
Burgo	12340	12230
Burgo p.	9250	9495
Burgo r.	12200	12200
Ed. Espresso	97500	n.r.
Fabbri p.	1854	1902
Mondadori	19520	19450
Mondadori p.	12230	12201
Mondadori r. n.c.	11010	11061
Poligrafici Ed.	5835	5820
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3270	3300
C. Augusta	4900	4918
C. Merone	4870	4880
C. Sardegna	8150	8090
C. Siciliane	11730	11720
Cementir	4055	4080
Italcementi	102370	103000
Italcementi r. n.c.	49000	58360
Unicem	22000	22650
Unicem r. n.c.	13700	13730
CHIMICI - GOMMA		
[illegible]	5365	5150
Caffaro	[illegible]	1115
Caffaro r.	1054	1020
F.M.C.	[illegible]	[illegible]
Farmitalia-Erba	[illegible]	[illegible]
Farmit.-Erba r. n.c.	6180	6230
Fidenza Vet.	[illegible]	[illegible]
Italgas	[illegible]	[illegible]
Montef. Cavi	[illegible]	[illegible]
Montef. Cavi r. n.c.	[illegible]	1900
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	2380	[illegible]
Montedison r. n.c.	[illegible]	1175
Montefibre	2081	2091
Montefibre r. n.c.	1382	1440
Perlier	2180	2110
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	2927	2915
Recordati	11300	10700
Recordati r. n.c.	5400	5380
Rol	2210	2240
Rol r. n.c.	1570	1562
Saffa	8650	8660
Saffa r.	8481	8410
Saffa r. n.c.	8845	5841
Sinesiano	30710	30500
Sinesiano r.	23000	23000
Snia	3348	3380
Snia r.	3310	3330
Snia r. n.c.	2940	2900
Snia Fibre	2380	2390
Snia Tecnop.	6870	5050
Sorin Biom.	10750	10606
Uca	1891	1603
Uca r. n.c.	1450	1360
Valsecchi Ed.	5240	5051
COMMERCIO		
La Rinascente	1231	1210
La Rinascente p.	885	881
La Rinascente r. n.c.	877	871
Stet Genova	1200	1200
Stet 1.7.86	1111	1083
Stet r. n.c.	825	825
Standa	14000	13975
Standa r. n.c.	8375	8370
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	921	910
Alitalia p.	701	710
Ansaldo Tr.	6000	5905
Autostrade	9000	9000
Autostrade To-Mi	12150	12280
Autostrade p.	1310	1304
Italcable	17975	17975
Italcable r. n.c.	15000	15060
[illegible]	2400	2350
Selm	3500	3470
[illegible]	2360	2335
[illegible]	2300	2290
Sip r. n.c.	2360	2350
[illegible]	15300	15150
Sondel	620	[illegible]
[illegible]	1535	1520
FINANZIARI		
Acque Marcie	1133	1135
Acque Marcie r. n.c.	630	627
Agricola	[illegible]	3130
Agricola r.	3060	3070
Bastogi	650 58	660
[illegible]	[illegible]	37200
Bond. Stato r. n.c.	17900	17900
Bpd	990	965
[illegible]	2060	2058
Cem. Fin.	3010	2990
Cir	5690	5680
Cir r.	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c.	3940	3940
Cofide	[illegible]	3720
Cofide r. n.c.	[illegible]	1838
Cremo	[illegible]	3680
Cremo w.	134 50	[illegible]
Editoriale	[illegible]	3335
Eurogest	[illegible]	1200
Eurogest r.	1260	1240
Eurogest r. n.c.	787	770
[illegible]	[illegible]	10750
Euromobiliare r. n.c.	[illegible]	4155
Fidis	9870	9895
Finpar	1844	1840
Finarte	2714	2710
Fin Stella	10580	10410
Fintorp Olio	26450	26300
Finrex	1145	1080
Finrex r. n.c.	695	701
Fiscambi	9480	9000
Fiscambi r. n.c.	3470	3470
Gemina	2280	2270
Gemina r.	2190	2152
Gentilcich	148	148
Gentilcich r. n.c.	127	125
Gim	7990	7980
Gim r. n.c.	[illegible]	3690
[illegible] p.	[illegible]	25740
Ifil	6135	6090
Ifil r. n.c.	2990	2985
Imi. MeTa	13750	13660
Imi. MeTa r. n.c.	6390	[illegible]
Ingic	1870	[illegible]
[illegible]	133400	131000
[illegible] r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3930	[illegible]
Kaiser	710	703
Partec. Finanz.	3630	3630
P. Fin. r. n.c. ex w.	1060	[illegible]
Pirelli & C.	[illegible]	6310
Pirelli & C. r.	4010	3996
Pozzi	1940	[illegible]
Pozzi r. n.c.	1254	1254
Reggio Sole	4430	4460
Reggio Sole r. n.c.	3040	[illegible]
Rejna	17300	17992
Rejna r. n.c.	16000	16000
Riva Finanz.	[illegible]	11900
Sabaudia	[illegible]	1225
Sabaudia r. n.c.	1130	1115
Saes	2900	2805
Saes r.	1395	1387
Snia gest. p.	6200	6250
Schiapparelli	604	604
[illegible]	4040	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sebrom	13040	12760
[illegible]	[illegible]	4230
Sifa r. n.c.	[illegible]	3460
Sasa	[illegible]	3031
Sasi	3321	3300
Sasi r.	2138	[illegible]
[illegible]	4100	[illegible]
So.pa.f.	[illegible]	2850
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	1844
Stet	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1145	1140
Stet warrant Sip	785	785
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	9600
Tripcovich r. n.c.	6395	6450
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10370	10420
Aedes r.	7250	7500
Attività Immobiliari	4620	4675
Calcestruzzi	[illegible]	9900
Cogeim	[illegible]	6150
Cogeim r.	[illegible]	3200
Dat d'assro	[illegible]	[illegible]
Grassetto	[illegible]	[illegible]
Inv. Imm. I.	3831	[illegible]
Inv. Imm. I. r.	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	[illegible]	11010
Visconti	4290	[illegible]
Visconti r. n.c.	3640	3640
Visconti Ind.	[illegible]	[illegible]
Visconti Lav.	4730	5250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	3685	3711
Aturia	[illegible]	2000
Aturia r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	8810	8780
Danieli & C. r. n.c.	3690	3600
Detecompel	[illegible]	9150
[illegible]	4170	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16690
[illegible]	[illegible]	12395
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	7725
Fiat r.	[illegible]	7699
Fochi Filippi	[illegible]	2220
Franco Tosi	[illegible]	19200
Gilardini	[illegible]	19820

Nel traffico difficile di questi giorni d'estate è in agguato...

...QUELLA MORTE SULLE STRADE

(Ma l'ultimo fine settimana di sangue resta un'eccezione)

La strage di domenica sulle delle vacanze ha allarmato l'opinione pubblica. E sorge di domanda: ma gli italiani sono davvero guidatori? Oppure vale considerazione: e vuoi la patente ai sedicenni...

In realtà i dell'ultimo weekend devono essere intesi una eccezione, anche se crudele, in una tendenza alla diminuzione degli incidenti mortali, che si sta verificando di anno in anno. I dati statistici lo confermano. In vent'anni le vittime della strada sono da diecimila a neanche settemila, pur in presenza di un aumento del traffico che si è più che quadruplicato. Il fatto è che i veicoli sformati più affidabili, la viabilità è migliorata, i conducenti sono diventati più abili e sfruttano sempre meno la strada per sfogare le loro frustrazioni.

E poi è sfatato vero di «frane» quando si mettono in auto: siamo «cattivi», ma il fatto ci può consolare. «pessimi».

un articolo apparso domenica scorsa sul «Sunday Times» (dal significativo titolo «Macello sulle verso il sole»), è stata ricavata una statistica che rivela che in Europa c'è gente che sta peggio di noi.

I flemmatici britannici qualche anno fa consideravano gli italiani i peggiori autisti. L'opinione era ampiamente documentata dai consigli dati a chi si recava nel Paese del sole: «*Gli italiani, quando si mettono al volante, pensano di essere i soli terrestri sulla strada e che la loro auto è l'unica a viaggiare... Quindi regolatevi di conseguenza*».

Gli ultimi gravi incidenti verificatisi in tutta Europa, però, hanno dimostrato che lo strano «desiderio di morte» di chi guida è piuttosto diffuso. In Francia, nell'ultimo weekend, ci sono stati morti e oltre 1600 feriti sulle strade: nel più grave, un grosso scontro frontale sulla A-6 che unisce Parigi alle città del Mediterraneo, hanno perso la vita otto persone.

In Spagna, nei primi cinque giorni di questo mese, la cifra-record raggiunta è stata di 135 vittime.

In Italia, oltre duecento persone hanno perso la vita nei primi giorni di luglio.

Nella un che trasportava bestiame giovedì a Herblay, è finito dentro la di una gelateria, provocando scoppi e incendi in cui hanno perso la vita quattro persone. E' stato l'ultimo di simili disastri: in dei più gravi, nel febbraio trovarono morte 18 reclute della Royal Air Force, che furono bruciati vivi nei loro pullman scontratosi con un camion sull'autostrada Norimberga-Monaco.

Gli inglesi che si ritengono guidatori mediocri, si sono accorti, facendo il paragone con altri Paesi, di essere tra quelli che danno maggior affidabilità.

In un'ideale classifica sulle probabilità di trovare la morte in incidenti stradali, la Gran Bretagna si piazza all'ultimo posto: al primo è la Grecia, dove le probabilità di morire in un incidente maggiori in Inghilterra; segue la Spagna (6,3), Francia (3,1), Belgio (2,5), Italia, Lussemburgo (1,8), Eire (1,7), Germania Ovest (1,6), Danimarca (1,2), Olanda (1,1).

Il «Sunday Times» fa anche scheda, dei propri lettori, principali «vizi» dei guidatori europei e sui posti più pericolosi.

Belgio, ad esempio, parcheggiano in tripla fila so le oppure si divertono a zigzagare tra i pedoni che passano sulle strisce.

In Francia le zone di «pericolo» sono quelle comprese nel raggio di 20 miglia attorno a Parigi, la Valle Rodano, la Linguadoca-Rossiglione, e i percorsi attorno a Limoges, Nantes, Tolosa, Bordeaux Orléans. Il peggior difetto guidatori francesi l'aggressività. Ne fanno le gli inglesi che, quando vogliono dimostrarsi cortesi, sono ritenuti vecchiotti e antiquati.

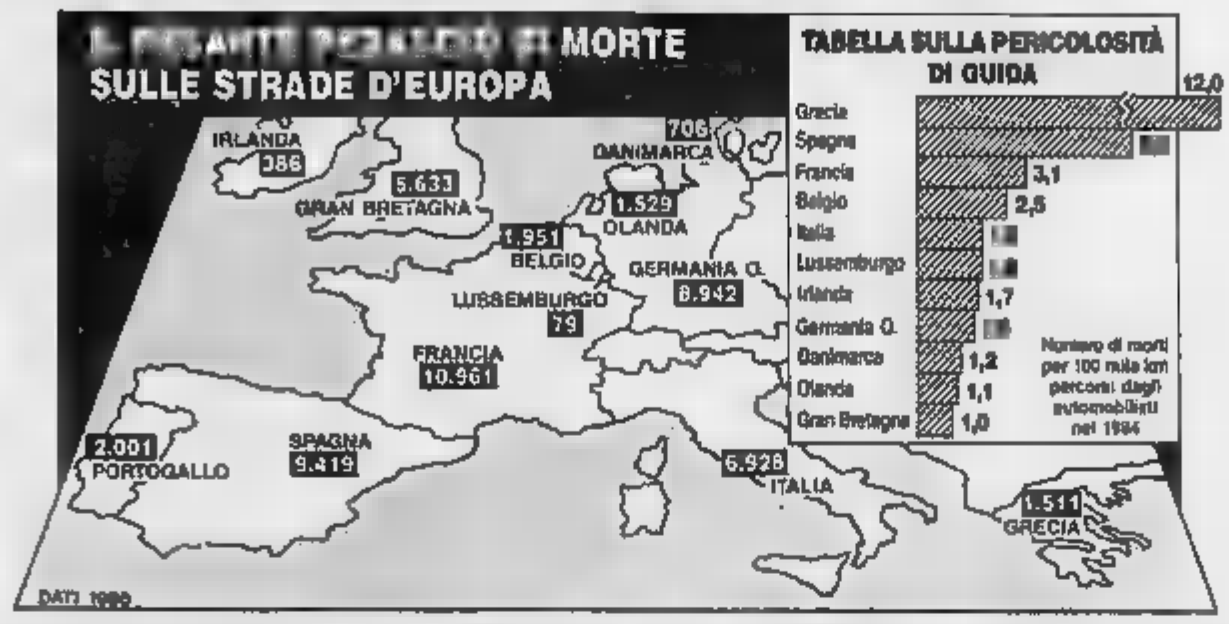
Spagna gli stranieri devono fare attenzione allo specchietto retrovisore, quando si fermano a un semaforo rosso, perché corrono il rischio di subire un violento tamponamento. Solitamente molte auto passano ancora quando il semaforo è già rosso e gli autisti locali non sono preparati al fatto che uno possa disporre di posizioni codice...

I giovani spagnoli sono molto «competitivi», a scatenarli un semplice sorpasso. E raramente usano la freccia direzione. La spiegazione è che un altro guidatore, intuendo la manovra, potrebbe cercare di «fregare» l'autista...

In Grecia un di «ma- e disprezzo per gli altri si che il Paese ritenuto il gior la di sicurezza stradale. Negli ultimi quindici anni i morti e feriti gravi per incidente stradale sono raddoppiati, mentre nel resto d'Europa diminuivano del 50 per cento. La spiegazione è dovuta alla povertà del Paese. L'auto in Grecia costa tre volte tanto che negli altri Stati, ed è normale che si cerchi di farle durare il più a lungo possibile, magari a scapito della sicurezza.

Come sono visti l'Italia e gli italiani? Stando ai «consigli» del giornale inglese sono da evitare l'anello stradale attorno a Roma e i tratti di autostrada presso Firenze, Napoli, Milano, Genova e Bologna. La rete stradale è rimasta praticamente invariata gli ultimi quindici anni e alcune arterie devono sopportare un traffico sei volte superiore a quello per il quale erano state costruite. Si ritiene che gli italiani abbiano un approccio «creativo» guida dell'auto: inventano spazi di parcheggio dove non ce ne sono; cercano di convincere a tutti i costi i poliziotti a togliere loro le multe; e urlano insulti a uno che guida lentamente, se, a un semaforo, non scatta come alla partenza di Brands Hatch quando arriva il verde.

Paolo Querio



DA DOMANI A SIENA LA RASSEGNA DEL LEGNO SCOLPITO

SIENA — Lavorare il legno non era certo meno importante, nel Medio Evo e nel Rinascimento, che scolpire il marmo e dipingere. hanno fatto credere per secoli. I maestri di legname erano anche scultori della pietra e pittori. E degli aspetti trattati dalla grande *Scultura dipinta. Maestri legname e pittori a Siena* (Pinacoteca Nazionale, 18 luglio-31 dicembre) che rivelerà tutti i misteri botteghe del legno medievali. Curata dalla Soprintendenza di Siena e Grosseto, sponsorizzata dal Monte dei Paschi, è la prima del genere dopo quella organizzata da Carli nel 1949.

Sessantatré sculture lignee, restaurate, molte inedite, presenteranno un nuovo panorama dell'arte senese dal Duecento al Quattrocento, mettendo in luce sconosciute personalità artistiche e rivedendo quelle famose. Ma soprattutto spiegheranno il lavoro degli artisti, che lavoravano indifferentemente e legno, e lo dipingevano o facevano dipingere, secondo precise volontà dei committenti.

Il restauro ha fatto riemergere dalle sculture antiche e preziose policromie, nascoste a volte sotto sette strati di colore, come nel piccolo Crocifisso di Giovanni Pisano del 1280.

La mostra, curata da Alessandro Bagnoli, giovane ispettore della Soprintendenza, presenta il lavoro di anni di ricerche. Segue un percorso cronologico, dai primi precedenti Umbri comparsi a Siena, quella romanica *Madonna col Bambino* dell'Abbazia di Sant'Antimo, all'arrivo di Nicola e Giovanni Pisano. Giovanni, il grande scultore, che a Siena fu capomaestro della Fabbrica del Duomo dal al 1287, è presente con due straordinari *Crocifissi*. A lui si oppone la di Gano di Fazio e di Marco Romano. Quest'ultimo scultore è una delle novità della mostra. Ricostruito qualche anno dal Previtali, si rivela l'aggiunta di un inedito *Cristo*, dai lineamenti drammatici, grande artista diffusore a Siena della cultura francese e tedesca.

A personaggi noti come Tino di Camaino se ne affiancano altri, quasi sconosciuti, ma alto livello. Agostino Giovanni, ad esempio, di cui si espone l'elegante *Annunciata* del di Pisa, del 1321. Lando di Pietro, scultore, orafo, ingegnere. Goro di Gregorio, attivi al 1348, anno peste Anche seconda metà del secolo vede nomi nuovi e nuove attribuzioni. Il Quattrocento ripropone personaggi famosi. Francesco di Valdambrino, opere importanti ed inedite come *Il Gesù Bambino* di collezione privata e i tre *Santi protettori*, intagliati nel 1409. Iacopo della Quercia si restituisce una fine *Madonna Annunciata*. Domenico di Niccolò «dei cori», è rappresentato da nove sculture, tra cui un Cristo risorto, vera e propria rivelazione. Una riscoperta è quella di Vecchietta, scultore e pittore: la sua *Pietà* di legno è riaffiorata sotto tre strati di rozze ridipinture, asportate a secco, col bisturi. I restauri visto riemergere, a poco, sotto un manto scuro, quello vero color melanzana, scolpito e dipinto dall'artista.

Maurizia Tazartes

FERRARA, SPARA ALL'AMANTE E POI SI UCCIDE CON UN COLPO ALLA TESTA

FERRARA — Tragedia nel Ferrarese: ha ucciso l'amica e poi si è tolto la vita. Un artigiano di 40 anni, Angelo Sitta, ha ammazzato alle 23,45 notte, al Lido degli Estensi (Ferrara), Ombretta Curaratì, anni, sua convivente, sparandole tre colpi di pistola «Coonan», calibro 357. Poco dopo l'uomo si è suicidato sparandosi un colpo alla tempia sinistra.

L'omicidio-suicidio è avvenuto in un viale parallelo principale Lido degli Estensi a quell'ora trovavano numerose persone.

Pare già domenica sera l'uomo avesse avuto disputa piuttosto accesa con la donna, della quale l'aveva presa a schiaffi, tanto che erano intervenuti i vigili urbani di Comacchio. I motivi omicidio-suicidio stanno indagando i carabinieri. Secondo prime risultanze delle indagini, il fatto si è svolto fulmineamente. Angelo Sitta è giunto e si è recato al negozio dove Curaratì commessa per il periodo estivo. E' entrato nel retro dove la donna alloggiava e subito è cominciata un alterco. La giovane è uscita strada (pare che da qualche tempo i litigi tra i due si facessero sempre più frequenti e l'uomo passasse spesso di fatto), forse si sentiva più sicura. l'uomo sparato tre volte, colpendola al fianco e al petto.

Nell'86 la prima edizione radunò 30 mila persone

DOLCEDO FARCURA' IL TEDESCO E' DI NUOVO TEMPO DI «BIERFEST»

DOLCEDO — Dolcedo si riprova. E il successo è assicurato. Il piccolo paese dell'entroterra di Imperia, alle spalle di Porto è pronto per la seconda edizione della «*Bierfest*», festa della birra: mancano soltanto gli ultimi ritocchi e gli operai stanno lavorando duro. Ma il più è fatto. L'anno scorso la formula della manifestazione si è rivelata esatta: trentamila persone in due settimane, un successo che neanche gli organizzatori si aspettavano. Questa volta la Pro-loco vuole bissare il risultato: giochi di durata, da giovedì 16 a domenica 26 luglio, tante specialità liguri ma, soprattutto, con birra tedesca, a fiumi.

La «*Bierfest*», infatti, è una copia in miniatura dell'Oktoberfest di Monaco di Baviera. E non è un caso che una manifestazione di questo tipo, tanto di bande folkloristiche bavaresi e bandiere tedesche ai quattro angoli della piazza, sia ideata e si svolga a Dolcedo. Il piccolo paese alle spalle di Porto Maurizio conta in tutto 400 famiglie e cento sono tedesche: una situazione unica in Liguria e difficilmente riscontrabile altro in Italia. I primi tedeschi sono arrivati trent'anni fa, solo per turismo, quando il «*pionieristico Italia*» era ancora tutto da scoprire. Poi qualcuno è ritornato, ha deciso di comprare una casa, spesso un rustico da ristrutturare, e altri, nel corso degli anni, hanno seguito l'esempio. Il risultato è che, oggi, decine di tedeschi abitano stabilmente a Dolcedo e perfettamente integrati vita di tutti i giorni del paesino ligure. L'idea della «*Bierfest*» è uno degli effetti di questa situazione.

Ma oltre i tedeschi anche gli italiani, dopo l'edizione dell'anno scorso, hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa. Forse addirittura un po' troppo: «*Questa volta, in previsione della grande affluenza, abbiamo deciso di ridurre le giornate di festa a 11 giorni: reggere i ritmi dell'anno scorso sarebbe stato impossibile. La pensa così anche la Civetta Assicura per coprire la nostra festa*», dice Ivo Berta, presidente della Pro Loco che aggiunge: «*C'è anche da considerare che i finanziari a nostra disposizione sono limitati: il Comune, inspiegabilmente, ha dato una lira*».

Anche quest'anno la protagonista principale della «*Bierfest*» sarà ovviamente la birra. La Pro Loco assicurerà sui tavoli ben 12 tipi, tutti tedeschi, mentre l'unica bevanda made in Italy sarà quella della ditta Moretti. C'è, inoltre, una novità: la birra alla frutta importata direttamente Usa. Poi, accanto alle specialità della Foresta Nera, quelle liguri, dagli spaghetti al pesto ai frutti di mare, tutti conditi con l'extra vergine di Dolcedo.

Il programma comprende anche esibizioni di gruppi musicali come l'Italian Graffiti Band (suonavano a Bandiera Gialla della Rai), La Caravana Music Show, Roberto e i Sovrani. Non mancheranno i gruppi stranieri come il complesso irlandese Quintessa inviato per l'occasione dalla ditta che produce birra. Sabato 25 ci sarà anche un défilé di biancheria intima femminile. Infine, stand di ceramica artistica creata in laboratorio locale e l'esposizione dei produttori di olio extra-vergine.

Giulio Galuardi

AOSTA, ERANO FRANCESI I TRE ALPINISTI DISPERSI

AOSTA — (p. m. m.) Hanno un nome i tre alpinisti che domenica scorsa sono precipitati lungo il canalone che separa lo sperone della «Brenva» dalla «Sentinella Rossa», sfracellandosi nel ghiacciaio sottostante. Come era stato ipotizzato fin dal primo momento, si tratta di tre francesi, Michel Roquet, 40 anni, impiegato, Hubert Casterolles, 32 anni, funzionario di banca, Yves Marckus, 35 anni, impiegato, tutti nativi di Pau.

Per un cinico destino a permettere l'identificazione dei tre alpinisti è stata la morte del padre di uno di questi, Yves Marckus prima di partire per l'ascensione sul massiccio del Monte Bianco aveva concordato alcuni appuntamenti telefonici con i propri congiunti. Il giovane avrebbe dovuto telefonare anche domenica sera per avere notizie del padre, in precarie condizioni di salute. A casa hanno però atteso invano la telefonata, mentre il padre di Yves moriva.

Lunedì i congiunti dei Marckus, messi in allarme per il mancato appuntamento telefonico e per la necessità di avvisare l'alpinista della morte del padre, hanno avvertito la gendarmeria francese di Chamonix che ha chiesto la collaborazione dei carabinieri di Courmayeur. Pochi riscontri sono stati sufficienti per conoscere i nomi degli sfortunati alpinisti.

I tre erano transitati sabato al rifugio Torino e si erano portati in quota fino al bivacco ai piedi della parete che intendevano scalare. Secondo la prima ricostruzione, nella notte fra sabato e domenica verso le 2 o le 3 i tre francesi hanno attaccato la parete.

comoselezione
OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 30 LUGLIO '87
....delle fantasie di:
Karl Klein®
COMO/ITALIA
Fantasie puro cotone alt. 140 stampa cil. L. 14000 al mt.
Fantasie puro cotone. alt. 140 sta L. 18 000 al mt.
comoselezione
VIA MONTEPIETÀ n. 21
di fronte ISTITUTO S. PAOLO

IL DENARO NON E' TUTTO. E' DI PIU'.
Chiedilo ai consulenti Dival.
DIVAL
DIVAL. PIU' VALORE AL TUO RISPARMIO.

DINER TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13 Tel. 352 029
Corso Casale 44 bis Tel. 875 293
GATTO
dal 15-7-87 al 21-7-87
Scatolette KITE KAT gr +18% 6 gusti L. 900
Sappolita per lettiera gatto kg 20 L. 8.000
Scatolette FIDO GATTO gr 300 6 gusti L. 750
FRISKIES 100 con verdure 3 gusti L. 750
GOURMET gr 195 5 gusti L. 750
Scatolette GATTO bocconi o hitito gr 400 L. 650
Croccantini FIDO GATTO gr 400 4 gusti L. 1.300
Crocantini GATTO ROYAL kg 1,5 L. 4.000
Trasportini terre tinte da L.
... e con prezzi sconvolgenti i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
settimana al prossimo mercoledì

IL MODO MIGLIORE
PER VENDERE UN'AZIENDA
Se avete un'azienda da vendere, telefonateci. Il Gruppo Intermediazioni Aziendali vi manderà un esperto per una giusta valutazione e vi offrirà un vasto portafogli acquirenti interessati ad investire in aziende di ogni dimensione, in tutta Italia. Non chiediamo concorso spese pubblicità. Inseriamo noi per voi e il vendita ci verrà riconosciuta solo la provvigione che concorderemo
GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI
ACCORNERO, 13
Tel 02/332077 - 324117

ARRIVANO I VOSTRI!
Stasera ore
PREMIO SOCIETA'
AMPO DI MIRAFIORI
L. 80.00.000
Ristorante - Tavola - Bar interno
Tel. 965.
OLTRE 2 MILIARDI DI VINCITE ESCLUSIVE SOLO COMMERCIANTI
STADIO IPPODROMI DI TORINO

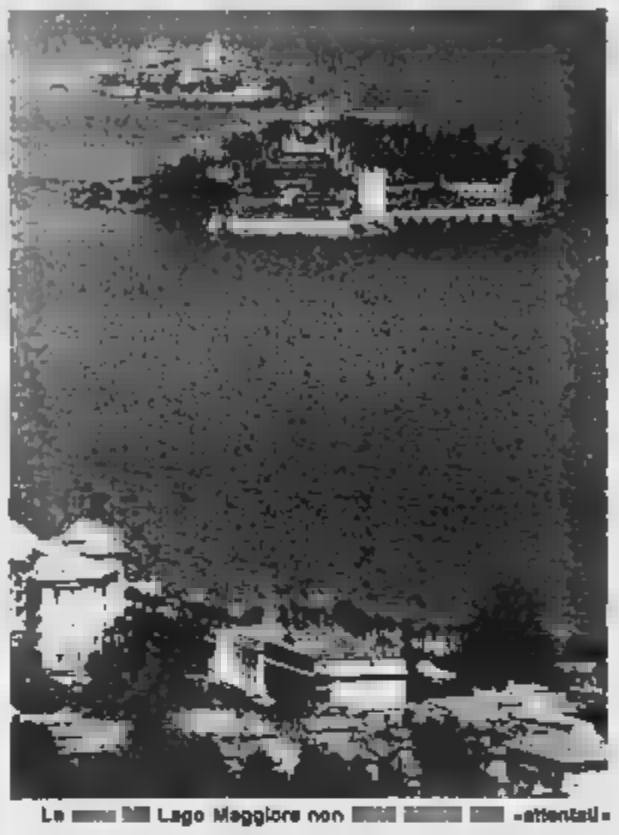
Proteste a Brovello, Lesa e Stresa

GIUDICE FERMA IL GOLF «ROVINEREBBE IL LAGO»

ARONA — «*Non l'abbiamo voluto, non l'abbiamo approvato, noi l'abbiamo inserito nel nostro piano regolatore. Lo difendiamo coi denti, facciamo e faremo tutto il possibile perché sia realizzato, tutto e fino in fondo, perché riteniamo che rappresenti l'ultimo treno che, insieme con l'autostrada, potrà salvare il nostro Comune dall'isolamento e dall'abbandono*».

Giuseppe De Stefanis, vicesindaco di Brovello Carpugnino, non ha dubbi sulla validità del progetto per la realizzazione di un campo da golf di 9 buche, 5 delle quali sono previste appunto sul territorio di Brovello, 3 nel comune di Stresa e le altre 1 a Lesa. Sono oltre 100 ettari fra pascoli e boschi nella zona detta della Motta Rossa. Uno straordinario spettacolo a picco sul lago. L'iniziativa è di una S.r.l. la Società del Golf Iles Borromées. Ma non appena la notizia è divenuta di pubblico dominio, sono insorti vari gruppi ambientalisti: fra questi la Lega Ambiente di Novara e il comitato «Salviamo la Motta Rossa»: quest'ultimo ha presentato un esposto al pretore di Arona chiedendo la sospensione dei lavori; il giudice ha decretato il sequestro cautelativo di tutta l'area in attesa di conoscere una serie di accertamenti di natura tecnica.

«*Non tutti i mali vengono per nuocere*» ha comunque commentato l'avv. Marco Ubertini di Arona, legale della società: «*Il provvedimento del pretore contribuirà infatti a chiarire una volta per tutte* — ha spiegato — *la natura dell'insediamento, e farà giustizia delle polemiche che l'hanno accompagnato*». La S.r.l., di cui è presidente l'arch. Franco Prini di Stresa, ha ottenuto le prescritte autorizzazioni regionali fin dal 1985 e le prospettive erano che almeno una metà dell'impianto fosse agibile già per quest'estate. Così non è stato: il magistrato ha aderito alla richiesta di interventi di natura del territorio e dell'impianto d'irrigazione per il medesimo, ma ha mantenuto il sequestro, e deciderà in merito soltanto dopo che avrà valutato la validità o meno del piano di forestazione. Il progetto per la Motta prevede la messa a dimora di oltre 25 mila nuovi alberi: betulle, querce, aceri, frassini, abeti, pini silvestri insieme con il piano forestale dello Stato e stata concordata la realizzazione di un'apposita rete idrica in funzione antincendio. Non è prevista alcuna recinzione e pertanto l'area resterà aperta al pubblico. La Regione lo ha classificato come «Attrezzatura di pubblico interesse», inserendolo quindi nel piano territoriale del Verbano-Cusio-Ossola.



Lo splendido Lago Maggiore non sembra essere «attenzionato»

Al di là delle polemiche e di ogni altra considerazione, il provvedimento del giudice aronese ha tuttavia suscitato non poca sorpresa. Sembrava andasse tutto bene, che tutto fosse in regola. Ma non per il consultato: Amelia Alberti di Cologna (una frazioncina di Lesa), che dal comitato è la presidente, si augura che «*il sequestro del cantiere sia soltanto il primo passo*», mentre ritiene che siano state fatte nel giusto conto, ad esempio, le preoccupazioni del Comune di Belgirate (il cui territorio è immediatamente sottostante all'insediamento) circa l'eventuale inquinamento delle falde acquifere.

Ad ogni modo ciò non sembrerebbero sussistere dubbi sul fatto che una buona parte dell'opinione pubblica locale è a favore: vi è un coro di voci che si appellano soprattutto a valutazioni di carattere economico. «*Il golf* — si fa portavoce De Stefanis — *creerà un indotto valutabile per difetto a meno di 72 miliardi l'anno, ci saranno occupate una trentina di persone quasi tutte del luogo, fra giardinieri, servizi di ristorante e di club-house, amministrazione. E a prescindere da tutto, infine, non possiamo riempirci la bocca affermando che siamo una zona a vocazione turistica e poi rifiutare una struttura che turisticamente è fra le più qualificanti*».

E' più o meno lo stesso concetto espresso da Giuseppe Marenzi, sindaco di Lesa. Qui il Consiglio comunale, proprio per consentire l'insediamento, ha approvato a maggioranza una variante al proprio piano regolatore, ratificata e quindi pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso giugno. Marenzi, che tra l'altro è anche presidente del Golf Alpino di Gignese (due chilometri in linea d'aria da quello in contestazione), lo definisce «*un'iniziativa fantastica. Finalmente quella montagna vedremo che un po' di verde. Sarà* — spiega — *una grossa attrazione turistica. Potremo avere ospiti tedeschi e americani anche*». Inverno, poiché è un raggio di una cinquantina di chilometri dispongono ben quattro percorsi: *Ascona, all'Alpino, a Cologna, a Castelconturbia sulla sponda occidentale del lago, e a Golasecca nel Varesotto*».

Resta, adesso, molta curiosità per le conclusioni cui giungerà il pretore di Arona. Nel frattempo, però, la sottoscrizione delle quote non si è arrestata: dei 300 soci ammessi al golf, gli iscritti a tutt'oggi sono oltre 200.

Bonanni

Per impedire il saccheggio di una nave romana

MARE SOTTO SEQUESTRO IL PRETORE DI NARDO' HA TROVATO UN TESORO

LECCE — Mare sotto sequestro: il pretore di Nardò, dott. Angelo Sodo, non transige e per evitare un ennesimo scempio di beni archeologici ha disposto a convocare i carabinieri, Guardia di finanza e capitaneria di porto di Gallipoli, per precise istruzioni.

I militari dovranno, a turno, fare la guardia su uno specchio d'acqua in una zona delimitata da boe, intorno al punto dove affondò una nave romana.

Nella zona è impossibile immergersi, transitare con qualsiasi tipo d'imbarcazione o fare semplicemente il bagno. Chi infrange l'ordinanza del pretore rischia la galera. Naturalmente il provvedimento è a «guardia» che i natanti delle forze dell'ordine effettuano ventiquattr'ore su ventiquattro lungo questo tratto di mare a 300 metri dalla scogliera che da Santa Caterina si estende verso Porto Selvaggio, incuriosisce abitanti e turisti presenti in zona.

La nave è localizzata, cinque anni fa, quando, in seguito a alcune indagini disposte dal dott. Sodo (la frazione di Santa Caterina è sotto la giurisdizione del pretore di Nardò), i sommozzatori della Soprintendenza regionale scoprirono, a venti metri di profondità, il relitto di un natante romano, inabissatosi con il suo carico di anfore che un tempo erano usate per trasportare olio e vino.

L'insolita scoperta seguita dalla nave fece accorrere molto gli studiosi, sollecitò ancor più l'attività di persone con pochi scrupoli che intorno alle anfore probabilmente hanno creato un vero e proprio traffico illecito, una «*associazione per delinquere* — come dice il magistrato — *con diversi livelli di responsabilità*».

Il dott. Sodo si era mosso dopo che casualmente erano state rinvenute, bagnate, dietro ad un cespuglio, alcune decine di anfore di epoca romana.

Dopo il ritrovamento, cinque anni fa, la Soprintendenza ha recuperato 50 anfore in buono stato di conservazione e tuttora custodite a Napoli, ma moltissime sono state trafugate dai «predatori del mare» che nel compiere i loro furti hanno usato scarsa accortezza, tanto da procurare danni rilevanti a numerose anfore e persino al relitto.

Di recente l'ispettore della Soprintendenza, il dott. Gian Paolo Giangoli, ha avvisato il pretore che, dagli ultimi rilievi fotografici, si notavano chiaramente altri danneggiamenti al relitto. Il pretore, dopo aver visionato le ultime fotografie e confrontandole con quelle di due anni or sono, ha subito notato ulteriori danni. Lo stesso pretore, resi conto della situazione, si è immerso insieme con i sommozzatori della Soprintendenza e aveva constatato di persona la presenza del relitto e di almeno tre-quattrocento anfore in parte ancora in buono stato di conservazione.

Da qui l'esigenza di mettere il «mare sotto sequestro», con un'ordinanza inoltre il pretore spera sia efficace. Il magistrato ha anche tempo alle «*autorità competenti d'intervenire per riportare in superficie il relitto con il suo carico entro il 30 novembre prossimo*».

Con una spesa di 300 milioni lo Stato potrebbe entrare in possesso di interessanti reperti archeologici che permetterebbero di scrivere un'altra pagina nella storia di quest'angolo di Puglia. Ma se il ministero dei Beni Culturali e la Soprintendenza regionale non riusciranno in breve tempo a risolvere il problema, il pretore è deciso a far scattare per enti istituzionali una «*denuncia per omissione di atti d'ufficio*», altre, naturalmente, a proseguire nelle indagini contro «*ignoti per i furti aggravati e per il danneggiamento di beni archeologici*».

Salvatore Gentile

«[illegible] SI [illegible] DI [illegible]»

ROMA — Se i prezzi delle sigarette aumentano del 10 per cento, il consumo [illegible] del 5 per cento e aumentano [illegible] cento, il [illegible] cala del 10. [illegible] entro il 1992 gli oneri [illegible] sui tabacchi dovranno essere uniformati in tutta la Cee. «*È importante che si colga questa occasione per livellare verso l'alto i prezzi delle sigarette fin Danimarca sono in media il triplo rispetto all'Italia per disincentivarne il consumo, specie fra i più giovani*».

Lo [illegible] Carlo La Vecchia, dell'Unità di Epidemiologia dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano, in una ricerca sulle possibili misure per ridurre il consumo di sigarette in Europa. Oltre all'aumento del carico fiscale sui tabacchi, dice La Vecchia, si potrebbe vietare la vendita di sigarette con più di 12 mg di catrame.

Il giudice parla di Antonello Cuzzaniti

«GUTTUSO NON ERA CONVINTO DI AVERE UN FIGLIO NATURALE»

ROMA — Non risparmia nessuno la requisitoria del procuratore aggiunto di Roma, Mario Bruno, in cui si chiede il proscioglimento di Fabio Carapezza (figlio adottivo di Renato Guttuso) dall'accusa di aver circuito il maestro (la richiesta è stata accolta dal giudice istruttore). Dopo i passi [illegible] a Marta Marzotto e al nipote del pittore, Giampiero Dotti, nuove rivelazioni rinfocolano le polemiche di questi mesi. La più clamorosa riguarda Antonello Cuzzaniti, l'uomo che ha avviato un procedimento civile per il riconoscimento come figlio naturale di Guttuso. La vicenda aveva preso le mosse da un'intervista di Marta [illegible]. L'amante [illegible] aveva rivelato che Cuzzaniti era nato dalla relazione tra Guttuso e la signora Carolina Piro. Il dottor Bruno, nella requisitoria, [illegible] questa vicenda: «*Non è questa la sede in cui è dato stabilire se sia fondata o meno l'azione [illegible] Cuzzaniti [illegible] ottenere [illegible] essere riconosciuto come figlio naturale di Guttuso. Va ricordato però che l'architetto Angelini ha deposto nel senso che [illegible], ma avesse avuto la [illegible] essere il padre adulterino di Antonello, l'avrebbe riconosciuto a quattordici gli avrebbe attribuito altri [illegible] economici; se non provvide in tal senso, è perché [illegible] che il padre di Antonello aveva vari altri amanti*».

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
ha iniziato
UNA VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana 15 - Tel. 404.0008 - TORINO
(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 426)

Le prime parole di Montalbini fuori della grotta

«E' STATO COME UN GRANDE VIAGGIO INFINITO NON HO GIRATO IL MONDO, MA LA MIA TESTA»

SAN VITTORE DI [illegible] CIA — Maurizio Montalbini è [illegible] dalla [illegible] di ieri [illegible] e non si sarebbe detto che aveva [illegible] isolato nel ventre oscuro della terra. Con la tuta arancione degli speleologi, l'elmetto con la lampada, è apparso lassù, in un foro della «Sala dei Duecento» a uno strapiombo di [illegible] cinquantina di metri. La parete era illuminata, in alto si scorgevano piccini gli uomini della squadra. Sotto, nel grande e stupendo anfiteatro naturale del complesso ipogeo di Frasassi, con lo sfondo di ciclopici massi e stalattiti, c'erano attendati già un'ora di giornalisti e fotoreporters e stranieri. Un lungo applauso lo ha incoraggiato e il giovane speleologo [illegible] doppia corda, solo, assistito [illegible] che lo hanno in questi [illegible] seguito nella straordinaria [illegible]. Un impiegato tre minuti a giù e quando ha toccato [illegible] ha salutato con la mano i famigliari, l'amico Michel Siffre, il presidente della Regione Marche, Massi, che lo seguivano da una roccaforte. I fotografi hanno scatenati. La grotta intasata da centinaia di persone. I giornalisti arrampicati e incastrati su una lunga [illegible] di cemento normalmente [illegible] dai turisti che visitano il complesso, hanno cominciato a tumultuare. [illegible] deve aver [illegible] alla pace del suo antro, rotta soltanto dagli echi degli stillicidi. Dieci minuti dopo, quando ha tenuto la conferenza [illegible] nella «Grotta Grande del Vento» e gli è stato chiesto [illegible] impressione aveva riportato del ritorno nel mondo non lo ha nascosto: «*Stavo tanti e non c'ero abituato*».

E' [illegible] poi [illegible] incalzare di domande.

[illegible] mai pensato a Dio? «*Più che a Dio alla natura*».

L'emozione più grossa? «*L'aver conosciuto Michel Siffre che stamane è venuto a trovarmi nella grotta*».

Come si vive in solitudine? «*Non mi sono mai sentito veramente solo. Tutti i miei [illegible] erano con me*».

Qual è il segreto di questa sua forma? «*E' un segreto. Gioca molto comunque l'autosuggestione della volontà*».

Ha avuto mai paura? «*La natura mi ha dato sicurezza. Il buio fuori è una anomalia del giorno; nella grotta è una situazione naturale*».

Siffre lamentò un calo della vista. Lei ora ci vede bene?

«*Finora sì. Disturbi [illegible] visivi ne ebbi nel precedente esperimento nel 1965, in cui rimasi sotto, però, soltanto 15 giorni*».

Cosa ha [illegible] in tutto [illegible] tempo? «*Un diario di bordo, che è poi una rivisitazione delle [illegible] passate. E' poi un romanzo che è il viaggio nella mente di un uomo*».

Può citarne un passo? «*Lo farò dopo il contratto con l'editore*».

Ha avuto insonnia problemi? «*I [illegible] problemi penso che cominciano ora*».

Incubi [illegible]? «*No, solo una volta ho visto un viso sopra di me e mi sono svegliato*».

Era il viso di uomo o di donna? «*Di uomo, ma non so chi fosse*».

Come definirebbe la sua esperienza? «*Una circumnavigazione solitaria di una sola testa*».

Gli amici e organizzatori dell'impresa Montalbini si spazientiscono. Dicono: «*Ora basta*», ma scattano ancora decine di flash e lui li sopporta con fastidio. Scompare — la grotta agghiacciata — dentro un'ambulanza climatizzata che in mezz'ora lo porterà alla clinica medica dell'ospedale di Ancona. «*Non c'è bisogno dell'ambulanza* — [illegible] Montalbini entrando —, *bastava una macchina qualsiasi oppure un taxi*». Per i [illegible] gli hanno soltanto riscontrato [illegible] ipotonia dei muscoli dovuta alla scarsità dei movimenti. Un primo bollettino medico sarà emesso alle 12 di [illegible] cominceranno le analisi. L'ultima giornata in grotta di Montalbini si è aperta con [illegible] sorpresa: da Parigi è giunto di mattina la Michel Siffre, il detentore del precedente record di isolamento: 205 giorni.

Ermete Grifoni

Lo propone il Consiglio superiore delle Finanze

TASSE: AUTOMATICO (E VELOCE) PAGAMENTO A CHI DEVE AVERE UN RIMBORSO

Un giornale economico pubblica oggi la notizia della proposta del Consiglio Superiore delle Finanze, organo di consulenza tecnica del ministro, di attuare rapidamente i rimborsi di imposta dovuti dallo Stato e di ammettere la compensazione tra quanto dovuto dal contribuente in base alla dichiarazione ed i crediti maturati nello stesso anno o in anni precedenti anche per tributi diversi. Così, per esempio, il contribuente in credito di Irpef potrebbe non pagare l'Ilor fino alla concorrenza di quanto gli spetta come rimborso dell'imposta personale.

Il problema dei rimborsi è uno dei più gravi del nostro sistema tributario: il contribuente è tenuto a pagare le imposte, pena gravi sanzioni, nei tempi stabiliti; quando però è creditore verso lo Stato, quest'ultimo, per soddisfare il suo debito, impone una procedura defatigante.

L'attuale regolamentazione può facilmente determinare un credito d'imposta, soprattutto in relazione al versamento d'acconto di novembre che viene eseguito sulle imposte dovute per l'anno in corso, ma con riferimento principale ai tributi pagati l'anno precedente. Poiché il versamento di acconto ammonta al 92 per cento ed i risultati fiscali dell'anno in corso sono dubbi (dovendosi valutare l'attività ed i risultati del mese di dicembre) ben difficilmente è possibile avvalersi della disposizione che permette, in alternativa, di commisurare il 92% alle imposte dovute per l'anno in corso.

In tal modo, si creano posizioni creditorie dei contribuenti che, con il versamento d'acconto, compiono un atto d'azzardo e solo nell'anno successivo sapranno se devono un conguaglio, se hanno (ipotesi quasi impossibile) versato il giusto, o se sono creditori.

L'intervento del Consiglio Superiore delle Finanze rappresenta quindi un altro capitolo della protesta per l'attuale situazione-rimborsi: ecco ha forse però il pregio della novità, poiché prevede per i lavoratori dipendenti un certo automatismo, basato sulla dichiarazione degli oneri deducibili al datore di lavoro il quale dovrebbe tenerne conto nella liquidazione annuale.

L'idea ci sembra degna di approfondimento, anche se troverà ostacoli proprio nella normativa attuale che prevede sanzioni penali per il datore che ritarda anche d'un solo giorno e per una sola lira il pagamento delle imposte dovute dal lavoratore. Forse la materia dovrebbe essere rivisitata e riproposta in un insieme organico; gli stralci e le leggine molte volte creano confusioni e problemi più gravi di quelli esistenti.

D'altra parte i rimborsi e la proposta di compensazione sono agli onori della cronaca da anni e, nonostante le promesse, nulla è stato fatto per attuare un principio di giustizia.

Gianfranco Gallo-Orsi

Li incontra questa sera: potrebbero anche entrare nel nuovo governo

GORIA VERSO IL FLIRT... CON I VERDI

ACCORDO SUI REFERENDUM, PIU' INTERESSE PER L'ECOLOGIA

ROMA — Tutti a corteggiare i verdi, ogni grande partito li vorrebbe nella propria area di influenza, alleati o amici, compagni di strada. Anche Goria è subito sceso in campo per conquistarne le grazie e i favori. E con l'occhio ai verdi, che incontrerà ufficialmente questa sera, il presidente incaricato ha posto molta cura nella formulazione del suo programma di governo. Promette l'accordo per anticipare i referendum sul nucleare, assicura il rilancio dei parchi naturali, garantisce un'attenzione precisa e costante alle tematiche ambientali, ha persino riesumato un vecchio progetto del Tesoro che oltre a portare soldi nelle casse del Fisco, permetterebbe un miglior uso sociale di vaste quote del demanio.

Nemmeno i liberali godono di tanta attenzione. Perché tanto impegno da parte di Goria a lusingare i verdi? Certo il loro ipotetico ingresso nella maggioranza risolverebbe vari problemi: non occorrerebbe più scervellarsi per dare un nuovo nome al pentapartito, ché così gli alleati sarebbero solo un pacchetto aggiuntivo di 13 voti a Montecitorio; poi, la carica quando finché resiste il voto segreto: e una pennellata di verde al primo governo della decima legislatura darebbe il timbro della novità e della fantasia creativa.

Ma a questi motivi molto concreti, quasi di cassetta, c'è da aggiungere che nella ricerca del consenso verde Goria interpreta la volontà e i desideri di larghe schiere del suo partito. Come il pci, come il psi come gli altri vecchi partiti pur piccoli, anche la dc vuole il dialogo con Mattioli a Bonn, è incuriosita e cerca il contatto.

L'apertura verde dello scudo crociato parte da Torino, dove Silvio Lega, responsabile nazionale dei grandi centri, non esita a [illegible] su scala più generalizzata l'esperienza di coinvolgere i verdi nelle giunte. Lega consiglia un «*atteggiamento estremamente aperto, di franco e leale confronto*», sul piano amministrativo e politico. E' così che anche a Napoli i verdi sono stati invitati al tavolo delle trattative per la formazione della giunta. «*C'è spazio per una cultura della gestione delle risorse naturali* — dice Lega — *e su questi temi la dc assieme alle altre forze del pentapartito può e deve trovare un punto di incontro con i verdi. Non in senso strumentale, ma con la chiarezza delle reciproche posizioni*».

Dalle grandi città ai problemi nazionali. Il passo è breve. Ed ecco che il senatore Franzini, ancor più esplicito, dichiara: «*Non dobbiamo apparire come il partito nucleare ad oltranza*». Si fa notare che il pattuglione degli onorevoli Coldiretti si sente più vicino ai verdi (specie dopo Cernobil) che a qualunque altro vecchio alleato della dc.

Persino Andreotti dice che «*con i verdi il discorso è aperto su tanti problemi: anche San Francesco era un verde*».

E il cauto Mastella, pur premettendo che «ce ne vuole ancora, per parlare di accordo politico con i movimenti», sottolinea ora come la dc abbia «*avuto sempre attenzione per i problemi ecologici*».

«*Tenere aperto un confronto, con chiunque lo voglia, è sempre positivo*», risponde Gianni Mattioli, il capogruppo dei deputati del sole ridente. I verdi si stanno preparando all'incontro di stasera e sono felici per le aperture e le attenzioni alle tematiche ambientali annunciate da Goria.

Ma al presidente incaricato diranno che appoggeranno il suo governo soltanto se accetterà i cinque punti del programma verde minimale: fuoriuscita dal nucleare, impegno per un'agricoltura pulita, stop alla cementificazione della penisola, moratoria quinquennale [illegible], divieto di esportazione per tutte le armi.

E' un manifesto che molti nulla de firmerebbero volentieri e senza riserve (forse il più netico è il punto sulla caccia, che rischia di far perdere voti), così come negli altri partiti. Ma è tutt'altro che semplice per chi voglia fare il presidente del Consiglio, specie se ha una forte esperienza come l'incarico infilare quei cinque punti nel programma di governo, tra le cose da fare. Così, è probabile che il colloquio dei verdi con Goria si concluderà su una promessa: appoggio e collaborazione costruttiva sulle proposte buone, lotta ad oltranza e opposizione dura su quelle cattive. Anche in Parlamento, i verdi resteranno movimento.

Gianni Pennacchi

Oggi alle 16

[illegible]
I PRIMI
INCONTRI

ROMA — Si comincia oggi alle 16. Goria è al lavoro e dà il via alle prime consultazioni per la formazione del nuovo governo. Ricevrà [illegible] nell'ordine, i rappresentanti dei gruppi misti della Camera e del Senato, quindi i rappresentanti della Südtiroler Volkspartei, di dp, verdi e pr.

Goria riprenderà quindi i colloqui domani alle 10, ricevendo le delegazioni di liberali, socialdemocratici, repubblicani, sinistra indipendente, missini. Le consultazioni si concluderanno nella serata di giovedì con i tre maggiori partiti: la delegazione psi sarà ricevuta alle 18, quella dei pci alle 19, dc alle 20.

Mentre la protesta si allarga in tutta Italia

TASSA SALUTE: RICORSO AL MAGISTRATO DEGLI ESERCENTI PIEMONTESI

Achille Occhetto

Renato Altissimo

Franco Bentivogli

Fausto Vigevani

ROMA — Sulla tassa della salute (e l'invito a non pagarla lanciato nei giorni [illegible] dirigenti delle associazioni di categoria di commercianti ed artigiani) si è aperto uno scontro politico e sociale. Ieri al coro di proteste che si sollevano da ogni parte d'Italia s'è unita la voce della Confesercenti piemontese che consiglia ai suoi trentamila associati non solo di non versare le somme richieste dall'Inps ma a presentare «*ricorso alla magistratura per la sospensione cautelativa del pagamento, ritenendo la tassa anticostituzionale perché richiede il pagamento di una tassa per finanziare il Servizio sanitario nazionale attraverso un sistema contributivo inglobato anziché con il reperimento delle risorse attraverso la fiscalizzazione*».

Sulla questione è intervenuto anche il vicesegretario del pci, Achille Occhetto. «*Esprimo* — ha detto — *la piena solidarietà agli artigiani e alle altre categorie di lavoratori autonomi che chiedono la sospensione e la riduzione della tassa sulla salute per il 1987 e la fiscalizzazione del contributo a partire dal 1988*». Il leader comunista ha ricordato che «*nella passata legislatura il pci votò contro questa iniqua imposizione*» confermando che i comunisti si «*non soltanto per eliminare la tassa sulla salute, ma per porre concretamente all'interno di una più giusta riforma fiscale il problema della fiscalizzazione degli oneri impropri e di malattia al fine di costruire, anche su questa base, nuova convergenza tra lavoratori dipendenti e autonomi*».

[illegible] la risposta dei sindacati, che hanno attaccato duramente le richieste di proroga. Pausto Vigevani (Cgil): «*E' incredibile che queste proteste vengano da chi non ha mai pagato in proporzione al proprio guadagno. E se un giorno fossero i lavoratori dipendenti a decidere uno sciopero fiscale?*». Franco Bentivogli (Cisl): «*Non c'è nessuna ragione che i padroncini dell'artigianato paghino molto meno dei loro dipendenti...*».

Dal canto suo, il segretario del partito liberale Renato Altissimo ha ribadito la richiesta al governo per l'approvazione di un decreto di proroga al 31 ottobre dei termini di pagamento della «tassa sulla salute». Altissimo, che aveva già inviato una lettera al presidente del Consiglio Fanfani contenente tale richiesta, sottolinea l'urgenza del provvedimento in considerazione dell'avvicinarsi della contestata scadenza del 25 luglio, che chiama i commercianti a pagare un tributo che potrebbe essere oggetto di revisione legislativa.

Per Altissimo, [illegible] dei termini per tutti i soggetti interessati al 30 ottobre, si darebbe tempo al nuovo governo e al nuovo Parlamento di provvedere alla modifica della «tassa sulla salute».

E sarà proprio il presidente incaricato Giovanni Goria, nel suo programma, a dovere sciogliere il «nodo» rappresentato dalla tassa. Come ministro del Tesoro, soprattutto di fronte [illegible] dei liberali (che l'avevano posta come condizione per restare nella maggioranza), Goria aveva già [illegible] durante l'iter della precedente Finanziaria che si sarebbe pensato a modificare l'entità e il carattere del «contributo». Ma la crisi di governo e lo scioglimento delle Camere hanno fatto trascorrere il tempo senza novità, fino all'arrivare alla clamorosa protesta degli artigiani.

[illegible] L'INCONTRO CON IL CARDINAL [illegible]

VATICANO-LEFEBVRE IL PERCHE' DELLA «PACE ARMATA»

Joseph Ratzinger

[illegible]

se Roma cambio rotta, io andrò in fondo per la mia strada, mantenendo ciò che ho rinnegato di fare».

Questo, in sostanza, stando al saputo e al presumibile dei contenuti dell'ora e mezzo di confronto fra il cardinale Ratzinger e il vescovo Lefebvre, il risultato della verifica apertasi come occasione di buona volontà da ambedue le parti per salvare meglio l'equilibrio della Chiesa di oggi. Il menù è stato cucinato in latino (omaggio al vescovo ribelle?) e in francese (perché non anche in tedesco, in omaggio al cardinale?). La conversazione, è detto nel laconico comunicato della sala stampa vaticana, è avvenuta «in un'atmosfera di dialogo aperto e sincero». Indubbiamente: ma con quali risultati concreti? Per adesso nessuno, a parte una dichiarata buona volontà da ambedue le parti di non radicalizzare il conflitto.

Se è vero che i due illustri interlocutori dovranno rivedersi presto, è difficile immaginare che cosa nel frattempo possa maturare di decisivo e di sufficiente per indurre l'uno o l'altro ad un mutamento di giudizio o ad una resa senza condizioni sostanziali. Come potrebbe contraddirsi e smentirsi Lefebvre, che dice che Wojtyla non è il vero Papa, e che l'incontro ecumenico di Assisi è stato un cedimento confusionale se non eretticale, un oltraggio vero e proprio alla verità cattolica, e che parlò di «Satana nella Chiesa» già a proposito di Paolo VI e del [illegible]lio? Come d'altronde potrebbe attenuare il rigore dottrinale e disciplinare un uomo tutto d'un pezzo in ogni senso come il cardinale Ratzinger, che ha alle spalle oltretutto un uomo ancora di più tutto d'un pezzo, quanto a rigore sulla dottrina e sulla disciplina, come Giovanni Paolo II?

In realtà, nonostante tutto questo, dobbiamo presumere, a giudicare dall'esterno, la buona fede anche in Lefebvre (benché il suo orgoglio pubblico ed esplicito sia sempre apparso smisurato e ostinato). Ma che questo vescovo, esperto in pastorale e disciplina, intelligente, più tanto benemerito dell'evangelizzazione nell'Africa del Nord, ritenga che, in pochi giorni, settimane o mesi, il Papa e Ratzinger si rimangino in parte o del tutto le accuse e ignorino le prove del suo «scisma» e della sua «eresia», non può apparire che un'illusione, se non una presa in giro neanche troppo brillante.

A Lefebvre preme evidentemente soprattutto una cosa: il crisma dell'approvazione canonica della sua opera, la «Società San [illegible] X» da parte del Vaticano; neanche i molti seminaristi che crescono nei suoi [illegible]que Seminari bastano a rafforzare una parvenza d'ortodossia di fronte a tutto il mondo cattolico. Al Vaticano, al Papa e a Ratzinger preme e importa che quella Società non sia in errore sulla fede né potenzialmente scismatica. In fondo, dunque, ad ambedue preme qualcosa che si chiama pur sempre l'unità della famiglia cristiana. Ma come conciliare gli opposti fra obbedienza e ribellione, fra verità ed errore? Le buone maniere usate dai due nell'incontro di Roma, la concessione del latino forbito nel discorso, l'impegno a riflettere, non possono illudere nessuno, né loro né noi, sulla sostanza del conflitto che rimane immutata. Alla resa è comunque destinato soltanto Lefebvre. Anche se probabilmente comincia solo ora a finire di illudersi, e spera, facendo la voce grossa, di tramontare con qualche «onore delle armi». Tuttavia egli sa benissimo che è finito, o presumo a finire, il compatto e clamoroso consenso della destra anche politica, soprattutto in Francia, e sulle anche più reazionarie e anticonciliari della Chiesa. Il crepuscolo ed il tramonto vengono anche per coloro che ritengono di poterni confrontare con una verità che in venti secoli ha digerito ed espulso ben più forti eresie.

Nazzareno Fabbretti

APERTA ASSEMBLEA DEL PSI

ROMA — Il vice segretario socialista Claudio Martelli ha aperto questa mattina all'Eur i lavori dell'assemblea nazionale socialista.

E' questa l'occasione per una prima valutazione dell'incarico per formare il nuovo governo conferito a Goria, ma anche per parlare del psi e della questione morale; non sarà però eletta la nuova direzione.

Lo ha confermato ai giornalisti lo stesso Martelli. «Noi abbiamo vinto le elezioni, siamo in una fase di simpatico dibattito e vogliamo sentire il partito».

Ha lasciato la località di villeggiatura

UN GELATO DA CINQUE CHILI PER IL PAPA «IL CADORE COME CASTEL GANDOLFO»

BELLUNO — In ottima forma e abbronzato, ma un po' dispiaciuto di lasciare il Cadore, il Papa, poco prima di partire per Treviso, è stato salutato [illegible] giornalisti che in questi giorni gli hanno «dato la caccia». Lorenzago di [illegible] diventerà [illegible] Castel Gandolfo? A questa domanda Giovanni Paolo II, che era vicino ai vescovi di Belluno, Ducoli, e di Treviso, Mistrorigo, ha risposto: «*Certo, ora subito. Ma in questo momento lo è*».

Tornerà l'anno prossimo? «*Non lo so: certo l'intenzione è di fare come almeno simili*».

[illegible] della vacanza? «*I posti sono molto belli, meravigliosi. Si può fare molta meditazione. La gente è molto buona*».

I giornali hanno riportato in questi giorni la notizia che gli abitanti della Terra hanno raggiunto il numero di cinque miliardi. «*Tanti uomini* — ha detto il Papa —. *Ho pensato molto a [illegible]. L'uomo vi [illegible] anche in categorie quantitative. Gli uomini sono cento, mille, milioni, miliardi ma l'[illegible] resta sempre un fatto irripetibile, possiamo dire un fatto paradossale. Ma è un paradosso che appartiene alla realtà. Questa è la forza del paradosso. Gesù è venuto a predicare il Vangelo per tutti gli uomini*».

Non Le sarebbe piaciuto trattenersi qualche giorno ancora?, è stato chiesto a Wojtyla. «*Sì. Tutto è commisurato dai miei impegni. E poi,* — ha proseguito scambiando un'occhiata con i due vescovi — *ci [illegible] pecorelle delle altre parti*».

Poco prima di partire una gelateria di un paese vicino ha donato al Papa cinque chili di gelato e la Regione Veneto un [illegible] marzo da [illegible] di montagna. L'elicottero si è levato in volo [illegible] 17.45, mentre si sentivano i tuoni e cadevano le prime gocce di pioggia.

INFORMAZIONI SIP AGLI UTENTI

Il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) [illegible] Lazio, Sezione III, con sentenza 10 luglio 1987 n. 1246 ha annullato, per vizio del procedimento amministrativo, la deliberazione della Giunta del CIP n. 51 del 20.12.1985, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985 n. 793, recante [illegible] in materia di tariffe telefoniche.

[illegible] notizia che [illegible] detta sentenza è [illegible] Interposto appello al Consiglio [illegible] Stato.

In attesa [illegible] provvedimenti conseguenti sono [illegible] adottate tutte le misure opportune per tutelare gli interessi degli utenti e si assicura che qualsiasi importo pagato in eccesso [illegible] dovuto, sarà restituito tramite conguaglio.

GRUPPO IRI STET

SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Tutti i giorni su

STAMPA SERA

il regolamento e il tagliando per partecipare

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'ESTATE

marviniade '87

15 LUGLIO - 15 SETTEMBRE

Viviamo in un mondo di immagini, impariamo a capirlo

Stampa Sera e Marvin rinnovano il grande appuntamento dell'estate con il concorso fotografico "Marviniade '87". 30 meravigliosi premi andranno alle migliori opere sui 3 temi qui sotto proposti.

PRIMO TEMA

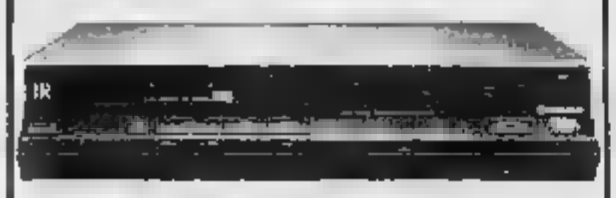
SPORT - ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché

1° PREMIO

CONTAX 167 CON OB. ZEISS 50/1.4 + OB. ZEISS 28/2.8 + OB. ZEISS 135/2.8

2° PREMIO

HITACHI VT 110 E



3° PREMIO

TAF

DAL 4° AL 10° PREMIO

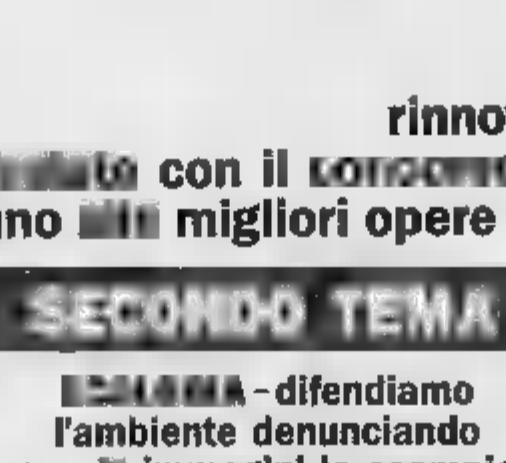
RAYBAN

SECONDO TEMA

ECOLOGIA - difendiamo l'ambiente denunciando con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile di rifiuti.

1° PREMIO

PHILIPS VKR IL PORTATILE



2° PREMIO

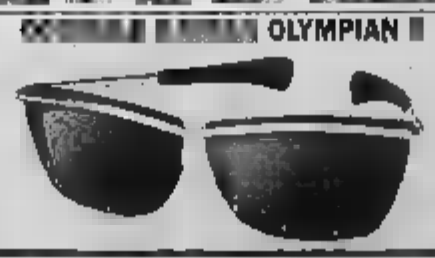
BINOCOLO SWAROSKI 7x50

3° PREMIO

TVC INNO-HIT 14"

DAL 4° AL 10° PREMIO

OLYMPIAN

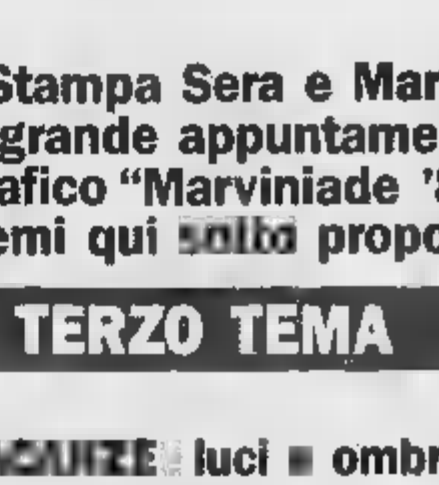


TERZO TEMA

VACANZE: luci e ombre delle vacanze

1° PREMIO

SONY HANDYCAM PACK



2° PREMIO

KUBO LASER IL LASER CD CON DOPPIA PIASTRA

3° PREMIO

RADIOREGISTRATORE PANASONIC RX-FW17L

DAL 4° AL 10° PREMIO

AUTORADIO INNO-HIT AS 510

APERTO TUTTO AGOSTO

ALI' MIN. RICH.

Grande marvin

foto, ottica, video, audio

Torino - Piazza Lagrange
Tel. 011/53.70.81/2/3/4 R.A.
SOTTERRANEO

Direttori convocati al Cremlino

GORBACIOV ALLA STAMPA «ORA SI ESAGERA»

MOSCA — Il segretario generale del pcus non è contento per il modo in cui in Unione Sovietica procede la *glasnost*. Gorbaciov ha chiamato a rapporto i responsabili dei mezzi d'informazione e ha rivolto loro severi rimproveri.

L'incontro è avvenuto la settimana scorsa, ma se ne è avuta notizia solo ieri.

Il leader del Cremlino è apparso preoccupato soprattutto di certe «aberrazioni» che appaiono nella stampa sovietica. «*Non ho mostro di riuscire nessun grande rimprovero politico*» anche se alcune posizioni estreme «*sono emerse nell'ambito della lotta per il socialismo e per il suo perfezionamento*». Dunque la «democrazia», la «trasparenza» e la critica, benché necessari, hanno un limite e sono utili alla *perestroika* (ristrutturazione) solo se sono «costruttive».

Il segretario generale del pcus ha ritenuto necessario ricordare che non si può prescindere da certi principi del marxismo-leninismo ed ha richiamato all'ordine certi ceti che hanno messo in dubbio la superiorità dei principi del socialismo. Non è escluso che Gorbaciov si rivolto contro alcuni articoli, come quello pubblicato su «*Nouvi Mir*», che hanno esaltato la superiorità dell'economia di mercato.

«*Alcune persone* — ha detto Gorbaciov — *hanno suggerito soluzioni che [illegible] al di là dell'ambito del nostro sistema, [illegible] la rinuncia agli [illegible] della pianificazione economica. Non abbiamo fatto niente del genere e non lo faremo mai perché [illegible] sostituirlo con un altro sistema*».

L'intervento è stato tutta un'esaltazione del ruolo del socialismo nella società. La *perestroika* ha bisogno della *glasnost* per stimolare «il dibattito nella [illegible] e denunciare le disfunzioni nella vita pubblica e nell'economia. Tuttavia Gorbaciov, con i continui richiami alle conquiste della Rivoluzione d'Ottobre fil ai principi del socialismo, è sembrato richiamare all'ordine i responsabili dei mezzi d'informazione.

«*Tutte le risposte ai nuovi quesiti devono essere trovate entro l'ambito del socialismo e non al di fuori di esso. Il socialismo è la scelta del nostro popolo. Il socialismo è al servizio del popolo. E' dovere primo dei lavoratori [illegible] mezzi d'informazione servire il popolo*». [illegible] concluso il segretario generale del pcus.

E' stato il discorso più «dogmatico» di Gorbaciov da quando nell'aprile 1985, [illegible] mese dopo la sua nomina a segretario generale del pcus, ha lanciato la *perestroika* e la *glasnost*. I mass media, sembra aver voluto dire il leader del Cremlino, non sono ancora [illegible] di sfruttare i nuovi spazi [illegible] correre il rischio di mettere in dubbio i principi ideologici.

Il leader sovietico ha anche detto che il popolo sovietico non dimenticherà mai le repressioni della fine degli Anni Trenta. Gorbaciov, [illegible] mai nominare il nome di Stalin, ha detto che «*non potremo e non dovremo mai perdonare né giustificare quanto è avvenuto negli anni 1937 e 1938. Mai*». «*Le perdite sono state pesanti e conosciamo le conseguenze degli anni 1937-38, come questo abbia colpito i quadri del partito, quelli dell'intelligencija e dell'esercito*». Gorbaciov ha indicato come responsabili «*quelli che erano allora al potere*». Tutto questo, ha aggiunto Gorbaciov, «*non annulla*» le conquiste del partito e del popolo sovietico che hanno «*superato queste prove*». «*Dobbiamo renderci conto — ha detto ancora — di quale grande potere si trova nel socialismo, nel nostro sistema che ha superato tutto questo, che ha combattuto una guerra contro il nemico e l'ha vinta*». Di recente una serie di articoli [illegible] stampa sovietica aveva evidenziato gli «errori» di Stalin come leader durante [illegible] guerra, l'ampiezza delle epurazioni da lui compiute.

Il diplomatico picchiato all'aeroporto di Ginevra

IRAN: LA FRANCIA CI HA CHIESTO SCUSA MA PARIGI SMENTISCE

NICOSIA — Il governo iraniano ha fatto sapere oggi di aver ricevuto le scuse da parte dell'incaricato di affari francese a Teheran per l'episodio che ha visto [illegible] gruppo di agenti di polizia malmenare sabato nella zona francese dell'aeroporto di Ginevra un diplomatico iraniano. Ma [illegible] Francia smentisce [illegible] delle scuse.

Radio Teheran [illegible] che le scuse presentate da Pierre Lafrance sono state ufficiali, ma non precise quando l'incaricato d'affari le abbia consegnate alle [illegible] rità del regime degli ayatollah. Lafrance era stato convocato ieri dal ministero degli Esteri di Teheran, poco dopo che il console francese nella capitale iraniana, Jean-Paul Torri, aveva ricevuto l'ordine di comparirvi di fronte alla Corte rivoluzionaria islamica della prigione di «Evin» per rispondere di [illegible] serie di accuse.

Torri è accusato di «*atti di spionaggio contro gli interessi dell'Iran*», di «*contatti con controrivoluzionari confumaci*», di «*aver speculato le loro attività e [illegible] loro fuga dal Paese*», di «*attività in organizzazioni [illegible] contrabbando e di trafugamento di articoli di antiquariato e di valuta estera fuori del Paese*».

Il [illegible] in [illegible] l'emittente radiofonica iraniana ha presentato [illegible] lascia supporre che Torri non sia stato arrestato. Una mossa che avrebbe ulteriormente peggiorato i rapporti tra Francia ed Iran, già molto tesi dal 30 giugno scorso giorno d'inizio del caso Gordji, il funzionario iraniano che [illegible] presso l'ambasciata di Teheran a Parigi, accusato dalle autorità francesi [illegible] connivenza con il terrorismo.

«*L'esame delle notizie*» provenienti da Ginevra, avrebbe detto Lafrance ai funzionari del ministero degli Esteri iraniano, «*ha portato alla conclusione che la polizia francese [illegible] e gli agenti della dogana hanno violato alcune sezioni [illegible] convenzione di Vienna*» del 1961 «sulle immunità dei diplomatici».

Mohsen Aminzadeh secondo quanto fatto sapere da fonti iraniane, si trovava all'aeroporto di Ginevra in attesa di un volo per Parigi quando è stato aggredito [illegible] un gruppo di poliziotti francesi che lo avrebbero malmenato rubandogli alcuni documenti riservati.

«*La polizia non ha alcun diritto di comportarsi in questa maniera*» avrebbe ammesso ancora Lafrance «[illegible] saranno puniti».

Tuttavia il governo francese smentisce la notizia [illegible] negando [illegible] alcun rappresentante francese abbia mai presentato scusa per l'episodio del diplomatico picchiato.

Un portavoce del ministero degli Esteri francese [illegible] precisato infatti, subito dopo l'annuncio da parte di [illegible] Teheran che è ascoltata a [illegible], che «*Il signor Lafrance è stato ricevuto il 14 luglio dal direttore dell'ufficio affari europei del ministero degli Esteri iraniano*».

L'incaricato d'affari, prosegue il portavoce, «*ha compiuto i passi che doveva compiere [illegible] merito [illegible] caso dell'attacco [illegible] contro il mercantile francese 'Ville d'Anvers', avvenuto il 13 luglio. L'incidente riguardante il signor Aminzadeh è tenuto fuori nel corso del colloquio. Il signor Lafrance non ha presentato alcuna scusa per conto del [illegible] francese*».

L'esplosione a Tripoli davanti ad un supermercato

AUTO BOMBA IN LIBANO 13 MORTI E 30 FERITI

TRIPOLI — Un'auto con cinquanta chilogrammi di tritolo è esplosa questa mattina, alle 10, ora italiana, davanti a un supermercato di un quartiere residenziale di Tripoli, capoluogo del Libano settentrionale, sotto controllo siriano, provocando numerosi morti e feriti. Dalle prime notizie i morti accertati sarebbero dodici e trenta i feriti [illegible] tratta [illegible] primo grave attentato in questa città dopo il dispiegamento di truppe siriane a fine [illegible].

Quasi tutte le vittime [illegible] donne e [illegible] che si trovavano all'esterno e all'entrata [illegible] supermercato, che occupa i primi due piani [illegible] un edificio di sette.

L'esplosione, avvenuta a soli 200 metri da un punto di controllo dell'esercito siriano, che pattuglia la città dalla fine di febbraio, ha appiccato le fiamme al grande magazzino e ad una farmacia adiacente. Lo spostamento d'aria ha infranto i vetri di una clinica pediatrica che si trova a poche centinaia di metri dal luogo dell'attentato. [illegible] però che le [illegible] all'interno venissero ferite.

La deflagrazione ha ridotto ad un ammasso di rottami tre automobili parcheggiate nelle vicinanze, danneggiandone altre 20.

Anche i soldati siriani del [illegible]o di controllo si [illegible] precipitati sulla scena, ed hanno immediatamente isolato la zona sparando in aria per aprire la strada ai soccorsi ed ai vigili del fuoco.

L'atmosfera nella città [illegible] era fatta tesa già tre giorni fa, al termine di una manifestazione delle numerose comunità musulmane in occasione [illegible] dei 40 giorni dall'attentato che il primo giugno ha ucciso il primo ministro musulmano sunnita Karame.

Le vittime dell'inizio dell'anno delle autobombe fatte [illegible] in Libano [illegible] 34 e 208 i feriti. In tutto gli attentati [illegible] [illegible] dal primo gennaio [illegible] stati [illegible] di cui quattro a Beirut Ovest.

LE «DIVISE» DEI REGNANTI

Londra, il re del Marocco Hassan [illegible] (centro) [illegible] la regina [illegible] e il principe Filippo durante [illegible] la [illegible] gala tenuta in suo onore al Buckingham Palace. Il re è [illegible] visita ufficiale a Londra

C'è chi pensa di rientrare in Unione Sovietica

GLI EBREI EMIGRATI DALLA RUSSIA IN ISRAELE SOFFRONO DI UN MALE CHIAMATO NOSTALGIA

BEERSHEBA — Sono ebrei, abitano in Israele, ma guardano la tv sovietica. Boris Resnik, nato a Mosca, ingegnere, vive come altri 20.000 ebrei russi nella capitale [illegible] Negev, a Beersheba: «*In Urss andavamo ai concerti, al cinema, la tv russa ti ricorda la cultura e la vita di un tempo. Specialmente chi come me è arrivato in Israele da adulto, ha nostalgia [illegible] vecchia patria e della sua cultura*». In tutta Israele abbondano le grandi antenne capaci di captare le [illegible] dai satelliti.

Ex georgiano, vicepresidente della Federazione immigrati dall'Urss nello Stato di Israele, Robert Golan spiega: «*Tutti dicono: la Georgia è un paese bello, ma non è il nostro Paese. La nostra patria è Israele. Abbiamo nostalgia. Non per il governo, ma per i luoghi dove siamo cresciuti, per i nostri parenti e amici rimasti. Speriamo che anche loro riescano ad arrivare qui*».

Ma [illegible] una piccola minoranza che comincia a pensare che il ritorno non sia [illegible] cattiva idea. E Resnik: «*Qualcuno crede che [illegible] cose siano migliorate, che ora [illegible] abbiamo democrazia, così vogliono [illegible]re*».

Edith [illegible] all'Università ebraica dirige il centro ricerche sull'Urss e sull'Europa dell'Est, e dice: «*Gli immigrati adulti hanno nostalgia più dei giovani*».

Arrivata in Israele tre mesi fa, [illegible] ha 19 anni, è [illegible] a Novosibirsk. [illegible] non ne [illegible] mancanza e [illegible] ha [illegible]: «*I [illegible] hanno trascorso lì quasi tutta la vita, naturalmente provano interesse e nostalgia. Io lì non ho nulla, ho tagliato ogni contatto, non mi sento la mancanza*».

La generazione giovane si assimila nella società israeliana. Beiga Blekher fa ricerche e ha scritto vari libri sulla [illegible] sovietica a Tel Aviv, all'Istituto Nazionale Addestramento Tecnologico: ritiene che col passare degli anni gli immigrati stiano perdendo la cultura dell'Urss.

Tanti genitori cercano di rimediare a [illegible] tendenza ricorrendo alla tv: «*I nostri figli dimenticano presto il russo*», conferma Yuri Shtern, portavoce del «*Centro ebraico sovietico e informazione sull'educazione*».

E così ha investito 200 dollari, come vari altri immigrati russi del vicinato. Insieme hanno speso [illegible] dollari comprando la superantenna. I ragazzi non hanno altrettanto entusiasmo. Vera, figlia di Boris Resnik, ha 17 anni: «*Non conosco tutti gli artisti e gli attori dell'Urss, per me è diverso*».

Ma tanta superantenne hanno cambiato la vita sociale degli israelo-sovietici. Dal 1987 ne sono arrivati 175.000 e almeno 100.000 seguono la tv dell'Urss, secondo la stima di Nissim Cohen, dirigente della «Panorama», il più grosso tra i venditori israeliani di superantenne. Da 18 mesi segue quei programmi anche «*Sputnik*», il giornale israeliano in lingua russa. A molti spettatori interessano specialmente i cambiamenti introdotti [illegible] Mikhail Gorbaciov.

La conversazione [illegible] riguarda le trasmissioni in [illegible] rivo da Mosca via satellite. Boris Resnik trova il fenomeno interessante: «*Vediamo tutti gli stessi programmi. Quando incontriamo i nostri amici russi parliamo sempre [illegible] "glasnost", di politica, [illegible] quanto abbiamo visto alla tv. Oggi parliamo tanto di cose che [illegible] non discutevamo mai. La "glasnost", o politica [illegible] l'apertura perbacioviana, an[illegible] alla fin fin ha comportato qualche mutamento, ma non molti. In maggio il giovane pilota tedesco Mathias Rust atterrò a Mosca col suo piccolo aereo. I mass media sovietici riferirono il fatto, ma non precisarono che Rust era sceso proprio sulla Piazza Rossa. Qui [illegible] quasi tutti siamo d'accordo: la vita in Urss è [illegible] difficile*».

QUANDO IL «PECCATO» RENDE

Non hanno di che lamentarsi i protagonisti di scandali rosa

I ROMANZI DI HOLLYWOOD DIVENTANO BEST-SELLER

NEW [illegible] — Il «peccato» può rendere, e anche bene, come si sta [illegible] nelle vicende che vedono coinvolto il reverendo Jimmi Bakker, con la sua amica Jessica Hahn, e l'ex aspirante alla Casa Bianca Gary Hart. Dello scandalo a sfondo sessuale e finanziario di cui è stata protagonista insieme al predicatore protestante, la [illegible] ha infatti guadagnato in popolarità e pare sia destinata a guadagnarci soprattutto finanziariamente.

Stando ad alcune indiscrezioni infatti la donna [illegible] be [illegible] firmare un contratto da due milioni e mezzo di dollari con [illegible] rivista per soli uomini in cambio di un dettagliato resoconto, ovviamente ben farcito di riferimenti scabrosi, sui retroscena del caso.

Tra le riviste [illegible] uomini è da escludere fino a [illegible] momento l'«Esquire». I responsabili editoriali del giornale infatti, interrogati dai giornalisti, hanno tenuto a sottolineare di [illegible] voler avere niente che fare con la donna. Restano in [illegible] invece «Penthouse» e «Playboy». Il primo ha rivelato [illegible] aver avanzato un'offerta molto consistente alla Hahn, ma di [illegible] aver ottenuto ancora [illegible] risposta. [illegible] «Playboy» invece, è giunta notizia di trattative in corso. La fonte è l'addetta alla pubblicità Elizabeth Norris, che [illegible] confermato di essere in contatto [illegible] tempo con [illegible] seguace di Bakker, ma smentendo di essere arrivati al contratto.

Ma non è tutto: c'è chi dice che un grosso produttore stia corteggiando la Hahn per ottenere l'esclusiva sulla storia e farne un film, e chi sostiene che la donna abbia già terminato di scrivere un romanzo in cui racconta l'intera vicenda, che presto sarà dato alle stampe.

Altro «peccatore» destinato non solo ad essere perdonato, ma anche a fare più soldi [illegible] quanti già non [illegible] abbia, in virtù del suo «vizi», sembra essere al momento Gary Hart, l'ex aspirante alla [illegible] Bianca costretto a ritirarsi momentaneamente dalla corsa alla presidenza per un'avventura di fine settimana [illegible] l'ormai nota Donna Rice.

[illegible] «cervo maschio» — questa è la «traduzione» italiana del suo cognome — dopo [illegible] annunciato la pubblicazione di un [illegible], destinato sicuramente a diventare un best-seller, pare che abbia firmato un contratto per un ciclo [illegible] conferenze sui temi più svariati, cui darà il via quest'autunno per ventimila dollari l'una.

La [illegible] è [illegible] pubblicata [illegible] «Rocky Mountains News», con gran rilievo e con gli auguri dell'articolista «al[illegible] che doveva diventare presidente».

Altri soldi, e tanti, farà naturalmente anche la stessa Donna [illegible], che ha dichiarato di essere stata danneggiata dalla vicenda con Hart, ma la cui quotazione come modella ha raggiunto livelli difficilmente stimabili.

Il regime tenta di disinnescare le proteste dell'opposizione

AMNISTIA GENERALE A PANAMA

[illegible] dal [illegible] gli arrestati negli ultimi giorni

CITTA' DI PANAMA — Il presidente panamense, Eric Arturo Delvalle, nel chiaro tentativo di disinnescare l'esplosiva situazione di protesta contro il regime sostenuto dai militari, ha annunciato una amnistia generale per tutti i prigionieri politici. L'annuncio è stato dato attraverso i canali della radio e della televisione e l'amnistia si applica anche a tutte le persone arrestate nelle violente dimostrazioni antigovernative della settimana scorsa.

Subito dopo questo annuncio, le autorità hanno iniziato a liberare decine di persone facendole uscire a piccoli gruppi dai luoghi di detenzione, in particolare dal carcere «*El Modelo*», alla periferia della capitale.

Ma la decisione di Delvalle non ha per il momento smorzato le iniziative dell'opposizione: la «Cruzada Civilista», l'organismo di opposizione che esige le dimissioni del comandante delle forze armate di Panama, generale Manuel Antonio Noriega, ha annunciato l'intensificazione delle giornate di protesta, nonostante la proibizione del presidente panamense di manifestare pubblicamente.

La «Cruzada Civilista», di cui fanno parte organismi imprenditoriali, sindacali e religiosi, mantiene trattanto il suo appello alla disobbedienza civile. Gilberto Mallol, portavoce di questo organismo politico, ha annunciato che domani avrà luogo nella chiesa del Carmine a Città del Panama la seconda grande marcia bianca. La prima era stata impedita la settimana scorsa da unità speciali anti-disordini, in una delle maggiori repressioni nella storia in questo Paese con centinaia di feriti e di arresti.

Intanto, il ministro degli Esteri panamense, Jorge Abadia Arias, ha definito «positiva» la missione compiuta dall'inviato speciale Aquilino Boyd a Washington per spiegare l'attuale situazione a Panama e normalizzare le relazioni con gli Stati Uniti. Abadia Arias ha detto che il governo panamense si dichiara soddisfatto dei risultati della missione ed ha aggiunto che le relazioni con gli Usa «vanno bene».

TRAPIANTO DI PENE

BANGKOK — Un chirurgo thailandese ha annunciato il successo di quello che egli definisce il primo trapianto di pene. Egli ha affermato di aver prelevato l'organo da un paziente sottoposto a un'operazione per il cambio di sesso e di averlo trapiantato su un soldato al quale la moglie gelosa aveva tagliato il pene. Il dottor Vibhoo Rattanayakorn, chirurgo dell'ospedale militare di Bangkok, ha detto che l'operazione, portata a termine tre settimane fa, è durata sette ore. «Dopo tre settimane di osservazione siamo soddisfatti di come il paziente ha superato la fase acuta del rigetto».

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici [illegible] telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI [illegible]
TV COLOR 14 pollici [illegible] telecomando
LIRE 850.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra [illegible] il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale [illegible] - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

TAPPETI C.I.T.O. SEMPRE AFFARI DA MITO!
C.I.T.O.
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
[illegible]
via Lagrange 10
[illegible]
v.le [illegible] ang. via Settala

IN FERRAMENTA E MESTICHERIA
FERDECO®
TOGLIE VIA LA RUGGINE [illegible] E IL METALLO
RIVERNICIATURA LISCIA - RITOCCHI INVISIBILI

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

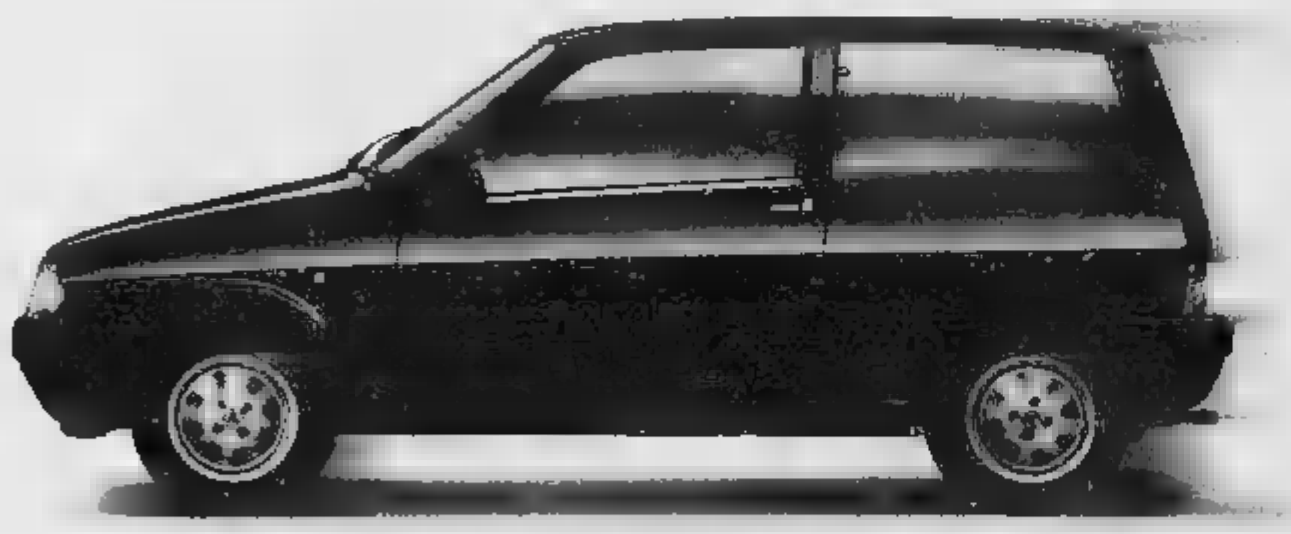
Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno, ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).
Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina in essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.
Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina: dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza.
Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4 42123

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori



Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

IN CORSO TURATI ANG. CORSO BRAMANTE TORINO

CORSO PIAVE 94 ALBA

BENVENUTA ESTATE

SUPER CONTI

CONVENIENTE SEMPRE

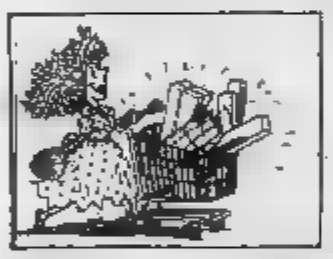
questa settimana sono in palio

Angela Salvetti, una lettrice di Dogliani, domenica scorsa col Bingo è ha vinto un buono da 1 milione e 200 mila lire da spendere presso il supermarket dell'Hi-Fi Stievani. La sua fortuna non si è fermata lì. La fortunata lettrice ha infatti anche diviso con un'altra «binghista», Tiziana Ferrini, il premio extra di 2 milioni e 550 mila lire spendibili presso i supermercati Conti, la pellicceria «Chiesa & Chiesa» e la catena di profumerie Servetti

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

■ buoni acquisto ■ L. ■ comprare pell■ Chiesa ■ Chiesa



7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 4.100.000

GIOCO N° 17 (17ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

30	17	25	43
18	33	82	65
50	62	46	83

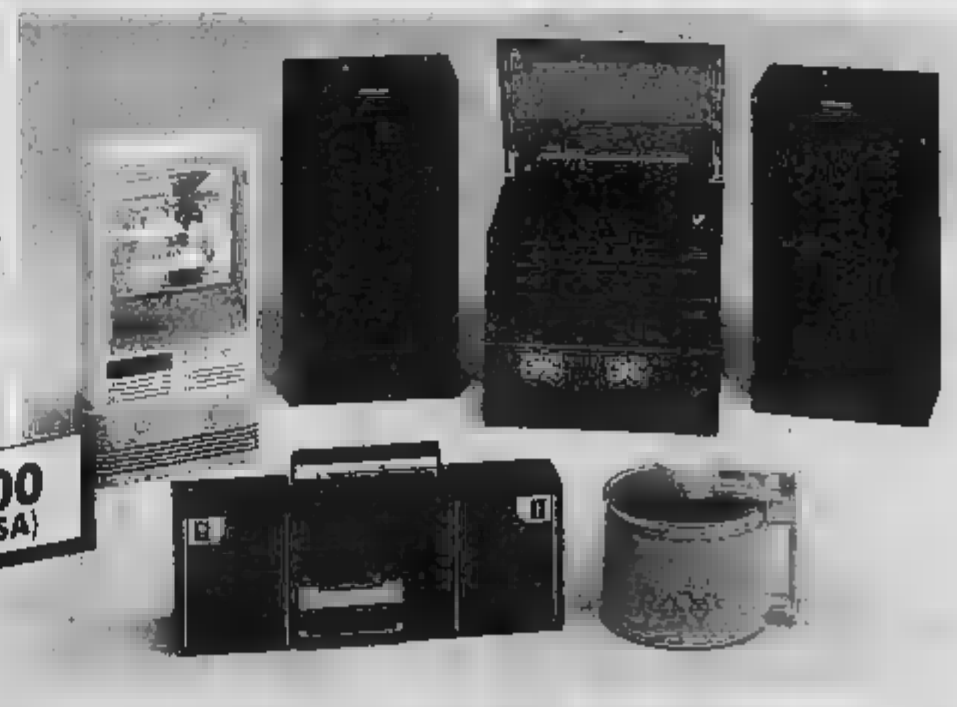
Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le ore 20 di sabato)

D.M. 4/42523

la tua grande estate inizia con Stievani

Un ■■■ ■■ grande ■■■ le superofferte Stievani, pensate: ■■■■■ Philips
- *Lampada ■■■■ U.V.A. (alta pressione)*
- *Impianto ■■■■ Inno-Hit 30+30 W*
- *■■■■■■■■■■ Stereo Sanyo*

■ sole L. 990.000.



L. 990.000 (IVA COMPRESA)

■■ Stievani pagamenti rateali personalizzati, ■■■■ anticipi, ■■■■ cambiali, le migliori marche ■■ TV Color, Video, Car Stereo, Elettrodomestici, tutto con garanzia Stievani ■■ ■ ■■■.

Stievani

Largo Giachino 93 - Torino
tel. (011) 218.666

MEGASCONTOSCORTAVACANZE!

...SU UN MARE DI PRODOTTI DI GRAN MARCA!

DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

I MEGAMERCATI MEGA

C.so Grosseto 330 - Via Mad. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - **NICHELINO** Via Cacciatori 111 - **TROFARELLO** Via Torino 236/238 - **ALPIGNANO** Via Cavour 127 - **BUROLO** (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - **BIELLA** C.so Europa 14 - **AOSTA** (POLLEIN) Località Autoporto 3

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX SpA, dal 1958 la finanziaria di fiducia per tutti, concede finanziamenti in due giorni presso i propri uffici anche senza garanzie fino a 15 milioni (rimborso in 36 mesi) e in quindici giorni importi superiori fino a L. 50 milioni (anche oltre previa perizia). Importo 1-5 milioni, a tassi ed importi personalizzati, comodi rimborsi per ogni esigenza anche con quote mensili. Nessuna spesa per accertamenti e perizie.

FINCOTEX SpA
771 0826 - 749.6203, corso Francia 19 (angolo via Principi d'Acaja)

A.A. ARREDOGRANDI concediamo il finanziamento immediato contanti senza garanzie personali. Tel 011 650.3061.

ISPAT chiunque da privati sia migliori condizioni disponendo per tempi rapidi e chiarezza informativa. Non da noi non corre nulla! Ci evita spiacevole sorprese. Via Garibaldi 59 Ivrea 519.240-530 422

IMMEDIATAMENTE finanziamo operatori e artigiani non protestati. Telefonare 512.020 - 511 054

VALUTIAMO serietà ogni richiesta di finanziamento fino a 10 milioni per liquidità personali, vacanze, inoltre attività Telefonare 353.987

3 Aziende, negozi

A, MEDIAZIENDA 539.053 gruppo Casalini rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AZIENDAFFARI A 8812 finanziando facilmente cede attività commerciali-industriali-artigiane del Gruppo Casalini.

BANCO frutta vendita usuale Vt, posti letto su pianale rimorchi ribaltabili, cedesi L. 42 milioni. Tel. 749.6813.

BAR accogliente zona Mappamondo orario negozio 365 mila giornaliere incrementabili, cedesi L. 135 milioni Tel 749.6813

BAR con locali dehors su piazza storica 3 persone incasso eccezionalmente cedo L. 140 milioni dilazioni Tel. 521.2272.

BAR super con alloggio vicinanze Centro Torinese incasso L. 500 mila al dì avviamento ampio dilazioni. Tel. 447.4802.

BAR super piazza Vittorio cedo occasionalissima L. 110 milioni solo ispirit Rec minimo impegno. Tel. 521.2272

BAR sulla tangenziale zona Ovest arredato e nuovo 100 mila giornaliere cedesi L. 380 milioni. Possibilità pertinenza immobili Tel 749.6813

BAR super su corso centrale bravo corso L. 800 mila al dì utile mila, anticipo 300 milioni, cedesi Tel. 512.390

BAR sudet zona centrale incassa L. 800 mila giornaliere consigli distinta personalità Tel. 464.0021.

CARTOLERIA zona piazza Castello ottimo affari adatto due persone cedo causa cambio attività. Tel. 447.5260.

CHIVASSO vendo bar centrale ottima posizione ottimo affare Tel (8.30-12) 627.1093

INTERCOM 6620 compra vendo attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LATTERIA precisiamo incasso giornaliero 450 mila, attività reale, cedesi a L. 33 milioni. Tel 512.390

LICENZA ambulante tabelle I-V-VI-VII posto fisso Chieri Centralissimo Valutiamo La Leggete ottimo incasso. Tel. 510.801.

MERCERIA zona via Trieste con tabelle IX X XIV mq 70 ottimi affari anche cambio attività. Tel 447.4802.

MINIMARKET zona via Po 400 milioni annue forte utile dimostrabile cedo fabbricato L. 95 milioni più merce. Tel. 749.0813.

PELLETTERIA con tabelle IX XIV multimarca avviatissima zona Porta Nuova cede causa trasferimento. Tel. 447.4802.

STELLA 447.6350 bar tabacchi zona S. Rita incasso L. 300 mila al dì ampliamento nuovo numero contratto dilazioni

TABACCHI centrale moderno, levata L. 8 milioni forte vendita manifesta, utile L. 70 milioni annue. Fiorio 512.695.

TABACCHI rivendita moderna buona posizione, levata L. 5 milioni, cede facilitando o partecipando. Fiorio 542.107

C

A

V

I

T

BELFIORE corso Galileo Ferraris 134, cede bar in via Pizza angolare, prezzo occasionale, arredo nuovo, incassi L. 600 mila al dì, anticipo L. 50 milioni

BELLINI cede storica zona piazza Puntone vasto arredo arredo nuovo, incassi L. 150 migliaia annui, L. 75 milioni più merce Occasione.

BELLO cede negozio accessori auto a Settimo anticipo, incasso L. 250 milioni annui, forte utile, richiede L. 100 milioni più merce. Occasione.

BELLO cede autolavaggio 1000 mq con officina zona Mirafiori, contratto affitto nuovo ottimo incasso, richiesta L. 120 milioni Occasione.

BELLO cede rivendita pane zona precollina 90 kg pane al dì, incasso L. 300 mila, arredamento e attrezzature ottimi, richiesta L. 35 milioni. Occasione

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTIAMO zona corso Traiano locale al piano rialzato superficie mq 1200 circa e mq 250 di uffici. Volendo adiacente locale per magazzino o deposito superficie mq 1350. Scrivere: «Pubblicompass 267 — 10100 Torino»

BOX auto sbarri Lanzi per 1 macchina grande più 2 piccole L. 21 milioni dilazioni. Savien 519.850

EDILCASE
vende ruin negozi in zona commerciale facile parcheggi locali ad uso vendita prezzi interessanti. Tel 542.154

INTERCOM 6620
affitta capannone in zona industriale Rivoli/Orbassano mq 600 più area circostante mq 3000 recintata, libera settembre prima prezzo.

INTERCOM 6620 vendo ufficio in corso P. Oddone mq 70,3 vari servizi e cantina ristrutturato ottimo prezzo.

LOCALE uso bar 3 vani e magazzino mq 45 libero pal corso Inviati L. 41 milioni chiavi. Tel. 519.401

NEGOZIO zona Torino mq 37 affitto L. 350 mila. Telefonare ufficio 512.584 - 643.981

NEGOZIO mq 57 più 10 mq soppalco via Genova-corso Turati affitto L. 650 mila. Tel. ufficio 512.584 - 546.981.

VENDESI villetta su due piani fuori terra con autorimessa tavernetta e lavanderia in S. Ambrogio di Torino, quattordici Sante vendite. Telefonare 544.103

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

IMPORTANTE società servizi immobiliari direttori centro personale selezione istituzioni contatti umani per inserimenti attività. Tel. 513 854.

B.P.A. livello nazionale vendita servizi finanziari immobiliari assume ambosessi età minima 24 anni di richiedo: cultura moderna, presenza, personalità, ambizioni direttoriali, reale motivazioni di lavoro. Diretta esperienza provenienza dal settore vendita di servizi di alto livello di formazione retribuzione L. 2 milioni, fisso mensile, provvigioni superiori alla media, reali possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 501.970

8 Rappresentanti

AZIENDA articoli igiene industriale cerca per Torino e provincia agenti autoveicolo libero ruolo. Tel 311.1155

15 Autovetture

ALFA 33 1300 '92, Volkswagen Passat benzina Turbo D '93, Citroën BX 19 TRD '89, Citroën ZX Charleston '93, Fiat Panda 30 M '92, Peugeot 305 Diesel benzina Break '92, Renault super 5 GTL '88, Fiat Ritmo D '83, tutte con garanzia vende Turincar, corso Unione Sovietica 345, telefono 614.268 - Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo, massa cilindrata massima valutazione corso Tortona 2. Tel. 871.843.

LANCIA concessionaria, Sistema usato sicuro vi propone: Volvo 244 GLE D6 '92, Citroën ZX Charleston '93, Citroën ZX CV Charleston '93, Fiat Panda 30 M '92, Peugeot 305 Diesel benzina Break '92, Renault super 5 GTL '88, Fiat Ritmo D '83, tutte con garanzia vende Turincar, corso Unione Sovietica 345, telefono 614.268 - Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo, massa cilindrata massima valutazione corso Tortona 2. Tel. 871.843.

LANCIA concessionaria, Sistema usato sicuro vi propone: Volvo 244 GLE D6 '92, Passat Syncro Passion 55, Thema 2000 i.e. '89, Regata 100 S tetto apribile, Mercedes 190 E '94, Conto Regina 210 tel. 751.665

GIART vende 2 ottime occasioni: Alfa 33 Q ed e Lancia Delta HF turbo. Arebertus unico proprietario in condizioni splendide. Via Fiocchi 12. Tel. 442.280

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI libero piccolo alloggio anche in cattivo stato in borgata. Tel. 647.834.

ACQUISTASI libero piccolo alloggio con cucina bagno. Tel 749.9987.

(continua)

75 AMERICA. LO SPORT DELLA GUIDA.

Sono America. Due grandi versioni che si collocano al vertice della gamma 75:
75 America 3.0 V6
le prestazioni eccezionali del poderoso ed elastico motore 6 cilindri a V di 3.000 cm³ per il piacere di passare con incredibile facilità dalla guida morbida e rilassata di una grande berlina all'andatura sportiva di un granturismo.

75 America 1.8 Turbo
La scelta indispensabile per gli amanti eccezionale del motore che equipaggia la 75 impegnata nel Campionato Mondiale Turismo.
75 America. Una macchina di sicurezza, controllo dell'aderenza e stabilità elettronici (ASR) di serie come la maggior parte delle vetture di alta gamma. Le sospensioni a quadrilatero basso, esclusivo portato Alfa Romeo.

Alfa Romeo

JUNIOR E' RIPESCATO PESCARA ATTENDE IL SI'

Il mercato chiude i battenti questa sera alle ore 20: Ancelotti è vicinissimo al Milan, presto verrà sottoposto alle visite mediche. Carnevale passerà alla Roma? Frattanto Hugo Maradona è dell'Ascoli, insieme con Celestini e Carannante. Circola una voce Berlusconi si sarebbe stancato del calcio

Si è conclusa la 1ª fase del torneo Borgate

UNA MARATONA DI CALCIO CHE PIACE TANTO A RIVOLI

RIVOLI — Si è conclusa a Rivoli, sul [illegible] di via Piave, la prima [illegible] del Torneo notturno di calcio delle Borgate Rivolesi, organizzato dal Borgo Uriola e patrocinato [illegible] «Stampa Sera». Dopo dodici giornate, delle sedici squadre ai nastri di partenza [illegible] sono rimaste in gara otto, che [illegible] in 2 gironi [illegible] disputando i «quarti».

Le prime [illegible] classificate di ogni gruppo si scontreranno successivamente in semifinale. Nel girone A sono [illegible] lizza Pizzeria Charlie, [illegible] Company, Copritermo De Maggio e Cesana; in quello B Stievani Hi-Fi, [illegible] Vogue, Cortaldo Ciolelli e Pizzeria Marechiaro.

La prima parte del torneo ha avuto, grazie alle belle prove fornite dai giocatori e ai tanti [illegible] segnati (171 in [illegible] partite) il caloroso consenso del pubblico, che ha fatto registrare complessivamente [illegible] presenze. [illegible] gara d'apertura l'Astor Company [illegible] è messa in mostra sconfiggendo, grazie alle prestazioni di Marongiu e Cavallo, la Stievani Hi-Fi per 7-2.

Dopo 24 [illegible] [illegible] la formazione della Copritermo De Maggio a salire alla ribalta, regolando con un pesante 6-3 il Bar [illegible] vincitore della scorsa edizione. Busolin ha trascinato [illegible] al successo la formazione [illegible] via Alpi Carniche.

Ogni serata è stata per gli spettatori densa di emozioni. Tutte le squadre si [illegible] sempre battute al meglio [illegible] conquistare [illegible] vittoria e avvicinarsi ai premi finali, il cui importo globale supera i 35 milioni.

E poi [illegible] ai «pulcini» nel torneo [illegible]

Tra i tanti bravi atleti che animano questa kermesse rivolese, diventata ormai una classica del calcio estivo del Piemonte, si sono messi particolarmente in luce: Brui del Cortaldo, che guida la classifica [illegible] insieme a Busolin con 8 reti; Mirisola [illegible] Copritermo De Maggio, favorita per la vittoria finale; Berto, Ferranti e Pisani [illegible] Pizzeria Marechiaro; Tabbia e [illegible] della Stievani Hi-Fi.

Agli incontri è stata costantemente notata la presenza di molti osservatori delle migliori società [illegible] stiche della provincia. Anche per questo motivo [illegible] se la manifestazione continua a fare scintille e a produrre, con grappoli [illegible] gol, bel gioco e sano agonismo.

Il torneo si concluderà il 25 luglio con la finalissima per il primo e secondo posto. Le semifinali saranno disputate invece il 21 e 22 luglio.

Parallelamente all'8ª edizione del Torneo delle [illegible] gato il campo di via Piave, l'antica «fossa dei leoni» che da oltre mezzo secolo è [illegible] culla [illegible] calcio rivolese, ospita in pre-partita il 5° trofeo quadrangolare per pulcini «Mario Renna». [illegible] memorial è dedito a sponsorizzato dal noto commerciante di indumenti e scarpe per giovani Salvatore Renna in ricordo del fratello tragicamente [illegible] perso in un incidente stradale.

Le finali [illegible] questa manifestazione per le «elementari» del calcio, che nulla ha da invidiare per interesse e combattività a quella maggiore, [illegible] giocate in una serata a parte alle ore 21 del 24 luglio. Con [illegible] chiusura [illegible] questi due tornei, [illegible] [illegible] do da l'addio [illegible] ufficiale alla «fossa dei leoni».

José Leva

DAL NOSTRO INVIATO

ABBIATEGRASSO — Rispunta il nome di Junior al mercato proprio mentre le serrande stanno per essere calate. Stasera alle 20 le operazioni vengono chiuse, almeno teoricamente, perché poi ci sarà spazio per le squadre impegnate negli spareggi e per i giocatori svincolati, tipo Dossena, Gentile, Rummenigge, Tardelli, e[illegible]. Una bella compagnia, davvero, che potrebbe allungarsi ulteriormente.

Junior interessa al Pescara: Galeone, tecnico senza problemi di conformismo, ha detto chiaro e tondo che Maradonino, [illegible] Hugo Maradona, non gli interessa per cui Moggi, contattato dall'amico Rozzi, non ci ha pensato [illegible] volte a rifilargli Celestini, Carannante e il Maradona bis.

Rimasto a piedi, il Pescara ha telefonato in Brasile a Junior: «*Cosa ne dirresti della [illegible] adriatica?*». Junior è andato al sodo: «*Quanto mi offrite?*» e via di questo passo. Junior chiede [illegible] milioni, si può anche fare. Al Pescara restano poche ore per concludere: a Junior pochi minuti per fare la valigia e partire per l'Italia [illegible]r se Pescara non è Torino. Appena messo piede a casa, il simpatico centrocampista avrà constatato la differenza che c'è col nostro paese. Meglio Pescara [illegible] si troverà [illegible] situazione dirigenziale un po' allegra, ma anche al Torino non scherzavano.

L'Ascoli ha così sistemato i suoi due stranieri: Casagrande e Hugo Maradona. Idem l'Avellino: [illegible] il greco Anastopoulos e il solito austriaco Schachner. Il Pescara, che solo per ora è a quota zero, oggi rimedierà. Il Cesena sta pensando a Pecci e Di Bartolomei, [illegible] straniero c'è tempo [illegible] [illegible] settimana. Anche [illegible] a questo punto il tempo [illegible] può [illegible] la migliore medicina. Comunque, chi ha pazienza vedrà.

Fra poche ore si conclude la farsa di Ancelotti in maglia rossonera. Ieri Viola, in piena sintonia col suo violese, ha spiegato alla stampa che già in pescato erano stati ceduti tior di campioni: quindi se lo fa anche [illegible] è [illegible] dramma nonostante le promesse fatte [illegible] tifosi e soprattutto a chi ha sottoscritto gli abbonamenti pluriennali. Ancelotti verrà sacrificato per arrivare a Carnevale; altrimenti sarà un sacrificio per la Roma. Se poi Viola do[illegible] tenerlo, ebbene sacrificherebbe [illegible] stesso sull'altare del club giallorosso. Berlusconi attende impaziente. [illegible] già ieri sera a Milano circola[illegible] una notizia poco simpatica: il megapresidente si sa[illegible] [illegible] [illegible] della società, troppi impegni, troppi sacrifici. E poi ora c'è stato un chiarimento dal ministero delle Finanze: è vietato rivalutare i capitali [illegible] ciali di società all'interno [illegible] un gruppo [illegible] [illegible] le tasse [illegible] consociate. Insomma, [illegible] vicenda che [illegible] dev'essere piaciuta a Berlusconi e al suo *entourage*. Forse è colpa del caldo, davvero asfissiante in questi giorni di mercato (ieri sera a mezzanotte c'erano ancora 29 gradi), forse è l'impazienza che rode il gran capo rossonero comunque possiamo dare l'annuncio: Ancelotti è del Milan, ma l'esperienza ci insegna che quando un calciatore è stato inseguito con tanto affanno, [illegible] sudore, difficilmente parla [illegible] [illegible] [illegible]

Storia di un campione di basket

PETROVIC, ITALIA ARRIVO MA PRIMA L'ORO

DAL NOSTRO INVIATO

ZAGABRIA — Drazen Petrovic, mister basket europeo dell'88, l'uomo che ha acceso la fiamma nel tripode allo stadio Dinamo, è indubbiamente il protagonista incontrastato del torneo di basket dell'Universiade, che dopo il trionfo [illegible] sull'Urss sembra avviarsi [illegible] una finalissima Jugoslavia-Usa.

Ma il più applaudito, il più amato dal pubblico locale, è indubbiamente il fratello maggiore, Alexander, detto Aza, che a fine Universiade vuoterà la sua casa (all'uno hanno già provveduto qualche giorno fa i soliti ignoti) per trasferirsi a Pesaro. [illegible] Scavolini.

«Una scelta difficile, ma dopo 11 anni trascorsi a Zagabria era ora [illegible] *cambiare* — racconta —. *Ero arrivato qui a 17 anni, un promettente giocatore in una squadra che voleva diventare grande, e siamo cresciuti insieme. Adesso il Cibona ringhiopianica, e me ne vado anch'io.*

Spiega [illegible] scelta [illegible] Pesaro: *«In Spagna avrei accettato solo le offerte del Real Madrid, ma ci andava già mio fratello. Pesaro è una città simile alla mia Sebenico, sul mare, non troppo* [illegible]*, dove il basket è vissuto* [illegible]*mente. E Pesaro vuole crescere, finalmente* [illegible] *vincere dopo essere arrivata vicino alla vetta troppe* [illegible] *Scavolini bene Bianchini: penso* [illegible] *degli allenatori più* [illegible] *attualmente in Europa. E* [illegible] *ha in Magnifico e Costa una delle coppie di pivot più forti d'Europa».*

Ci sono le basi per lanciare la sfida alle altre grandi del basket: *«Certo, Tracer, Dietor, Banco,* [illegible] *sono forti, ma hanno* [illegible] *sette giocatori* [illegible] *palone. La Scavolini invece ha una* [illegible] *completa, tutta di valore: un vantaggio da non sottovalutare».* Però Torino [illegible] [illegible] *Valdes* [illegible] *perché la conosce poco: «Ho* [illegible] *Morandotti agli* [illegible] *pel:* [illegible] [illegible] *enormi possibilità che stenta* [illegible] *ad esprimere».*

[illegible] jugoslavi Petrovic: Drazen (a sinistra) e Aza

Ma sul suo futuro in Italia [illegible] [illegible] punto interrogativo: il suo modo di esultare, in nazionale, ha spesso provocato le reazioni dei [illegible] tuti, che si sentivano presi in giro. E chissà che qualcuno [illegible] aspetti l'occasione per prendersi [illegible] vendetta [illegible] campionato. *«Non ho mai* [illegible] *luto deridere gli avversari* — dice Aza —. *Era solo il* [illegible] *modo di* [illegible] *la tensione. Ma non ho avuto problemi con nessuno, tranne* [illegible] *con Gilardi, col quale* [illegible] *volato qualche colpo proibito. Ma spero che ormai tutto* [illegible] *sia* [illegible] *cancellato, dimenticato.* [illegible] *avrò problemi chiederò consigli ed aiuti ai miei amici Magnifico e Costa».*

Bianchini lo ha scelto, convinto delle sue qualità, ma l'Italia è rimasta un po' delusa per il mancato arrivo di Drazen, che invece ha scelto la Spagna, il Real Madrid, dove [illegible] a giocare con [illegible] [illegible] quadriennale subito dopo i Giochi di Seul. *«Forse è meglio per lui* — dice Aza —. *Avrà modo di* [illegible]. *In Italia giocano campioni esperti* [illegible] *Meneghin e Dalipagic, che hanno* [illegible] *anni; negarti* [illegible] [illegible] *fin troppo evidenti, e forse sono prodigi della natura, ma io credo che l'età ideale per un cestista sia* [illegible] *i 27 e i 30 anni, quando* [illegible] *forza fisica è accompagnata dall'esperienza. Tra cinque anni Drazen avrà 28 anni e potrebbe essere nelle condizioni* [illegible] *per venire a giocare* [illegible] *Italia».*

[illegible] prima di partire, [illegible] vuole lasciare [illegible] regalo particolare al [illegible] pubblico, l'oro dell'Universiade. *«E' l'unico oro che manca alla Jugoslavia, che ha vinto tutte le altre medaglie olimpiche e mondiali. Siamo in grado di farcela: gli Europei sono solo più un brutto ricordo, anche se neppure oro riusciamo a renderci conto del perché abbiamo giocato così male. Qui le cose sembrano andar meglio, anche se sicuramente non parliamo farci illudere da certi risultati come il 180-50 col Libano. In questo torneo ci* [illegible] *troppe squadre, alcune veramente troppo deboli, e il rischio è di deconcentrarsi. Ma è* [illegible] *rischio che sapremo superare, grazie alla costante pressione e all'incitamento* [illegible] *un pubblico che ci adora.* [illegible] *vincere* [illegible] *per* [illegible]. *Comunque questo non* [illegible] *sicuramente* [illegible] *mio addio alla nazionale: dovrò dare la precedenza alla Scavolini, ma poi mi raggiungerò i miei compagni un po' in ritardo nei ritiri, ma alla maglia* [illegible] *della Jugoslavia tengo troppo per dire no* [illegible] *eventuali chiamate».*

Intanto [illegible] le [illegible] d'oro [illegible] Tocchini [illegible] della Della Valle nel nuoto. Il [illegible] dagliere [illegible] [illegible] già raggiunto la consistenza di quello dell'edizione di [illegible] e l'Italia può [illegible] il record [illegible] medaglie raggiunto [illegible] Edmonton (nove ori).

Guido Ercole

Tutto il Piemonte nei tornei nazionali

VERITAS VERCELLI VITTORIA IN [illegible] D

Dice l'allenatore Colucci: «Spero che i tempi [illegible] *maturi perché finisca l'altalena con la Promozione visto che l'interesse per il basket a Vercelli* [illegible] *cresciuto»*

Gli [illegible] alla promozione in serie [illegible] della Ve[illegible] Campidonico Vercelli. Tutti i capoluoghi di provincia piemontesi saranno rappresentati nei campionati nazionali di basket della stagione 87-88. Per la Veritas Vercelli si tratta di [illegible] gradito ritor[illegible] già nell'85-86 la squadra vercellese aveva militato in serie D, ma, dopo una partenza decisamente felice, si era persa per strada non riuscendo a sfuggire al re[illegible] nel campionato [illegible] Promozione.

Il riscatto [illegible] [illegible] immediato e la Veritas [illegible] ha continuato la sua altalena tra Promozione e serie D iniziata qualche anno prima: vinta con irrisoria facilità la prima [illegible] (16 successi in 16 incontri), la Veritas, che a Torino ha trovato sponsor (Campidonico Petroli) ed allenatore (Gianni Colucci), ha affrontato e battuto nei play-off [illegible], nell'ordine, il Santhià (superato in due partite), il [illegible] Biagio Biella (battuto alla terza partita) ed il Tecnoclima Vercelli sconfitto definitivamente nell'incontro di spareggio risoltosi per un solo ca[illegible] [illegible] differenza in favore del Campidonico.

«Spero che i tempi [illegible] *maturi perché la* [illegible] *altalena* [illegible] *in* [illegible] *D e la Promozione* [illegible] *fine* — ha affermato l'allenatore Colucci, confermato [illegible] per la stagione ventura — *In questi anni mi* [illegible] *che l'interesse intorno* [illegible] *basket sia cresciuto qui a Vercelli. Il vivaio è buono anche se, purtroppo, mancano i giocatori alti (sembra che* [illegible] *ne nascano a Vercelli...) ed il pubblico* [illegible] *ci seguirà».*

Il nuovo interesse del pubblico rappresenta un elemento determinante, in un panorama regionale [illegible] vede la pallacanestro spesso penalizzata rispetto [illegible] calcio. *«Naturalmente,* [illegible] *vuole una squadra vincente* — [illegible] [illegible] — *per fare una formazione competitiva nel prossimo campionato ho chiesto tre rinforzi, un playmaker, un'ala ed un pivot.* [illegible] *miei dirigenti riusciranno a darmi tre giocatori di ottimo livello, possiamo puntare* [illegible] *un campionato di vertice.* [illegible] *nuovi acquisti saranno giocatori di media statura faremo probabilmente un campionato* [illegible] *media classifica, se, infine, i rinforzi non arriveranno è chiaro che la nuova stagione* [illegible] *di gran lunga più difficile. Prevedo, comunque, un girone piemontese* [illegible] *serie* [illegible] *molto impegnativo, per la stagione 87/88, per cui* [illegible] *che l'interesse intorno al campionato di* [illegible] *essere maggiore».*

La Veritas Vercelli è quindi sul mercato per cercare di adeguare la sua formazione alla categoria superiore. Questa volta non vuole assolutamente essere di passaggio: i serie D ma mettere le [illegible] per la cre[illegible] di [illegible] che a Vercelli non [illegible] ancora «sfondato»: finora le squadre vercellesi (Opel, Campidonico, ma anche la formazione femminile [illegible] in C) hanno illuso il loro pubblico, alternando la gioia della promozione alla delusione dell'immediata retrocessione.

Per [illegible] a [illegible] in [illegible] serie D la Campidonico punterà anche sui giocatori di altre province: quest'anno i torinesi Mammola e [illegible] hanno dato alla squadra [illegible] copertura che le mancava sotto canestro soddisfacendo quasi al cento [illegible] [illegible] il coach Colucci che divide [illegible] loro [illegible] trasferte da Torino a Vercelli. [illegible] [illegible] bisogna dimenticare [illegible] prezioso ap[illegible] di tutti i [illegible] vercellesi, prodotti di un vivaio ben organizzato che ha il solo limite di... non far crescere abbastanza i suoi giocatori in [illegible].

[illegible]o [illegible]

LAURA, UNA CANOA COME AMORE E ODIO

Per la canoa ha abbandonato tutto: i divertimenti, i piccoli hobby di adolescente, persino la scuola. Ma la canoa è stata crudele con lei: un giustapiedi [illegible] proprio [illegible] finale [illegible] campionati mondiali ha mandato in fumo i suoi sogni. *«Ho rotto il poggiapiedi al momento della partenza* — racconta la [illegible] Laura Mazzatorta — *così ho disputato* [illegible] *gara al di sotto* [illegible] *mie possibilità e siamo finite dietro ad equipaggi più deboli».*

Come può succedere una [illegible] [illegible] *«La Federazione ci ha mandate ai* [illegible] *juniores* [illegible] *Belgrado con barche un po' rotte* — [illegible] la ricaduta canoista piemontese — *Evidentemente non* [illegible] *nient'altro di meglio da darci».*

Così il [illegible] azzurro ha dovuto accontentarsi del nono [illegible] [illegible] in batteria, secondo in semifinale abbondantemente davanti alle ragazze spagnole, nono in finale altrettanto abbondantemente dietro [illegible] spagnole. *«Le mie compagne* — spiega la Mazzatorta — *la pavese Nicoletta Milani, la friulana Grazia Della Ricca e la veneta Chiara Dal Santo, hanno cercato* [illegible] *consolarmi.* [illegible] *dirmi* [illegible] *sono incidenti che possono capitare, che* [illegible] [illegible] *mia. Io però ero veramente con il morale sotto i tacchi».*

Non ti sarebbe piaciuto disputare questi mondiali in singolo? *«No, il K1 mi* [illegible] *nelle gare nazionali dove ci sono più possibilità di piazzarsi; ai mondiali o sei molto forte, o è meglio stare* [illegible] [illegible] *barca multipla».*

Laura Mazzatorta, diciassettenne di Intra, ha incominciato ad andare in [illegible] sei [illegible] fa. *«Io non volevo fare canoa* — ricorda —. *Avevo paura dell'acqua,* [illegible] *lago, delle alghe. Anzi, le alghe* [illegible] *fanno impressione* [illegible] *adesso a mi sugaro* [illegible] [illegible] *non ribaltare per* [illegible] *finirci dentro. Avevo fatto un po' di atletica, un po' di ginnastica, e poi i miei fratelli Paolo e Daniele mi hanno trascinata alla Società Canottieri. Sarà* [illegible] *alla mia prima gara sono già arrivata* [illegible] [illegible] *allora non* [illegible] *più* [illegible] *5 questo grazie anche al mio allenatore, Guglielmi, cui devo veramente tutto».*

I primi passi di Laura Mazzatorta canoista sono contrassegnati da due partecipazioni alla finale nazionale dei Giochi della [illegible] ventiti; un quarto ed un quinto posto nelle edizioni [illegible] da Chiara [illegible] Santo di Mestre.

Poi la sensazione di poter arrivare in maglia azzurra, [illegible] obiettivo cui Laura [illegible] [illegible] crificato anche la scuola: *«Pensare che studiare mi piacesse* — confessa — *solo che i professori pretendevano troppo e* [illegible] *hanno* [illegible] *davanti al bidè scuola e canoa.* [illegible] *io ho scelto la canoa. La terza ragioneria* [illegible] *finirò l'anno prossimo, può darsi».*

Centrata la maglia azzurra ai mondiali juniores, quali traguardi ti poni adesso? *«Forse ho la possibilità di* [illegible] *nella squadre* [illegible] *per i mondiali seniores,* [illegible] *programma ad agosto in Germania.* [illegible] *Federazione ha promesso che chiamerà tre atleti juniores, ed io mi sto allenando per questo. Molto però dipenderà dai campionati italiani,* [illegible] *programma è Mergozzo il 25 luglio».*

Cosa significa per te allenarsi? *«Significa nuotare in acqua più volte al giorno, un'ora e mezzo per volta».*

Con dieci ore e mezzo d'allenamento [illegible] ventiquattro, un pensierino a Seul lo puoi fare? *«A Seul preferisco non pensarci: dicono* [illegible] *porteranno alle Olimpiadi quelli che* [illegible] *trovano in finale ai mondiali seniores, ed io ai mondiali seniores non ci sono ancora arrivata».*

[illegible] cosa è per te la [illegible] *«E' amore e odio. Per ora* [illegible] *la cosa più importante, ma già so che* [illegible] *mi darà da vivere e che un giorno dovrò abbandonarla per fare* [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible]

DA LUCERNA GLI ABBAGNALE SPAVENTANO GLI INGLESI

Sul bacino artificiale del Rotsee, i due fratelli di Pompei e il fido timoniere De Capua hanno dimostrato al di là di ogni possibile dubbio di essere ancora i più forti dominando il Grand Prix di sabato e la sfida di domenica coi campioni del mondo Holmes e Redgrave

Com'è ormai tradizione, il tranquillo bacino artificiale del Rotsee a Lucerna, in Svizzera, [illegible] capitato nel fine [illegible] appena trascorso due regate di canot[illegible] di [illegible] internazionale. [illegible] appuntamento classico e [illegible] [illegible] tante che viene a cadere sempre circa un mese prima [illegible] Campionati [illegible] mondo, quest'anno in programma dal [illegible] al [illegible] agosto a Copenaghen, e che rappresenta per tutti gli equipaggi una vera e propria prova generale in vista [illegible] [illegible] gare tri[illegible].

Anche [illegible] questa occasione dunque il clan azzurro si è recato a Lucerna in [illegible] [illegible] verificare il proprio [illegible] sto di salute e soprattutto per rendersi conto d[illegible] [illegible] dizioni [illegible] forma [illegible] suoi [illegible] mini di punta, [illegible] i fratelli Abbagnale. Nell'ambiente [illegible] c'era [illegible] certa apprensione, perché da più parti si temeva un loro lento ma inesorabile declino, dopo tanti anni di successi, e quindi proprio sulle acque del Rotsee sembrava fosse stato lanciato questo invito: «Abbagnale, se [illegible] siete battete un colpo».

E loro, i due [illegible] [illegible] Pompei («veri», questi, non come quello di Rodi) di colpi ne hanno battuti più di uno. Sabato [illegible] [illegible] imposti senza problemi nel [illegible] Prix e domenica [illegible] [illegible] i campioni del mondo Holmes e Redgrave hanno imposto alla gara [illegible] [illegible] vertiginoso, giungendo al traguardo con quasi una barca di vantaggio sugli inglesi e dimostrando di essere ancora loro, insieme con il fido timoniere De Capua, i dominatori incontrastati a livello mondiale nel «due con».

La loro condotta di gara, anzi, contribuirà probabilmente a ridimensionare la superbia e la spavalderia dei vogatori britannici che erano giunti a Lucerna per preparare un'impresa storica, quella [illegible] vincere due titoli [illegible] nello stesso [illegible] [illegible] due diverse specialità. Approfittando [illegible] fatto che a Copenaghen le gare si svolgeranno in due giornate diverse, Holmes e Redgrave vorrebbero (o forse [illegible] meglio dire avrebbero voluto) [illegible] fermare [illegible] titolo nel «due con» [illegible] [illegible] anche quello prestigioso del [illegible].

[illegible] lezione impartita loro domenica [illegible] Abbagnale però li indurrà a modificare i programmi se non addirittura [illegible] prendere la decisione di non presentarsi [illegible] [illegible] qui [illegible] all'appuntamento con Carmine e Giuseppe, per rivolgere [illegible] le [illegible] attenzioni all'altra specialità [illegible] cui la conquista [illegible] il titolo sembra [illegible] più facile, visto che i gemelli sovietici Pimanov, campioni [illegible] ca[illegible] rica, appaiono in netta crisi. Questo anche perché va considerato che gli Abbagnale visti domenica a Lucerna, non erano, come ha confermato [illegible] tecnico La Mura, al massimo della condizione e pertanto [illegible] Copenaghen la musica sarà [illegible] diversa.

[illegible] [illegible] svizzero, oltre [illegible] avere riconsegnato agli Abbagnale completamente rinnovati nel [illegible] e nello spirito, hanno confermato [illegible] grandi possibilità del remo azzurro che ha tutte [illegible] carte in regola per recitare un ruolo [illegible] protagonista anche ai mondiali di Danimarca, specialmente nella categoria pesi leggeri. A Lucerna, se i campioni in carica dell'otto e del «4 senza» (equipaggiamento questo interamente formato [illegible] gli alfieri [illegible] Fiat Aviazione) hanno soltanto «scaldato i motori», classificandosi rispettivamente due volte al secondo posto ed al terzo posto, [illegible] venuto prepotentemente [illegible] [illegible] giovane timoniere Giovanni [illegible] che si è imposto [illegible] grande nel singolo, [illegible] degno [illegible] di Ruggero Verroca.

Ora comunque [illegible] remo azzurro attendiamo le prime conferme già in questo [illegible] settimana, nel quale alcuni atleti saranno impegnati a Zagabria nelle Universiadi.

Maurizio Pignata

METRO SURF 5 PORTE INGRESSO LIBERO.

AUSTIN ROVER

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Stasera in palio il mondiale junior

FRA BOTTIGLIERI E STECCA UN CERTO BOHORQUEZ

Salvatore Bottiglieri, napoletano di anni, è il primo pugile che mette in palio dei titoli mondiali junior istituiti dal premio di consolazione per gli atleti che figurano dall'11° al 30° delle graduatorie internazionali. Il compagno di scuderia ed amico intimo dell'ex campione mondo Patrizio Oliva (col quale divide la passione per la musica e l'hobby di re) incrocia le dita, a poche ore dal match col colombiano Alvaro Bohorquez, perché vorrebbe neppure il primo ad abbandonare un trofeo che, seppure di serie B, può aprirgli buoni orizzonti il profilo finanziario.

, impegnato il carneade damericano sul ring siciliano di Capo d'Orlando — in diretta tv su Raiuno all'ora ufficiale delle 22,55, poi non si sa, viste le pessime abitudini della in fatto di puntualità — rinacisse a stretto il suo «mondialino», potrebbe diventare co-protagonista storico avvenimento: la o almeno di interessi occasionali comuni, fra il di Agostino e quello Umberto Branchini.

Il primo capitolo di questo riavvicinamento è già in : il 24 luglio a Martina Valerio Nali (Branchini metterà sullo il titolo europeo dei piuma contro Vincenzo Limatola (Agostino). Il secondo capitolo è affidato alle chances Bottiglieri match se vincerà, il suo rivale potrebbe essere — naturalmente con una borsa-record — quel Maurizio Stecca, numero della «parrocchia» opposta che quasi tutti indicano come il più serio numero in proiezione futura l'eredità Oliva.

Già, ma c'è di mezzo questo Bohorquez, cui di là di record di 23 vittorie, un pari ed una sola sconfitta ai punti, non si sa un niente. Il manager Esteban Garcia lo dipinge come «fulmine di guerra: *«Il mio ragazzo è un tecnico, mobilissimo, difficile da colpire, ha potenza e conosce tutti i colpi. L'italiano non ha scampo»*.

Sul colombiano, ventitreenne, si sa soltanto questo e non basta certo per dare spacciato il Bottiglieri sarà «super» però ring si stare anche lui. Oltretutto le tradizioni della Colombia in fatto di boxe sono brillantissime. Ricordiamo il mondiale di Rocky tra i pesi medi subito dopo il ritiro di Monzon, mentre attualmente le mondiali dei colombiani sono addirittura due, quelle Fidel Bassa tra i pesi mosca Wba e Miguel Lora tra i pesi gallo Wbc.

Nella riunione di Capo d'Orlando, con qualche speranza di uno scampolo gloria in tv, c'è l'opposto alto spagnolo Bianconi un protetto di Arcari. Il picchiatore Chiavari Luca De Lorenzi, un mancino campione d'Italia leggeri che aspira ad incontrarsi col campione d'Europa Jacobsen.

Gianni Pignata

Bottiglieri, napoletano di anni, affronta un colombiano quasi sconosciuto ma che è ritenuto forte picchiatore

Pallone elastico: una sentenza favorevole solo metà

AICARDI PENA RIDOTTA MA PERDE I TERZINI E ORA C'E' BERTOLA

Il giudice Marabotto ha tenuto in considerazione il rapporto dell'arbitro, secondo il quale il giocatore della Subalpina non avrebbe colpito Massone con un calcio. Ed intanto stasera e domani si gioca

Aicardi, giocatore di pallone elastico, è

Come era nelle previsioni . Ricky Aicardi ha clemenza dalla commissione disciplinare. Squalificato per giornate severo giudice sportivo ri , Castiglione Falletto, è stato ridurre la punizione ad una giornata dal giudice d'appello, del resto scontata, domenica. La disciplinare della Federazione, presieduta dal giudice torinese Marabotto Bruno Cravanzola e Alessandro Morino, ha quindi ridimensionato accuse capitano della Subalpina Cuneo contenute nel rapporto dell'arbitro-commissario di campo Gianello di Cengio, in merito alla rissa avvenuta nella partita contro R. Rosso.

Marabotto ha tenuto in massimo conto il rapporto Buffa, che escludeva che Aicardi tentato di colpire Massone un calcio. Il giudizio d'appello è stato invece altrettanto favorevole per gli altri protagonisti giallo di Cengio. Massone, la spalla Rodolfo Rosso, si è visto confermare 2 giornate di squalifica con lui Ghiglianza (2 giornate), mentre a Bianzetti, che sarebbe stato la causa prima degli scontri, pena aumentata da 1 a 3 giornate. Tolta infine la squalifica di sportivo della Subalpina. Bresciano.

«*Sono soddisfatto solo a metà* — commentato Aicardi — *perché dovrò giocare la prossima partita i due terzini*». Aicardi contava sull'accoglimento pieno del ricorso, perché domani sera dovrà affrontare in campionato, ad Alba, il tri Bertola e sabato, alle 17 a Cuneo, Berru in campo Subalpina sarebbe andata incontro, con il Bellanti, me battitore, a due sicure sconfitte, già è accaduto domenica di fronte a Degliotti. Per Aicardi, quindi, un momento particolarmente delicato, perché Berruti e Tonello hanno possibilità superarlo in classifica.

La quattordicesima giornata torneo e divisa in due fasi: tre partite stasera e due domani, sempre in notturna. Oggi a Cortemilia di fronte Degliotti e Pirero; a Mondovì Tonello affronterà Arrigo d a Santo Stefano Belbo sarà il classico confronto Berruti e Rodolfo Rosso. Domani oltre alla gara di Alba in programma il confronto di Caraglio tra Pavese e Balocco.

Programma: 14° giornata — a Cortemilia: Degliotti-Pirero; a Mondovì, ore 21: Tonello-Arrigo Rosso; a Santo Stefano Belbo, ore 21: Berruti-Rodolfo Rosso; ad Alba, domani: Bertola-Aicardi; a Caraglio: Pavese-Balocco.

Quindicesima giornata — Sabato, ore 21: a Ceva: Arrigo Rosso-Pavese; a Cengio, ore 21: Rodolfo Rosso-Degliotti; a Cuneo, ore 17: Aicardi-Berruti; domenica Taggia, ore 16: Pirero-Tonello; a : Balocco-Bertola.

Piero Galasso

Tennis per amatori

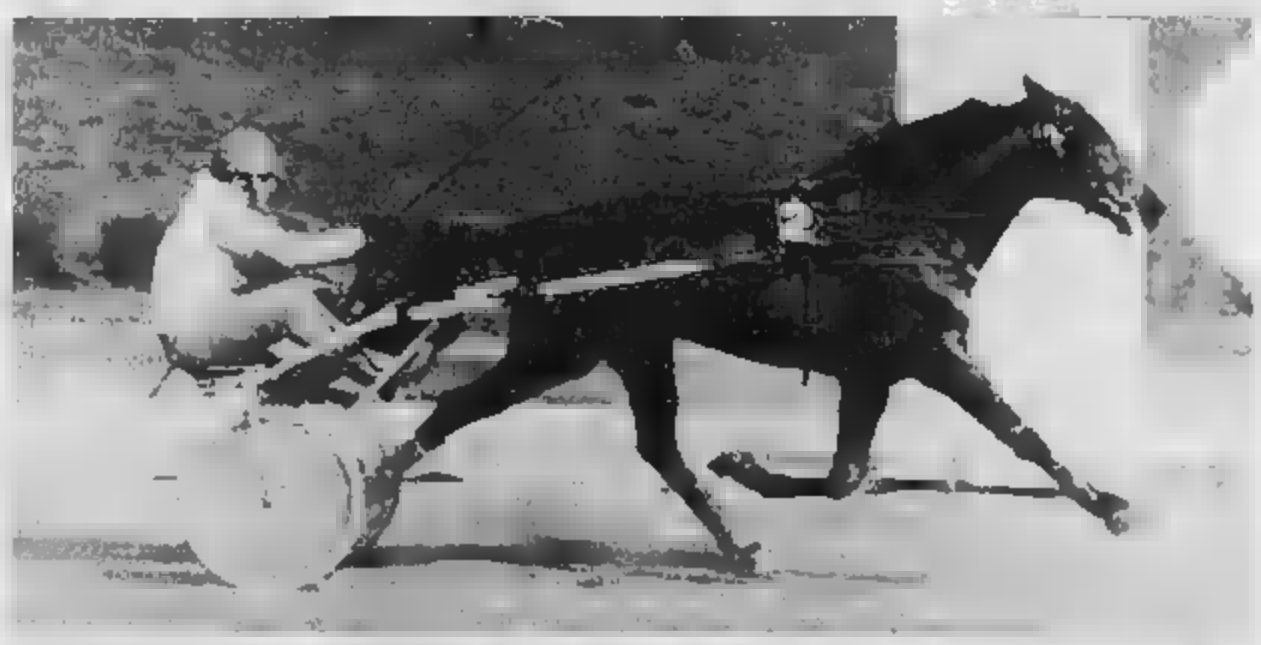
A FELTRO IL TORNEO DI «FOM»

Continua maratona tennistica Circ «La Stampa» piazza Musio Scevola 2. Mentre si svolgeva la «Racchetta d'oro», competizione considerata la più importante del Piemonte, contemporaneamente ha preso il via il Torneo del «Pim» per sinatori giocato anche nei circoli Country e T.C.

Rovetti, Benadì, Bartone e Feltro, vincitori rispettivi circoli, hanno disputato al circolo «La Stampa» le semifinali venerdì luglio. In finale, Feltro (t.c. Rivoli) ha meritatamente battuto Benadì (Country) per 6-3, 7-5.

Dice il sig. Italo Torchio «patron» della manifestazione: «*Per il numero degli questa 2ª edizione è stato un vero successo. contento per gli che hanno voluto darmi una mano: Sartore, Furbatto, Lion, Bacchetta, Gillio, Mancino, Calopano, Gaierfop. Il tutto è stato molto bello, anche la «coreografia» finale che ha visti tutti seduti intorno a inviolo per mega spaghettata con balli e canti*».

DORSTEN LO SPECIALISTA VA ALLA RICERCA DEL BIS



Trottatori di grido stasera a Vinovo per gli 80 milioni del G.P. Società Campo di Mirafiori. La gara è riservata ai cavalli indigeni di 5 anni ed oltre, e si corre sulla distanza di 2100 metri. Fra i 8 concorrenti che si disputeranno la ricca moneta in palio figura il vincitore della stessa gara di 12 mesi fa, il baio di 6 anni Dorsten della scuderia Del Figlio, allenato e guidato da mario Rivara.

Dorsten è uno specialista delle medie distanze. All'inizio di maggio è stato secondo a Monaco nel G.P. di Baviera, battuto dal sole fuoriclasse svedese Mack the Knife, correndo la distanza sul piede di 1'16"2, la stessa media tenuta l'altro anno nel «Mirafiori» dopo un errore in partenza.

Contro Dorsten, che ovviamente punta al bis dalla si schierano cinque rivali decisi a ribaltare il pronostico, Edyx, Erli Ba, Enguerrilero, Dumaling e Eziodo Lb, elencati secondo l'ordine di preferenza del betting.

Edyx, allievo di Giuseppe Guzzinati, torna sulla pi che lo ha visto esordire da paludone. Erli Ba sale dal Sud per cogliere una vittoria di prestigio. Enguerrilero della scuderia locale louisiana corre davanti al pubblico amico. Dumaling è in serie positiva e Eziodo Lb, nato in America ma considerato italiano, vuol far tesoro della posizione migliore che ha in partenza.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO LIVORNO
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ida De Gloria (P. Ferraro)	debutta	—
2.	Invicta Cr (T. Bartolari)	debutta	—
3.	Ikuard (G. Rossi)	debutta	—
4.	Indrot (A. Pasotto)	debutta	—
5.	Into Space (E. Milani)	debutta	—
6.	Incauta (G. Pierro)	debutta	—

Favoriti: Ikuard, Into Space

Seconda corsa ore 21,05
PREMIO
L. 15.400.000 - Corsa Trio - m 2160

1.	Grace Farm (W. Baronchi)	6	R	3
2.	Grin Dr (G. Guzzinati)	2	0	1
3.	Grifa Lb (H. Wallner)	1	5	8
4.	Grel Di Alba (M. Melis)	3	0	R
5.	Garavin (L. Gennaro)	3	5	0

Favoriti: Grifa Lb, Grin Dr

Terza corsa ore 21,30
PREMIO PIOMBINO
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Grazia Di Alba (G. Rossi)	1	2	2
2.	Givana (M. Smorgon)	2	R	5
3.	Gioconda (M. Lovari)	0	1	4
4.	Giga Peglio (A. Colombo)	4	5	0
5.	Goccia Di Alba (G. Krenzl)	8	0	2
6.	Gaby Del Fri (M. Melis)	5	0	6
7.	Garrigo (S. Minari)	6	4	0
8.	Gnana (R. Gino)	0	R	4

Favoriti: Grazia Di Alba, Goccia Di Alba

Quarta corsa ore 21,55
PREMIO VADA
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1660

1.	Dallo Del Ronco (P. Demaro)	1	1	0
2.	Dadop Del (B. Tommasi)	8	0	1
3.	Diadema (M. Rinaldi)	0	1	2
4.	Eden Del Lupo (D. Berretta)	0	2	2
5.	Driesa (A. D'Agostino)	1	0	4
6.	Brasenior (M. Melis)	4	3	0
7.	Bidora (N. Esposito)	0	0	5

Favoriti: Dadop Del, Diadema

Quinta corsa ore 22,30
PREMIO DONORATICO
L. 13.000.000 - Corsa Trio - m 2080

1.	Casanova (G. Guzzinati)	0	2	0
2.	Fina Dan (B. Lindblom)	0	0	0
3.	Herbier (L. Manno)	0	0	4
m 2080				
4.	Quasi d'Asolo (N. Baronchi)	0	2	0
5.	Elena (G. Rossi)	1	1	1

Favoriti: Elena, Quasi d'Asolo

Sesta corsa ore 22,45
PREMIO SOCIETA' CAMPO DI MIRAFIORI
L. 80.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Eziodo Lb (H. Wallner)	4	4	4
2.	Enguerrilero (M. Baronchi)	0	1	0
3.	Dorsten (M. Rivara)	2	4	8
4.	Erli Ba (A. Merola)	1	0	R
5.	Dumaling (B. Lindblom)	0	1	1
6.	Edyx (G. Guzzinati)	1	8	0

Favoriti: Dorsten, Edyx

Settima corsa ore 23,10
PREMIO CECINA
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 2080

1.	Falabrac (C. Bosco)	4	3	4
2.	Francesina Jet (L. Gennaro)	5	2	0
3.	Fantasma (R. Cleno)	2	4	8
4.	Felix (I. Gerardi)	2	1	4
8.	Fandapero (N. Bassoni)	0	R	8
m 2080				
6.	Finali (G. Rossi)	1	1	3
7.	Fox Farm (G. Guzzinati)	3	3	4

Favoriti: Fox Farm, Finali

Ottava corsa
PREMIO POPULONIA
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Ilusione (A. D'Agostino)	0	R	1
2.	Fra Del Lario (T. Bartolari)	1	3	4
3.	Dolce Mo (S. Milani)	0	2	0
4.	Eyebrow (L. Gennaro)	0	0	8
8.	Errington (G. Rossi)	2	0	3
6.	Castelmpo (G. Verotti)	6	4	5
7.	Ahlan Ora (C. Bosco)	1	0	4

Favoriti: Errington, Ilusione

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 8 pari classificate.
0 = non piazzato.
R = squalificato.
N = ritirato.

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM avrai subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas . di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

1300-2100

D'INVERNO 50 KM. DI PISTE FINALE
PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 + 1 posti letto: soggiorno, cucina attrezzata con frigo, pensile vano e doccia; balcone panoramico

L.	12.000.000	al compromesso
L.	15.000.000	mutuo 15 anni semestrali L. 1.025.000
L.	5.000.000	in 24 rate mensili da L. 250.000
L.	33.000.000	

BILOCALE 6 posti letto: ingresso soggiorno con divano letto, cucina attrezzata con frigo, forno, pensile, camera matrimoniale, vano doccia, balcone panoramico

L.	15.000.000	al compromesso
L.	22.000.000	mutuo 15 anni semestrali L. 1.525.000
L.	6.200.000	in 24 rate mensili da L. 350.000
L.	43.400.000	

Nel prezzo è compreso: sci-box, alloggio condominiale, denuncia catastale, spese di rogito, arredo cucina, allaccio Enel, tabella millesimale, parcheggio privato. Arredamenti da 6-9 milioni (compresi letti, tende, box doccia).

: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/33411 - 334108

AVVISO AI CONSUMATORI

ELECTROLUX STOCCOLMA è giunta recentemente notizia che un ferro da stiro a vapore del tipo riprodotto a fianco, denominato

STIRALUX 2001

è stato posto in vendita in Italia il marchio ELECTROLUX.
L'AB ELECTROLUX col presente rende noto al pubblico che il prodotto suddetto le è totalmente estraneo.
L'AB ELECTROLUX riconoscerà alcuna responsabilità e respingerà ogni pretesa che dovesse basarsi sul o sull'uso del ferro da stiro a vapore denominato Stiralux 2001.
L'AB ELECTROLUX si riserva ogni azione a tutela del legittimo del marchio di sua proprietà.

AB ELECTROLUX

ELECTROLUX Qualità e fiducia

LUGLIO '87

NEL MESE PIÙ CALDO L'OFFERTA PIÙ FRIZZANTE

SAVA 25% DEL CONTRIBUTO DI INTERESSI

Dalla Panda alla Croma, dal Fiorino Jolly al Ducato Maxi, è il momento di comprare!

Prima notizia: Sava, finanziaria del Gruppo Fiat, dal 1° giugno ha ridotto mediamente del 15% gli interessi sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali Fiat. Una buona notizia a cui se ne aggiunge un'altra fresca fresca, anzi decisamente frizzante: fino al 31 luglio Sava dà un ulteriore taglio del 25% all'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le vetture e i Veicoli Commerciali disponibili per pronta consegna.

Un risparmio spettacolare. In contanti versate solo Iva e messa in strada. Per pagare c'è tempo, da 12 a 48 mesi.

Poche parole ai fatti. Su una Regata berlina turbodiesel, ad esempio, con 47 rate mensili da L. 454.000 cadauna, risparmiate ben L. 2.058.000. Su una Duna 60 Weekend, con 47 rate mensili da L. 317.000, il vostro risparmio ammonta a L. 1.437.000. Su una Uno 45 Fire 3 porte, con 47 rate da L. 230.000 risparmiate L. 1.046.000.

Milioni di motivi per andare in concessionaria più sicurezza e lavorare con più profitto.

EFFETTO GRATIS

Di bene in meglio per i fans del gasolio: oltre al taglio degli interessi, l'ammontare superbollo compreso nel prezzo di tutti i Diesel. Un anno intero di chilometri da godere senza tasse da pagare.

Fate subito un salto in una Succursale o in una Concessionaria Fiat. Ma attenzione: l'offerta vale solo fino al 31 luglio.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

FIAT

È UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARI VALIDA FINO AL 31/7/87 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA FIAT.

FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

AUTO E VEICOLI COMMERCIALI: È IL MOMENTO DI COMPRARE

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere bagno servizi. Tel. 657.987 ore pasti.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere bagno servizi, cassa disponibile. Tel. 710.733

CASAMERCATO 55 ss. Pagheremo contanti alloggi stabili ville agli zone c. bl. di Angelo 23. Aperto sabato pomeriggio

CERCASI alloggio signorile di mq 150 in Crocetta preferibile p.R. Pilo salito rapido in contanti. Tel. 850.4066.

COMUNEDILE

533.222 acquista, per conto clienti, stabili in blocco alloggi vuoti. Pagamento immediato in contanti.

PRIVATO compra casa intera purchessa 20/40 stanze anche sola difficile in Torino e cintura. Tel. 537.719 pasti.

RICERCO urgentemente alloggio di mq 90 zona Crocetta-Cso Francia stabile decoroso anche agenzia. Tel. 641.916.

UFFICIO privo esigenze monolocale per studentessa altri servizi zona Centro. Telefonare 748 5987

19 Vendita alloggi

A km 3 da Rivoli vendo Villetta/casa signorile nuova villa a schiera con giardino privato. Salone 3/4 camere cucina 3 servizi tavernetta. 915 512 080

A Pinerolo strada Statale Sud 31 villa a schiera con giardino privato salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda L. 180 milioni meno mutuo, dilazion, permuta. Viene tutti i giorni compresi i festivi ore 10-18. 915 533.040

A Sestriere Torinese via Sanzio 1, occupato 2 camere libero L. 47 milioni disponibile 1 camera libero libera. Casa recente 585 319.077 - 332 060.

ACHIARDI corso Stati Uniti in palazzina d'epoca appartamento libero 150 mq più angolo box vendo Capelli 850 872.

ALLOGGIO corso Re Umberto occupato 3 camere cucina servizi casa d'epoca. Disdicendo vende. 915 532.060.

ALLOGGIO libero libero Xi Febbraio casa signorile 4 camere cucina servizi. Disponibile subito vende. 915 519 977

ALLOGGIO signorile Monginevro-S. Pietro salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzo doppi privati panoramico, vendesi L. 300 milioni. Tel 748 5813.

ALPIGNANO libero adatto 2 camere cucina servizi piano escamotage panoramico ognitorno Tel. 010 933 4470.

APPARTAMENTO signorile luminoso e nuovo (zona Vinzaglio 7) salone 1 camera cucina mq 100. Bertolli 582.268.

CAPITALGEST ITALIA 508.4522 Vittorio libero in villa ingresso soggiorno camera cucina/bagno L. 75 milioni.

CASAMERCATO 5588 libero via Bra (Aurora) mansardato con bagno. Facilissimo pagamento e inoltre tenganno.

CASAMERCATO 5588 via Rivalta (Mirafiori) ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio bagno box stufa

CASAMERCATO 5588 libero corso Trapani (Lingotto) ingresso camera bagno cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 5588 libero via Corte d'Appello (Centro) ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno.

CASAMERCATO 5588 libero via Sagra S. Michele (Porta Susa) ingresso camera bagno cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 5588 libero Gemma Torinese via Volturno 2 camere ingr. cucinino bagno cantina bar auto

CASAMERCATO 5586 libero piazza Vittorio (Centro) ampio mq 35 camera cucina bagno splendido cantina.

CASAMERCATO 5588 libero Rivalta in palazzina. 2 camere divano cucinino bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 5588 libero via Mario Pozo (Crocetta) ingresso living su salone camera cucinotta bagno cantina.

COMFAI

libero zona San Paolo piano 2° ascensore 3 camere, soggiorno-cucina, bagno. Tel. 548.123

COMFAI

vendo Cuile di Castiglione in parco recintato appartamenti e ville indipendenti prezzi interessanti. Tel. 548 123.

CONDOMINIO Della Rocca signorili parlamenti in consegna salone 1-2-3 mare cucina servizi tessili sulle migliori vedute, Mutuo, riscaldamento individuale giardino, Piazza Derna 215, vendo vendita in cantiere, aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 819.977 - 200.0657.

CONSULENDILE 533.222 via Belletia 20 (Porta Palazzo): 2 camere cucina bagno da L. 28 milioni, 3 camere cucina bagno da L. 44 milioni; mansarda da L. 6 milioni.

CORSI 377.726 Crocetta libero fine anno 2 camere ingresso cucinino servizi L. 55 milioni meno mutuo.

CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca ristrutturata salone 3 camere cucina bagni doppi servizi. Tel. 758 883.

CORSO Vercelli 20 libero mansardato: salone camera cucina cameretta bagno recentissimo arredato 98 milioni 521 4780.

CONTRADA palazzina zona Stadio impresa vende: soggiorno 2 camere tinello cucinino ampio ingresso doppi servizi, box auto, terrazzi, rifiniture accurate, prezzi 1988. Iva 2%, mutui e facilitazioni. Orlab Organizzazione Immobiliare, telefono 040 220.

CRIMEA Bus 54 L.650 libero S. Rita (via Benin-sgombro) 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 70 milioni.

EDILCASE

vende strada Bellinzo presso nuova Sarpi in stabile decoroso ampi alloggi di camera cucina bagno. Tel. 548.154

EDILCASE

vende via Michelangelo 6, stabile in ordine alloggi a metà ristrutturati 1-2-3 camere cucina bagno con ascensore. Personale in loco Tel. 548.154.

EDILFIDUCIARIA libero Lucento panoramico ingresso salone 2 camere angolo cottura servizi cantina box, Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero corso Raffaello ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi soffitta mutuo 8,90%. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA splendida corso Matteotti ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mutuo 8,90%. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero Barriera Milano via Veronese ampio camere tinello cucinino bagno. Disponi Tel 512.012

EDILI libero Barriera Milano via Veronese ampio camere tinello cucinino bagno. Disponi Tel 512.012

EDILI libera corso Montegrappa attico panoramico soggiorno camera cucinotta bagno mansio permuto. Tel. 512.012.

EDILI libera corso Francia ampio camere tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 512.012.

EDILI libero Mirafiori via Bergamo recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.

EDILI libero Mirafiori vicinanze signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno rifiniture. Tel. 512.012

EDILPIEMONTESE libero corso Regina Margherita 2 camere cucina bagno cantina box. Tel. 513.853.

Stasera su Canale 5

PAUL NEWMAN E' IL GIUDICE BEAN, L'UOMO DAI SETTE CAPESTRI

ROMA — Il personaggio protagonista del film di John Huston «L'uomo dai sette capestri» in onda stasera su Canale 5 alle 20,30 non è semplice frutto della fantasia dell'autore.

Il giudice Roy Bean (qui interpretato da Paul Newman) nacque infatti nella contea di Mason (Kentucky) intorno al 1825 e costruì la sua leggenda di pistolero infallibile tra il Messico e la California.

Nel 1861, schieratosi dalla parte dei sudisti nella guerra di secessione, Bean si mise alla testa di una squadra di «incursori» ai confini della legge chiamata «Free rovers». Padre di quattro figli si ritirò nel Texas dopo la guerra autonominandosi giudice di pace della contea di Langry e qui visse, da incontrastato signore, per 20 anni.

Su questa traccia Huston dà libero sfogo alla propria fantasia per tratteggiare una metafora elegiaca sulla fine della stagione gloriosa del western, quando petrolieri e affaristi trasformarono il Texas nel considdetto «mondo civile».

Inventando parentesi esilaranti (l'adozione dell'orso) e altre quasi oniriche (il duello con la morte in veste di pistolero, impersonata da Stacy Keach) Paul Newman asseconda la vena del regista calandosi con ironia e brutalità nei panni del mitico giudice. Giunto a Langtry come un fuorilegge, il giudice impone ai violenti concittadini il suo codice d'onore e il culto per la cantante Lily Langry (una radiosa Ava Gardner). Da notare, nei panni della figlia di Roy, una energica Jacqueline Bisset.

Stasera su Raidue

NICOLE GARCIA SALVA L'ESULE POLACCO MALATO D'AMORE

ROMA — Anche in Francia, da sempre terra d'elezione dei dissidenti d'ogni paese, non tutto è facile per un profugo politico che cerchi di rifarsi una vita. Le sue disavventure sono raccontate nel film dell'orlando polacco Peter Kassovitz, «Nozze bianche», che Raidue propone stasera in anteprima assoluta per l'Italia alle 20,30.

Singolare esempio di film-tv che sino ad oggi non aveva mai trovato distribuzione nel nostro paese, l'esile ed aggraziato racconto segue le peripezie dell'architetto polacco Felix che trova rifugio in Francia grazie alla solerzia e all'amore dell'avvocato in gonnella Pierrette. Non potendo compromettersi in prima persona rivelando i suoi sentimenti, Pierrette (una deliziosa Nicole Garcia) invia moglie al suo irrequieto cliente per potergli ottenere la cittadinanza transalpina.

Sono le classiche «nozze bianche» di cui parla il titolo che costerebbero a Felix (Daniel Olbrychsky) appena 20 mila franchi e un pronto divorzio.

Ma il destino si intromette nei panni della suocera contadina di questa falsa moglie che vuole ad ogni costo un nipotino. Per di più la sposa è una convinta «gauchiste» e mal si adatta alle opinioni di Felix.

Il risultato sarà burrascoso ma condurrà ad un finale in classico stile hollywoodiano. Inserito da Claudio G. Fava nel ciclo «Una certa idea della Francia», l'operina mette a confronto gli stili interpretativi di Garcia e Olbrychsky, ormai di casa sotto la Torre Eiffel.

Italia 1

DAVID BOWIE SI CONFESSA IN TV

ROMA — Terzo appuntamento con l'attualità musicale e Red Ronnie, alle 22,30 su Italia 1.

La puntata è inaugurata da John Taylor dei Duran Duran che indice un singolare concorso: in palio la cinghia della sua chitarra basso, autografata.

Se l'aggiudicherà chi invierà a «Be bop a Lula» la più bella definizione della musica del complesso inglese.

Segue una lunga intervista a David Bowie, a conclusione di Glass Spider, il tour europeo dell'idolo rock.

Bowie parla a ruota libera della sua vita; dell'orientamento decisamente teatrale del suo spettacolo e dei suoi rapporti con il pubblico italiano.

Red Ronnie analizza quindi i rapporti tra Bowie e il genialo istrione che lo ispira, il mimo e ballerino Lindsay Kamp. Lo stesso Kemp racconta il suo incontro con il grande del rock e descrive il loro sodalizio artistico.

Intervistati anche Mirano e Johnson Righeira, ripresi mentre compiono abluzioni in una camera d'albergo, e il complesso modenese dei Candy O, durante una recente esibizione al locale Bandiera Gialla di Rimini.

Stasera su Raiuno

GIANNI CAVINA AFFITTA LA FACCIA PER UNA PARTITA A POKER

ROMA — La fantasia di Alberto Silvestri e Maurizio Costanzo, soggettisti e sceneggiatori di «Fracciaffittasi», la trasmissione in onda tutti i mercoledì su Raiuno alle 20,30, questa volta conduce i propri personaggi ad un particolare tavolo di poker.

La mamma di Leo (l'attore Gianni Cavina), che è la signora Gina Orandi (l'attrice Valentina Cortese), convince il figlio ad «affittare» la propria faccia non già, come altre volte, in conto terzi, ma per un delicato affare di famiglia.

Si tratta di questo: Gina dice al figlio che il suo vero padre (che il giovane non ha mai conosciuto) è un barone tedesco, tale Von Rhakenbourg, spiantato e in fin di vita. Il nobiluomo si è ridotto sul lastrico perché in gioventù fu battuto a poker (praticamente fu truffato) da un certo marchese Pianelli, ricco proprietario alberghiero. Gina, avendo saputo che al tavolo verde di Pianelli si gioca forte, induce il figlio Gino a vendicare il padre incastrando insieme a lei il vecchio marchese. E così accade. In un memorabile scontro il marchese perde perfino la camicia, ma Gina non può gioire perché dopo la partita apprende che il barone è morto.

Leo dal canto suo non fa in tempo ad affliggersi perché la madre gli rivela che Von Klabebourg era stato un suo vecchio amore ma non suo padre. In più madre e figlia, per rispettare l'estrema e bizzarra volontà del defunto, dovranno restituire il ghiotto piatto: 100 milioni vinti con un dubbio poker di re. Si tratta di fare un «beau geste» a nome del defunto.

Stasera su Raitre

BODIE E JULIA CONTRO I TERRORISTI TEDESCHI DELLA RAF

ROMA — Prosegue su Raitre (stasera ore 20,30) la serie «Professional», ciclo sceneggiato dedicato alle imprese dei «corpi speciali», oppure dei «mercenari», di cui tanti nazioni ancora oggi si servono.

Sono vicende di fantasia (sempre con gli stessi personaggi) che tuttavia hanno sovente attinenza con la realtà.

Ecco la trama della puntata di stasera, intitolata «Lotta senza quartiere».

Quattro terroristi tedeschi ricercati dalla polizia in tutta Europa vengono localizzati per puro caso da Bodie, che sta trascorrendo una giornata di vacanza con Julia, la sua bellissima ragazza.

Con l'aiuto di Julia, Bodie riesce ad immobilizzare il capo della banda e a portarlo via in una macchina rubata, ma già altri tre terroristi li inseguono fino a una villa in aperta campagna dove Bodie si è rifugiato.

Da qui chiama immediatamente Cowley, ma i tre terroristi tagliano i fili del telefono prima che Bodie riesca ad informare il suo capo sulla località in cui si trova.

Comincia quindi l'assedio. Bodie, nonostante una mano ferita, tiene a bada la situazione, ma è purtroppo investito anche della responsabilità della vita di Julia, del sacerdote e della governante che vivono nella villa.

Non riuscirà ad evitare la morte del sacerdote, ma quando finalmente Cowley e Doyle arrivano, sarà in grado di consegnare nelle mani della polizia il capo dei terroristi, unico sopravvissuto della banda.

Fondato da Strehler, ripreso da Paola Brusati

RINASCE IL TEATRO DI PORTOFINO

Biglietti salati, ma consegnati a domicilio

Lucia Poli in programma nella rassegna di Portofino

«Non crediamo di trovare tanto entusiasmo negli attori che abbiamo interpellato: tutti hanno adattato il loro spettacolo alle dimensioni del nostro palcoscenico: di sei metri per quattro, 150 posti in tutto, a un pubblico sofisticato e mondano come quello di Portofino e dintorni. Lucia Poli che inaugura il teatrino di Portofino il 17 luglio con "Per Dorothy Parker" ha adottato i due bellerini sempre per ragioni di spazio. Persino la grintosa Edmonda Aldini che chiuderà gli spettacoli il 2 settembre, non sarà aggressiva e sinistrorsa, ma si adatterà agli spettatori con un suo recital. La regia è di suo marito Philippe Galardi, che adesso è in America per un film».

Paola Paola Brusati, nipote di Franco Brusati che ha appena finito la sceneggiatura del film «L'indegno» e giustamente in famiglia viene chiamato «Franco l'indegno».

Paola ha assunto la direzione artistica del «Teatrino Portofino» per cui si è costituita l'associazione «Il Teatrino», presidente Gianni Artioli assessore alla cultura.

Si vuole dar vita a questo piccolo teatro che è a pochi passi dalla celebre piazzetta sulla strada che porta al posteggio delle macchine e che finora, pur essendo costato molto e malgrado l'assistenza per breve tempo di Strehler (vi fece rappresentare un recital di Milva), non era mai riuscito ad avere una vera stagione teatrale.

Adesso con coraggio si vogliono affrontare ben due stagioni: estiva e invernale non solo per i 600 residenti di Portofino, ma per tutti i lavoratori del Tigullio (albergatori, negozianti, commercianti) che d'inverno hanno un attimo di respiro.

Naturalmente cambierà la scelta dello spettacolo, come l'orario e il prezzo. D'estate, otto spettacoli ognuno ripetuto per due sere, il prezzo è di 40.000 lire e l'orario alle 22,30.

«Il prezzo non può non essere alto anche se gli spettacoli saranno brevi, per l'esiguo numero dei posti e in rapporto alla zona. Ma noi abbiamo pensato di facilitare l'acquisto dei biglietti tentando il sistema del biglietto a domicilio. Si telefona per prenotare e il biglietto ti viene recapitato a casa. Regalo, Lavagna eccetera, pagando solo 5000 di anticipo. Così arrivi con calma a Portofino, magari ti rechi in piazzetta a prendere l'aperitivo o mangi e poi vai a teatro col posto assicurato» dice Sauro Pari che d'inverno si occupa dell'ufficio stampa del Teatro Nuovo ed adesso fa parte del team del Teatrino Portofino.

Un programma divertente, svelto e anche tenero. Uno spettacolo quasi inedito è quello del 30/31 luglio «Ciarm». E' stato dato due stagioni fa a Roma con strepitoso successo, poi per quei misteri che ci distinguono non è stato mai ripetuto.

Silvana De Santis, soprannominata Variété, Gianfranco Mari (lirico) e il pianista Delle Chiaie detto «Sibemolle» sono artisti sfortunati che accettano per via del loro folle amore per il teatro qualsiasi compromesso, anche di alternarsi nei ruoli: lui fa il soprano e lei il tenore.

Finiranno per cantare ninne-nanne ai gatti della città tra fontane rotte e cartoccetti di cibo ma con inguaribile ottimismo e allegra grinta. Vero cararet è lo spettacolo di Sergio Buni, Bustric, laureato in filosofia al Dams di Bologna, che racconta le proprie arti magiche con gran chiarezza ma con l'intento di non far capire nulla a nessuno.

Insieme a un giovane cantautore genovese, Francesco Baccini, il cui fratello di Paolo Conte, Giorgio, che presenta il suo nuovo disco «L'erba di San Pietro», che non è una droga ammessa dal Vaticano ma una erbetta che serve per preparare deliziose frittate.

Alla presentazione fatta al Circolo della stampa di Milano c'era, attentissimo, il figlio di Salvator Gotta, Massimo. L'ex ufficiale di cavalleria ricorda che suo padre non riuscì mai a comprare la casa dove visse per tanti anni a Portofino. Gli mancavano sempre quelle benedette 300.000 lire. E ricorda che l'attuale teatrino era nato come sala dell'Opera Nazionale Balilla, alla fine della guerra fu comprato da una famiglia di Torino, poi passò a un falegname. Adesso il Comune ha fatto azione di esproprio e la causa è ancora in atto.

Adele Gallotti

Vittorio ed Andrea: carriere parallele

SALVETTI PADRE & FIGLIO

Dal Festivalbar al programma televisivo di successo

Sabrina Salerno per il «Festivalbar '87» in onda domani sera su Canale 5

Anche il mondo della musica ha una sua dinastia, quella dei Salvetti. Vittorio ed Andrea. Il primo è l'ideatore e l'organizzatore di alcune tra le più importanti manifestazioni musicali, Festivalbar in testa a tutte. Il secondo si sta affermando come conduttore di programmi televisivi.

Vittorio inizia l'attività artistica nel '52, presentando sulle spiagge italiane le selezioni per «Miss Italia». Dopo varie esperienze come conduttore di trasmissioni di varietà, Salvetti passa dall'altra parte della barricata e comincia ad organizzare spettacoli musicali. All'epoca quelli che fanno «quel lavoro» con serietà, professionismo e soprattutto con successo si contano sulla punta delle dita: Ravera, Radaelli e, appunto, Salvetti.

La sua prima grossa esperienza è proprio il Festivalbar, proseguita con il «Disco Inverno», il «Disco Verde» e «Azzurro», intervallata da alcune fortunate edizioni del Festival di Sanremo (una specie di «interregno» tra Radaelli e Ravera, ed è comunque una manifestazione che Salvetti non molla affatto dal proprio futuro).

Suo figlio Andrea, ancora studente, si cimentava intanto dai microfoni di Radio Padova.

«Mio figlio — dice Salvetti — ha cominciato a fare il *disc-jockey* usando un nome d'arte perché aveva il timore di passare per un raccomandato, il "figlio dell'organizzatore". Quando poi ha deciso seriamente di continuare per questa strada e di passare alla televisione, aveva già superato questo tipo di imbarazzi».

Padre e figlio sono molto legati, si danno consigli a vicenda ma non interferiscono mai l'uno nel lavoro dell'altro.

«Mio padre — racconta Andrea Salvetti — è molto obiettivo e sicuramente non si lascia andare ad elogi sperticati nei miei confronti. Dice giustamente che ho ancora tanto da imparare, ma che lo stoffa non mi manca e che con molta "pazzia" ce la posso fare».

Andrea quest'anno sul palco del Festivalbar con Susanna Messaggio e Claudio Cecchetto è diventato un beniamino delle ragazze.

Vittorio dal canto suo è giunto alla ventiquattresima edizione della sua «creatura»: «Il Festivalbar — dice — continua a darmi grandi soddisfazioni anche se la formula della manifestazione itinerante è sempre piena di imprevisti, di grattacapi».

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GASSMAN AD ASTI
Ed Herbie Hancock alla Pellerina

Cinema

Palazzo Reale. Alle ore 22, per la rassegna «Fratelli de altri pianeti» verrà proiettato «Lola Darling» di Spike Lee (Usa 1986) con Tracy Camilla Johns e Spike Lee.

Biglietto a lire 4 mila; replica domani al Kung Kong Cineclub.

Danza

Parco Rignon. Per la rassegna di danza dello «Sera d'estate», questa sera è di scena il gruppo «Ris ut danceres», che presenta «Passacaille».

Si tratta dell'unica replica, dopo la «prima» di ieri sera.

I biglietti numerati costano 10.000 lire, gli ingressi 7000.

Lo spettacolo di danza barocca è una passeggiata attraverso i secoli sul ritmo della passacaglia. La compagnia è arrivata a Torino dopo aver presentato al Festival di Comacchio il balletto «Caprice».

Vignale Danza. Oggi prosegue l'attività di laboratorio di danza.

Domani sera si esibirà il gruppo «Abertalletto».

Concerti

Pellerina. Grande appuntamento con il jazz questa sera presso l'area verde del parco della Pellerina, nell'ambito delle «Sera d'Estate»: si esibisce Herbie Hancock con il suo trio. Organizzazione Alpi e Arci.

Prezzo del biglietto 7000 lire.

Caffè Concerto. Questa sera si esibisce Fausto Cigliano con il suo «Napoli Concerto», un collage di canzoni napoletane scelte tra le più significative della tradizione partenopea.

Ingresso 7000 lire.

Il Caffè Concerto è a Torino Esposizioni, nel cortile di viale Boiardo angolo corso Massimo D'Azeglio.

Musica in Villa. A Castelvecchio (Mocalieri) concerto organizzato dalla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Brani di Boccherini, Haydn, Haendel. Ore 21,30.

David Bowie. Corto circuito per il concerto che David Bowie terrà a Torino sabato sera in chiusura della sua tournée europea.

La prevendita dei biglietti prosegue presso la Good Music in via Turino 60.

Sono a disposizione anche i tagliandi per i posti di tribuna, che costano 40.000 lire più diritto di prevendita.

Gli ingressi costano invece 30.000 lire e possono essere acquistati, oltre che alla Good Music, nei principali negozi di dischi.

Teatro

Asti Teatro. Alle ore 21,30 presso il cortile del Palazzo del Collegio Vittorio Gassman presenta «Poesia la vita», con musiche di Fiorenzo Carpi e illustrazioni di Mario Ricci, consulenza letteraria di Guido Davico Bonino.

«Poesia la Vita» è il viaggio attraverso le ore di una giornata simbolica sull'impalpabile ma vertiginoso veicolo che è la parola dei poeti.

Dice Vittorio Gassman: *Mi ostino a credere che proprio come antidoto alla confusione e alla volgarità la poesia possa contribuire a rassicurare gli spettatori fedeli e magari trovarne di nuovi, più giovani e immaginifici. Credo che i segni del linguaggio siano tuttora la più valida bussola di riferimento nel tentativo di capire la realtà e assaporare le emozioni».*

Lo spettacolo verrà replicato domani e venerdì sera.

Sempre ad Asti, questa sera alle 21,30, al Politeama Nazionale di Asti, replica di «Beckett/Concerto», con Vittorio Franceschi.

La regia è di Mario Sciaccaluga, la consulenza letteraria di Guido Davico Bonino, le scene i costumi di Sergio d'Osmo, le musiche di Arturo Annecchino.

Lo spettacolo è una produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, e va in scena in prima nazionale per Asti Teatro.

Si tratta di uno spettacolo-monologo fondato sull'accostamento di brani di diverso genere letterario (romanzo, poesia, racconto) e di differente durata. Una sorta di «concerto in prosa», che tenta di far rivivere la parola di Beckett come una meditazione sul mondo: la sconfitta, il riscatto impossibile, l'uomo di fronte all'impossibilità.

Oasi Notte. La rassegna estiva patrocinata dal Comune di Collegno e presentata da Radiostuff & Odeon si svolge presso l'Area Tendasiudio, via De Amicis angolo corso Pastrengo, Collegno.

Questa sera va in scena il musical «Jesus Christ Superstar», interpretato da una compagnia di Broadway. Ingresso 15.000 lire. Il Tendasiudio è raggiungibile da Torino con il pullman di linea 33 che parte da via Sacchi dalle ore 19,37 ogni 15 minuti e da Collegno alle ore 23,45 e alle ore 00,05.

Mostre

Torino Fotografia '87. Si svolge a Palazzo a Vela con il seguente orario: dalle 11 alle 23, tutti i giorni compresa la domenica.

Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire; biglietti ridotti a 3 mila lire.

Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 839.7110/839.7112.

Ultima settimana d'apertura.

Spazioimmagine. E' la rassegna fotografica permanente ospitata al Teatro Nuovo da Fotoalternativa che presenta fino al 16 settembre tre mostre in contemporanea: «Marina» di Daniela Serra, «Urbano/Quotidiano» di Arturo Brena e «Trittico» di Mauro Giorcelli.

In poltrona davanti alla TV

SETTE CAPESTRI
Per Paul Newman

Canale 5

Ore 20,30: L'uomo dai sette capestri. Una western 1972. Paul Newman è il bandito Roy Bean, che arriva in un villaggio del Texas, e, secondo le consuetudini della giustizia del vecchio West, viene aggredito da un gruppo di persone, postato e dovere e condannato all'impiccagione. Una ragazza messicana (Victoria Principal, ancora attricetta nuda e non ancora star di Dallas) lo salva in extremis. Roy ritorna libero e si vendica punendo un po' sanguinosamente i suoi aggressori. Tornato così in pratica ad essere libero, decide che il posto gli piace e vi si installa diventando giudice e nello stesso tempo anche barista. A modo suo amministra la giustizia nella zona per anni e anni, adottando come unica pensione la forza, e collezionando una sviscerata passione per un'attrice inglese, Lily Langtry, che non ha mai visto in vita sua, ma della quale conserva gelosamente una fotografia. La vedrà, prima di morire (l'attrice è Ava Gardner).

Il protagonista, Roy Bean, è realmente esistito, e più o meno ha fatto esattamente le cose che vediamo nel film. E' nato attorno al 1825, ebbe una giovinezza che è eufemistico definire «avventurosa» in Messico e in California, partecipò alla Guerra Civile con una banda di irregolari, estremamente irregolari, e infine fece il giudice per vent'anni creandosi una certa fama di boia sanguinario. Morì nel 1902; a 77 anni.

Il film con Paul Newman invece lo fa sopravvivere nel finalino: vediamo Bean redivivo e vecchissimo tornare in pista a fare giustizia dei petrolieri-gangsters che s'impadronirono della zona negli Anni Trenta. Il regista John Huston ha così voluto proporre una sorta di rivalutazione della legge del capestro contrapponendola a quella del capitale, e suo parere evidentemente peggiore.

Il film di Huston non è l'unico sulla leggendaria figura di giustiziere-gangster-bonario. In precedenza c'era stato un «L'uomo del West», con Walter Brennan nei panni di Bean, e perfino una serie televisiva di nessun successo.

Ore 22,30: Big Bang estate. Stasera si parla con l'affascinante storia del re delle balene. Nella penisola di Valdes, in Patagonia (Argentina meridionale), vive del tutto fuori dal mondo, un uomo di 30 anni che trascorre giornate intere a parlare con una sua amica marina: una balena. «Big Bang» ci mostra un lungo servizio su di lui e le sue strane amicizie.

Perché non addestrare un cane terranova al salvataggio dei bagnanti in pericolo? Il ciclo dedicato alla sicurezza in mare prosegue questa settimana osservando l'addestramento degli aspiranti bagnini che proprio questo mese ricevono i primi brevetti ufficiali. La puntata si conclude in Africa con un curioso servizio dedicato alla tecnica di corteggiamento del più furbo gigolò africano: il leone, che sbarca il lunario facendosi mantenere dal suo harem.

Rete 4

Ore 20,30: Il colosso d'argilla. Una drammatico 1956. Prosegue su Retequattro il ciclo della nostalgia dedicato alla vecchia Hollywood. Stasera è di turno Humphrey Bogart nel suo ultimo film girato prima di morire. Il film è uno dei capisaldi di quel filone che si potrebbe chiamare boxeristico e che annovera piccoli gioielli come «Il sentiero della gloria», «Lassù qualcuno mi ama» e «Toro scatenato». Forse addirittura si tratta, con «Rocky», della più celebre pellicola di questo genere, contenendone tra l'altro tutti gli elementi essenziali: il pugile non intelligentissimo, gli organizzatori senza scrupoli, e il giornalista giustiziere. Bogart è appunto il giornalista, un autentico fallito, a cui una piccola gang di affaristi affida il nuovo campione Toro Moreno, da «lanciare» pubblicitariamente come una star. Gli organizzatori intendono gonfiare la sua fama e poi vendere cascate di denaro puntando contro di lui, ma Bogart alla fine non ci sta e cerca di contrastare il loro gioco. Tutto avviene con drammaticità e misura, come accadeva solo nel cinema di un tempo.

Raiuno

Ore 21,30: Speciale da Chianciano. Lo speciale propone le immagini, registrate, della consegna dei premi della critica radiotelevisiva, ai personaggi, appunto della radio e della tv, che si sono distinti in modo particolare. La giuria è formata da tutti gli associati dell'Aicret, associazione italiana critici radiotelevisivi, alla quale — sia detto come curiosità — non hanno mai aderito i più noti critici italiani. La serata è presentata dalla strana coppia formata da Piero Badaloni e Barbara D'Urso, e prevede interventi in veste di intervistatori, del capostruttura Rai Luciano Rispoli (responsabile del famigerato Dse, Fatima di una doppia serie annuale di quiz non seguitissimi), Anna Benassi, e, in veste di ospiti, di Renata Scotto, Celeste Johnson, l'ex modella di colore lanciata come cantante da Berlusconi, Gilda Giuliani e Don Ghezzi.

L'organigramma delle premiazioni è basato su una sorta di classifica Cannelli che mette, come accade in questi casi, i premi in base all'elenco di persone da premiare. Non manca Baudo, premiato per la conduzione di «Fantastico», acido e sentenzioso come ormai gli piace essere. Difficile che però stavolta il suo intervento venga mandato in onda.

Italia 1

Ore 22,30: Be Bop a Lula. musicale. La puntata si apre su John Taylor dei Duran Duran che indica un concorso mettendo in palio la cinghia della sua chitarra basso autografata. Seguono: un'intervista a David Bowie e un incontro con il mimo e ballerino Lindsay Kemp.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **I sette dell'Orsa Maggiore**, di Duilio Coletti, con Pierre Cressoy. Italia guerra 1953 — *Durante la seconda guerra mondiale un gruppo di marinai italiani viene addestrato in maniera particolarissima e inserito nella misteriosa squadra dell'Orsa Maggiore che dovrà eseguire un'operazione di sabotaggio a Gibilterra. All'ultimo entra nel gruppo anche una bellona. Brutto film di guerra troppo fantasioso*
15,40 **Marco**, cartoni animati
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**, documentario
17,25 **Oggi al Parlamento**
17,30 **Così per gioco**, di Leonardo Cortese, con Barbara Ray, Maria Grazia Grassini, Mariano Rigillo, Maddalena Crippa. Italia film giallo per la tv 1978 — **Terzo episodio**
18,30 **Portomatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Facciafittasi**, telefilm. Con Gianni Cavina, Valentina Cortese, Mimì Coutellier
21,30 **Speciale da Chianciano**, speciale per la consegna del Premio AICRET della critica radiotelevisiva — *Piero Badaloni e Barbara D'Urso conducono la serata dedicata ai premi che i critici televisivi consegnano annualmente a personaggi della radio e della televisione. Partecipano alla trasmissione Renata Scotto, Celeste e Gilda Giuliani. Fra i premiati c'è Pippo Baudo ancora una volta polemico*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Estate rock**, musicale
22,55 **Mercoledì sport**
0,10 **Tg1 notte**

Valentina Cortese alle 20,30

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **L'avventura delle piante**, documentario
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **I figli dell'ispettore**, telefilm
16,30 **Deposizione dell'ammiraglio Poindexter**
16,05 **Spaziolibero**, attualità
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
19,30 **Tg2 notizia**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Nozze bianche**, di Peter Kassovitz, con Daniel Olbrijsky, Nicole Garcia. Francia drammatico 1984 — *Pierre è un architetto polacco che è riuscito a rifugiarsi in Francia grazie all'aiuto dell'avvocatessa Pierrette, innamorata di lui. Per farlo arrivare a Parigi, Pierrette gli ha anche organizzato un matrimonio fasullo. Tutto andrebbe bene, se la «suocera» non si mettesse in testa di conoscerlo*
22,20 **Tg2 stasera**
22,35 **Poliziotti alle Hawaii**, telefilm
23,30 **Tg2 notte flash**
FILM 23,35 **Il fantastico Gilbert**, di Marcel Carné, con Gilbert Bécaud, Françoise Arnoul, Claude Brasseur. Francia commedia 1958 — *Gilbert vuole sottrarsi al controllo dello zio avaraccio, e per farlo si sostituisce ad un pianista che gli assomiglia come una goccia d'acqua*

Gilbert Bécaud alle 23,35

Raitre

15,30 **Ciclismo: Tour de France**
16,30 **Universiadi da Zagabria** — **Rivista 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **Ritratti di famiglia**, documenti
20 — **L'elettronica e Marconi**, documenti
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **Viaggio con Anita**, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Claudine Auger, Goldie Hawn, Gino Santercole. Italia drammatico 1978 — *Bancario lascia momentaneamente le moglie per correre al capezzale del padre gravemente malato. Per non fare il viaggio da solo si accompagna ad una strana amanuense*
23,25 **Planetario**, documenti
23,50 **Tg3 Telegiornale notte**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16 — **La buona tavola**, attualità
16,30 **Jane e Miloi**, cartoni animati
— **Tekkaman**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Daitam III**, cartoni animati
— **Starzingar**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **Professione killer**, di Jerry Thorpe, con Ray Milland, Van Johnson. Usa poliziesco 1970 — *Un agente viene ricoverato in ospedale in stato di incoscienza. Il medico che lo cura lo identifica come un pericoloso killer*
FILM 22,30 **Una bella governante di colore**, di L. Russo, con Ines Pellegrino. Italia commedia 1976 — *Un ricco giovane semina figli ovunque. Papà lo costringe a sposare l'ultima conquista, ma lui non cambia hobby. Arrive la bella governante...*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
14 — **Deejay Beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Flo la piccola Robinson**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il piccolo Cid**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Riptide**, telefilm
22,30 **Be Bop a Lula**, musicale
23,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
24 — **Samurai**, telefilm
1,20 **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il capitano soffre il mare**, di Charles Frend, con Alec Guinness. Gran Bretagna commedia 1958 — *Il capitano Ambrose, erede di una famiglia di ammiragli, ha un difetto: soffre il mare. Deve accontentarsi di comandare una piccolissima base. Ma anche lui, malgrado tutto, riesce a fare la figura dell'eroe*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **L'uomo dai sette capestri**, di John Huston, con Paul Newman, Victoria Principal, Jacqueline Bisset, Anthony Perkins, Tab Hunter, Ava Gardner. Usa western 1972 — *Il film è dedicato al personaggio storico di Roy Bean, già ricordato da Walter Brennan in «L'uomo del west». Alla fine dell'Ottocento il bandito texano Bean diventa giudice e amministra la giustizia con metodi poco ortodossi, servendosi perfino della forza. Il magistrato è anche barista e ha una venerazione vera e propria per l'attrice inglese Lily Langtry che non ha mai visto*
22,30 **Big Bang estate**, documenti
23,30 **Fifty Fifty**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Goldie Gold**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,16 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,30 **Il colosso d'argilla**, di Mark Robson, con Humphrey Bogart, Mike Lane. Usa drammatico 1956 — *Un gruppo di affaristi decide di sfruttare l'aspetto e la forza fisica di un pugile sudamericano, «gonfiandolo» a dismisura, facendolo passare per un campione e scommettendo contro di lui. Un giornalista fallito è assoldato per la campagna pubblicitaria, ma le sue dignità si fa viva*
22,35 **Peyton Place**, telefilm
23,35 **Mod Squad, I ragazzi di Greer**, telefilm
0,55 **La sorella Snoop**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Ile Aalego tenda** varietà. Con Pio Chiarello, Amedeo Minghi e Nino Frassica. Telefonare allo 06/344.162
15 — **Ciao Italia**, documenti
16 — **Il Pagnone estate**
17,30 **Radiouno Jazz '87: Enrico Rava e i suoi amici**
18,30 **Musica Sera: Piero Umiliani e la sua orchestra**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**
20 — **Spettacolo**, parlamone, facciamolo, giochiamoci
21 — **La cultura dello champagne**, documenti
21,30 **Indovina chi è**, varietà
22 — **Il mondo di...**, attualità

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

15,05 **Estate con noi**, varietà, attualità e musica
16,45 **Cappello a cilindro**, i grandi della commedia musicale hollywoodiana
16,40 **Matilde**, originale radiofonico
18,30 **Donne e poesia fra '800 e '900**, documenti
19,50 **Sera in due**, musicale
22,40 **Sera in due**, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereosport**

TRE (FM 98,2)

14,30 **Diario di Reta**, attualità
17 — **Spazio Tre**. Musica e incontri culturali presentata da Benedetta Bini
21 — **L'orchestra della BBC in Italia**, concerto
22,40 **America Coast to Coast**, cultura e società negli Stati Uniti
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde mattina**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Universiadi da Zagabria**
15 — **Sneck**, cartoni animati
— **Batman**, telefilm
FILM 16 — **Ritorno a Colorado**, con Eli Wakilach, Anne Jackson. Usa commedia 1978
18 — **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Agua viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **Tmc News**
19,50 **Tmc Sport**
FILM 20,20 **Parenzione occulta**, di Hugo Santiago, con Catherine Deneuve, Samy Frey. Usa giallo
22,10 **Notte News**
22,30 **TMC Reporter**, attualità
23:30 **Universiadi da Zagabria**

Svizzera R1 tv

15,30 **Tour de France**
18 — **Telegiornale**
19 — **Dorothy e il maggiordomo**, telefilm
19,20 **Speciali**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **Estate avventura**, attualità
21,30 **Moonlighting**, telefilm
22,30 **Paul Young in concerto**
— **Telegiornale**

Capodistria

16 — **Universiadi: atletica leggera da Zagabria**
— **Telegiornale**
20,30 **Universiadi: calcio e basket da Zagabria**
22 — **Universiadi: sintesi da Zagabria**
23 — **Universiadi: calcio e basket da Zagabria**
0,15 **Notiziario in lingua tedesca e inglese**

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Povera Clara**, telenovela
16 — **La tribù dei corvi**, telefilm
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Videocar**, promozionale
18,30 **Tempo di speranza**, attualità
19 — **Bella Italia**, attualità
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Il Tastomatto**, spettacolo di varietà
22,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
22,45 **Sandokan**, film per la tv. Con Kabir Bedi, Carole André
24 — **Videocar**, promozionale
FILM 0,15 **Film**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **GRP monitor**, attualità
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Articolo 21**, rubrica autogestita d'interesse sociale
22,45 **Big Foot**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica di informazione automobilistica
FILM 0,40 **Natale in casa Cupiello**, di A. Nannuzzi, con Ernest Borgnine, Françoise Fabian, Corinne Cléry. Francia drammatico 1976
FILM 2 — **La bisarca**, di Giorgio Simonelli, con Peppino De Filippo. Italia commedia 1959
FILM 3,30 **La spietata colt del gringo**, di Joseph L. Madrid, co Martha Donovan, Pat Grenhill. Italia western 1965
FILM 5 — **Il terrore del kung fu**, di Chang Chung, con Chang Pin. Cina avventuroso 1973
FILM 6,30 **Prendi la Colt e prega il padre tuo**, di Charles Thomas, con Lawrence Hill, Susan Simmons. Spagna western 1971

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,30 **Cessate il fuoco**, di Owen Crump, con attori non professionisti. Usa guerra 1954
15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Mike il detective**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte**
FILM 24 — **A Venezia come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Raffles, il ladro gentiluomo**, di George Marvey, con Richard Walton, Sheila Powell.
18,30 **I grandi registi americani**, telefilm
19 — **Anni Venti**, giovani e maestri
19,30 **Il regionale**, attualità
FILM 20,30 **Il tesoro sommerso**, di John Sturges
22,30 **Filo diretto**, attualità con ospiti in studio
23,30 **Il regionale**, notiziario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **I demoni**, con Paul Carr, Michel Forrest.
17 — **Mondo Music**
18,30 **Spazio redazionale**, promozionale
18,50 **Victoria Hospital**, sceneggiato
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Gli allegri passaguai**, con Stan Laurel e Oliver Hardy.
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Victoria Hospital**, sceneggiato
23,45 **Spazio redazionale**

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — **Bullet: un proiettile per amare**, con Yuzo Kayama, RUriko Asaoka
16 — **Universiadi: atletica leggera da Zagabria**
— **Telegiornale**
20,30 **Universiadi: calcio e basket da Zagabria**
22 — **Universiadi: sintesi da Zagabria**
23 — **Universiadi: calcio e basket da Zagabria**
0,15 **Notiziario in lingua tedesca e inglese**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

FILM 15,30 **Marinai a terra**, di Richard Quine, con Mickey Rooney, Dick Haymes. Usa commedia 1953 — *Tre marinai in licenza e con pochi quattrini non rinunciano alla sospirata vacanza nell'isola di Catalina, sono però rapinati*
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **The flying Kiwi**, telefilm
20 — **Il re del quartiere**, telefilm
FILM 20,30 **Dieci in amore**, di George Seaton, con Clark Gable, Doris Day, Jack Lemmon. Usa commedia 1957 — *Un giornalista sostiene la superiorità della pratica rispetto alla teoria e per dimostrare le sue tesi si iscrive sotto falso nome ad una scuola di giornalismo diretta da una bella insegnante. Lei lo scopre, i due litigano, ma si scoprono innamorati. Bravissimo Lemmon in un ruolo secondario*
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 **Dick Carter lo sbirro**, di Michael Truman, con Patrick McGoohan, Yoko Tani, Armenda Barrie. Gran Bretagna avventura 1966 — *Una pericolosissima organizzazione opera dal Giappone contro gli Stati Uniti. Ma per fortuna c'è l'agente Dick Carter che però, si badi bene, non è il «glorioso» Nick Carter, ma un suo emulo*
18,30 **Notizie oggi**
18,45 **In viaggio con l'avventura**, documentario
19,15 **Hazzel**, telefilm
20,10 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Due prostitute a Pigalle**, di Leszlo Szabo, con Catherine Deneuve. Francia drammatico 1974 — *Due prostitute battono per assicurarsi un futuro tranquillo in una casetta di campagna. La fine invece sarà tragica per entrambe*
22,45 **In viaggio con l'avventura**, documentario
23,10 **Hazzel**, telefilm
24 — **Film**

Rete Manila Canale 37

FILM 15,30 **Capitani di ventura**, di Angelo Dorigo, con Mario Petri, Wandisa Guida. Italia avventuroso 1961
18 — **Cameo Theatre**, telefilm
FILM 20,15 **Dinamite Jack**, commedia
23 — **Rubrica di moda**
FILM 23,30 **Stazione di servizio**, con Sibil Danning. Usa drammatico 1980

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Cartoni animati non stop**
20,25 **Al banco della difesa**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**
21,45 **La costola di Adamo**, telefilm
22,30 **Parliamone...**, rubrica in diretta con Giuditta Mascioscia. Telefonare al numero 011/206.4325
FILM 23,30 **Il miracolo di Natale**, di Judd Taylor, con Mitchell Ryan, John Carradine. Usa drammatico 1977

Telecity Canali 63, 38, 36

16 — **Charlie**, telefilm
18,30 **Viva**, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
FILM 20,30 **Duello di aquile**, di Allan Floyd, con Yozo Kayama. Giappone guerra 1972 — *Prima guerra mondiale: per abbattere una fortezza inespugnabile i giapponesi inventano la portaerei. E' la prima della storia*
22,30 **Affari di cuore**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
FILM 24 — **Toccarlo porta fortuna**, di Christopher Miles, con Pru Mönre, Susannah York, Shelley Winters, Lee J. Cobb, Raf Vallone, Sydne Rome, Jean-Pierre Cassel. Gran Bretagna commedia 1975 — *Un trafficante di armi e una giornalista pacifista si incontrano a Bruxelles, durante una assemblea della Nato. Lui vuole piazzare un micidiale ingranditore, lei vuole impedirglielo e alla fine si danno. Ma i due si innamorano*

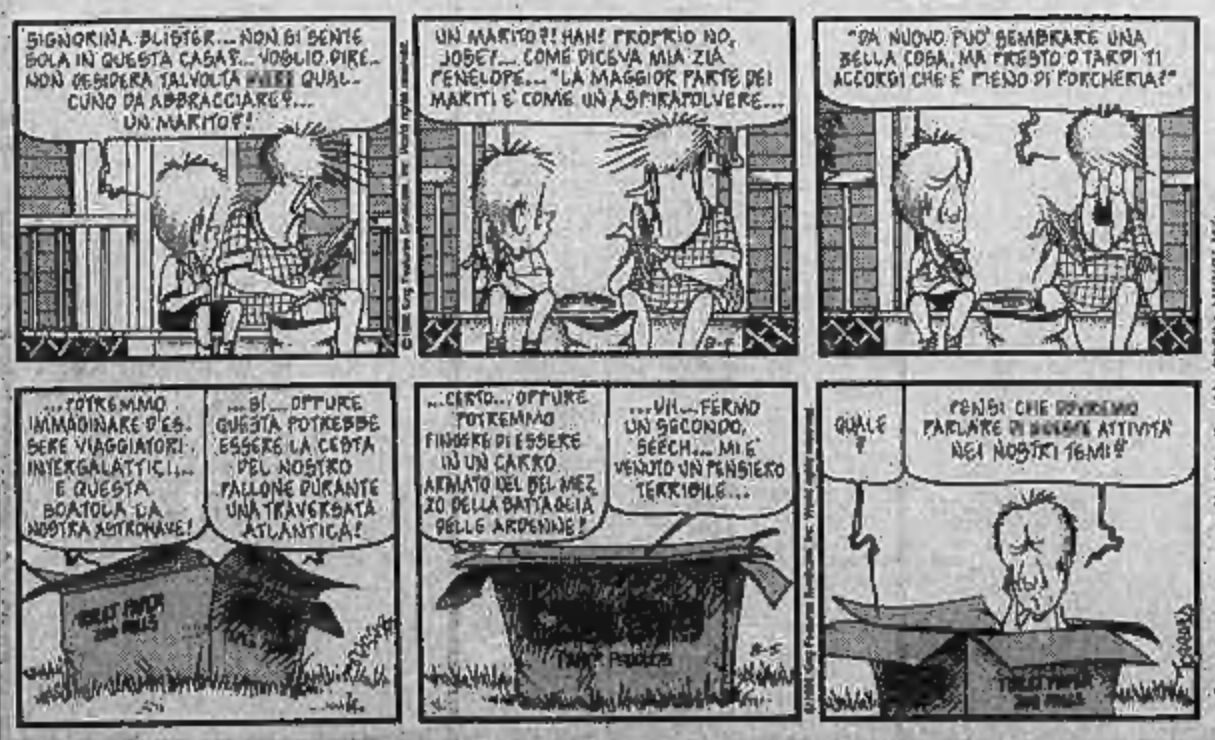
Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
14,30 **Sasuke il piccolo ninja**, cartoni animati
15,15 **Donna oggi**
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Capitan Jet**, cartoni animati
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **TG4 speciale**, attualità
FILM 20,20 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, di Sean Markson, con Paul Sullivan, Fernando Sancho, Maria Pia Conte. Italia Guerra 1971. — *Seconda guerra mondiale: una nave greca raggiunge Creta con un preziosissimo carico destinato a essere trasportato in Inghilterra. Una sedicente giornalista che fa la spia per i tedeschi, riesce ad avvertirli della manovra: durante uno scontro a fuoco lei muore*
22,15 **Chrysmotors**, automobilismo
23,30 **Automarket**, promozionale
FILM 0,30 **Film**

Quinta Rete Canale 47

12 — **Cisco and the Kid**, telefilm
13 — **The doctors**, telefilm
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Storie di donne**, telefilm
19,20 **Amica Tv**, rotocalco quotidiano di attualità
20 — **Chico and The Man**, telefilm
FILM 20,30 **Elena di Troia**, di Robert Wise, con Rossana Podestà, Jacques Sernas. Italia - Usa avventuroso 1955 — *Troia è una città ricca che fa gola a molti e così quando la bella Elena fugge con Paride i greci hanno un pretesto per dichiararle guerra. Nemmeno quando Elena si dice disposta a tornare cessano le ostilità, e dopo dieci anni di assedio i greci entrano in città. L'Iliade in film*
22,30 **I nuovi Rokies**, telefilm
FILM 23,30 **La stagione**, di Tiziano Longo, con Gianni Macchia. Italia drammatico 1975

Hartland



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La realizzazione improvvisa di un desiderio vi rende euforici e incapaci di valutare ciò che vi capita intorno. Qualcuno potrebbe approfittarne per mettervi nei guai o per parlar male di voi. Anche il partner è nervoso e vendicativo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Una insolita mancanza di sistema complica lo svolgimento delle consuete attività. Ma la fantasia e l'intuito rimediano a posto le cose prima di sera. Amicizie e amori sereni rendono molto gratificanti le ore serali.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Potrebbero nascere, proprio nella giornata di domani, nuovi interessi stimolanti con l'aiuto di persone di prestigio che non dovete sottovalutare. L'abilità funambolica serve ad aggirare un ostacolo e a sdrammatizzare un problema.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Fortuna in amore e nelle amicizie, ma difficoltà con persone che si trovano più in alto di voi nella scala gerarchica professionale o sociale. Non favoreggiate sfacciatamente, conservate i nervi saldi e mostratevi equilibrati.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Dominate ancora la tracotanza e usate la forza di volontà in maniera razionale. Vivacità, risoluzezza e tempismo procurano successi personali soltanto se il prossimo non si accorge della vostra infinita presunzione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Migliora lo stato d'animo e il buon umore permette di razionalizzare i suggerimenti dell'intuito. Qualche problema viene risolto o aggirato abilmente e la giornata trascorre lieta fra molte prove di amicizia e di amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Risveglio caratterizzato da pessimo umore e da stenti lavoreggiamenti. Lo stato d'animo negativo incide su tutta la giornata, spingendo a valutazioni superficiali e a polemiche sterili con gli amici e con il partner.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Tendenza a combattere tutto e tutti per il puro gusto della lotta fine a se stessa, anche dopo aver ottenuto un'importante vittoria e dopo aver avuto garanzie di sicuro affetto sia dagli amici sia dal partner. Calmatevi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Buona volontà in aumento e stati d'animo euforici. Attirerete i colpi di fortuna come se fosse delle calamite per il successo e affronterete gli eventuali problemi esistenti con la vostra consueta baldanza ottimistica e vincente.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Sarete più seriosi e impenetrabili del solito e i vostri atteggiamenti poco concilianti creeranno inimicizie e maldicenze. Il pericolo più grave è quello di perdere una importante protezione. Cercate di essere più duttili.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Se volete ricevere un importante aiuto per realizzare le vostre speranze, dovete prima di tutto dominare la tensione nervosa, poi rinunciare alla consueta vaghezza e sforzarvi comportarvi con logica. Solo così il successo è possibile.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Il buon umore potrebbe diminuire, con il rischio di milizzare problemi e di rivelarsi impreparati di fronte agli ostacoli. Ma avete l'appoggio di amici fidati e di partners fedelissimi. Confidatevi con un Cancro meritevole della vostra fiducia.

Temperatura a Torino ore 12 +28 TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso, tendente al nuvoloso con temporali sparsi. Venti: deboli meridionali. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 12

Aosta	+25
Alessandria	+28
Asti	+27
Cuneo	+27
Novara	+28
Vercelli	+26
Genova	+27
Imperia	+27
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+21
Milano	+23
Bologna	+22
Ancona	+20
Roma	+20
Napoli	+20
Bari	+21
Reggio C.	+23
Palermo	+24
Cagliari	+19

All'estero ieri

Atene	+21	+35
Berlino	+ 9	+23
Bruxelles	+15	+29
Buenos Aires	+12	+18
Ginevra	np	np
Lisbona	+17	+28
Londra	+17	+25
Mosca	+14	+18
New York	+23	+32
Parigi	+17	+23
Tokyo	+20	+32

Madonna si tassa contro l'Aids

NEW YORK — Madonna ha consegnato alla Fondazione americana per le ricerche sulla sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids) un assegno di 400 mila dollari (pari a più di 530 milioni di lire), ricavato di un concerto tenuto lunedì a New York.

Dopo aver cantato la prima canzone, Madonna si è rivolta ai 14 mila spettatori del Madison Square Garden.

«Non c'è una cura contro l'Aids», ha detto Madonna, «spero che questo concerto possa contribuire a trovarne una». Un dirigente della fondazione di ricerche ha detto che la cantante ha accettato di tenere un concerto di beneficenza dopo che nel novembre scorso uno dei suoi amici era morto a causa di questa malattia.

«Ris et Danceries» ieri sera al parco Rignon

DANZA E PASSACAGLIE
PER RACCONTARE LA STORIA DEL BALLETTO

Contrariamente alle altre arti i cui esibiti valori restano inalterati nonostante il trascorrere del tempo (un quadro, una statua, un'architettura li vediamo esattamente come li videro i contemporanei degli artisti che li crearono) la danza si cancella con la scomparsa di coloro che la praticano, ed il solco scavato fra le antiche danze auliche e le moderne espressioni corporee si è andato sempre più approfondendo, sino alla cesura definitiva operata dal Balletto Russo di Diaghilev, già preannunciata dal nuovo linguaggio introdotto dal romanticismo. Fra le danze barocche codificate da Caroso, Beauchamps, Rameau, Feuillet, e quelle attuali della Graham, Cunningham, Carlson e Bausch, è intercorso un silenzio di secoli.

Il Seicento e il Settecento ebbero una retorica gestuale di movimenti ampi e pavoneggiati, che coinvolgevano tutti gli assi del corpo, un gioco di equilibri simmetrici e dissimmetrie di gesti che al compiaciuto contemplare delle proprie solenni evoluzioni univano spesso ardimentose contaminazioni di sentimento epico e guerriero, per stilizzarsi poi nello spumeggianti pulsazioni di gagliarde, ciaccone, minuetti e passacaglie.

A risalire la catena del tempo per tentare di riscoprirne i segreti perduti, calando i motivi di un'epica regale in un'atmosfera di più concreta sensibilità moderna, si era dedicato uno dei più originali gruppi di ballo francese: *Ris et Danceries* diretto da Francine Lancelot e François Raffinot, ospite ieri al parco Rignon per *Torinodanum*. Con tali premesse questo agile complesso aveva riscosso notevoli consensi tanto al suo esordio ne *Les Caractères de la Danse* presentato nel 1985 al Castello di Versailles quanto nel più recente *Caprice* ammirato al Festival del balletto di Nervi dello scorso anno, che negli intermezzi della tragedia lirica *Hippolyte et Aricie* di Rameau rappresenta nel marzo '87 al Teatro Municipale di Reggio Emilia.

Rivelanti riserve ci pare invece di dover fare per lo spettacolo di ieri: *Passacailles*, nato con l'ambizioso intento di tracciare l'evoluzione della danza dall'epoca dei *ballets de cour* di Lulli e Campra ai giorni nostri, seguendo come filo conduttore un iter di fantasia in funzione delle nuove idee musicali, filosofiche e tecnologiche di cui la danza si è venuta via via arricchendo nel volgere di tre secoli.

Condotto come un'unica passacaglia su un accostamento di musiche disparate che si susseguono senza soluzione di continuità, il lungo brano inizia con la ricostruzione coreografica resa da François Raffinot il più fedele possibile alle misure originali del grande *maître de ballet* Louis Pécour composte per le due passacaglie delle opere *Armide* e *Persée* di Gian Battista Lulli.

Segue la grande *Passacaglia in do minore* di Bach. Le successive variazioni dello sviluppo utilizzano una *Sonata* di Beethoven e il «Finale» della *Quarta Sinfonia* di Brahms. Segue ancora la *Passacaglia op. 1* di Anton Webern, e lo spettacolo si conclude con un'altra passacaglia appositamente creata da Henry Pousseur, un compositore belga contemporaneo che ha collegato fra loro tutte queste così variate musiche. Gli undici ballerini, pur senza fare dell'archeologia coreutica, hanno cercato di aderire ai vari brani con la massima autenticità e fedeltà al testo, ma la ricostruzione filologica si è poi andata attenuando essendo gradualmente subentrata una tecnica mista che ha visto coesistere punte e mezze punte, rigorosi passi accademici e accenni a moderne sequenze di espressione corporea.

Costumi altrettanto eterocliti dei brani musicali, ancorché non privi di una certa suggestione e originalità. Agili abiti di foggia marinara che rendevano i ballerini simili agli «Uomini Blu» del deserto, sono seguiti estrosi accostamenti di stoffe variopinte dai critteografici disegni.

E' mancato in sostanza l'aulico spettacolo che ci si attendeva da questi quadri storici, ed il linguaggio embricato di una coreografia di non eccelsa ispirazione non ha fatto che rispecchiare le mescolanze stilistiche senza fusione organica della partitura musicale. Pubblico scarso per l'inclemenza del tempo ma generoso di applausi.

Gianni Secondo

TEATRO AD ASTI
Beckett cantato da Franceschi

ASTI — Il pianeta Beckett è vasto, inquietante. C'è un piano inclinato circolare sovrastato da un cielo a strisce perlacee che si illumina all'orizzonte di temporali. Ma forse sono esplosioni: bombe lontane che, sulla scena, hanno già devastato il paesaggio trasformandolo in una sorta di disastro nucleare. Ed ecco l'attore-speleologo che emerge portando con sé un sacco di juta e una sedia.

L'attore parla, si prende le misure con un metro da sarto, esplorando se stesso e perciò tutta l'umanità rappresentata da quel corpo, unico elemento vivo in una scenografia di tetra freddezza. E' il viaggio mistico a Beckett o meglio «dentro» scritti, brani di romanzi e poesie dell'autore irlandese.

Un viaggio difficile che Vittorio Franceschi (maestro replica), attore versatile e dalle molteplici esperienze (ricordiamo il teatro politico e di lotta sociale degli anni 70), affronta in assoluta solitudine.

«Questa è una tappa importante della mia vita. Qui non si tratta di trovare il personaggio, ma di trovare l'uomo» ha confessato Franceschi, che ieri sera ad Asti ha esordito in prima nazionale con il «Beckett/concerto» prodotto dallo Stabile regionale del Friuli.

Il Festival «Asti Teatro 9», dopo aver visto sfilare, tra gli altri, Glauco Mauri, Massimo De Rossi, Sergio Fantoni, Ciccio Ingrassia, ha saggiato sul palcoscenico del Politeama l'impegno di un altro attor solo: un «lo monologante» di indubbie capacità interpretative.

L'operazione del regista Mario Sciaccaluga, con la consulenza letteraria di Guido Davico Bonino, è coraggiosa. Non è facile accostare brani di opere diverse (e per giunta non scritte per il teatro). Il filo che unisce tutto l'arco unico in certi passi si fa sottile, in altri si aggroviglia alla ricerca di una trama che non c'è. Ma è ben presente invece tutta la carica e il pessimismo di Beckett narratore e poeta. Ci sono gli oggetti simbolo di un percorso vitale che va dalla nascita alla morte: lo specchio, una cuffia da registratore, l'acqua di una pozza che si apre tra i crateri della scena.

L'attore-speleologo incarna personaggi, brani di racconti, allucinanti sciogililingua numerici e da albero genealogico. E' il Beckett che si cerca, si scopre «nascosto nell'universo». Il protagonista finisce sparendo in un anfratto rifugio ingannando il pubblico che già aveva iniziato l'applauso), ricompare per un'ultima scena ricordando che «le parole sono state il mio solo mezzo». L'applauso è ripreso, questa volta più convinto. Tra il pubblico, a battere le mani, anche Vittorio Gassman che questa sera presenterà ad Asti il suo «Poesia la vita», altro attesissimo viaggio che fa leva sulla totale fiducia del verbo, cioè della parola.

Spettacolo di poesie, dette e recitate da Gassman e illustrate con l'aiuto di una coppia di ballerini, «Poesia la vita» verrà replicato giovedì e venerdì nel cortile del Collegio per quella che è la triade finale del Festival astigiano.

La rassegna si chiuderà infatti domenica sera con la compagnia francese di danza del Lyon Opéra Ballet. Questa sera e domani a mezzanotte al Michelerio si terranno le ultime repliche straordinarie de «Il valzer del caso», spettacolo del Magopovero con Lorenza Zambon e Giovanni Todeschini che ammette ad ogni rappresentazione non più di 29 spettatori, compartecipi con gli attori attorno ad una tavola scenografia.

Sergio Miravalle

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Lunedì ingresso ridotto
Da martedì a domenica ore 8.500/7.000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Acisa ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 856.821
Pantera rosa il ritorno Clouseau, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Robert Wagner, Capucine (Usa-Color) — Sulle musiche di Henry Mancini, brani inediti da vecchi film del fortunatissimo ciclo «La pantera rosa».
Comico
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 (Aria cond.) Riedizione

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.821
Invasion, di Tobe Hooper, con Karen Black, Louise Fletcher, Jimmy Hunt (Usa-Color) — Con mirabolanti effetti speciali il remake di «Invasori Spaziali». La Suprema Intelligenza marziana guida l'assalto alla Terra.
Fantascienza
Ore 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 (Aria cond.) Prima visione

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.057
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — Un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo.
Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,40; 22,25 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.057
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Arnaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. R. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco: la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non visti.
Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/★★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 687.190
Chiusura estiva

CAPITOL
via San Domenico 34 Tel. 540.909
Chiusura estiva

CENTRALE
via C. Alberto 37 Tel. 540.116
«Sere d'estate» — British renaissance: il cinema inglese degli Anni Ottanta: 16,30 e 20,30: **Another country, la scelta**, di M. Kanievska, con Rupert Everett, C. Firth; ore 18,30: 22,30: **Le compagnie dei lupi**, di N. Jordan, con Angela Lansbury, D. Warner. Ingresso 5.000. Aria cond.
Rassegna

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 546.240
La pellicola del ray / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Dumont, Julio Chavez (Argentina - Colori) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese.
Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. 546.240
Stranger than Paradise, di Jim Jarmush, con John Lurie, Richard Edson, Esther Balint (Usa-Color) — Una ragazza va a trovare il cugino che s'innamora di lei. Anche un amico di lui però ne resta affascinato...
Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 Riedizione

CRISTALLO
via Cesare Balbo 6 Tel. 532.711
Chiusura estiva

DORIA
via Cremona 6 Tel. 542.432
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bellissima sordomuta (Oscar a M. Matlin).
Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,00 ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE
piazza Solferino Tel. 447.5341
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. (Aria condizionata)
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/★★★★

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 447.5341
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violata. (Aria cond.).
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.5341
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Film premiato con 4 Oscar. (Aria condizionata)
Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.057
Storie incredibili, di Spielberg, Ziemeckis, Bear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Colori) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummie, professori terribili, tragedie sesse
Fantastico
Ore 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.780
Chiusura estiva

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.43.18
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Patrick Magee (Gran Bretagna - Colori) — Il giovane capo di una banda di teppisti del prossimo futuro è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Vietato 18
Drammatico
Ore 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 Riedizione 1972

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 836.76.83
«Sere d'estate» - **A distanza ravvicinata**, di James Foley, con Sean Penn, Christopher Walken (Usa-Col) — Intrigo al delitto del padre criminale viene arrestato. Il genitore si accanisce contro di lui.
Drammatico
Ore 15,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★★/★★

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis Tel. 537.100
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni.
Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283
Chiusura estiva

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.269
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.449
Direzione terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Wilkov, Tom Atkins (Usa-Color) — Un college è assediato da zombie risorti trent'anni prima dallo spazio. Un detective li combatte.
Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.449
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione dei gesuiti Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro a Cannes.
Avventuroso
Ore 15; 18,10; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 521.490
I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen (Usa-Colori) — Hitler vuole l'Arca delle tavole dei Comandamenti. L'avventuriero Indiana Jones si scontra con i nazisti.
Avventuroso
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione 1981

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.143
Castaway, la ragazza venduta, di Nicholas Roeg, con Oliver Reed, Amanda Donohoe (Usa-Colori) — Uno scrittore tenta un esperimento: un anno su un'isola deserta assieme a una ragazza. Va così così
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 836.531
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 280 Tel. 511.798
Drive in 2000, di Brian Trenchard Smith, con Nec Manning, Natalie McCurry (Usa-Colori) — Al cinema all'aperto succedono cose veramente strane. Ci si va per stare insieme in due, ma...
Commedia
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Oggi la prima

ZETA D'ESSAI
via Collegno 12 Tel. 780.3647
Il giardino indiano, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Colori) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'alutante indiana, difficile di carattere
Drammatico
Ore 20,45; 22,30 ★★★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 287.187
Un tranquillo week end di paura, di John Boorman, con Burt Reynolds, Jon Voight (Usa-Colori) — Quattro cittadini decidono di passare una settimana «ecologica». La scampagnata diventa tragedia.
Drammatico
Ore 20,30; 22,30. Vietato 18 Riedizione 1972

FARO
via Po 30 Tel. 882.314
Gothic, di Ken Russell, con Gabriel Byrne, Julian Sands, Natasha Richardson (Usa-Colori) — I poeti Shelley, Byron e le loro compagne vivono in una notte sul lago di Ginevra fantastiche esperienze tra sogno e realtà. Viet. 14
Drammatico
Ore 20,45; 22,30 ★★/★★★

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 488.288
Chiuso per ferie

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 798.889
Oggi chiuso

NUOVO ODEON
via Venaria 8 Tel. 748.2362
«Sere d'estate» - **Legend**, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-colori) — L'eterna lotta tra il bene e il male ambientata in un universo fantastico e senza tempo popolato da unicorni, principesse e gnomi.
Fantastico
Ore 20; 22,30 Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 80 Tel. 974.171
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsenieschi, U. Kriemer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario a yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie lia con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé
Commedia
Ore 19,20; 20,50; 22,30. Ultimi giorni ★★/★★★

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (proiezioni cinema Romano; galleria Subalpina, tel. 519.143)
Ciclo «Ridere per ridere» (spezzoni dalle 18,30 alle 24. Ingr. 4000; rid. 3000

ARMELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRINO (via Bacchi 18, tel. 211.390)
Ilona Staller in I racconti sensuali di Cicciolina, con Gabriel Pontello, Rona Hartner. Ore 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35

ARCO PUBBLICO (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Ti voglio nuda e bagnata, con John Holmes, Linda Wong — Ragazze infedeli (Original porno video system). Ad. ore 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 631.682)
Pervers verlhurt (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 821.5442)
La regina ultrasex — **Omo double** Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 668.334)
Taboo n. 4. La depravazione, con Karen Summer, Ginger Lynn, Kay Baker, Jamie Gillis. Apertura 15, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.674)
Body building per mogli in calore Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)
Torbide emozioni, con John Holmes, Juliet Anderson. Ap. 14,30; ultimo 23,30.

MILANO NOT DI SETE (via Milano 8, tel. 830.295)
Festival di sesso: **Taboo sex toy** (new orgasmic explosion animal lust) Non stop dalle ore 9 alle ore 1 (ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8081)
P... come potente, l'autoerotismo e le sue bestie (transex exciting). Ad. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.868)
Diavolerie di una moglie celeste (Usa), con Ginger Lynn — **Manuela, carne insaziabile** Ad. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

RUBA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.798)
Calda di giorno, infuocata di notte, con Pamela Mann, Paul Thomas (American picture hard oltre 87). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3817)
Mona, perversione spudorata Ap. ore 15; ult. 22,30.

VIANO (v. Guicciardini 6, tel. 330.353)
Cercare femminile per ninfomani (Dispersi Woman). Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Cercare femminile speciale (Colore) Non stop dalle ore 14 alle 24.

TORINODANZA
PARCO RIGNON
ORE 21,40
PRIMA NAZIONALE
RIS ET DANCERIES
(replica)

TEATRO REGIO TORINO
GIOVEDI' 16 LUGLIO 1987
Teatro Regio, ore 21
CONCERTI D'ESTATE 1987
Direttore GUSTAV KUHN
Pianoforte PAOLO RESTANI
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
Saint-Saëns: Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in mi bem. magg. op. 29
Brahms: Terza Sinfonia in fa magg. op. 90
Posto unico numerato Lire 10.000
Vendita Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

SIBE D'ESSAI
Assessorato per le Colture Città di Torino
Pellerina
HERBIE HANCOCK TRIO
ore 21,30 - L. 7000
Palazzo Nuvia
«Fratelli di altri pianeti»
LOLA DARLING
di Spike Lee
ore 22 - L. 4000
Replica domani al King Kong Cinestudio
Caffè Concerto
FAUSTO CIGLIANO
ore 21,30 - L. 10.000
Cinema Centrale d'Essai
British Renaissance
Il cinema inglese degli Anni '80
rassegna cinematografica - L. 5000